



Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi*

Viale Europa, 97100 Ragusa - tel. 0932.251136 / fax 0932.252830

C.F. 92020910888 – Codice Meccanografico RGPS01000R - CUF: UFZKRF

sito www.liceofermirg.edu.it - e-mail: rgps01000r@pec.istruzione.it - rgps01000r@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMAZIONE di DIPARTIMENTO

SCIENZE NATURALI

1.1 FINALITA' SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

- 1) Acquisire un corpo organico di metodi e contenuti finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura.
- 2) Acquisire la capacità di recepire l'ondata di informazioni di carattere scientifico provenienti dai mezzi di comunicazione di massa.
- 3) Comprendere gradualmente, secondo il punto di vista scientifico, le caratteristiche peculiari degli organismi viventi.
- 4) Acquisire la consapevolezza dell'interdipendenza tra l'uomo, gli altri organismi viventi e l'ambiente.
- 5) Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.
- 6) Acquisire le conoscenze essenziali per la comprensione delle basi chimiche della vita.
- 7) Comprendere che gran parte dei fenomeni macroscopici consiste in trasformazioni chimiche, le quali sono riconducibili alla natura ed al comportamento delle particelle che compongono la materia.
- 8) Acquisire la consapevolezza della posizione spaziale e temporale del pianeta Terra all'interno dell'universo.
- 9) Acquisire la consapevolezza della necessità di conoscere il nostro pianeta come un sistema integrato, di conoscerne i fenomeni e le leggi che ne regolano il funzionamento, di fare previsione e prevenzione dei rischi geologici, di fare considerazioni di ordine generali sulla sempre crescente influenza dell'uomo sull'ambiente.

1.2 Impostazione curricolare dei contenuti.

LICEO SCIENTIFICO NUOVO ORDINAMENTO

e

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

CLASSE I

SCIENZE DELLA TERRA

U. A. 1 - Elementi di astronomia

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">- La Terra e la Luna- Il pianeta Terra, l'orientamento, il reticolato geografico, moti di rotazione e di rivoluzione terrestri, la Luna e i suoi moti- Il sistema solare e il Sole- Il sistema planetario del Sole, il Sole, le leggi che regolano il moto dei pianeti, i pianeti del sistema solare.- Oltre il sistema solare- La volta celeste, la luce delle stelle, vita e morte delle stelle, le Galassie, l'Universo, nascita e composizione del sistema solare	<ul style="list-style-type: none">- Definire la configurazione del sistema Terra-Sole osservando la posizione del Sole nel corso dell'anno- Saper individuare in una carta geografica le coordinate di un luogo- Sapersi orientare utilizzando i diversi metodi conosciuti- Saper descrivere i moti della Terra, le prove e le conseguenze- Saper rappresentare le posizioni di Terra e Sole ai solstizi e agli equinozi- Saper descrivere i moti della Luna e le relative conseguenze- Saper spiegare l'origine dell'energia solare- Saper trovare similitudini e differenze tra i corpi del sistema solare- Saper descrivere la natura delle stelle, la loro evoluzione e la loro classificazione in base alle caratteristiche spettrali- Saper spiegare la teoria del Big Bang	I /II Quadrimestre (entro febbraio)

U.A. 2 - Le acque oceaniche

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">- L'idrosfera.- Proprietà chimico-fisiche delle acque marine.- L'inquinamento del mare.- Le acque continentali.	<ul style="list-style-type: none">- Saper descrivere le caratteristiche dell'acqua di mare- Saper mettere in relazione cause e conseguenze dell'inquinamento marino- Saper delineare i problemi relativi all'inquinamento delle acque superficiali e all'uso dell'acqua potabile	II Quadrimestre

CHIMICA

U. A. 1 - Misure ed errori.

- Gli stati fisici della materia e i passaggi di stato.

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
- Il Sistema Internazionale di unità di misura, Grandezze fondamentali	- Conoscere le grandezze utilizzate in chimica e gli strumenti della ricerca scientifica.	I Quadrimestre

e derivate, Massa e peso, Pressione, Temperatura, Densità, Energia. - Gli stati fisici della materia, gli aeriformi, la velocità delle particelle e la temperatura, gli stati fisici e il moto delle particelle, i passaggi di stato, le curve di riscaldamento e di raffreddamento.	- Descrivere la materia attraverso le sue proprietà fisiche e riconoscere le sue trasformazioni.	
---	--	--

U. A. 2 – La composizione della materia.

– Le soluzioni e i metodi di separazione dei miscugli

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Sostanze pure e miscugli - Sostanze elementari e composti - Miscugli eterogenei e soluzioni - Gli elementi chimici: numero atomico, simboli degli elementi, numero di massa, isotopi - La tavola periodica degli elementi: una visione d'insieme - Molecole e formule chimiche - Metalli, non metalli e semimetalli - Solvente e soluto - Soluzioni concentrate e diluite - La solubilità - I metodi di separazione dei miscugli 	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare la materia come sostanza pura o come miscuglio. - Riconoscere la differenza tra composto ed elemento. - Comprendere la differenza tra numero atomico e numero di massa. - Comprendere il significato di formula chimica e molecola. - Iniziare a comprendere le caratteristiche generali della Tavola periodica. - Saper trarre informazioni sulle caratteristiche chimiche di un elemento dalla sua posizione nella tavola periodica. - Comprendere il concetto di soluzione. - Saper svolgere semplici calcoli sulla concentrazione di una soluzione. - Comprendere i concetti di solubilità e di saturazione. - Saper applicare le corrette tecniche di separazione dei miscugli. 	I Quadrimestre

U. A. 3 – Le trasformazioni chimiche e la chimica quantitativa

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Le trasformazioni chimiche. - Il bilanciamento delle reazioni chimiche. - La legge di conservazione della massa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere i processi fisici dalle trasformazioni chimiche. - Comprendere i concetti di reagenti e di prodotti. - Sapere applicare le regole per il bilanciamento delle equazioni chimiche. 	II Quadrimestre

U. A. 4 – La struttura dell'atomo

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - La scoperta delle particelle subatomiche - Dagli atomi neutri agli ioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere la struttura atomica in riferimento alle particelle subatomiche 	II Quadrimestre

	- Saper passare dal livello macroscopico a quello microscopico utilizzando i concetti di atomo, ione, molecola.	
--	---	--

Obiettivi formativi: Acquisire le capacità di fare osservazioni, porsi domande e formulare semplici ipotesi al fine di giungere all'elaborazione di spiegazioni dei fenomeni naturali. Educare all'osservazione dei fenomeni e alla sperimentazione raccogliendo dati e interpretandoli al fine di acquisire un metodo di indagine scientifica.

Competenze: Acquisire un metodo di studio che consenta agli allievi di accedere alla conoscenza critica della Natura, alla cauta osservazione e alla creatività nel costruire ipotesi per spiegare i vari fenomeni con atteggiamento scientifico e concretezza operativa. Consolidare e sviluppare la capacità di osservazione del territorio nei suoi aspetti naturali e antropici, con la creazione di una coscienza ecologica capace di comprendere e rispettare le varie problematiche ambientali. Creare una prospettiva interdisciplinare che, superando lo specialismo, scopra l'intima armonia che collega tutte le cose. Saper comprendere e decodificare diverse tipologie di linguaggi formali.

Metodologia: lezioni interattive svolte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi; lezioni frontali per la sistematizzazione, blended learning. Attività di laboratorio.

Strumenti: libro di testo adottato, schemi e appunti, mappe concettuali, Lim.

Valutazione: verifiche orali in itinere, verifiche scritte consistenti nello svolgimento di esercizi applicativi, prove strutturate e semistrutturate.

Saperi minimi

Conoscere il Sistema solare e i moti del pianeta Terra

Conoscere la Luna, le fasi lunari e le eclissi. Conoscere le caratteristiche delle acque marine e dei moti del mare.

Conoscere la differenza fra sostanza pura e miscuglio. Riconoscere gli stati fisici della materia e le sue trasformazioni. L'atomo: il componente fondamentale della materia. Il sistema periodico moderno.

Abilità minime

Definire la configurazione del sistema Terra-Sole osservando la posizione del Sole nel corso dell'anno

Osservare la Luna, riconoscere le fasi lunari e saper interpretare le eclissi. Saper delineare i problemi relativi all'inquinamento delle acque superficiali e all'uso dell'acqua potabile

Classificare la materia come sostanza pura o come miscuglio. Descrivere la materia attraverso le sue proprietà fisiche e riconoscere le sue trasformazioni. Conoscere le caratteristiche delle particelle subatomiche. Descrivere i modelli atomici di Thomson, Rutherford e Bohr. Riconoscere i criteri che presiedono alla collocazione degli elementi nella Tavola Periodica.

CLASSE II

SCIENZE DELLA TERRA

U. A. 1 - L'atmosfera

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
- Caratteristiche fisiche dell'atmosfera	- Saper descrivere la struttura e le caratteristiche dell'atmosfera	I Quadrimestre (primo periodo)

<ul style="list-style-type: none"> - Il riscaldamento dell'atmosfera - La temperatura dell'atmosfera - La circolazione atmosferica - L'umidità dell'aria e le precipitazioni - L'inquinamento dell'atmosfera 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere i fenomeni metereologici individuandone le origini. - Saper riconoscere le cause dell'inquinamento e acquisire la consapevolezza della necessità del rispetto e della tutela ambientale 	
---	--	--

U.A. 2 - Il modellamento della superficie terrestre

<ul style="list-style-type: none"> - Movimenti gravitativi. - Morfologia eolica. - Morfologia fluviale. - Il carsismo - Morfologia costiera 	Saper distinguere i processi chimici e fisici che disgregano le rocce	I Quadrimestre (primo periodo)
--	---	--------------------------------

CHIMICA

U.A. 1 – Il modello atomico ad orbitali

<ul style="list-style-type: none"> - La natura della luce - Le radiazioni elettromagnetiche - L'energia quantizzata dei fotoni - L'effetto fotoelettrico - Il modello atomico di Bohr - Il dualismo onda-particella dell'elettrone - Il principio di indeterminazione di Heisenberg - Il concetto di orbitale - Il modello quantomeccanico: orbitali e numeri quantici - Le configurazioni elettroniche 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il concetto di dualismo onda-particella dei fotoni e degli elettroni - Saper descrivere l'evoluzione del modello atomico - Saper descrivere il modello quantomeccanico moderno - Saper ricavare la configurazione elettronica a partire dal numero atomico 	I Quadrimestre
---	---	----------------

U.A. 2 – La struttura elettronica e le proprietà periodiche

<ul style="list-style-type: none"> - La tavola periodica di Mendeleev. - La moderna tavola periodica. - La configurazione elettronica degli elementi nella tavola periodica. - La configurazione elettronica esterna e la regola dell'ottetto. - La simbologia di Lewis. - Le proprietà periodiche degli elementi. - La struttura della tavola periodica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere i criteri che presiedono alla collocazione degli elementi nella Tavola - Saper ricavare dalla tavola periodica le configurazioni elettroniche complete ed esterne - Saper dedurre dalla tavola periodica le variazioni delle proprietà periodiche degli elementi. 	I Quadrimestre
--	---	----------------

U.A. 3 - I legami chimici

<ul style="list-style-type: none"> - Legami chimici: covalente, dativo, ionico, metallico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare la regola dell'ottetto per la formazione dei legami chimici - Saper distinguere i diversi tipi di legame 	I/II Quadrimestre
---	---	-------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Le teorie di legame, le geometrie molecolari, legami intermolecolari. - Lo stato solido, liquido e gassoso 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di determinare la forma geometrica delle molecole applicando la teoria VSPR - Saper riconoscere i diversi tipi di interazioni intermolecolari - Sapere spiegare proprietà e caratteristiche dei tre stati fisici della materia alla luce delle conoscenze sui legami chimici 	
---	--	--

BIOLOGIA

U. A. 1 - Le molecole della vita

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - L'acqua. Proprietà dell'acqua. - Coesione e tensione superficiale. - Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione le caratteristiche della molecola dell'acqua con le sue proprietà chimiche e fisiche - Riconoscere l'importanza delle Biomolecole 	I Quadrimestre

U. A. 2 - La cellula

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Cellula procariote e cellula eucariote. - Struttura e funzioni delle membrane biologiche Meccanismi di trasporto attraverso le membrane. - Metabolismo energetico: differenze tra autotrofi ed eterotrofi; vie metaboliche; ossidoriduzioni biologiche; funzione dei coenzimi NAD e FAD nel metabolismo energetico, l'ATP 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere e analizzare le caratteristiche strutturali delle cellule procariote ed eucariote mettendole a confronto. - Riuscire ad individuare le connessioni tra le strutture dei vari organuli cellulari e le rispettive funzioni. - Comprendere il concetto di permeabilità selettiva delle membrane cellulari nelle diverse condizioni ambientali. - Distinguere le varie fasi del metabolismo cellulare e comprenderne l'importanza nell'ambito del ciclo vitale. 	I /II Quadrimestre

U.A. 3 - Respirazione e fotosintesi

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Cenni su: Metabolismo del glucosio e produzione di energia sotto forma di ATP: fasi della glicolisi; fermentazione lattica e alcolica; tappe della respirazione cellulare - La fotosintesi: struttura dei cloroplasti; fase luminosa e funzione della clorofilla; ciclo di Calvin 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere il processo di respirazione cellulare, individuando le molecole coinvolte e la resa energetica - Spiegare la funzione della fermentazione e dove avviene - Saper mettere a confronto fermentazione e respirazione cellulare per quanto concerne reagenti e prodotti finali, enzimi e organuli coinvolti, guadagno energetico - Spiegare l'equazione complessiva della fotosintesi, e perché la vita dipende dalla fotosintesi 	II Quadrimestre

	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere i cloroplasti e la funzione dei pigmenti fotosintetici - Comprendere l'importanza della fotosintesi per la vita di autotrofi ed eterotrofi 	
--	--	--

Obiettivi formativi: Potenziare nello studente le capacità espressive, logiche e critiche. Consolidare gli atteggiamenti tipici dell'indagine scientifica attraverso l'educazione all'osservazione dei fenomeni e alla sperimentazione raccogliendo dati, elaborandoli e interpretandoli

Competenze: Potenziare il metodo di studio per consentire agli allievi di leggere criticamente la Natura con atteggiamento scientifico cogliendo l'importanza delle relazioni, sia biologiche che energetiche, che si determinano nell'ecosistema. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale riconoscendo le varie forme, i concetti di sistema e di complessità.

Metodologia: lezioni interattive svolte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi; blended learning, lezioni frontali per la sistematizzazione. Attività di laboratorio

Strumenti: libro di testo adottato, schemi e appunti, mappe concettuali, Lim.

Valutazione: verifiche orali in itinere, verifiche scritte consistenti nello svolgimento di esercizi applicativi, prove strutturate e semistrutturate.

Saperi minimi

I legami chimici. La mole.

Le biomolecole. La cellula e la sua struttura. Il ruolo delle membrane cellulari. Il metabolismo energetico. L'ATP. Respirazione e fotosintesi. La fermentazione. Conoscere la composizione e la struttura dell'atmosfera. Cambiamenti climatici e riscaldamento globale. Conoscere i due tipi di degradazione meteorica. Conoscere i processi di deflusso superficiale e i processi di modellamento connessi.

Abilità minime

Saper riconoscere un legame chimico e saperne spiegare la natura. Conoscere i vari tipi di legame. Sapere spiegare il significato di mole e applicarlo nella risoluzione di problemi. Saper descrivere la struttura di una cellula, mettendo in relazione gli organuli con le loro funzioni. Saper spiegare l'importanza del metabolismo cellulare, sia negli organismi aerobi che anaerobi, e il ruolo degli autotrofi nei cicli biologici. Saper riconoscere i fenomeni meteorologici individuandone le origini. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici e le conseguenze sulla vita quotidiana. Saper valutare le cause naturali e antropiche dei processi di erosione e dei fenomeni franosi

CLASSE III

SCIENZE DELLA TERRA

U.A. 1 - Il ciclo litogenetico

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Cenni sui minerali. - Struttura e genesi delle rocce. - Ciclo litogenetico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere spiegare il ciclo litogenetico, mettendo in evidenza le cause delle trasformazioni subite da una roccia. - Saper descrivere le caratteristiche di una roccia, in base alla sua natura - Saper descrivere la struttura interna della terra 	<p>Fine I Quadrimestre</p> <p>Inizio II quadrimestre</p>

	- Saper descrivere i vari tipi di attività vulcanica, in relazione alla natura del magma	
--	--	--

BIOLOGIA

U.A. 2 - La struttura del DNA e la sua duplicazione

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Le basi molecolari dell'ereditarietà - La scoperta e la struttura del DNA - Le fasi della duplicazione del DNA. 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper correlare la struttura del DNA con le sue funzioni. - Comprendere l'importanza del DNA come depositario dell'informazione genetica. - Saper descrivere i meccanismi della duplicazione del DNA e dei suoi processi di riparazione. - Saper descrivere le caratteristiche del codice genetico. - Riconoscere i diversi tipi di mutazione. 	I Quadrimestre

U.A. 3 - Il ciclo cellulare. Mitosi e meiosi

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Divisione cellulare nei procarioti e negli eucarioti: divisione cellulare e scissione binaria. - Mitosi e ciclo cellulare: fasi della mitosi e citodieresi; mitosi e riproduzione asessuata. - Fecondazione e meiosi; fasi della meiosi I e della meiosi II 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere i processi di divisione cellulare. - Individuare analogie e differenze tra i processi di divisione cellulare nei procarioti e negli eucarioti. - Mettere in relazione riproduzione sessuata, meiosi e fecondazione, distinguendo cellule somatiche, gameti e zigote - Spiegare che cosa sono i cromosomi omologhi, i geni e gli alleli; utilizzare correttamente i termini "aploide" e "diploide" 	I /II Quadrimestre

U.A. 4 - Sintesi proteica

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - L'espressione dei geni. - Il codice genetico. - Trascrizione e traduzione 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere le caratteristiche del codice genetico. - Sapere descrivere il flusso dell'informazione genetica nella cellula. - Sapere spiegare il significato della relazione tra un gene e un polipeptide 	II Quadrimestre

U.A. 5 - Regolazione genica (cenni)

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Regolazione genica nei Procarioti e negli Eucarioti - Le mutazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere i meccanismi di regolazione di un operone - Saper schematizzare l'insieme dei meccanismi di regolazione dell'espressione 	II Quadrimestre

	<p>genica negli Eucarioti, identificando i punti di controllo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere le principali categorie di mutazioni, le relative cause e le possibili conseguenze 	
--	---	--

U.A. 6 Mendel e la genetica

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - L'ereditarietà: prima e seconda legge di Mendel; esperimenti e metodo di Mendel; - Quadrato di Punnett; basi molecolari dell'ereditarietà; test cross; terza legge di Mendel; - Alberi genealogici; malattie genetiche. - Autosomi e cromosomi sessuali; determinazione del sesso; ereditarietà dei caratteri legati al sesso; trasferimento genico nei procarioti. - Vari tipi di dominanza. Alleli multipli. - I gruppi sanguigni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper enunciare le leggi di Mendel utilizzando correttamente i termini di gene e allele, carattere dominante e carattere recessivo - Saper definire genotipo e fenotipo - Saper spiegare la disgiunzione degli alleli di un gene considerando la meiosi - Saper spiegare come si costruisce e interpreta il quadrato di Punnett; - Comprendere l'utilità del test-cross - Saper costruire un albero genealogico - Saper spiegare la differenza tra una malattia genetica determinata da un allele recessivo e quella determinata da un allele dominante - Descrivere le modalità di trasmissione dei caratteri legati al sesso 	II Quadrimestre

CHIMICA

U.A. 1 - Formule e nomi dei composti chimici

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
Composti binari e non binari	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e determinare la formula di un composto - Essere in grado di determinare il numero di ossidazione di un elemento in un composto 	I Quadrimestre

U. A. 2 – Dalla massa degli atomi alla Mole

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - La massa atomica relativa - La massa molecolare relativa - La mole e la costante di Avogadro - La massa molare - I calcoli massa-quantità di sostanza 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare la mole di qualunque elemento o composto - Saper svolgere i calcoli stechiometrici relativi alla mole - Saper applicare le conoscenze per risolvere problemi 	II Quadrimestre

U. A. 3 - Le soluzioni

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
- Le soluzioni e le loro proprietà.	- Conoscere le caratteristiche delle soluzioni	I Quadrimestre

- Proprietà colligative - Le miscele di gas e leggi	- Saper eseguire i calcoli relativi alla concentrazione delle soluzioni - Riconoscere le proprietà colligative - Saper distinguere il comportamento di un gas a temperatura, pressione e volume costante - Saper applicare la legge delle pressioni parziali a una miscela di gas	
--	--	--

U. A. 4 Le reazioni chimiche

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
- Le reazioni chimiche. Classificazione. Bilanciamento. Stechiometria. - Le reazioni redox.	- Saper riconoscere i vari tipi di reazioni chimiche. - Dati i reagenti, saper scrivere i prodotti di una reazione. - Saper bilanciare una reazione chimica. - Saper svolgere i calcoli stechiometrici. - Saper determinare il numero di ossidazione degli elementi puri e all'interno dei composti. - Saper bilanciare le redox, in forma molecolare, ionica, in ambiente acido e basico.	II Quadrimestre

Obiettivi formativi: Consolidare nello studente un metodo di studio basato sull'osservazione critica dei fenomeni naturali e sulla ricerca della loro spiegazione. Educare al carattere interdisciplinare e multidisciplinare degli argomenti trattati

Competenze: Riconoscere, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale. Identificare le molteplici interrelazioni di sistema e di complessità esistenti fra i vari livelli di organizzazione. Analizzare qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Analizzare dati sperimentali ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. Essere consapevoli delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Comprendere l'interazione fra le macromolecole e la trasmissione dei caratteri ereditari. Descrivere fenomeni usando termini specifici ed un linguaggio appropriato. Essere consapevoli dei meccanismi dell'ereditarietà e dell'importante ruolo che la genetica riveste nel mondo moderno. Cogliere l'origine e lo sviluppo storico della genetica molecolare.

Metodologia: lezioni interattive svolte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi; blended learning, lezioni frontali per la sistematizzazione. Attività di laboratorio

Strumenti: libro di testo adottato, schemi e appunti, mappe concettuali, Lim.

Valutazione: verifiche orali in itinere, verifiche scritte consistenti nello svolgimento di esercizi applicativi, prove strutturate e semistrutturate.

Saperi minimi

Mitosi e Meiosi. Ciclo cellulare. Struttura e duplicazione del DNA. Le leggi dell'ereditarietà. Le malattie genetiche. Differenza dell'ereditarietà tra caratteri autosomici e caratteri legati al sesso. La selezione naturale ed il concetto di specie. Il numero di ossidazione. Nomenclatura dei composti inorganici. Le soluzioni e le loro proprietà. Varie modalità di esprimere la concentrazione. Le reazioni chimiche: tipi, bilanciamento, stechiometria. Le reazioni redox.

Abilità minime

Saper scrivere e leggere la formula di un composto. Conoscere le proprietà delle soluzioni e sapere svolgere i problemi relativi. Saper riconoscere i vari tipi di reazioni chimiche. Dati i reagenti, saper scrivere i prodotti di una reazione. Saper bilanciare una reazione chimica. Saper svolgere i calcoli stechiometrici. Saper bilanciare le redox. Saper descrivere le fasi della mitosi e della meiosi. Saper descrivere la struttura del DNA e il processo di duplicazione. Comprendere e saper applicare in incroci reali le leggi dell'ereditarietà. Comprendere come l'evoluzione abbia determinato la comparsa e la scomparsa delle specie viventi sulla Terra, facendo degli esempi.

CLASSE IV

SCIENZE DELLA TERRA

U.A. 1 - Faglie e pieghe. I terremoti

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">- Le deformazioni delle rocce.- Deformazioni di tipo fragile e di tipo duttile.- Propagazione delle onde sismiche. Lo studio e la forza dei terremoti	<ul style="list-style-type: none">- Saper descrivere i comportamenti delle rocce sottoposte a forze esterne- Sapere spiegare la teoria del rimbalzo elastico- Sapere spiegare la differenza tra magnitudo e intensità di un terremoto	Inizio I Quadrimestre

U.A. 2 - Istologia umana

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">- L'organizzazione dei tessuti del corpo umano.- Tessuti epiteliali, connettivi, muscolari e nervoso: strutture e funzioni	<ul style="list-style-type: none">- Saper elencare i tipi e le rispettive funzioni dei tessuti presenti nel corpo umano- Distinguere gli epiteli di rivestimento da quelli ghiandolari.- Saper descrivere i vari tipi di tessuto muscolare.- Saper classificare i vari tessuti connettivi in base alla rispettiva funzione e alla diversa matrice intercellulare.- Saper descrivere il tessuto nervoso	I Quadrimestre

U.A. 3 - Anatomia e fisiologia umana

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">- Sistema epiteliale. La pelle- Gli apparati da trattare saranno individuati dal docente nella propria programmazione individuale, tra i seguenti:- Sistema scheletrico e muscolare. Struttura dei rispettivi tessuti e unità funzionali (osteone e sarcomero)	<ul style="list-style-type: none">- Saper descrivere i tipi di epiteli e la struttura della pelle- Saper descrivere l'organizzazione dello scheletro umano- Sapere spiegare il meccanismo della contrazione muscolare- Saper delineare la struttura del cuore e spiegare gli eventi del ciclo cardiaco e ed il percorso del sangue.	I/II Quadrimestre

<ul style="list-style-type: none"> - Apparato cardiocircolatorio. Ciclo cardiaco. Arterie, vene, capillari. Composizione del sangue. - Apparato respiratorio. Scambi gassosi. Trasporto dei gas respiratori - Apparato digerente. Ghiandole annesse - Sistema nervoso e organi di senso. Potenziale d'azione e struttura di una sinapsi. - Sistema immunitario. Il Sistema linfatico. Immunità innata e adattativa. Risposta umorale e cellulare. Memoria immunologica - Apparato escretore - Sistema endocrino - Apparato riproduttore 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere la struttura dei diversi vasi sanguigni e la composizione del sangue. - Saper descrivere i movimenti respiratori, con cause ed effetti - Saper descrivere gli organi dell'apparato digerente, con le ghiandole annesse, la loro funzione e le fasi della digestione. - Saper descrivere la struttura del sistema nervoso centrale e periferico e le modalità di propagazione degli impulsi attraverso i vari tipi di sinapsi. Saper spiegare il funzionamento dei vari tipi di recettori sensoriali - Saper individuare i sistemi di difesa aspecifici e specifici del corpo umano. Saper descrivere il processo di formazione dell'urina - Saper descrivere l'organizzazione del sistema endocrino e le relazioni tra ormoni e organi bersaglio - Saper descrivere l'organizzazione dell'apparato riproduttore. Sapere spiegare le varie fasi del ciclo mestruale in relazione a quello ovarico 	
---	---	--

CHIMICA

U.A. 1 - L'energia nei sistemi chimici

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Variazioni di energia ed energia di legame. Entalpia, entropia, l'energia libera e la spontaneità delle reazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper valutare se una reazione è spontanea o non spontanea in base ai valori di entalpia, entropia, energia libera 	I Quadrimestre

U.A. 2 - La velocità di reazione e l'equilibrio chimico

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Fattori che influenzano la velocità di una reazione. Equazione cinetica e ordine di reazione. - Le reazioni reversibili. L'equilibrio chimico. La legge di azione di massa. La costante di equilibrio. Il principio di Le Chatelier 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare i fattori che determinano la velocità di una reazione. - Saper determinare la velocità di reazione - Saper spiegare le proprietà dei sistemi chimici in equilibrio. - Risolvere problemi riguardanti le costanti di equilibrio. 	I Quadrimestre

U.A. 3 - Equilibri in soluzione acquosa. Acidi e basi

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Acidi e basi secondo le diverse teorie. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper spiegare e confrontare le varie teorie acido-base. 	II Quadrimestre

<ul style="list-style-type: none"> - Proprietà degli acidi e delle basi. - Ionizzazione e prodotto ionico dell'acqua. - Il pH. - Soluzioni acide, basiche e neutre. - Forza degli acidi e delle basi e costante di dissociazione. - Indicatori di pH e soluzioni tampone. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire il prodotto ionico dell'acqua e calcolare il pH di una soluzione. - Saper indicare la composizione delle soluzioni tampone spiegandone il comportamento chimico - Sapere spiegare come funziona un indicatore e che cos'è il pH di viraggio 	
---	--	--

Obiettivi formativi: Sviluppare la consapevolezza del ruolo della biologia e della chimica nello sviluppo della ricerca e delle nuove tecnologie in campo biomedico, farmacologico ed industriale. Promuovere atteggiamenti responsabili nei confronti della salute e dell'ambiente. Far acquisire consapevolezza delle proprie inclinazioni, in vista delle scelte per l'attività futura.

Competenze: Potenziare il metodo di studio per consentire agli allievi di leggere criticamente la Natura con atteggiamento scientifico cogliendo l'importanza delle relazioni, sia biologiche che energetiche, che si determinano nell'ecosistema. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale riconoscendo le varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Saper comprendere e decodificare diverse tipologie di linguaggi formali. Cogliere l'importanza della biodiversità riconoscendo i diversi livelli dell'organizzazione biologica.

Metodologia: lezioni interattive svolte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi; blended learning, lezioni frontali per la sistematizzazione, attività di laboratorio

Strumenti: libro di testo adottato, schemi e appunti, Lim. Piattaforma e-learning.

Valutazione: verifiche orali in itinere, svolgimento di esercizi applicativi; prove strutturate e semistrutturate.

Saperi minimi

Le deformazioni delle rocce. Lo studio dei terremoti. Termodinamica e cinetica delle reazioni chimiche. L'equilibrio chimico. Acidi e basi secondo le diverse teorie. Proprietà degli acidi e delle basi. Tessuti epiteliali, connettivi, muscolari e nervoso: strutture e funzioni. Apparati e sistemi del corpo umano.

Abilità minime

Saper descrivere i comportamenti delle rocce sottoposte a forze esterne. Sapere spiegare la differenza tra magnitudo e intensità di un terremoto. Risolvere semplici problemi riguardanti la termodinamica, la cinetica, gli equilibri chimici. Comprendere il concetto di acido e base. Comprendere il significato del pH.

Conoscere le principali caratteristiche dei tessuti animali. Comprendere che il corpo umano è un'unità integrata formata da sistemi autonomi ma strettamente correlati. Saper descrivere i principali apparati e sistemi.

CLASSE V

SCIENZE DELLA TERRA

U.A. 1 - Dinamica endogena

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Dorsali oceaniche e fosse abissali. - L'espansione dei fondali oceanici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le diverse variabili ed il rispettivo ruolo all'interno dei fenomeni geologici presi in considerazione. 	Fine II Quadrimestre

<ul style="list-style-type: none"> - La deriva dei continenti e la tettonica delle placche. - Placche convergenti, trasformi e divergenti. - Margini costruttivi, distruttivi e conservativi. - I Punti caldi 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere la Terra come sistema in equilibrio dinamico fra le sue diverse componenti e valutarne al tempo stesso la vulnerabilità. 	
---	--	--

U.A. 2 - Il cambiamento climatico e il riscaldamento globale

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Riequilibrio termico della Terra. Impatti attuali e futuri del riscaldamento globale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire la consapevolezza della necessità del rispetto dell'ambiente e della salvaguardia degli ecosistemi naturali per non compromettere la possibilità delle generazioni future di avere accesso alle risorse, allo sviluppo e a condizioni di vita adeguate 	Fine II Quadrimestre

CHIMICA

U. A. 1 - La Chimica organica

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche dell'atomo di Carbonio. - Formule dei composti organici. - Isomeria di struttura, stereoisomeria, attività ottica dei composti organici. - Gruppi funzionali e conseguente reattività. Tipiche reazioni. - Reagenti elettrofilici e nucleofili. - Nomenclatura, struttura e reattività degli idrocarburi saturi e insaturi. - Idrocarburi aromatici. - Composti aromatici eterociclici: struttura e ruolo biologico. - Alogenuri alchilici. - Nomenclatura e caratteristiche chimico-fisiche di: alcoli, eteri, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la struttura degli idrocarburi saturi e insaturi e la relativa utilità in ambito industriale e farmacologico. - Individuare l'importanza del petrolio e dei suoi derivati. - Valutare gli effetti tossici dei composti aromatici contenuti nel fumo di sigaretta. - Riconoscere le connessioni fra gruppi funzionali e comportamento chimico di un composto organico. - Individuare gli effetti della dispersione degli alogeno-derivati nell'ambiente. Saper eseguire le reazioni caratteristiche di ogni gruppo di composti 	I Quadrimestre

U.A. 2 - Le basi della biochimica e il metabolismo

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Le biomolecole: struttura e funzione. - I carboidrati - I lipidi - Gli amminoacidi e le proteine 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere le biomolecole che formano gli organismi viventi individuandone le specifiche funzioni biologiche 	II Quadrimestre

<ul style="list-style-type: none"> - Gli Enzimi - Il Metabolismo energetico - La glicolisi e le fermentazioni - Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare - La biochimica del corpo umano - La fotosintesi - Dal DNA all'ingegneria genetica 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti biochimici dell'alimentazione umana comprendendo gli effetti negativi di abitudini alimentari errate. - Saper distinguere le varie fasi del metabolismo cellulare ed il ruolo specifico dei vari organuli interessati. - Riconoscere le principali tappe di una fermentazione. - Comprendere l'importanza dell'alimentazione finalizzata al controllo del metabolismo. 	
--	---	--

U.A. 3 Le biotecnologie

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. - Nascita della biotecnologia e campi di applicazione. Il sistema CRISPR/Cas9 - Biotecnologie in campo medico: anticorpi monoclonali e terapia genica. Cellule staminali. Clonazione e organismi transgenici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper elencare le principali tecniche di ingegneria genetica. - Saper individuare le ricadute economiche e sociali della diffusione di prodotti OGM nel mercato mondiale. - Comprendere i risvolti etici dell'uso di biotecnologie. 	II Quadrimestre

Obiettivi formativi: Potenziare le capacità espressive, logiche e critiche anche attraverso l'analisi critica di diverse fonti di informazione. Educare al carattere interdisciplinare e multidisciplinare degli argomenti trattati. Consolidare nello studente gli atteggiamenti tipici dell'indagine scientifica attraverso l'educazione all'osservazione dei fenomeni e alla sperimentazione raccogliendo dati e interpretandoli. Acquisire consapevolezza delle proprie inclinazioni, in vista delle scelte per l'attività futura.

Competenze: Riconoscere l'importanza delle molecole che sono alla base della vita. Identificare le complesse interrelazioni fra composti organici e composti inorganici. Riuscire a stabilire relazioni e classificare. Essere consapevoli della molteplicità dei composti del Carbonio e della loro diffusione in natura. Mettere a confronto dati, fenomeni, molecole, per cogliere analogie e differenze facendo riferimento a modelli appropriati. Individuare l'intreccio fra biologia e chimica negli organismi viventi. Analizzare fenomeni legati alle trasformazioni di energia. Cogliere l'importanza per la salute umana di tutte le biomolecole. Saper riconoscere i rapporti fra scienza e tecnologia. Porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico presente e dell'immediato futuro. Individuare il ruolo dei processi biologici e biochimici nella realtà odierna. Essere consapevoli delle problematiche etiche legate alla biotecnologia. Riconoscere le molteplici potenzialità della bioingegneria in tema di risorse energetiche. Riconoscere i meccanismi della dinamica endogena terrestre, comprendendone le cause primarie all'interno di un sistema in equilibrio dinamico. Risolvere problemi utilizzando un linguaggio specifico. Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni usando un linguaggio specifico. Leggere grafici e schemi al fine di descrivere fenomeni. Comprendere il linguaggio scientifico ed utilizzare dispositivi tecnologici e dati scientifici per la risoluzione di problemi.

Metodologia: lezioni interattive svolte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi; blended learning, lezioni frontali per la sistematizzazione, attività di laboratorio.

Strumenti: libro di testo adottato, schemi e appunti, Lim. Piattaforma e-learning.

Valutazione: verifiche orali in itinere, svolgimento di esercizi applicativi; prove strutturate e semistrutturate.

Saperi minimi

Caratteristiche dell'atomo di Carbonio. Formule dei composti organici. Nomenclatura, struttura e reattività degli idrocarburi saturi e insaturi. Idrocarburi aromatici. Gruppi funzionali e conseguente reattività.

Struttura chimica, classificazione e attività biologica di: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.

Metabolismo energetico: reazioni anaboliche e cataboliche.

Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. Nascita della biotecnologia e campi di applicazione.

La deriva dei continenti e la tettonica delle placche.

Impatti attuali e futuri del riscaldamento globale.

Abilità minime

Comprendere i caratteri distintivi della Chimica organica e cogliere la relazione tra struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura. Riconoscere la struttura degli Idrocarburi saturi ed insaturi e le rispettive reazioni. Riconoscere i composti aromatici e valutare i loro effetti tossici. Riconoscere le connessioni tra gruppi funzionali e comportamento chimico di un composto organico. Riconoscere le Biomolecole che formano gli organismi viventi individuandone le specifiche funzioni biologiche. Saper distinguere le fasi principali del metabolismo. Riconoscere le molteplici potenzialità delle biotecnologie nel mondo odierno.

Riconoscere la Terra come sistema in equilibrio dinamico tra le sue diverse componenti e valutarne al tempo stesso la vulnerabilità.

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

La sezione a indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico nell'ambito del quale propone insegnamenti e attività specifiche. È volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative. Al termine del percorso liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle Scienze della Terra, della Chimica e della Biologia, anche con specifico riferimento all'ambito sportivo. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione». L'acquisizione di questo metodo costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze. Questo è il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all'acquisizione di «strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà», ivi compresa la dimensione dello sport. La scansione delle U.A. è identica a quella dell'indirizzo Nuovo Ordinamento.

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

Grazie a un monte ore settimanale maggiore, in questo indirizzo viene dato più spazio alla didattica laboratoriale ed all'approfondimento di tematiche di attualità scientifica, mentre la scansione delle U.A. è simile a quella dell'indirizzo Nuovo Ordinamento e Sportivo, come di seguito riportato.

1.3 Impostazione curriculare dei contenuti.

CLASSE I

SCIENZE DELLA TERRA

U. A. 1 - Elementi di astronomia

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">- La Terra e la Luna- Il pianeta Terra, l'orientamento, il reticolato geografico, moti di rotazione e di rivoluzione terrestri, la Luna e i suoi moti- Il sistema solare e il Sole- Il sistema planetario del Sole, il Sole, le leggi che regolano il moto dei pianeti, i pianeti del sistema solare.- Oltre il sistema solare- La volta celeste, la luce delle stelle, vita e morte delle stelle, le Galassie, l'Universo, nascita e composizione del sistema solare	<ul style="list-style-type: none">- Definire la configurazione del sistema Terra-Sole osservando la posizione del Sole nel corso dell'anno- Saper individuare in una carta geografica le coordinate di un luogo- Sapersi orientare utilizzando i diversi metodi conosciuti- Saper descrivere i moti della Terra, le prove e le conseguenze- Saper rappresentare le posizioni di Terra e Sole ai solstizi e agli equinozi- Saper descrivere i moti della Luna e le relative conseguenze- Saper spiegare l'origine dell'energia solare- Saper trovare similitudini e differenze tra i corpi del sistema solare- Saper descrivere la natura delle stelle, la loro evoluzione e la loro classificazione in base alle caratteristiche spettrali- Saper spiegare la teoria del Big Bang	I /II Quadrimestre (entro febbraio)

U.A. 2 - Le acque oceaniche

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">- L'idrosfera.- Proprietà chimico-fisiche delle acque marine.	<ul style="list-style-type: none">- Saper descrivere le caratteristiche dell'acqua di mare- Saper mettere in relazione cause e conseguenze dell'inquinamento marino	II Quadrimestre

- L'inquinamento del mare. - Le acque continentali.	- Saper delineare i problemi relativi all'inquinamento delle acque superficiali e all'uso dell'acqua potabile	
--	---	--

CHIMICA

U. A. 1 - Misure ed errori.

- Gli stati fisici della materia e i passaggi di stato.

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
- Il Sistema Internazionale di unità di misura, Grandezze fondamentali e derivate, Massa e peso, Pressione, Temperatura, Densità, Energia. - Gli stati fisici della materia, gli aeriformi, la velocità delle particelle e la temperatura, gli stati fisici e il moto delle particelle, i passaggi di stato, le curve di riscaldamento e di raffreddamento.	- Conoscere le grandezze utilizzate in chimica e gli strumenti della ricerca scientifica. - Descrivere la materia attraverso le sue proprietà fisiche e riconoscere le sue trasformazioni.	I Quadrimestre

U. A. 2 – La composizione della materia.

– Le soluzioni e i metodi di separazione dei miscugli

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
- Sostanze pure e miscugli - Sostanze elementari e composti - Miscugli eterogenei e soluzioni - Gli elementi chimici: numero atomico, simboli degli elementi, numero di massa, isotopi - La tavola periodica degli elementi: una visione d'insieme - Molecole e formule chimiche - Metalli, non metalli e semimetalli - Solvente e soluto - Soluzioni concentrate e diluite - La solubilità	- Classificare la materia come sostanza pura o come miscuglio. - Riconoscere la differenza tra composto ed elemento. - Comprendere la differenza tra numero atomico e numero di massa. - Comprendere il significato di formula chimica e molecola. - Iniziare a comprendere le caratteristiche generali della Tavola periodica. - Saper trarre informazioni sulle caratteristiche chimiche di un elemento dalla sua posizione nella tavola periodica. - Comprendere il concetto di soluzione. - Saper svolgere semplici calcoli sulla concentrazione di una soluzione.	I Quadrimestre

- I metodi di separazione dei miscugli	- Comprendere i concetti di solubilità e di saturazione. - Saper applicare le corrette tecniche di separazione dei miscugli.	
--	---	--

U. A. 3 – Le trasformazioni chimiche e la chimica quantitativa

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
- Le trasformazioni chimiche. - Il bilanciamento delle reazioni chimiche. - La legge di conservazione della massa. - La legge delle proporzioni definite. - La legge delle proporzioni multiple - La Teoria atomica di Dalton.	- Distinguere i processi fisici dalle trasformazioni chimiche. - Comprendere i concetti di reagenti e di prodotti. - Sapere applicare le regole per il bilanciamento delle equazioni chimiche. - Conoscere le leggi ponderali della chimica sapendole applicare opportunamente.	II Quadrimestre

U. A. 4 – La struttura dell'atomo

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
- La scoperta delle particelle subatomiche - Dagli atomi neutri agli ioni	- Descrivere la struttura atomica in riferimento alle particelle subatomiche - Saper passare dal livello macroscopico a quello microscopico utilizzando i concetti di atomo, ione, molecola.	II Quadrimestre

Obiettivi formativi: Acquisire le capacità di fare osservazioni, porsi domande e formulare semplici ipotesi al fine di giungere all'elaborazione di spiegazioni dei fenomeni naturali. Educare all'osservazione dei fenomeni e alla sperimentazione raccogliendo dati e interpretandoli al fine di acquisire un metodo di indagine scientifica.

Competenze: Acquisire un metodo di studio che consenta agli allievi di accedere alla conoscenza critica della Natura, alla cauta osservazione e alla creatività nel costruire ipotesi per spiegare i vari fenomeni con atteggiamento scientifico e concretezza operativa. Consolidare e sviluppare la capacità di osservazione del territorio nei suoi aspetti naturali e antropici, con la creazione di una coscienza ecologica capace di comprendere e rispettare le varie problematiche ambientali. Creare una prospettiva interdisciplinare che, superando lo specialismo, scopra l'intima armonia che collega tutte le cose. Saper comprendere e decodificare diverse tipologie di linguaggi formali.

Metodologia: lezioni interattive svolte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi; lezioni frontali per la sistematizzazione, blended learning. Attività di laboratorio.

Strumenti: libro di testo adottato, schemi e appunti, mappe concettuali, Lim.

Valutazione: verifiche orali in itinere, verifiche scritte consistenti nello svolgimento di esercizi applicativi, prove strutturate e semistrutturate.

Saperi minimi

Conoscere il Sistema solare e i moti del pianeta Terra

Conoscere la Luna, le fasi lunari e le eclissi. Conoscere le caratteristiche delle acque marine e dei moti del mare.

Conoscere la differenza fra sostanza pura e miscuglio. Riconoscere gli stati fisici della materia e le sue trasformazioni. L'atomo: il componente fondamentale della materia. Il sistema periodico moderno.

Abilità minime

Definire la configurazione del sistema Terra-Sole osservando la posizione del Sole nel corso dell'anno

Osservare la Luna, riconoscere le fasi lunari e saper interpretare le eclissi. Saper delineare i problemi relativi all'inquinamento delle acque superficiali e all'uso dell'acqua potabile

Classificare la materia come sostanza pura o come miscuglio. Descrivere la materia attraverso le sue proprietà fisiche e riconoscere le sue trasformazioni. Conoscere le caratteristiche delle particelle subatomiche. Descrivere i modelli atomici di Thomson, Rutherford e Bohr. Riconoscere i criteri che presiedono alla collocazione degli elementi nella Tavola Periodica.

CLASSE II

SCIENZE DELLA TERRA

U. A. 1 - L'atmosfera

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche fisiche dell'atmosfera- Il riscaldamento dell'atmosfera- La temperatura dell'atmosfera- La circolazione atmosferica- L'umidità dell'aria e le precipitazioni- L'inquinamento dell'atmosfera	<ul style="list-style-type: none">- Saper descrivere la struttura e le caratteristiche dell'atmosfera- Saper riconoscere i fenomeni metereologici individuandone le origini.- Saper riconoscere le cause dell'inquinamento e acquisire la consapevolezza della necessità del rispetto e della tutela ambientale	I Quadrimestre (primo periodo)

U.A. 2 - Il modellamento della superficie terrestre

<ul style="list-style-type: none">- Movimenti gravitativi.- Morfologia eolica.- Morfologia fluviale.- Il carsismo- Morfologia costiera	Saper distinguere i processi chimici e fisici che disgregano le rocce	I Quadrimestre (primo periodo)
--	---	-----------------------------------

CHIMICA

U.A. 1 – Il modello atomico ad orbitali

<ul style="list-style-type: none">- La natura della luce- Le radiazioni elettromagnetiche	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere il concetto di dualismo onda-particella dei fotoni e degli elettroni	I Quadrimestre
--	--	----------------

<ul style="list-style-type: none"> - L'energia quantizzata dei fotoni - L'effetto fotoelettrico - Il modello atomico di Bohr - Il dualismo onda-particella dell'elettrone - Il principio di indeterminazione di Heisenberg - Il concetto di orbitale - Il modello quantomeccanico: orbitali e numeri quantici - Le configurazioni elettroniche 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere l'evoluzione del modello atomico - Saper descrivere il modello quantomeccanico moderno - Saper ricavare la configurazione elettronica a partire dal numero atomico 	
--	---	--

U.A. 2 – La struttura elettronica e le proprietà periodiche

<ul style="list-style-type: none"> - La tavola periodica di Mendeleev. - La moderna tavola periodica. - La configurazione elettronica degli elementi nella tavola periodica. - La configurazione elettronica esterna e la regola dell'ottetto. - La simbologia di Lewis. - Le proprietà periodiche degli elementi. - La struttura della tavola periodica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere i criteri che presiedono alla collocazione degli elementi nella Tavola - Saper ricavare dalla tavola periodica le configurazioni elettroniche complete ed esterne - Saper dedurre dalla tavola periodica le variazioni delle proprietà periodiche degli elementi. 	I Quadrimestre
--	---	----------------

U.A. 3 - I legami chimici

<ul style="list-style-type: none"> - Legami chimici: covalente, dativo, ionico, metallico. - Le teorie di legame, le geometrie molecolari, legami intermolecolari. - Lo stato solido, liquido e gassoso 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare la regola dell'ottetto per la formazione dei legami chimici - Saper distinguere i diversi tipi di legame - Essere in grado di determinare la forma geometrica delle molecole applicando la teoria VSPR - Saper riconoscere i diversi tipi di interazioni intermolecolari - Sapere spiegare proprietà e caratteristiche dei tre stati fisici della materia alla luce delle conoscenze sui legami chimici 	I/II Quadrimestre
--	---	-------------------

U. A. 4 – Dalla massa degli atomi alla Mole

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - La massa atomica relativa - La massa molecolare relativa - La mole e la costante di Avogadro - La massa molare - I calcoli massa-quantità di sostanza 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare la mole di qualunque elemento o composto - Saper svolgere i calcoli stechiometrici relativi alla mole - Saper applicare le conoscenze per risolvere problemi 	II Quadrimestre

BIOLOGIA

U. A. 1 - Le molecole della vita

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">- L'acqua. Proprietà dell'acqua. - Coesione e tensione superficiale.- Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici.	<p>Mettere in relazione le caratteristiche della molecola dell'acqua con le sue proprietà chimiche e fisiche</p> <p>- Riconoscere l'importanza delle Biomolecole</p>	I Quadrimestre

U. A. 2 - La cellula

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">- Cellula procariote e cellula eucariote.- Struttura e funzioni delle membrane biologiche <p>Meccanismi di trasporto attraverso le membrane.</p> <ul style="list-style-type: none">- Metabolismo energetico: differenze tra autotrofi ed eterotrofi; vie metaboliche; ossidoriduzioni biologiche; funzione dei coenzimi NAD e FAD nel metabolismo energetico, l'ATP	<ul style="list-style-type: none">-Saper descrivere e analizzare le caratteristiche strutturali delle cellule procariote ed eucariote mettendole a confronto.- Riuscire ad individuare le connessioni tra le strutture dei vari organuli cellulari e le rispettive funzioni.- Comprendere il concetto di permeabilità selettiva delle membrane cellulari nelle diverse condizioni ambientali.- Distinguere le varie fasi del metabolismo cellulare e comprenderne l'importanza nell'ambito del ciclo vitale.	I /II Quadrimestre

U.A. 3 - Respirazione e fotosintesi

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<p>Metabolismo del glucosio e produzione di energia sotto forma di ATP: fasi della glicolisi; fermentazione lattica e alcolica; tappe della respirazione cellulare</p> <ul style="list-style-type: none">- La fotosintesi: struttura dei cloroplasti; fase luminosa e funzione della clorofilla; ciclo di Calvin	<ul style="list-style-type: none">- Descrivere il processo di respirazione cellulare, individuando le molecole coinvolte e la resa energetica- Spiegare la funzione della fermentazione e dove avviene- Saper mettere a confronto fermentazione e respirazione cellulare per quanto concerne reagenti e prodotti finali, enzimi e organuli coinvolti, guadagno energetico- Spiegare l'equazione complessiva della fotosintesi, e perché la vita dipende dalla fotosintesi- Descrivere i cloroplasti e la funzione dei pigmenti fotosintetici	II Quadrimestre

	- Comprendere l'importanza della fotosintesi per la vita di autotrofi ed eterotrofi	
--	---	--

Obiettivi formativi: Potenziare nello studente le capacità espressive, logiche e critiche. Consolidare gli atteggiamenti tipici dell'indagine scientifica attraverso l'educazione all'osservazione dei fenomeni e alla sperimentazione raccogliendo dati, elaborandoli e interpretandoli

Competenze: Potenziare il metodo di studio per consentire agli allievi di leggere criticamente la Natura con atteggiamento scientifico cogliendo l'importanza delle relazioni, sia biologiche che energetiche, che si determinano nell'ecosistema. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale riconoscendo le varie forme, i concetti di sistema e di complessità.

Metodologia: lezioni interattive svolte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi; blended learning, lezioni frontali per la sistematizzazione. Attività di laboratorio

Strumenti: libro di testo adottato, schemi e appunti, mappe concettuali, Lim.

Valutazione: verifiche orali in itinere, verifiche scritte consistenti nello svolgimento di esercizi applicativi, prove strutturate e semistrutturate.

Saperi minimi

I legami chimici. La mole.

Le biomolecole. La cellula e la sua struttura. Il ruolo delle membrane cellulari. Il metabolismo energetico. L'ATP. Respirazione e fotosintesi. La fermentazione. Conoscere la composizione e la struttura dell'atmosfera. Cambiamenti climatici e riscaldamento globale. Conoscere i due tipi di degradazione meteorica. Conoscere i processi di deflusso superficiale e i processi di modellamento connessi.

Abilità minime

Saper riconoscere un legame chimico e saperne spiegare la natura. Conoscere i vari tipi di legame. Sapere spiegare il significato di mole e applicarlo nella risoluzione di problemi. Saper descrivere la struttura di una cellula, mettendo in relazione gli organuli con le loro funzioni. Saper spiegare l'importanza del metabolismo cellulare, sia negli organismi aerobi che anaerobi, e il ruolo degli autotrofi nei cicli biologici. Saper riconoscere i fenomeni meteorologici individuandone le origini. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici e le conseguenze sulla vita quotidiana. Saper valutare le cause naturali e antropiche dei processi di erosione e dei fenomeni franosi

CLASSE III

SCIENZE DELLA TERRA

U.A. 1 - Il ciclo litogenetico

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Cenni sui minerali. - Struttura e genesi delle rocce. - Ciclo litogenetico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sapere spiegare il ciclo litogenetico, mettendo in evidenza le cause delle trasformazioni subite da una roccia. - Saper descrivere le caratteristiche di una roccia, in base alla sua natura - Saper descrivere la struttura interna della terra 	Fine I Quadrimestre

- Struttura interna della terra. - I vulcani.	- Saper descrivere i vari tipi di attività vulcanica, in relazione alla natura del magma	Inizio II quadrimestre
--	--	------------------------

BIOLOGIA

U.A. 2 - La struttura del DNA e la sua duplicazione

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
- Le basi molecolari dell'ereditarietà - La scoperta e la struttura del DNA - Le fasi della duplicazione del DNA.	- Saper correlare la struttura del DNA con le sue funzioni. - Comprendere l'importanza del DNA come depositario dell'informazione genetica. - Saper descrivere i meccanismi della duplicazione del DNA e dei suoi processi di riparazione. - Saper descrivere le caratteristiche del codice genetico. - Riconoscere i diversi tipi di mutazione.	I Quadrimestre

U.A. 3 - Il ciclo cellulare. Mitosi e meiosi

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
- Divisione cellulare nei procarioti e negli eucarioti: divisione cellulare e scissione binaria. - Mitosi e ciclo cellulare: fasi della mitosi e citodieresi; mitosi e riproduzione asessuata. - Fecondazione e meiosi; fasi della meiosi I e della meiosi II	- Saper descrivere i processi di divisione cellulare. - Individuare analogie e differenze tra i processi di divisione cellulare nei procarioti e negli eucarioti. - Mettere in relazione riproduzione sessuata, meiosi e fecondazione, distinguendo cellule somatiche, gameti e zigote - Spiegare che cosa sono i cromosomi omologhi, i geni e gli alleli; utilizzare correttamente i termini "aploide" e "diploide"	I/II Quadrimestre

U.A. 4 - Sintesi proteica

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
- L'espressione dei geni. - Il codice genetico. - Trascrizione e traduzione	- Saper descrivere le caratteristiche del codice genetico. - Sapere descrivere il flusso dell'informazione genetica nella cellula. - Sapere spiegare il significato della relazione tra un gene e un polipeptide	II Quadrimestre

U.A. 5 - Regolazione genica (cenni)

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">- Regolazione genica nei Procarioti e negli Eucarioti- Le mutazioni	<ul style="list-style-type: none">- Saper descrivere i meccanismi di regolazione di un operone- Saper schematizzare l'insieme dei meccanismi di regolazione dell'espressione genica negli Eucarioti, identificando i punti di controllo- Saper descrivere le principali categorie di mutazioni, le relative cause e le possibili conseguenze	II Quadrimestre

U.A. 6 Mendel e la genetica

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">- L'ereditarietà: prima e seconda legge di Mendel; esperimenti e metodo di Mendel;- Quadrato di Punnett; basi molecolari dell'ereditarietà; test cross; terza legge di Mendel;- Alberi genealogici; malattie genetiche.- Autosomi e cromosomi sessuali; determinazione del sesso; ereditarietà dei caratteri legati al sesso; trasferimento genico nei procarioti.- Vari tipi di dominanza. Alleli multipli.- I gruppi sanguigni.	<ul style="list-style-type: none">- Saper enunciare le leggi di Mendel utilizzando correttamente i termini di gene e allele, carattere dominante e carattere recessivo- Saper definire genotipo e fenotipo- Saper spiegare la disgiunzione degli alleli di un gene considerando la meiosi- Saper spiegare come si costruisce e interpreta il quadrato di Punnett;- Comprendere l'utilità del test-cross- Saper costruire un albero genealogico- Saper spiegare la differenza tra una malattia genetica determinata da un allele recessivo e quella determinata da un allele dominante- Descrivere le modalità di trasmissione dei caratteri legati al sesso	II Quadrimestre

CHIMICA

U.A. 1 - Formule e nomi dei composti chimici

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
Composti binari e non binari	<ul style="list-style-type: none">- Saper leggere e determinare la formula di un composto- Essere in grado di determinare il numero di ossidazione di un elemento in un composto	I Quadrimestre

U. A. 2 - Le soluzioni

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
------------	----------	-------

<ul style="list-style-type: none"> - Le soluzioni e le loro proprietà. - Proprietà colligative - Le miscele di gas e leggi 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le caratteristiche delle soluzioni - Saper eseguire i calcoli relativi alla concentrazione delle soluzioni - Riconoscere le proprietà colligative - Saper distinguere il comportamento di un gas a temperatura, pressione e volume costante - Saper applicare la legge delle pressioni parziali a una miscela di gas 	I Quadrimestre
---	--	----------------

U. A. 3 Le reazioni chimiche

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Le reazioni chimiche. Classificazione. Bilanciamento. Stechiometria. - Le reazioni redox. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere i vari tipi di reazioni chimiche. - Dati i reagenti, saper scrivere i prodotti di una reazione. - Saper bilanciare una reazione chimica. - Saper svolgere i calcoli stechiometrici. - Saper determinare il numero di ossidazione degli elementi puri e all'interno dei composti. - Saper bilanciare le redox, in forma molecolare, ionica, in ambiente acido e basico. 	II Quadrimestre

Obiettivi formativi: Consolidare nello studente un metodo di studio basato sull'osservazione critica dei fenomeni naturali e sulla ricerca della loro spiegazione. Educare al carattere interdisciplinare e multidisciplinare degli argomenti trattati

Competenze: Riconoscere, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale. Identificare le molteplici interrelazioni di sistema e di complessità esistenti fra i vari livelli di organizzazione. Analizzare qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Analizzare dati sperimentali ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche. Essere consapevoli delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Comprendere l'interazione fra le macromolecole e la trasmissione dei caratteri ereditari. Descrivere fenomeni usando termini specifici ed un linguaggio appropriato. Essere consapevoli dei meccanismi dell'ereditarietà e dell'importante ruolo che la genetica riveste nel mondo moderno. Cogliere l'origine e lo sviluppo storico della genetica molecolare.

Metodologia: lezioni interattive svolte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi; blended learning, lezioni frontali per la sistematizzazione. Attività di laboratorio

Strumenti: libro di testo adottato, schemi e appunti, mappe concettuali, Lim.

Valutazione: verifiche orali in itinere, verifiche scritte consistenti nello svolgimento di esercizi applicativi, prove strutturate e semistrutturate.

Saperi minimi

Mitosi e Meiosi. Ciclo cellulare. Struttura e duplicazione del DNA. Le leggi dell'ereditarietà. Le malattie genetiche. Differenza dell'ereditarietà tra caratteri autosomici e caratteri legati al sesso. La selezione naturale ed il concetto di specie. Il numero di ossidazione. Nomenclatura dei composti inorganici. Le soluzioni e le loro proprietà. Varie modalità di esprimere la concentrazione. Le reazioni chimiche: tipi, bilanciamento, stechiometria. Le reazioni redox.

Abilità minime

Saper scrivere e leggere la formula di un composto. Conoscere le proprietà delle soluzioni e sapere svolgere i problemi relativi. Saper riconoscere i vari tipi di reazioni chimiche. Dati i reagenti, saper scrivere i prodotti di una reazione. Saper bilanciare una reazione chimica. Saper svolgere i calcoli stechiometrici. Saper bilanciare le redox. Saper descrivere le fasi della mitosi e della meiosi. Saper descrivere la struttura del DNA e il processo di duplicazione. Comprendere e saper applicare in incroci reali le leggi dell'ereditarietà. Comprendere come l'evoluzione abbia determinato la comparsa e la scomparsa delle specie viventi sulla Terra, facendo degli esempi.

CLASSE IV

SCIENZE DELLA TERRA

U.A. 1 - Faglie e pieghe. I terremoti

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">- Le deformazioni delle rocce.- Deformazioni di tipo fragile e di tipo duttile.- Propagazione delle onde sismiche. Lo studio e la forza dei terremoti	<ul style="list-style-type: none">- Saper descrivere i comportamenti delle rocce sottoposte a forze esterne- Sapere spiegare la teoria del rimbalzo elastico- Sapere spiegare la differenza tra magnitudo e intensità di un terremoto	<p>Inizio</p> <p>I Quadrimestre</p>

U.A. 2 - Istologia umana

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">- L'organizzazione dei tessuti del corpo umano.- Tessuti epiteliali, connettivi, muscolari e nervoso: strutture e funzioni	<ul style="list-style-type: none">- Saper elencare i tipi e le rispettive funzioni dei tessuti presenti nel corpo umano- Distinguere gli epiteli di rivestimento da quelli ghiandolari.- Saper descrivere i vari tipi di tessuto muscolare.- Saper classificare i vari tessuti connettivi in base alla rispettiva funzione e alla diversa matrice intercellulare.- Saper descrivere il tessuto nervoso	<p>I Quadrimestre</p>

U.A. 3 - Anatomia e fisiologia umana

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">- Sistema epiteliale. La pelle- Gli apparati da trattare saranno individuati dal docente nella propria programmazione individuale, tra i seguenti:- Sistema scheletrico e muscolare. Struttura dei rispettivi tessuti e unità funzionali (osteone e sarcomero)- Apparato cardiocircolatorio. Ciclo cardiaco. Arterie, vene, capillari. Composizione del sangue.- Apparato respiratorio. Scambi gassosi. Trasporto dei gas respiratori- Apparato digerente. Ghiandole annesse- Sistema nervoso e organi di senso. Potenziale d'azione e struttura di una sinapsi.- Sistema immunitario. Il Sistema linfatico. Immunità innata e adattativa. Risposta umorale e cellulare. Memoria immunologica- Apparato escretore- Sistema endocrino- Apparato riproduttore	<ul style="list-style-type: none">- Saper descrivere i tipi di epiteli e la struttura della pelle- Saper descrivere l'organizzazione dello scheletro umano- Sapere spiegare il meccanismo della contrazione muscolare- Saper delineare la struttura del cuore e spiegare gli eventi del ciclo cardiaco e ed il percorso del sangue.- Saper descrivere la struttura dei diversi vasi sanguigni e la composizione del sangue.- Saper descrivere i movimenti respiratori, con cause ed effetti- Saper descrivere gli organi dell'apparato digerente, con le ghiandole annesse, la loro funzione e le fasi della digestione.- Saper descrivere la struttura del sistema nervoso centrale e periferico e le modalità di propagazione degli impulsi attraverso i vari tipi di sinapsi. Saper spiegare il funzionamento dei vari tipi di recettori sensoriali- Saper individuare i sistemi di difesa aspecifici e specifici del corpo umano. Saper descrivere il processo di formazione dell'urina- Saper descrivere l'organizzazione del sistema endocrino e le relazioni tra ormoni e organi bersaglio- Saper descrivere l'organizzazione dell'apparato riproduttore. Sapere spiegare le varie fasi del ciclo mestruale in relazione a quello ovarico	I/II Quadrimestre

CHIMICA

U.A. 1 - L'energia nei sistemi chimici

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">- Variazioni di energia ed energia di legame. Entalpia, entropia, l'energia libera e la spontaneità delle reazioni.	<ul style="list-style-type: none">- Saper valutare se una reazione è spontanea o non spontanea in base ai valori di entalpia, entropia, energia libera	I Quadrimestre

U.A. 2 - La velocità di reazione e l'equilibrio chimico

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
------------	----------	-------

<ul style="list-style-type: none"> - Fattori che influenzano la velocità di una reazione. Equazione cinetica e ordine di reazione. - Le reazioni reversibili. L'equilibrio chimico. La legge di azione di massa. La costante di equilibrio. Il principio di Le Chatelier 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare i fattori che determinano la velocità di una reazione. - Saper determinare la velocità di reazione - Saper spiegare le proprietà dei sistemi chimici in equilibrio. - Risolvere problemi riguardanti le costanti di equilibrio. 	I Quadrimestre
--	--	----------------

U.A. 3 - Equilibri in soluzione acquosa. Acidi e basi

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Acidi e basi secondo le diverse teorie. - Proprietà degli acidi e delle basi. - Ionizzazione e prodotto ionico dell'acqua. - Il pH. - Soluzioni acide, basiche e neutre. - Forza degli acidi e delle basi e costante di dissociazione. - Indicatori di pH e soluzioni tampone. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper spiegare e confrontare le varie teorie acido-base. - Saper definire il prodotto ionico dell'acqua e calcolare il pH di una soluzione. - Saper indicare la composizione delle soluzioni tampone spiegandone il comportamento chimico - Sapere spiegare come funziona un indicatore e che cos'è il pH di viraggio 	II Quadrimestre

U.A. 4 - Elettrochimica

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Cella elettrochimica - Pila Daniell - Potenziale standard di riduzione - Serie elettrochimica - Cella elettrolitica - Prodotti dell'elettrolisi in soluzione acquosa - Elettrolisi dell'acqua 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere come si può trasformare l'energia chimica in energia elettrica utilizzando una reazione redox spontanea - Sapere realizzare in laboratorio una pila Daniell - Comprendere come il passaggio di una corrente elettrica in una soluzione elettrolitica possa provocare una reazione redox non spontanea - Sapere realizzare in laboratorio una cella elettrolitica 	II Quadrimestre

Obiettivi formativi: Sviluppare la consapevolezza del ruolo della biologia e della chimica nello sviluppo della ricerca e delle nuove tecnologie in campo biomedico, farmacologico ed industriale. Promuovere atteggiamenti responsabili nei confronti della salute e dell'ambiente. Far acquisire consapevolezza delle proprie inclinazioni, in vista delle scelte per l'attività futura.

Competenze: Potenziare il metodo di studio per consentire agli allievi di leggere criticamente la Natura con atteggiamento scientifico cogliendo l'importanza delle relazioni, sia biologiche che energetiche, che si determinano nell'ecosistema. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale riconoscendo le varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Saper comprendere e decodificare diverse tipologie di linguaggi formali. Cogliere l'importanza della biodiversità riconoscendo i diversi livelli dell'organizzazione biologica.

Metodologia: lezioni interattive svolte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi; blended learning, lezioni frontali per la sistematizzazione, attività di laboratorio

Strumenti: libro di testo adottato, schemi e appunti, Lim. Piattaforma e-learning.

Valutazione: verifiche orali in itinere, svolgimento di esercizi applicativi; prove strutturate e semistrutturate.

Saperi minimi

Le deformazioni delle rocce. Lo studio dei terremoti. Termodinamica e cinetica delle reazioni chimiche. L'equilibrio chimico. Acidi e basi secondo le diverse teorie. Proprietà degli acidi e delle basi. Tessuti epiteliali, connettivi, muscolari e nervoso: strutture e funzioni. Apparati e sistemi del corpo umano.

Abilità minime

Saper descrivere i comportamenti delle rocce sottoposte a forze esterne. Sapere spiegare la differenza tra magnitudo e intensità di un terremoto. Risolvere semplici problemi riguardanti la termodinamica, la cinetica, gli equilibri chimici. Comprendere il concetto di acido e base. Comprendere il significato del pH.

Conoscere le principali caratteristiche dei tessuti animali. Comprendere che il corpo umano è un'unità integrata formata da sistemi autonomi ma strettamente correlati. Saper descrivere i principali apparati e sistemi.

CLASSE V

SCIENZE DELLA TERRA

U.A. 1 - Dinamica endogena

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">- Dorsali oceaniche e fosse abissali.- L'espansione dei fondali oceanici.- La deriva dei continenti e la tettonica delle placche.- Placche convergenti, trasformi e divergenti.- Margini costruttivi, distruttivi e conservativi.- I Punti caldi	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere le diverse variabili ed il rispettivo ruolo all'interno dei fenomeni geologici presi in considerazione.- Saper riconoscere la Terra come sistema in equilibrio dinamico fra le sue diverse componenti e valutarne al tempo stesso la vulnerabilità.	Fine II Quadrimestre

U.A. 2 - Il cambiamento climatico e il riscaldamento globale

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">- Riequilibrio termico della Terra. Impatti attuali e futuri del riscaldamento globale.	<ul style="list-style-type: none">- Acquisire la consapevolezza della necessità del rispetto dell'ambiente e della salvaguardia degli ecosistemi naturali per non compromettere la possibilità delle generazioni future di avere accesso alle risorse, allo sviluppo e a condizioni di vita adeguate	Fine II Quadrimestre

CHIMICA

U. A. 1 - La Chimica organica

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche dell'atomo di Carbonio.- Formule dei composti organici.- Isomeria di struttura, stereoisomeria, attività ottica dei composti organici.- Gruppi funzionali e conseguente reattività. Tipiche reazioni.- Reagenti elettrofilici e nucleofili.- Nomenclatura, struttura e reattività degli idrocarburi saturi e insaturi.- Idrocarburi aromatici.- Composti aromatici eterociclici: struttura e ruolo biologico.- Alogenuri alchilici.- Nomenclatura e caratteristiche chimico-fisiche di: alcoli, eteri, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere la struttura degli idrocarburi saturi e insaturi e la relativa utilità in ambito industriale e farmacologico.- Individuare l'importanza del petrolio e dei suoi derivati.- Valutare gli effetti tossici dei composti aromatici contenuti nel fumo di sigaretta.- Riconoscere le connessioni fra gruppi funzionali e comportamento chimico di un composto organico.- Individuare gli effetti della dispersione degli alogeno-derivati nell'ambiente. <p>Saper eseguire le reazioni caratteristiche di ogni gruppo di composti</p>	I Quadrimestre

U.A. 2 - Le basi della biochimica e il metabolismo

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">- Le biomolecole: struttura e funzione.- I carboidrati- I lipidi- Gli aminoacidi e le proteine- Gli Enzimi- Il Metabolismo energetico- La glicolisi e le fermentazioni- Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare- La biochimica del corpo umano- La fotosintesi- Dal DNA all'ingegneria genetica	<ul style="list-style-type: none">- Saper riconoscere le biomolecole che formano gli organismi viventi individuandone le specifiche funzioni biologiche- Conoscere gli aspetti biochimici dell'alimentazione umana comprendendo gli effetti negativi di abitudini alimentari errate.- Saper distinguere le varie fasi del metabolismo cellulare ed il ruolo specifico dei vari organuli interessati.- Riconoscere le principali tappe di una fermentazione.- Comprendere l'importanza dell'alimentazione finalizzata al controllo del metabolismo.	II Quadrimestre

U.A. 3 Le biotecnologie

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">- Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica.- Nascita della biotecnologia e campi di applicazione. Il sistema CRISPR/Cas9- Biotecnologie in campo medico: anticorpi monoclonali e terapia genica. Cellule staminali. Clonazione e organismi transgenici.	<ul style="list-style-type: none">- Saper elencare le principali tecniche di ingegneria genetica.- Saper individuare le ricadute economiche e sociali della diffusione di prodotti OGM nel mercato mondiale.- Comprendere i risvolti etici dell'uso di biotecnologie.	II Quadrimestre

Obiettivi formativi: Potenziare le capacità espressive, logiche e critiche anche attraverso l'analisi critica di diverse fonti di informazione. Educare al carattere interdisciplinare e multidisciplinare degli argomenti trattati. Consolidare nello studente gli atteggiamenti tipici dell'indagine scientifica attraverso l'educazione all'osservazione dei fenomeni e alla sperimentazione raccogliendo dati e interpretandoli. Acquisire consapevolezza delle proprie inclinazioni, in vista delle scelte per l'attività futura.

Competenze: Riconoscere l'importanza delle molecole che sono alla base della vita. Identificare le complesse interrelazioni fra composti organici e composti inorganici. Riuscire a stabilire relazioni e classificare. Essere consapevoli della molteplicità dei composti del Carbonio e della loro diffusione in natura. Mettere a confronto dati, fenomeni, molecole, per cogliere analogie e differenze facendo riferimento a modelli appropriati. Individuare l'intreccio fra biologia e chimica negli organismi viventi. Analizzare fenomeni legati alle trasformazioni di energia. Cogliere l'importanza per la salute umana di tutte le biomolecole. Saper riconoscere i rapporti fra scienza e tecnologia. Porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico presente e dell'immediato futuro. Individuare il ruolo dei processi biologici e biochimici nella realtà odierna. Essere consapevoli delle problematiche etiche legate alla biotecnologia. Riconoscere le molteplici potenzialità della bioingegneria in tema di risorse energetiche. Riconoscere i meccanismi della dinamica endogena terrestre, comprendendone le cause primarie all'interno di un sistema in equilibrio dinamico. Risolvere problemi utilizzando un linguaggio specifico. Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni usando un linguaggio specifico. Leggere grafici e schemi al fine di descrivere fenomeni. Comprendere il linguaggio scientifico ed utilizzare dispositivi tecnologici e dati scientifici per la risoluzione di problemi.

Metodologia: lezioni interattive svolte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi; blended learning, lezioni frontali per la sistematizzazione, attività di laboratorio.

Strumenti: libro di testo adottato, schemi e appunti, Lim. Piattaforma e-learning.

Valutazione: verifiche orali in itinere, svolgimento di esercizi applicativi; prove strutturate e semistrutturate.

Saperi minimi

Caratteristiche dell'atomo di Carbonio. Formule dei composti organici. Nomenclatura, struttura e reattività degli idrocarburi saturi e insaturi. Idrocarburi aromatici. Gruppi funzionali e conseguente reattività.

Struttura chimica, classificazione e attività biologica di: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.

Metabolismo energetico: reazioni anaboliche e cataboliche.

Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. Nascita della biotecnologia e campi di applicazione.

La deriva dei continenti e la tettonica delle placche.

Impatti attuali e futuri del riscaldamento globale.

Abilità minime

Comprendere i caratteri distintivi della Chimica organica e cogliere la relazione tra struttura delle molecole organiche e la loro nomenclatura. Riconoscere la struttura degli Idrocarburi saturi ed insaturi e le rispettive reazioni. Riconoscere i composti aromatici e valutare i loro effetti tossici. Riconoscere le connessioni tra gruppi funzionali e comportamento chimico di un composto organico. Riconoscere le Biomolecole che formano gli organismi viventi individuandone le specifiche funzioni biologiche. Saper distinguere le fasi principali del metabolismo. Riconoscere le molteplici potenzialità delle biotecnologie nel mondo odierno.

Riconoscere la Terra come sistema in equilibrio dinamico tra le sue diverse componenti e valutarne al tempo stesso la vulnerabilità.

1.4 Analisi dei livelli di partenza

I livelli di partenza saranno saggiati tramite una prova d'ingresso nelle classi prime.

1.5 Criteri di valutazione e verifiche

La valutazione finale, pur avvalendosi del supporto delle prove di verifica orali, scritte e pratiche, rimane comunque un giudizio globale ed individualizzato e dovrà tenere conto del percorso di ogni singolo/a allievo/a.

Nella valutazione si farà riferimento ai seguenti aspetti:

- livello delle conoscenze e delle competenze;
- organizzazione ed espressione dei contenuti appresi;
- grado di rielaborazione concettuale;
- miglioramento rispetto al livello di partenza;
- grado di impegno, organizzazione e capacità di recupero delle lacune e dei deficit di apprendimento;
- qualità del lavoro scolastico rilevabile in termini di attenzione, partecipazione e assiduità al dialogo educativo, collaborazione, sistematicità, puntualità rispetto alle consegne;
- partecipazione alla vita scolastica e alle attività integrative.

Riguardo il numero delle valutazioni si precisa che è necessario un congruo numero di verifiche per ciascun periodo dell'anno scolastico e il poter disporre di un quadro valutativo ampio e completo per ciascun alunno, al momento degli scrutini.

Tipologia e caratteristiche delle verifiche

1. Verifiche scritte, orali e pratiche.

Possono essere formative o sommative. Variano a seconda dell'argomento e degli obiettivi a cui si riferiscono e ognuna di esse ha i suoi punti di forza e di debolezza.

2. Ogni prova (anche l'interrogazione) deve rispondere ai requisiti della *validità* (chiarendo ciò che si vuole rilevare), della *costanza* (i criteri di valutazione non devono mutare), della *chiarezza* (devono essere leggibili dagli alunni senza equivoci), della *coerenza* coi valori di fondo dell'educazione proposta, della *pertinenza* ed *efficacia* didattica, della *varietà*. Infine ogni prova deve essere opportunamente calibrata (domande correttamente formulate e tempo concesso sufficiente).

3. I docenti per la gestione delle prove si atterrano ai criteri contenuti nelle griglie di valutazione di seguito riportate condivise e approvate dai docenti del dipartimento. Le prove sono preparate, proposte, corrette e valutate dal singolo docente in sintonia con i criteri, i tempi e le modalità delle verifiche degli altri colleghi.

1.6 Metodologia, mezzi e strumenti

Lezione frontale – Lezioni multimediali – Problem solving – Flipped classroom – TIC (tecnologie per l’informazione e la comunicazione) – Uso di piattaforme e-learning – LIM

Nel percorso formativo del Liceo scientifico riveste un’importanza fondamentale la dimensione sperimentale, dimensione costitutiva di tale disciplina e come tale da tenere sempre presente. Il laboratorio è uno dei momenti più significativi in cui essa si esprime, in quanto circostanza privilegiata del “fare scienza” attraverso l’organizzazione e l’esecuzione di attività sperimentali, che possono comunque utilmente svolgersi anche in classe o sul campo. Tale dimensione rimane un aspetto irrinunciabile della formazione scientifica, anche quando non siano possibili attività di laboratorio in senso stretto, ad esempio attraverso la presentazione, discussione ed elaborazione di dati sperimentali, l’utilizzo di filmati, simulazioni, modelli ed esperimenti virtuali, la presentazione – anche attraverso brani originali di scienziati – di esperimenti cruciali nello sviluppo del sapere scientifico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA

Conoscenza dei contenuti	Competenze applicative e/o capacità operative	Capacità di rielaborare e di usare il linguaggio specifico	Voto
Inesistente e/o con gravissime lacune	Scarsa capacità di comprensione e di applicazione	Nessuna o molto scarsa	1-3
Frammentaria e/o superficiale	Diversi errori nei processi risolutivi	Incerte e/o limitate	4-5
Essenziale	Procedimenti risolutivi corretti anche se con errori e/o imperfezioni	Limitate all’essenziale	6
Chiara, articolata e quasi completa	Solo qualche imperfezione operativa	Autonome e sicure	7-8
Completa e approfondita	Risoluzione corretta ed approfondita	Puntuali e critiche	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA ORALE

Conoscenza dei contenuti	Competenze applicative e/o capacità operative	Capacità di rielaborare e di usare il linguaggio specifico	Voto
Inesistente e/o con gravissime lacune	Scarsa capacità di comprensione e di applicazione	Nessuna. Scarsa proprietà di linguaggio	1-3
Frammentaria e/o superficiale	Diversi errori nei processi risolutivi	Presente solo se sollecitata.	4-5
Essenziale	Procedimenti risolutivi corretti anche se con errori e/o imperfezioni	Semplice ma completa e con linguaggio pressoché corretto	6
Sicura e completa	Solo qualche imperfezione operativa	Capacità di cogliere implicazioni. Uso appropriato del registro linguistico	7-8
Ampia e approfondita	Risoluzione corretta ed approfondita	Capacità di fare collegamenti significativi e di padroneggiare criticamente i vari temi	9-10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA

- Conoscenza dei contenuti:
 - a) assolutamente insufficiente 2/3
 - b) scarsa e/o frammentaria 4
 - c) stentata e/o superficiale 5
 - d) sufficiente 6
 - e) completa ed articolata 7/8
 - f) completa, articolata ed approfondita 9/10
- Metodo di studio:
 - a) assolutamente inadeguato 2/3
 - b) disordinato e/o confuso 4
 - c) poco accurato e/o superficiale 5
 - d) sufficientemente autonomo 6
 - e) accurato ed organico 7/8
 - f) molto accurato ed elaborativo 9/10
- Proprietà di linguaggio:
 - a) povere 2/3
 - b) modeste 4/5
 - c) limitate all'essenziale 6
 - d) adeguate 7/8
 - e) ricche ed articolate 9/10
- Capacità critiche ed elaborative:
 - a) assenti o assolutamente irrilevanti 2/3
 - b) limitate e saltuarie 4
 - c) mediocri 5
 - d) presenti se sollecitate 6
 - e) costantemente presenti 7/8
 - f) notevoli 9/10
- Competenze applicative ed operative:
 - a) nessuna o assolutamente inconsistenti 2/3
 - b) incerte 4
 - c) mediocri 5
 - d) limitate all'essenziale 6

e) sicure e coerenti	7/8
f) complete e poste come base di nuove ricerche	9/10
● <u>Impegno e partecipazione:</u>	
a) nessuno o assolutamente insufficienti e passivi	2/3
b) scarso	3/4
c) saltuario e/o discontinuo	5
d) sufficiente	6
e) continuo e responsabile	7/8
f) costante, attivo e propositivo	9/10
● <u>Raggiungimento degli obiettivi:</u>	
a) mancato	2/3
b) scarso	4
c) mediocre	5
d) sufficiente	6
e) discreto	7
f) pieno e completo	8/9
g) eccellente	10



LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. Fermi"

Viale Europa, 97100 Ragusa - tel. 0932.251136 / fax 0932.252830

C.F./Partita IVA: 92020910888 - Codice Meccanografico RGPS01000R - CUF: UFZKRF

sito www.liceofermigov.it - e-mail: rgps01000r@pec.istruzione.it - rgps01000r@istruzione.it

Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento

Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate

Liceo Scientifico Indirizzo Sportivo

Anno scolastico 2023-2024

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE

CURRICOLO VERTICALE DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

1. LINGUA E CULTURA INGLESE: LINEE GENERALI E COMPETENZE

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico), di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si realizzeranno inoltre con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche (CLIL).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comune, dovranno:

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale

- prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- o essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- o saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con altre culture, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali tramite apposite piattaforme, visite e soggiorni di studio anche individuali, mini-stay linguistici, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

Si potrà ricorrere alla possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche, anche in forma di DDI in base al regolamento approvato dagli opportuni organi collegiali per l'a.s. 2023-2024.

Particolare attenzione sarà dedicata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali per i quali il punto di riferimento rimarrà il PDP (Piano Didattico Personalizzato) elaborato dai singoli consigli di classe.

2. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) COMUNI NEL BIENNIO

COMPETENZE

Lingua

Lo studente acquisisce competenze linguistico-comunicative rapportabili orientativamente al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

In particolare, il biennio l'alunno sarà in grado di:

- o comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- o produrre testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e ad esperienze personali;
- o partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- o riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- o riflettere sulle abilità e strategie di apprendimento acquisite nella lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio;
- o acquisire gli elementi basilari della microlingua specifica relativa al settore scientifico in tutti gli indirizzi e sportivo nell'indirizzo sportivo della scuola.

Cultura

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente

- o analizza aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale, riflettendo sulla cultura dei diversi paesi del mondo;
- o confronta aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata;

- riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana);
- analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali;
- utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio, anche con riferimento a discipline non linguistiche.

Educazione Civica

Nell'ambito degli obiettivi riguardanti l'educazione civica, gli studenti impareranno a:

- conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del paese di cui si studia la lingua;
- riflettere sui punti cardine dell'Agenda 2030;
- essere consapevoli del problema del disagio giovanile e dei rischi presenti nel web.

CONOSCENZE

CLASSE PRIMA

LIBRO DI TESTO

“PANORAMIC” - Christina De La Mare - Oxford University Press - Level A2

UNIT 1

Identity

Grammar:

Present simple of be: positive and negative. Subject pronouns. Verb to be: questions and short answers. Wh- words. Verb to have.

Vocabulary and Functions:

Making introductions. Personal adjectives. Physical appearance. Adverbs of degree.

UNIT 2

Relationships

Grammar:

Possessive adjectives and pronouns. Possessive case. Nouns: countable, uncountable and plural

Vocabulary and functions:

Describing people. Family. Expressions with be.

UNIT 3

Daily life

Grammar:

Present simple: positive, negative and questions. There is / there are. Adverbs and expressions of frequency.

Vocabulary and Functions:

Rooms in a house. Furniture. Chores. Describing a place. Talking about your daily routine.

UNIT 4

Extremes

Grammar:

How much? / How many? with countable and uncountable nouns. Quantifiers. Subject and object questions in the present simple.

Vocabulary and functions:

Food. Plates and cutlery. Describing the weather.

UNIT 5

Creativity

Grammar:

Present continuous. Present simple and present continuous. Verbs and infinitives.

Vocabulary and functions:

Stative verbs. Describing clothes. Free time activities. Using the appropriate register. Including people in a discussion.

UNIT 6

Places

Grammar:

Can for ability and possibility. Have to and don't have to. Should.

Vocabulary and Functions:

Places in town. Countryside. Adverbs of manner. Asking for and giving directions.

UNIT 7

People

Grammar:

Past simple of be. Past simple: positive (regular and irregular verbs). Past simple: negative, questions and short answers.

Vocabulary and Functions:

Life stages. Past time expressions. -ed and -ing adjectives. Talking about past events. Telling a biography.

CLASSE SECONDA

LIBRI DI TESTO

“PANORAMIC” - Christina De La Mare - Oxford University Press - Level A2

“PANORAMIC” – Nick Thorner – Oxford University Press – Level B1

From “PANORAMIC” - Christina De La Mare - Oxford University Press - Level A2

UNIT 8

Stories

Grammar:

Must and mustn't. Past continuous. Past simple and Past continuous.

Vocabulary and Functions:

Character adjectives. Survival verbs. Expressions for telling stories.

UNIT 9

Future

Grammar:

Be going to and will for predictions. Be going to and will for future plans and promises. A/an, the and no article.

Vocabulary and functions:

Verbs of prediction. Jobs: Future time expressions. Making, accepting, and declining an invitation.

UNIT 10

Performance

Grammar:

Comparative and superlative adjectives and adverbs.

Vocabulary and functions:

Sports adjectives and adverbs. Adjectives+preposition. Reality TV. Expressing preferences and making comparison.

UNIT 11

Experience

Grammar:

Present perfect with for and since. Present perfect with already, just and yet. Present perfect with ever & never.

Vocabulary and functions:

Language learning. Travel. Volunteering. Organising an event.

UNIT 12**Change****Grammar:**

Zero conditional. First conditional. Imperatives.

Vocabulary and functions:

Population change. Noun suffixes: -tion, -ment. Disagreeing politely.

From “Panoramic” – Nick Thornor – Oxford University Press – Level B1**UNIT 1****Interactions****Grammar:**

Present simple vs present continuous (revision). Question forms. Question tags

Vocabulary and functions:

Hang-out spaces. Body language and gestures. Modifying adverbs. Showing interest.

UNIT 2**Time****Grammar:**

Past simple and past continuous. Used to. Gerunds and infinitives.

Vocabulary and functions:

Memory. Phrases with time. Telling an anecdote.

UNIT 3**Making a difference****Grammar:**

Present perfect with for and since. Present perfect with just, already, yet, ever, never, still. Present perfect vs past simple.

Vocabulary and functions:

Clothes and fashion. Useful verbs. Phrases for finished and unfinished time. Identifying important ideas. Giving instructions.

UNIT 4**Movement****Grammar:**

Will, might, going to. Present simple in future time clauses. Present tenses for future plans and schedules.

Vocabulary and functions:

Phrasal verbs. Travelling. Using the correct tone in messages. Evaluating opinions.

3. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) COMUNI NEL TRIENNIO**COMPETENZE*****Lingua***

lo studente acquisisce linguistico-comunicative rapportabili al Livello B1+ B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

In particolare, lo studente:

- comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti diversificati;
- produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;

- elabora testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, letteratura, sport, cinema, arte, ecc.;
- riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un’ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;
- utilizza lessico specifico del settore letterario, scientifico e sportivo.

Cultura

Nell’ambito dello sviluppo di conoscenze relative all’universo culturale della lingua straniera, lo studente:

- approfondisce aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico;
- sviluppa la capacità di dialogo tra culture diverse;
- legge, analizza e interpreta testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale, ecc. relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese di cui studia la lingua;
- approfondisce tematiche di civiltà relative al paese di cui studia la lingua;
- riflette su tematiche di attualità mettendole in relazione ai testi letterari analizzati;
- utilizza le nuove tecnologie dell’informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio, anche con riferimento a discipline non linguistiche.

Educazione Civica

Nell’ambito degli obiettivi per educazione civica, gli studenti apprenderanno a:

- riflettere sulla legalità, sul rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali;
- riconoscere il diritto al lavoro, il diritto all’istruzione e la parità di genere come valori costituzionali;
- sviluppare consapevolezza sulle tematiche ambientali, la transizione ecologica, la green economy;
- partecipare al dibattito culturale riuscendo a sostenere il proprio punto di vista e comunicando in maniera efficace anche attraverso l’uso degli strumenti digitali.

CONOSCENZE

CLASSE TERZA

LIBRI DI TESTO

“PANORAMIC” – Nick Thorner – Oxford University Press – Level B1
 “PERFORMER HERITAGE BLU” From the Origins to the Present Age– Spiazzi Marina, Tavella Marina e Layton Margaret – Zanichelli (Nuovo Ordinamento e Scienze Applicate)
 “TIME PASSAGES COMPACT” – Medaglia Cinzia – Loescher (Indirizzo Sportivo)

From “PANORAMIC” – Nick Thorner – Oxford University Press – Level B1

UNIT 5

At home

Grammar:

Making comparisons. Comparative intensifiers. Using two or more adjectives.

Vocabulary and functions:

Collocations with make. Compounds. Adjectives for describing homes. Using synonyms. Making recommendations.

UNIT 6**Images****Grammar:**

Defining relative clauses. Quantifiers. Non defining relative clauses.

Vocabulary and functions:

Agent nouns. -Ed and -ing adjectives. Recognising prefixes. Describing visuals.

UNIT 7**Survival****Grammar:**

Giving advice and warnings: should, ought to, had better. Expressing obligation and necessity: must, have to, need to. Too, enough, too much/many, not enough.

Vocabulary and functions:

Survival kit. Transitive and intransitive verbs. Essay language. Giving advice and support.

UNIT 8**Consumption****Grammar:**

Requests and permission: can, could, may. Be able to. Expressing possibility: may, might, could.

Vocabulary and functions:

Shopping. Describing food. Antonyms. Agreeing and disagreeing politely.

UNIT 9**Potential****Grammar:**

Zero and first conditional. Verbs with two objects. Second conditional.

Vocabulary and functions:

Skills. Personal qualities. Noun suffixes. Playing for time.

UNIT 10**Information****Grammar:**

Articles: a/an, the, zero article. The passive: Present simple and Past simple. Indefinite pronouns.

Vocabulary and functions:

Online security. Technology verbs. Words that are verbs and nouns. Managing conversations.

UNIT 11**Stories****Grammar:**

Past perfect. Past perfect and Past simple. Future from the past.

Vocabulary and functions:

Phrases with look. Books and films. Genres. Asking for explanations.

UNIT 12**Wisdom****Grammar:**

Reported speech. Reported questions. Reflexive and emphatic pronouns.

Vocabulary and functions:

Changing verbs to nouns. Problem solving. Giving biographical presentations.

Literature**The Origins and the Middle Ages (History, Culture and Literature)**

Autori a scelta

The Renaissance (History, Culture and Literature)

William Shakespeare

CLASSE QUARTA

LIBRI DI TESTO

“PANORAMIC” – Claire Thacker – Oxford University Press – Level B2
“TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI Quaderno di allenamento alla Prova Nazionale di inglese per la Scuola Secondaria di Secondo Grado” - S. Minardi – Lang Edizioni
“PERFORMER HERITAGE BLU” From the Origins to the Present Age– Spiazzi Marina, Tavella Marina e Layton Margaret – Zanichelli (Nuovo Ordinamento e Scienze Applicate)
“TIME PASSAGES COMPACT” From the Origins to the Present Day– Medaglia Cinzia e Beverley Anne Young – Loescher (Indirizzo Sportivo)

From “PANORAMIC” – Claire Thacker – Oxford University Press – Level B2

UNIT 1

Values

Grammar:

Present simple and continuous. Present perfect simple and continuous. Question types.

Vocabulary and functions:

Behavioural values. Environmental values. Collocations with for, with, against. Asking for and giving clarification.

UNIT 2

Memories

Grammar:

Narrative tenses. Past perfect simple and continuous. Habits and routines.

Vocabulary and functions:

Memory. Feelings adjectives + dependent prepositions. Noun formation with –ation. Keeping a conversation on track.

UNIT 3

Discoveries

Grammar:

Determiners and quantifiers. Articles. Comparatives.

Vocabulary and functions:

Disaster. Three-part phrasal verbs. Evaluating options.

UNIT 4

Privacy

Grammar:

Modal of ability, prohibition, necessity, obligation and no obligation. Modals of regret. Past modals of deduction.

Vocabulary and functions:

Privacy. Any, every, some, no. Comparing and contrasting.

UNIT 5

Alternatives

Grammar

Future forms. Future perfect. Future perfect and Future continuous.

Vocabulary and functions

Work and employment. Compound nouns. The environment. Talking about advantages and disadvantages.

UNIT 6

Fun

Grammar:

Verbs with gerund and to infinitive. Verbs + gerund or infinitive: same or different meaning. Other uses of gerunds.

Vocabulary and functions

Activities and events. So and such. Sports and competitions. Structuring a presentation.

UNIT 7

Solution

Grammar:

Defining and non-defining relative clauses. Participle clauses. Would rather

Vocabulary and functions

Health and medicine. Opposites. Eliciting and making relevant comments.

UNIT 8**Words****Grammar:**

Reported speech. Reported speech patterns. Reported questions.

Vocabulary and functions:

Media and the news. Synonyms for say. Using data to support ideas.

Literature

William Shakespeare (*Sonnets, Plays, Themes*)

The Restoration and the Augustan Age (History, Culture and Literature)

The Rise of the Novel

Autori a scelta

Early Romantic poetry

CLASSE QUINTA**LIBRI DI TESTO**

“LANGUAGE FOR LIFE” Ben Wetz - Oxford University Press - Level B1+

“TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI Quaderno di allenamento alla Prova Nazionale di inglese per la Scuola Secondaria di Secondo Grado” - S. Minardi – Lang Edizioni

“L & L CONCISE” – A. Cattaneo – C. Signorelli Scuola

From “LANGUAGE FOR LIFE” Ben Wetz - Oxford University Press - Level B1+

UNIT 7**Me, myself & I****Grammar:**

Reflexive pronouns & each other. Defining and non-defining relative clauses.

Vocabulary and functions:

Personalities (adjectives and qualities). Metaphors. Ask for information.

UNIT 8**On the streets****Grammar:**

Active v Passive. Passive voice: other tenses. Have something done.

Vocabulary and functions:

Features of a city (Building and archaeology). Compound nouns and adjectives: self. Describe and compare photos.

UNIT 9**Crime & Punishment****Grammar:**

Reported speech (statements, questions, verb patterns).

Vocabulary and functions:

Crimes & criminals. Phrasal verbs with get. Reporting verbs. Caution and apologise.

Literature

The Romantic Age (History, Culture and Literature)

Autori a scelta

The Victorian Age (History, Culture and Literature)

Autori a scelta

The Modern Age (History, Culture and Literature)

Autori a scelta

The Present Age (History, Culture and Literature)

Autori a scelta

4. METODOLOGIA

Per il raggiungimento degli obiettivi si fa costante riferimento all'approccio comunicativo. E' essenziale che le lezioni siano svolte in inglese e che gli studenti siano abituati fin dalle prime lezioni non solo a comprendere e adoperare la fraseologia tipica del lavoro in classe (ordini, richieste e concessioni di permesso, istruzioni per gli esercizi ecc.), ma anche a comprendere e adoperare la terminologia adeguata a livelli via via più complessi.

Gli studenti devono essere resi consapevoli degli scopi da perseguire e delle fasi del processo di apprendimento, nella prospettiva di una sempre maggiore autonomia di lavoro e di giudizio sul proprio operato.

La maggiore competenza linguistica consentirà agli studenti di partecipare al dialogo educativo in maniera sempre più proficua.

Per quanto riguarda le lezioni in modalità asincrona si agevolerà il ricorso a metodologie didattiche centrate sul protagonismo degli alunni, costruendo percorsi interdisciplinari, in cui la lezione non sarà più una semplice trasmissione di contenuti, ma piuttosto "agorà" di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Si utilizzerà la *didattica breve*, il *cooperative learning*, la *flipped classroom* e il *debate*, poichè trattasi di metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere.

Per quanto riguarda l'insegnamento della letteratura e della civiltà, le lezioni potranno assumere diversa tipologia, verrà comunque privilegiato un tipo di lezione interattiva, con ampio spazio per domande e commenti da parte degli alunni e una discussione informata sui vari argomenti.

Nell'analisi del testo si useranno le tecniche dello *skimming* e dello *scanning* per sviluppare e valutare la capacità di comprensione sia globale che dettagliata.

Metodologia CLIL

Al fine di sviluppare ulteriormente le competenze linguistiche, ove possibile, sarà utilizzata la metodologia CLIL trattando contenuti di altre discipline non linguistiche.

5. MATERIALI E ATTREZZATURE

A supporto dell'attività didattica, si attingerà dal seguente materiale:

- Libri di testo
- Libri e riviste specializzate
- Dispense e altro materiale predisposto dai docenti
- Periodici e pubblicazioni varie
- Sussidi e materiali didattici vari

- CD / DVD
- Internet / Web

Si useranno le seguenti attrezzature:

- Laboratorio linguistico
- Lavagna interattiva
- PC / Tablet
- Lettore DVD / Videoproiettore

6. VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica tenderà ad accertare l'appropriazione da parte dello studente di elementi cognitivi quali lessico, strutture e contenuti, la capacità di uso strumentale degli stessi a livello riproduttivo e a livello creativo e l'impegno costante.

Le eventuali verifiche in itinere, formative, saranno finalizzate a valutare l'acquisizione dei livelli raggiunti dalla classe e condurranno ad un riadattamento della programmazione iniziale, se necessario, e ad eventuali attività di recupero e/o di consolidamento.

La correzione delle verifiche formative e sommative costituirà un momento didatticamente importante per la revisione e/o il recupero degli argomenti studiati. Tipologie di verifica sommativa:

Le verifiche, simili per forma e contenuto alle esercitazioni utilizzate nello sviluppo delle unità didattiche, potranno assumere forme diverse, secondo le conoscenze e le abilità oggetto di verifica e potranno comprendere:

- verifica orale

Accerterà la competenza acquisita nella riproduzione fonetica, l'impiego interattivo in situazione di funzioni/nozioni del programma, la capacità di riferire riassunti, la comprensione di *listening* con parlanti stranieri, la comprensione di testi orali, l'accettabilità dell'enunciato intesa in termini di comunicazione.

Per il triennio è previsto un graduale passaggio all'utilizzo di verifiche sommative su argomenti più ampi, che consentano di valutare lo studente su competenze linguistiche più complesse e sullo studio degli argomenti letterari e di civiltà.

Le verifiche orali tenderanno a diventare sempre più di carattere comunicativo. La valutazione orale scaturirà anche dall'osservazione continua dei comportamenti linguistici degli studenti durante le varie attività. Una simile impostazione consente di valutare gli studenti su effettive competenze linguistiche e su un impegno costante oltre che di stimolare a un costante utilizzo della lingua e a una continua rielaborazione degli argomenti proposti.

- verifica scritta

Comporterà esercizi di trasformazione, di inserimento, di completamento, di rielaborazione, *cloze*, multiple choice, questionari; esercizi di tipo creativo con l'uso di elementi formali e contenutistici già acquisiti, brevi componimenti, analisi contrastiva, scrittura sotto dettatura.

Le verifiche scritte avranno cadenza periodica su argomenti ampiamente esercitati.

La valutazione tenderà a valutare singolarmente il raggiungimento dei vari livelli in rapporto all'obiettivo selezionato, ma si farà sempre un controllo delle strutture precedentemente imparate.

Nella determinazione del punteggio acquisito dallo studente nella correzione è posto l'accento sui successi conseguiti anziché sugli insuccessi, onde passare all'allievo un messaggio di positività e incoraggiamento.

Numero delle verifiche

Si prevedono di effettuare almeno quattro verifiche per quadrimestre di cui almeno due scritte.

Inoltre, si predisporranno delle verifiche comuni strutturate per classi parallele, oltre a esercitazioni per le Prove Invalsi. Si prevede di utilizzare, ai fini della valutazione, le griglie di valutazione allegate alla presente programmazione. Tra gli elementi di valutazione del rendimento scolastico, al fine di un eventuale arrotondamento del voto finale, verrà considerato il percorso seguito dallo studente nel corso dell'anno rispetto ai livelli di partenza nonché l'impegno, l'attenzione e la partecipazione dimostrati durante le attività didattiche.

Griglie di valutazione dipartimento lingua inglese

Prove orali:

GIUDIZIO	VOTO	COMPRESIONE CONOSCENZE	LESSICO MORFOSINTASSI	FLUENCY" PRONUNCIA
OTTIMO	10 - 9	Comprende e risponde con prontezza in modo pertinente ed esaustivo e dimostra notevoli capacità di rielaborazione personale	Accurata proprietà lessicale ed uso corretto delle strutture morfosintattiche	Esposizione sicura e scorrevole con pronuncia ottima
BUONO	8 - 7	Comprende e risponde in modo pertinente ed esauriente e dimostra adeguate capacità di rielaborazione personale	Lessico appropriato ed uso delle strutture morfosintattiche sostanzialmente corretto	Esposizione abbastanza sicura e scorrevole con pronuncia buona
SUFFICIENTE	6	Comprende il significato globale e risponde in modo pertinente fornendo le informazioni essenziali	Lessico ed uso delle strutture morfosintattiche adeguati	Esposizione non sicura e pronuncia non sempre corretta
INSUFFICIENTE	5	Comprende e risponde in modo parziale	Lessico ed uso delle strutture morfosintattiche non sempre adeguati	Esposizione stentata e pronuncia spesso scorretta

SCARSO	4	Ha notevoli difficoltà a comprendere i quesiti e non riesce a dare risposte coerenti	Lessico ed uso delle strutture morfosintattiche inadeguati	Esposizione molto impacciata e pronuncia scorretta
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	3	Non comprende i quesiti e non sa rispondere a semplici domande	Lessico ed uso delle strutture morfosintattiche decisamente inadeguati	Esposizione e pronuncia assolutamente scorretti

Griglie di valutazione dipartimento lingua inglese

Prove scritte:

GIUDIZIO	VOTO	CONTENUTO	LESSICO	FORMA (ortografia morfologia-sintassi)
OTTIMO	10 - 9	Contenuto pertinente, coerente, esaustivo	Accurato appropriato	Corretta
BUONO	8 - 7	Contenuto pertinente, coerente, esauriente	Appropriato	Quasi sempre corretta, con errori non gravi
SUFFICIENTE	6	Contenuto pertinente ed adeguato	Adeguato	Adeguate, con errori che non compromettono la comprensione
INSUFFICIENTE	5	Contenuto pertinente ma non completo	Non sempre appropriato	Non sempre adeguata con frequenti errori che non compromettono la comprensione
SCARSO	4	Contenuto non pertinente e/o frammentario	Inappropriato	Non corretta con gravi errori che compromettono la comprensione

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	3	Contenuto quasi o del tutto inesistente	Completamente inadeguato	Completamente scorretta
-----------------------------	----------	--	-----------------------------	-------------------------



LICEO SCIENTIFICO STATALE "E. Fermi"

Viale Europa, 97100 Ragusa - tel. 0932.251136 / fax 0932.252830

Codice Fiscale: 92020910888 - Codice Meccanografico: RGPS01000R - CUF: UFZKRF

sito www.liceofermig.gov.it - e-mail: rgps01000r@pec.istruzione.it - rgps01000r@istruzione.it

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (art. 8 comma 1 del DPR 89/2010).

L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive, naturale proseguimento della scuola secondaria di primo grado, costituisce un prezioso contributo alla formazione dello studente, veicolando l'apprendimento di competenze motorie, sportive, espressive, emotive, sociali, patrimonio indispensabile per una crescita sana ed armonica della persona. L'intervento educativo della disciplina non si basa solo su aspetti pratici e specifici della materia, ma sul raggiungimento e di una cultura del movimento e sull'approfondimento della corporeità, attraverso un percorso operativo che consenta un approccio diverso, più consapevole, al concetto di salute dinamica e alla cultura propria dello sport e del movimento.

FINALITA' SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Alla fine del primo biennio gli studenti dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

- Riconoscere il ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità in collegamento con altri linguaggi;
- Svolgere attività motorie e sportive sulla base delle proprie potenzialità;
- Riconoscere i comportamenti funzionali al mantenimento della salute e alla prevenzione degli infortuni;
- Utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile e sociale;
- Conoscere i principi generali della sicurezza personale in palestra, a scuola e all'aperto e assumere comportamenti funzionali di benessere psicofisico.
- Conoscere alcune attività motorie in ambiente naturale, nel rispetto del patrimonio territoriale.

Alla fine del secondo biennio gli studenti dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

- Acquisire il completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le capacità motorie;
- Acquisire capacità, conoscenze trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute, sport) attraverso il conseguimento di brevetti di istruttore, arbitro, giudice di gara.
- Conoscere i principi generali di educazione alimentare, in relazione all'attività fisica, sportiva ,nonché di igiene personale che favoriscano uno stato di buona salute.
- Formare uno studente con una ampia cultura generale orientato alla conoscenza del mondo dello sport e alla pratica sportiva.

Alla fine del quinto anno, gli studenti dovranno perseguire i seguenti obiettivi:

- Utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.
- Conoscere le metodologie di allenamento.
- Utilizzare le capacità coordinative in situazioni complesse
- Praticare almeno due giochi sportivi verso cui mostra di avere competenze tecnico tattiche e di affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
- Assumere comportamenti e stili di vita attivi nei confronti della salute dinamica

Obiettivi disciplinari per competenze, abilità, conoscenze	
COMPETENZA 1 – MOVIMENTO	
Classe prima	
Competenze mirate	
Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità; ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori utili ad affrontare attività motorie e sportive.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità nei suoi aspetti essenziali e in relazione al movimento: posture, assi e piani, schemi motori ,capacità motorie, cenni apparato respiratorio e circolatorio. Conoscere il linguaggio specifico della disciplina(posizioni, movimenti, atteggiamenti ecc.) La resistenza: definizione, classificazione, fattori, metodi effetti.	Controllare nei diversi piani dello spazio i movimenti permessi dalle articolazioni Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento (posizioni e movimenti fondamentali) Utilizzare il lessico proprio della disciplina Rilevare il battito cardiaco a riposo e dopo lo sforzo Utilizzare schemi motori semplici e complessi in situazioni variate Utilizzare diversi tipi di allenamento per migliorare la resistenza (ind. sportivo)
Classe seconda	
Competenze mirate	
Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità; ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori utili ad affrontare attività motorie e sportive.	
CONOSCENZE	ABILITÀ

<p>Conoscere la differenza tra le due tipologie di capacità motorie (coordinative e condizionali).</p> <p>La velocità: definizione, classificazione, metodi, principi, meccanismo lattacido</p> <p>Conoscere il processo motorio e gli apparati di riferimento: aspetti essenziali del sistema nervoso e muscolo-scheletrico</p> <p>Il riscaldamento: generale e specifico</p>	<p>Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento, potenziando e padroneggiando gli schemi motori di base.</p> <p>Riconoscere le capacità coordinative e condizionali coinvolte nei vari movimenti.</p> <p>Adattare il movimento alle variabili spazio-temporali</p> <p>Controllare e dosare l'impegno in relazione alla durata della prova.</p> <p>Utilizzare diversi tipi di allenamento per migliorare la velocità (ind.sportivo)</p> <p>Progettare un avviamento motorio</p>
--	--

Classe terza

Competenze mirate

Valutare le proprie prestazioni e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva

CONOSCENZE

ABILITÀ

<p>Definire, classificare le capacità coordinative e condizionali.</p> <p>Conoscere l'anatomia e fisiologia essenziale degli apparati cardio-vascolare e respiratorio.</p> <p>I muscoli e la loro azione</p> <p>La forza: definizione, classificazione, metodiche di allenamento, principi.</p> <p>Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva;</p> <p>.</p>	<p>Rispondere adeguatamente a diversi stimoli motori</p> <p>Saper realizzare in modo efficace, idoneo, fluido, corretto ed economico l'azione motoria richiesta, adeguandola alle diverse situazioni spazio-temporali.</p> <p>Saper utilizzare adeguatamente piccoli e grandi attrezzi in azioni motorie richiedenti impegno muscolare</p> <p>Assumere posture corrette anche in presenza di carichi ;</p> <p>Utilizzare diversi tipi di allenamento per migliorare la forza (ind.sportivo)</p>
--	--

Classe quarta

Competenze mirate

Valutare le proprie prestazioni e svolgere attività di diversa durata e intensità, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica motoria e sportiva

CONOSCENZE

ABILITÀ

<p>La struttura di una seduta di allenamento</p> <p>I principi dell'allenamento</p> <p>Apparato circolatorio e respiratorio ed esercizio fisico.</p> <p>Differenti forme di produzione di energia</p> <p>La flessibilità: definizione, classificazione, metodiche di allenamento, principi.</p> <p>Approfondire la conoscenza del sistema nervoso e muscolare.</p> <p>Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla nell'organismo da differenti attività sportive</p>	<p>Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive.</p> <p>Riconoscere le principali capacità motorie coinvolte nel movimento</p> <p>Gestire in modo autonomo la fase di avviamento motorio (riscaldamento) in funzione dell'attività che verrà svolta</p> <p>Adeguare l'intensità di lavoro alla durata della prova.</p> <p>Utilizzare diversi tipi di allenamento per migliorare la mobilità(ind.sportivo)</p> <p>.</p>
---	--

Quinto anno

Competenze mirate

Avere piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica; sviluppare una attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale	
CONOSCENZE	ABILITA'
Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo. Conoscere i principi fondamentali della teoria dell'allenamento. Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Il fitness. Il controllo della postura e della salute	Eeguire esercizi e sequenze motori ea corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi. Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica

Obiettivi disciplinari per competenze, abilità, conoscenze	
COMPETENZA 2 – IL LINGUAGGIO DEL CORPO	
Classe prima	
Competenze mirate	
Comprendere e tradurre messaggi non verbali; decodificare i propri messaggi corporei e quelli altrui	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Conoscere le modalità espressive del corpo. Conoscere gli elementi di base relativi alle principali tecniche espressive. Conoscere la gestualità e l'alfabeto dei segni.	Usare le azioni come parole Leggere il linguaggio del corpo. Individuare modalità espressive gestuali per comunicare.
Classe seconda	
Competenze mirate	
Comprendere e tradurre messaggi non verbali; decodificare i propri messaggi corporei e quelli altrui	
CONOSCENZE	ABILITÀ

<p>Conoscere le diverse possibilità di espressione corporea. Conoscere l'alfabeto dei gesti. Conoscere l'importanza del ritmo e della musica nelle azioni motorie e sportive.</p>	<p>Rappresentare idee, stati d'animo e sequenze con creatività e con tecniche espressive. Individuare modalità espressive gestuali per comunicare. Gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea.</p>
---	---

Classe terza

Competenze mirate

Comprendere e produrre consapevolmente messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri ed altrui messaggi motori, mimico gestuali e tonico emozionali.

CONOSCENZE

Conoscere codici della comunicazione corporea.
 Conoscere tecniche mimico-gestuali e di espressione corporea e le analogie emotive con diversi linguaggi.
 Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento

ABILITÀ

Saper dare significato al movimento (semantica).
 Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...).
 Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con uno o più compagni

Classe quarta

Competenze mirate

Comprendere e produrre consapevolmente messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri ed altrui messaggi motori, mimico gestuali e tonico emozionali.

CONOSCENZE

ABILITÀ

<p>Conoscere codici della comunicazione corporea. Conoscere le proprie reazioni ed emozioni</p>	<p>Esprimere con il movimento le differenti emozioni suscitate da altri tipi di linguaggio (musicale, visivo, poetico, pittorico...). Interiorizzare una immagine positive del proprio corpo. Guardare dentro sè stessi.</p>
--	---

Quinto anno

Competenze mirate

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea

CONOSCENZE

ABILITÀ'

<p>Conoscere possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico.).</p> <p>Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.</p> <p>Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento e delle sue possibilità di utilizzo.</p>	<p>Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi interdisciplinari.</p> <p>Individuare fra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.</p> <p>Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale.</p>
---	---

Obiettivi disciplinari per competenze, abilità, conoscenze	
COMPETENZA 3– GIOCO SPORT	
Classe prima	
Competenze mirate	
Praticare sport individuali e di squadra abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali; Riflettere sui diritti e doveri propri e altrui nel rispetto delle differenze e delle identità di ciascuno	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Conoscere la storia, i fondamentali individuali e le regole degli sport praticati: la pallavolo e la pallacanestro</p> <p>Conoscere la terminologia, e il regolamento tecnico degli sport praticati.</p> <p>I gesti arbitrali dello sport praticato</p>	<p>Praticare in forma globale vari giochi pre sportivi, sportivi e di movimento .</p> <p>Adattarsi a regole e spazi diversi per consentire la partecipazione di tutti</p> <p>. Eseguire e controllare i fondamentali individuali degli sport Riconoscere falli e infrazioni durante la fase di esercitazione di gioco</p>

Classe seconda	
Competenze mirate	
Praticare sport individuali e di squadra abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità personali; Riflettere sui diritti e doveri propri e altrui nel rispetto delle differenze e delle identità di ciascuno	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Conoscere semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati</p> <p>Conoscere l'atletica leggera: classificazione, terminologia, cenni storici, cenni sul meccanismo energetico di intervento.</p> <p>Sport e inclusione: le olimpiadi antiche, cenni relativi alle paralimpiadi</p>	<p>Adattare le abilità tecniche alle situazioni richieste dai giochi e dagli sport in forma personale.</p> <p>Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie e tattiche delle attività sportiva.</p> <p>Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli, il fair play e l'arbitraggio.</p> <p>Adeguare il comportamento motorio al ruolo assunto</p> <p>Collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato</p>

Classe terza	
Competenze mirate	
Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita	
CONOSCENZE	ABILITA'

<p>Conoscere la teoria e la pratica delle tecniche e dei fondamentali (individuali e di squadra) in particolare del calcio e degli sport con la racchetta</p> <p>Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.</p> <p>Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport.</p>	<p>Trasferire e realizzare le tecniche adattandole alle capacità e situazioni anche proponendo varianti.</p> <p>Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive.</p> <p>Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio.</p> <p>Interpretare gli aspetti sociali dei giochi e degli sport</p>
--	--

Classe quarta	
Competenze mirate	
Trasferire valori culturali, atteggiamenti personali e gli insegnamenti appresi in campo motorio in altre sfere della vita e	
CONOSCENZE	ABILITA'

<p>Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati: pallavolo, pallacanestro, calcio, ecc.</p> <p>Approfondire l'aspetto educativo e sociale dello sport .</p> <p>Educare alla solidarietà e al volontariato</p>	<p>Scegliere l'attività o il ruolo più adatto alle proprie capacità fisico-tecniche</p> <p>Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco</p> <p>Interpretare obiettivamente i risultati delle proprie prestazioni motorie e sportive.</p>
--	---

Quinto anno	
Competenze mirate	
Conoscere strategie di gioco e dare il proprio personale contributo interpretando al meglio la cultura sportiva.	

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport praticati.</p> <p>Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive.).</p> <p>Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo.</p> <p>Sport, storia e politica: conoscere la storia delle olimpiadi lo sport nei regimi totalitari</p>	<p>Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti..</p> <p>Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.</p> <p>Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo. scommesse...).</p>

Obiettivi disciplinari per competenze, abilità, conoscenze

COMPETENZA 4 – SALUTE E BENESSERE

Classe prima

Competenze mirate

Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza e alla prevenzione, al mantenimento della salute e del benessere

CONOSCENZE

ABILITÀ

Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza in palestra.
I principi fondamentali per il mantenimento di un buon stato di salute.

Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto.
Rispettare il materiale scolastico e i tempi d'esecuzione di tutti i compagni
Applicare i comportamenti di base riguardo igiene, alimentazione e sicurezza.

Classe seconda

Competenze mirate

Mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza e alla prevenzione, al mantenimento della salute e del benessere

CONOSCENZE

ABILITÀ

Conoscere i principi fondamentali per la sicurezza e per il primo soccorso.
Conoscere le posture corrette per prevenire i paramorfismi
Cenni sui rischi connessi all'uso di sostanze come alcool e fumo.

Prestare una responsabile assistenza al lavoro dei compagni
Assumere e mantenere posizioni fisiologicamente corrette
Assumere e mantenere posizioni corrette.

Classe terza

Competenze mirate

Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità; conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.

CONOSCENZE

ABILITÀ'

<p>Conoscere le procedure per la sicurezza e per il primo soccorso.</p> <p>.</p> <p>Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale.</p> <p>Conoscere i principi attinenti allo sport e alla tutela della salute.</p>	<p>Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività; applicare le procedure del primo soccorso. Avere cura di sè e dell'altro: alimentazione e attività fisica.</p> <p>Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere</p>
---	--

Classe quarta	
Competenze mirate Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità; conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Conoscere il codice comportamentale del primo soccorso.</p> <p>Conoscere le patologie connesse a comportamenti alimentari scorretti.</p> <p>Conoscere i rischi connessi all'uso di alcol, droghe, tabacco.</p>	<p>Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso.</p> <p>Adottare comportamenti alimentari responsabili.</p> <p>Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere.</p>
Quinto anno	
Competenze mirate Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e altrui incolumità; conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso	
CONOSCENZE	ABILITÀ'
<p>Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni.</p> <p>Conoscere le conseguenze di una scorretta alimentazione e i pericoli legati all'uso di sostanze che inducono dipendenza (tabacco, alcool, droghe)</p> <p>Il doping: una pratica da evitare</p> <p>L'alimentazione: metabolismo, fabbisogno energetico ed alimentazione e sport</p>	<p>Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso. La BLS.</p> <p>Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo.</p> <p>Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona (art.32 della costituzione)</p>

Obiettivi disciplinari per competenze, abilità, conoscenze

COMPETENZA 5 – RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

Classe prima

Competenze mirate

Comprendere come le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale sono un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti di-versificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente.

CONOSCENZE**ABILITÀ**

Le attività in ambiente naturale e loro caratteristiche.
Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva.
Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni.

Orientarsi con l'uso di una mappa e/o bussola.
Adeguare abbigliamento e attrezzatura alle diverse attività.
Muoversi nel territorio, riconoscendone le caratteristiche e rispettando l'ambiente, attività in plein air.
e nozioni provenienti da discipline diverse.

Classe seconda**Competenze mirate**

Comprendere come le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale sono un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti di-versificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente.

CONOSCENZE**ABILITÀ**

Le attività in ambiente naturale e loro caratteristiche.
Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva

Praticare in forma globale varie attività all'aperto.
Orientarsi con l'uso di una bussola.
Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici

Classe terza**CONOSCENZE****ABILITÀ****Competenze mirate**

Rispettare e migliorare il rapporto con la natura attraverso e esperienze diversificate, sia individualmente sia nel gruppo.
Affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici

Le attività in ambiente naturale e loro caratteristiche.
Le caratteristiche delle attrezzature necessarie per praticare l'attività sportiva.

Muoversi in sicurezza in diversi ambienti adeguando abbigliamento ed attrezzature alle diverse attività.
Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici

Classe quarta**CONOSCENZE****ABILITÀ**

Competenze mirate	
<p>Aumentare la sensibilità e la consapevolezza verso i temi ambientali. Rispettare e migliorare il rapporto con la natura attraverso esperienze diversificate, sia individualmente sia nel gruppo. A affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici</p>	
<p>Conoscere e comprendere il rapporto sport e ambiente Conoscere i contributi innovativi della tecnologia legati allo sport. Conoscere l'uso del cardiofrequenzimetro.</p> <p>La tecnologia applicata al fitness</p>	<p>Individuare azioni che possano implementare la sostenibilità Muoversi in sicurezza in diversi ambienti adeguando abbigliamento ed attrezzature alle diverse attività. Utilizzare strumenti tecnologici ed informatici nell'attività sportiva</p>
Quinto anno	
Competenze mirate	
<p>Rispettare e migliorare il rapporto con la natura attraverso esperienze diversificate, sia individualmente sia nel gruppo. Affrontare l'attività motoria e sportiva utilizzando attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici e/o informatici</p>	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Le attività in ambiente naturale e loro caratteristiche. Strumenti tecnologici di supporto all'attività sportiva</p>	<p>Muoversi in sicurezza in diversi ambienti adeguando abbigliamento ed attrezzature alle diverse attività.</p> <p>Utilizzare strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica (cardiofrequenzimetro, GPS, tablet, Smartphone)</p> <p>Utilizzare appropriatamente gli strumenti tecnologici e informatici.</p>

Discipline Sportive

Finalità specifiche della disciplina

Alla fine del primo biennio, viste le Indicazioni Nazionali per la materia "Discipline Sportive" (DPR n. 52 del 5 Marzo del 2013), gli studenti dovranno perseguire i seguenti obiettivi generali:

- Saper integrare le conoscenze di base della biologia dell'azione motoria, della meccanica applicata al movimento umano e dei meccanismi di produzione, controllo del movimento e del gesto sportivo;
- Acquisire gli strumenti di analisi dei fattori della prestazione sportiva e dei criteri della misurazione e valutazione sportiva;
- Affinare le condotte motorie e padroneggiare i fondamentali tecnici degli sport programmati.

Alla fine del secondo biennio, viste le Indicazioni Nazionali per la materia "Discipline Sportive" (DPR n. 52 del 5 Marzo del 2013), gli studenti dovranno perseguire i seguenti obiettivi generali:

- Ampliare le conoscenze teoriche e tecno-pratiche delle specialità e delle discipline sportive praticate nel secondo biennio con approfondimenti specifici;
- Conoscere le tematiche della programmazione dell'allenamento sportivo differenziato per specializzazione tecniche e per livelli di apprendimento, e le conseguenti metodiche di valutazione;
- Acquisire gli strumenti conoscitivi necessari per rapportarsi con efficacia nelle attività sportive per disabili e nello sport integrato;
- Affinare la produzione dei gesti sportivi e padroneggiare i fondamentali tecnici degli sport praticati.

Alla fine del quinto anno, viste le Indicazioni Nazionali per le materia "Discipline Sportive" (DPR n. 52 del 5 Marzo del 2013), gli studenti dovranno perseguire i seguenti obiettivi generali:

- Ampliare le conoscenze teoriche e tecno-pratiche delle specialità e delle discipline sportive praticate nel quinto anno con approfondimenti specifici e analisi comparate con gli sport praticati nel corso dei due bienni precedenti;
- Conoscere le tematiche della programmazione dell'allenamento sportivo differenziato per specializzazione tecniche e per livelli di apprendimento, e le conseguenti metodiche di valutazione;
- Acquisire gli strumenti conoscitivi necessari per rapportarsi con efficacia nelle attività sportive per disabili e nello sport integrato;
- Affinare la produzione dei gesti sportivi e padroneggiare i fondamentali tecnici degli sport praticati, gestire compiti di arbitraggio e giuria.

Nella programmazione delle discipline sportive la scuola si avvale di personale tecnico federale che lavora in compresenza con il docente di scienze motorie della classe ,per approfondimenti nelle varie discipline sportive. I docenti e i tecnici concordano insieme la progettazione delle attività e la verifica finale .

Obiettivi disciplinari per competenze, abilità, conoscenze
Primo biennio

SPORT INDIVIDUALE OUTDOOR - ATLETICA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Cenni storici ed evoluzione, regolamento, organizzazione federale.</p> <p>Teoria delle discipline di base dell'Atletica leggera (concorsi e gare). Strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi, specificità dei gruppi muscolari interessati, specificità dei programmi di allenamento e prestazione.</p>	<p>Tecniche di esecuzione dei propedeutici del gesto sportivo nelle discipline di base.</p> <p>Tecniche di esecuzione del gesto sportivo nelle discipline di base.</p> <p>Tattiche di gara Gestione arbitrale</p>

SPORT INDIVIDUALE INDOOR - NUOTO	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>. Cenni storici ed evoluzione, regolamento, organizzazione federale (FIN, CONI e CIO).</p> <p>Teoria degli stili, struttura delle tecniche di esecuzione del gesto sportive. Strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi, specificità dei gruppi muscolari interessati, specificità dei programmi di allenamento e prestazione</p>	<p>Tecniche di esecuzione dei propedeutici del gesto sportivo negli stili di base.</p> <p>Tecniche di esecuzione del gesto sportivo negli stili di base.</p> <p>Tattiche di gara.</p> <p>Gestione arbitrale</p>

SPORT INDIVIDUALE INDOOR - PALLACANESTRO	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Cenni storici ed evoluzione, regolamento e organizzazione federale (FIP, CONI e CIO)</p> <p>Struttura del gioco, fondamentali individuali, collaborazioni e fondamentali di squadra, teoria e metodologia dell'allenamento specificità dell'esercizio fisico allenante, specificità dei programmi di allenamento e prestazione.</p> <p>Traumatologia specifica, prevenzione dei danni della pratica.</p> <p>Pallacanestro e disabilità (baskin)</p>	<p>I fondamentali individuali di attacco e difesa.</p> <p>Le collaborazioni.</p> <p>I fondamentali di squadra.</p> <p>Tattiche di gioco.</p> <p>Gestione arbitrale</p>

GIOCO SPORTIVO OUTDOOR - RUGBY	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Cenni storici ed evoluzione, regolamento e organizzazione federale (FIR e CONI e CIO).</p> <p>Struttura del gioco, fondamentali individuali, collaborazioni e fondamentali di squadra, specificità dell'esercizio fisico allenante, specificità dei programmi di allenamento e prestazione.</p>	<p>I fondamentali individuali di attacco e difesa. Le collaborazioni.</p> <p>I fondamentali di squadra.</p> <p>Tattiche di gioco</p> <p>Gestione arbitrale</p>

Secondo biennio	
SPORT INDIVIDUALE OUTDOOR - ATLETICA	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Completamento dello studio delle discipline dell'Atletica leggera (concorsi e gare).</p> <p>Strumenti e tecniche di apprendimento motorio. Specificità dell'esercizio fisico allenante, tipi di esercizi.</p> <p>Teoria e metodologia dell'allenamento.</p> <p>Metodiche di allenamento con i pesi e le macchine da fitness.</p> <p>Strumenti e tecniche di apprendimento.</p> <p>Specificità dei programmi di allenamento.</p> <p>Atletica e disabilità, elementi conoscitivi, organizzazione federale, sport paraolimpico, CONI e CIP</p>	<p>Tecniche di esecuzione dei propedeutici del gesto sportivo nelle discipline di base.</p> <p>Tecniche di esecuzione del gesto sportivo nelle discipline di base.</p> <p>Tattiche di gara.</p> <p>Gestione arbitrale e organizzazione gare</p>
SPORT DI COMBATTIMENTO	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Classificazione degli sport di combattimento.</p> <p>Arti marziali e agonismo, regolamenti, organizzazione federale, enti di promozione sportiva.</p> <p>Struttura del gesto tecnico</p> <p>Teoria e metodologia dell'allenamento</p> <p>Specificità dell'esercizio fisico allenante, specificità dei programmi di allenamento e prestazione</p> <p>Traumatologia specifica, prevenzione dei danni della pratica</p> <p>Sport di combattimento e disabilità</p>	<p>Tecniche di esecuzione del gesto sportivo della disciplina praticata.</p> <p>Tecnica di esecuzione dei propedeutici.</p> <p>Gestione arbitrale</p>
GIOCO SPORTIVO INDOOR - PALLAVOLO	
CONOSCENZE	ABILITÀ

<p>Cenni storici ed evoluzione, regolamento e organizzazione federale (FIPAV, CONI e CIO).</p> <p>Struttura del gioco, fondamentali individuali, collaborazioni e fondamentali di squadra, teoria e metodologia dell'allenamento specificità dell'esercizio fisico allenante, specificità dei programmi di allenamento e prestazione.</p> <p>Traumatologia specifica, prevenzione dei danni della pratica.</p> <p>Pallavolo e disabilità</p>	<p>I fondamentali individuali di attacco e difesa. Le collaborazioni.</p> <p>I fondamentali di squadra.</p> <p>Tattiche di gioco.</p> <p>Gestione arbitrale</p>
GIOCO SPORTIVO OUTDOOR - CALCIO	
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <p>Cenni storici ed evoluzione, regolamento e organizzazione federale (FIGC, CONI e CIO).</p> <p>Struttura del gioco, fondamentali individuali, collaborazioni e fondamentali di squadra, teoria e metodologia dell'allenamento specificità dell'esercizio fisico allenante, specificità dei programmi di allenamento e prestazione.</p> <p>Traumatologia specifica, prevenzione dei danni della pratica</p> <p>Calcio e disabilità, sport integrato</p>	<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p> <p>I fondamentali individuali di attacco e difesa. Le collaborazioni.</p> <p>I fondamentali di squadra.</p> <p>Tattiche di gioco.</p> <p>Gestione arbitrale</p>
QUINTO ANNO	
SPORT PRATICATO PERSONALE (Individuale / squadra)	
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <p>Cenni storici ed evoluzione, regolamento e organizzazione federale (FEDERAZIONE DI RIFERIMENTO, CONI e CIO).</p> <p>Sport di squadra, Struttura del gioco, fondamentali individuali, collaborazioni e fondamentali di squadra.</p> <p>Sport individuale, Struttura del gesto tecnico. Teoria e metodologia dell'allenamento specificità dell'esercizio fisico allenante, specificità dei programmi di allenamento e prestazione.</p> <p>Traumatologia specifica, prevenzione dei danni della pratica</p> <p>Sport praticato e disabilità.</p>	<p style="text-align: center;">ABILITÀ</p> <p>Produzione attraverso il metodo della ricerca-studio di saggio breve sullo sport praticato.</p> <p>Esposizione circostanziata di aspetti specifici dello sport praticato utilizzando anche tecnologia informatica.</p> <p>Strutturare percorsi allenanti delle capacità motorie o tecniche relativi ad aspetti specifici dello sport praticato</p>
BENESSERE E SALUTE - FITNESS	
CONOSCENZE	ABILITÀ

<p>Wellness, fitness e salute. Fitness a corpo libero indoor e aut door Fitness e attrezzi Fitness aerobico e muscolare Teoria e metodologia dell'allenamento specificità dell'esercizio fisico allenante, specificità dei programmi di allenamento e prestazione. Traumatologia specifica, prevenzione dei danni della pratica Costi energetici dell'attività fisica, adattamenti cardio circolatori durante l'esercizio fisico, sviluppo muscolare e respiratorio, rendimento e prestazione, , metabolismo energetico, metodi e test di misurazione e valutazione.</p>	<p>Tecniche di esecuzione di esercizi a corpo libero. Tecniche di esecuzione di esercizi con attrezzi.. Tecniche di esecuzione di esercizi nei circuiti allenanti. Strutturare ed eseguire percorsi allenanti delle capacità motorie a corpo libero e con attrezzi. Somministrare test.</p>
--	---

SPORT INDIVIDUALE OUTDOOR E INDOOR - PADEL TENNIS-TENNIS TAVOLO

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Cenni storici ed evoluzione, regolamento e organizzazione federale (FIT, CONI e CIO). FITET Acquisire la conoscenza delle tecniche di gioco del Padel, in singolo e in doppio, applicando tattiche e strategie, attenendosi ai principi del fair play. Acquisire la conoscenza delle tecniche di gioco del Padel, in singolo e in doppio, applicando tattiche e strategie, attenendosi ai principi del fair play Sviluppare le conoscenze e le abilità dell'allievo a livello cognitivo, affettivo-relazionale e meta cognitivo attraverso il gioco del Padel. Teoria e metodologia dell'allenamento specificità dell'esercizio fisico allenante, specificità dei programmi di allenamento e prestazione. Traumatologia specifica, prevenzione dei danni della pratica</p>	<p>Tecniche di esecuzione del gesto sportivo della disciplina praticata Tecnica di esecuzione dei propedeutici Conoscere e applicare i gesti tecnici fondamentali del Padel: impugnatura, servizio, diritto, rovescio, smash, voléé, uscita di parete, pallonetto, contro-parete.. Tennis tavolo:impugnatura, servizio,diritti,rovescio, effetto. Gestione arbitrale</p>

GIOCO DI SQUADRA – PALLAMANO

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Cenni storici ed evoluzione, regolamento e organizzazione federale (FIGH, CONI e CIO). Struttura del gioco, fondamentali individuali, collaborazioni e fondamentali di squadra, teoria e metodologia dell'allenamento specificità dell'esercizio fisico allenante, specificità dei programmi di allenamento e prestazione. Traumatologia specifica, prevenzione dei danni della pratica. Pallamano e disabilità, sport integrato</p>	<p>I fondamentali individuali di attacco e difesa Le collaborazioni I fondamentali di squadra Tattiche di gioco Gestione arbitrale</p>

MOUNTAIN BIKE

CONOSCENZE	ABILITÀ
-------------------	----------------

<p>Cenni storici ed evoluzione, regolamento e organizzazione federale</p> <p>Le tecniche sull'uso della bici da fuoristrada</p> <p>Traumatologia specifica, prevenzione dei danni della pratica.</p> <p>La gestione della prestazione in gara, la componente mentale negli sport di fatica.</p>	<p>Le capacità coordinative e condizionali tipiche della mountain bike.</p> <p>La partenza, la frenata, la percorrenza in curva, lo slalom ,le gimkane.</p> <p>La pedalata in piedi, la salita ,la discesa, la pedalata .</p> <p>L'andatura in fuoristrada, il fuori sella, il single track, il salto.</p>
---	--

Fanno parte integrante del curriculum verticale i progetti degli sport in ambiente naturale: Vela e Sci alpino.

I due progetti didattici, oltre a potenziare le qualità motorie generali (condizionali e coordinative degli alunni), tenderanno al miglioramento dei seguenti obiettivi trasversali:

- a) sperimentare situazioni di gruppo nuove permettendo la collaborazione con ragazzi di classi diverse, promuovere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo e gli altri con lo scopo di raggiungere traguardi comuni;
- b) stimolare e controllare il timore rappresentato da situazioni motorie e ambientali nuove e di varie difficoltà, favorendo e sperimentando l'esecuzione di gesti che esprimono sensazioni e stati d'animo;
- c) rispetto delle regole, gestione personale ed autocontrollo soprattutto al di fuori delle specifiche lezioni tecniche vedi spazi comuni, stanza in albergo, ristorante, ecc.
- d) autonomia ed allenamento nel prendere rapide e giuste decisioni nelle varie situazioni che potranno verificarsi anche in funzione della scoperta e dello studio del territorio;
- d) confronto sportivo agonistico ed autovalutazione sperimentando l'organizzazione e la gestione di un evento sportivo come la gara finale o le prove di valutazione dei livelli raggiunti.

ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE: VELA (I BIENNIO)	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Cenni storici ed evoluzione, regolamento e organizzazione federale</p> <p>Linguaggio specifico della vela e del windsurf</p> <p>Nozioni di sicurezza in mare</p> <p>Andature e manovre</p> <p>La rosa dei venti</p> <p>Cenni di meteorologia</p> <p>Principali nodi marinari</p>	<p>Armare e disarmare.</p> <p>Osservare il vento.</p> <p>Utilizzare le diverse manovre, la partenza e l'arrivo.</p>

**ATTIVITA' IN AMBIENTE
NATURALE: SCI (II BIENNIO)**

CONOSCENZE	ABILITÀ
Conoscere il territorio montano: caratteristiche e opportunità. Cenni di meteorologia e nivologia. Le norme di comportamento in montagna. Riconoscere i pericoli, rispettare l'ambiente. La ginnastica presciistica Il riscaldamento specifico e l'attrezzatura Gli schemi motori dello sci alpino	Sperimentare situazioni motorie nuove. Stimolare e controllare il timore rappresentato da situazioni nuove e di varie difficoltà. Padroneggiare gli schemi motori e le tecniche di base dello sci

METODOLOGIE MEZZI E STRUMENTI

Lezione frontale e interattiva, , attività laboratoriale, problem-solving, cooperative learning, flipped classroom, apprendimento cooperativo, attività sincrone e asincrone; Lim, materiale digitale.

Gli alunni esonerati dalla pratica per motivi di salute, svolgeranno sistematicamente una relazione scritta (file), descrittiva dei contenuti svolti, parteciperanno con funzioni di arbitraggio, di supporto organizzativo - registrazione dati ecc... all'insegnante e ai compagni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E VERIFICHE

Nella valutazione si farà riferimento ai seguenti aspetti:

livello delle conoscenze e delle competenze, abilità e capacità maturate;
 miglioramento/potenziamento rispetto il livello di partenza;
 qualità del lavoro scolastico rilevabile in termini di frequenza, partecipazione e interesse dimostrati per le varie attività;
 rispetto del materiale e delle norme di convivenza civil

Le verifiche saranno sia di tipo pratico che teorico e verranno proposte al termine di ogni modulo o unità di apprendimento. Le tipologie di verifica verranno scelte dal Docente, in considerazione dell'indirizzo di studi, della disciplina e della situazione classe. Per gli alunni che abbiano presentato richiesta di esonero, debitamente certificata da un medico, verranno strutturate verifiche scritte o interrogazioni orali sugli aspetti teorici della disciplina che verteranno sugli argomenti trattati durante il periodo di esonero Le verifiche sommative svolte in palestra e/o in classe comprenderanno:

- Prove strutturate e semi-strutturate (scelta multipla, vero-falso, risposta aperta)
- Relazioni
- Verifiche orali (semplici domande o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni);
- Verifiche scritte con quesiti a risposta breve
- Schede di autovalutazione e riflessione sul proprio operato
- Test motori
- Prove pratiche strutturate e semi strutturate con valutazione tramite griglia;
- Compiti operativi o in situazione (affrontare situazioni, portare a termine compiti in prima persona, realizzare prodotti, risolvere problemi, ecc.)
- Schede di autovalutazione e riflessione sul proprio operato.

Le verifiche sommative saranno effettuate in numero non inferiore a tre per quadrimestre tra pratiche e teoriche. Si stabilisce un minimo di prove pratiche/teoriche per quadrimestre: 3

**CRITERI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI
CONOSCENZA E ABILITÀ:**
(Corrispondenza tra i voti e le abilità specifiche, in termini di Conoscenze-
Competenze-Abilità)

RUBRICHE VALUTATIVE

Livelli >	LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE	LIVELLO INSUFFICIENTE	LIVELLO INSUFFICIENTE
Valutazione docimologica >	10/9	8/7	6	5	3/4
ASPETTO MOTORIO Descrittori >	Realizza gesti tecnicamente corretti, efficaci nei risultati e armonici nell'esecuzione	Il movimento è organizzato in modo discretamente plastico, l'azione risulta nel complesso valida	Il gesto effettuato è globalmente accettabile nelle modalità di esecuzione. I risultati dell'azione sono sufficienti	L'esecuzione dei movimenti è approssimativa e denota una insufficiente organizzazione psicomotoria. Il risultato dell'azione non è sempre evidente	La scarsa organizzazione psicomotoria e la scarsa padronanza delle modalità rendono inefficace l'azione compiuta
ASPETTO TECNICO E TATTICO DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA Descrittori>	Applica soluzioni tattiche adeguate alle varie problematiche di gioco	Utilizza sempre correttamente i fondamentali nelle dinamiche di gioco	Esegue correttamente i fondamentali	Esegue i fondamentali in modo impreciso ed approssimativo	Non sa eseguire i fondamentali; non sa giocare o di svolgere l'esercizio
ASPETTO COGNITIVO Descrittori >	Conosce gli argomenti in modo completo e dettagliato, utilizza in modo corretto la terminologia specifica. È in grado di collegare le conoscenze teoriche acquisite con gli aspetti operativi sperimentati	Conosce discretamente i contenuti della materia e adotta un linguaggio generalmente appropriato. Sa cogliere i riferimenti teorici essenziali nello svolgimento delle attività	Conosce e comprende i contenuti nelle linee fondamentali, utilizza un lessico sufficientemente adeguato	Conosce in modo parziale gli argomenti e fa un uso impreciso ed approssimativo dei termini	Mostra gravi lacune nella conoscenza degli argomenti; l'esposizione e l'espressione sono carenti
ASPETTO COMPORTAMENTALE E PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI CURRICOLARI Descrittori >	Partecipa costantemente, in modo attivo e con elevato interesse. Svolge un ruolo positivo all'interno del gruppo coinvolgendo anche i compagni; sempre molto corretto e responsabile, si impegna con rigore e metodo. Assenze e giustificazioni non superano il 5% delle ore di lezione.	Partecipa attivamente e in modo proficuo, collabora con i compagni e si impegna costantemente in modo adeguato. Generalmente è corretto e responsabile Assenze e giustificazioni superano il 5% delle ore di lezione.	Partecipa in modo continuo ma poco attivo. Collabora con i compagni se sostenuto; si impegna in modo accettabile rispettando le regole stabilite Assenze e giustificazioni superano il 10% delle ore di lezione. Solo su invito dell'insegnante partecipa alle attività.	Partecipa in modo discontinuo ed è poco disponibile alla collaborazione. Adotta un comportamento dispersivo o di disturbo e si impegna in modo superficiale e settoriale. Giustifica spesso, le assenze sono frequenti e numerose, non partecipa alle attività complementari e di supporto alla didattica	Partecipa saltuariamente e con poco interesse. Non collabora e si controlla con difficoltà. Disturba di frequente e mostra notevoli carenze nell'impegno Numerose giustificazioni ed assenze. Non partecipa alle attività complementari e di supporto alla didattica.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE –Prove pratiche-
Descrittori per la verifica dello sviluppo delle capacità
condizionali***

3/4	Esegue l'attività richiesta con continue interruzioni
5	Esegue l'attività richiesta senza interruzioni, ma non raggiunge lo standard richiesto
6	Esegue l'attività richiesta senza interruzioni e raggiunge lo standard richiesto
7	Svolge l'attività proposta distribuendo l'affaticamento nel tempo richiesto
8/9/10	Svolge l'attività proposta raggiungendo una valida prestazione

*Il grado di sviluppo delle capacità condizionali verrà verificato anche quale “prerequisito” di gesti motori e sportivi e quale “presupposto” di tutte le attività di tipo coordinativo.

**Descrittori per la verifica dello sviluppo delle capacità
coordinative**

3/4	Dimostra difficoltà durante lo svolgimento dell'esercizio
5	Esegue in modo impreciso e difficoltoso l'esercizio
6	Riesce a svolgere tutto l'esercizio con qualche imprecisione
7	Esegue tutto l'esercizio in modo corretto
8	Esegue tutto l'esercizio in modo corretto, sicuro e fluido
9	Esegue tutto l'esercizio utilizzando al massimo le sue “potenzialità” condizionali
10	Esegue tutto l'esercizio apportando anche contributi personali (originalità esecutiva)

**Descrittori per la verifica degli apprendimenti
tecnico/tattici relativi ai “giochi di squadra”**

3/4	Esegue i fondamentali con molta difficoltà
5	Esegue i fondamentali in modo impreciso ed approssimativo
5	Esegue i fondamentali in modo impreciso ed approssimativo
6	Esegue correttamente i fondamentali
7	Esegue correttamente i fondamentali; a volte li sa applicare nelle dinamiche di gioco
8	Utilizza sempre correttamente i fondamentali nelle dinamiche di gioco
9	A volte sa applicare anche soluzioni tattiche adeguate alle varie problematiche di gioco
10	Applica sempre soluzioni tattiche adeguate alle varie problematiche di gioco

Descrittori per le verifiche dell'espressività corporea

3/4	Partecipa all'attività manifestando evidente disinteresse
5	Partecipa all'attività accettando gli stimoli proposti in modo superficiale ed eseguendo in modo scorretto
6	Partecipa all'attività eseguendo in modo corretto
7	Partecipa all'attività eseguendo in modo corretto e a ritmo
8	Partecipa all'attività in modo personale ed esegue correttamente e a ritmo
9/10	Partecipa all'attività con esecuzione corretta, a ritmo e personale, apportando contributi creativi

Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi" di Ragusa

Anno Scolastico 2023-2024

Curricolo verticale di Disegno e Storia dell'Arte.

<p>FINALITÀ Traguardi di competenza alla fine del quinquennio dalle indicazioni nazionali (D.M. n°89/2010)</p>	<ul style="list-style-type: none">- Saper leggere e valutare le opere d'arte e architettoniche in relazione al contesto storico-sociale.- Sensibilità e consapevolezza delle problematiche legate alla tutela ed alla conservazione del patrimonio artistico.- Consapevolezza e conoscenza del territorio, comprendendo le potenzialità di sviluppo economico. da togliere.- Consapevolezza che l'arte è il riflesso di molteplici parametri della civiltà dei vari popoli connessi alla loro cultura.- Sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti di ogni forma di comunicazione visiva;- Padroneggiare il linguaggio grafico-visivo come mezzo di comunicazione ed espressione.- Per quanto concerne la parte grafica, si propone di predisporre gli allievi alla presa di coscienza delle infinite potenzialità espressive della rappresentazione grafica, sia di quella realizzata a mano libera sia di quella realizzata con gli strumenti tradizionali del disegno.
---	---

Obiettivi generali

Per le classi prime e seconde.

<u>Obiettivi</u>	.padronanza degli strumenti basilari per la fruizione di un'opera d'arte
------------------	--

	-padronanza degli strumenti basilari del disegno tecnico e della comunicazione visiva.
<u>Competenze</u>	saper leggere un'opera d'arte architettonica, scultorea e pittorica a più livelli (formale, iconografica, iconologico e nel contesto storico-sociale)
<u>Abilità</u>	-saper riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche di un'opera d'arte; -saper individuare e riconoscere gli elementi strutturali e linguistici di un'opera d'arte.
<u>Conoscenze</u>	caratteristiche dell'opera d'arte e contesto storico-sociale in cui è stata realizzata.
<u>Metodologie</u>	Lezioni frontali attraverso l'ausilio di strumenti digitali (lim, pc, tablet, tv) per evidenziare gli elementi basilari della grammatica visiva; schemi e mappe concettuali per evidenziare collegamenti con le altre discipline; didattica laboratoriale.; Flipped Classroom e Cooperative Learning. Brevi video e filmati tratti da internet e da videoteche. In caso di didattica a distanza si confermano le metodologie sopra indicate.

Per le classi terze, quarte e quinte.

<u>Obiettivo</u>	-padronanza degli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole, critica e riflessiva dell'opera d'arte nei vari aspetti linguistici e storico-artistico. -padronanza degli strumenti del disegno tecnico e della comunicazione visiva in modo autonomo e creativo.
<u>Competenze</u>	saper riconoscere, analizzare ed esporre con un linguaggio specifico i valori formali e artistici di un'opera d'arte. Corretta applicazione delle norme e delle convenzioni grafiche finalizzata alla produzione di elaborati tecnico-grafici con le diverse tecniche di rappresentazione.

<u>Abilità</u>	<p>-saper esporre con una terminologia specifica gli aspetti formali, iconografici, iconologici di un'opera d'arte e architettonica.</p> <p>-saper esporre in modo critico-riflessivo il contesto storico-sociale in cui si sviluppa lo stile artistico.</p> <p>-saper operare confronti diacronici e sincronici tra opere e movimenti.</p> <p>-saper creare collegamenti con le altre discipline.</p> <p>-Saper usare correttamente gli strumenti e le diverse tecniche di rappresentazione</p>
<u>Conoscenze</u>	<p>caratteristiche delle opere d'arte e contesto storico-sociale in cui sono state realizzate.</p> <p>metodi di rappresentazioni del disegno e della progettazione.</p>
<u>Metodologia</u>	<p>Lezioni frontali attraverso l'ausilio di strumenti digitali (lim, pc, tablet, tv) per evidenziare gli elementi strutturali e linguistici di un'opera d'arte; schemi e mappe concettuali per evidenziare collegamenti con le altre discipline; la didattica laboratoriale. Flipped Classroom e Cooperative Learning. Supporto integrativo potrà essere offerto da una serie di documentari e visite virtuali di musei e gallerie d'arte che il web può fornire.</p>

Obiettivi specifici e contenuti per classe

Classe prima:
<p><u>Modulo 1</u></p> <p>Obiettivi specifici e contenuti:</p> <p>-saper individuare e riconoscere gli elementi basilari del linguaggio visivo-artistico</p> <p>-saper descrivere e spiegare le prime manifestazioni artistiche con la terminologia specifica.</p> <p>-conoscere le tecniche e i materiali più semplici di un'opera scultorea, pittorica e architettonica.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Concetti di storia e preistoria. L'archeologia. L'uomo preistorico. Arte e magia. L'arte rupestre. Le costruzioni megalitiche. La mezzaluna fertile:

la Mesopotamia, l'Egitto, i Sumeri, i Babilonesi, gli Assiri. Gli Egizi: Le mastabe, le piramidi, i templi, la pittura e la scultura (Micerino e la moglie Khamerer, maschera funeraria di Tutankhamon).

Tempi: 6 lezioni da un'ora. Settembre, ottobre, novembre

Modulo2

Obiettivi:

- saper spiegare e descrivere una pianta architettonica semplice.
- saper individuare i primi elementi del linguaggio visivo.
- saper descrivere e spiegare il contesto geo-storico in cui si sviluppa l'arte cretese e micenea
 - L'arte cretese: le città-palazzo, la ceramica. I micenei: le città-fortezza, le maschere funebri, la tholos, il tesoro di Atreo, Tirinto, Porta dei Leoni.

Tempi : 2 lezioni da un'ora. Dicembre.

Modulo 3

Obiettivi:

- saper descrivere le diverse tipologie di templi e i vari elementi che lo compongono;
- saper spiegare i valori e gli aspetti formale-artistici dell'arte greca;
- saper analizzare e descrivere con termini specifici la statuaria greca.
 - L'arte greca: I periodi dell'arte greca, il periodo di formazione ;Il tempio e le sue tipologie, gli ordini architettonici, gli effetti ottici. Kouroi e Korai. La scultura dorica: Kleobi e Bitone. La scultura attica: Moschophoros. La scultura ionica: Kouros di Milo, Hera di Samo. Arte vascolare: figure nere e figure rosse.
 - L'età di Pericle. I bronzi di Riace. Mirone di Eleutere: il Discobolo. Policleto: Doriforo. Fidia. Il Partenone. Prassitele: Afrodite Cnidia. Skopas: Menade danzante. Lisippo: Apoxyomenos. Nike di Samotracia e Venere di Milo. Laocoonte.

Tempi: 8 lezioni da un'ora. Gennaio, febbraio, marzo, aprile

Modulo 4

Obiettivo:

- saper descrivere le principali manifestazioni artistiche dell'arte etrusca.
- _Saper spiegare i principali valori della civiltà etrusca attraverso le manifestazioni artistiche.
 - L'Arte etrusca. Arte e religione nella civiltà etrusca. L'architettura civile: le mura, le porte e l'arco. L'architettura religiosa. Il tempio etrusco.

L'architettura funeraria. La scultura funeraria e religiosa: i Canopi, Il Sarcofago degli Sposi di Cerveteri, La Chimera, l'Arringatore.

Tempi: due lezioni da un'ora. Maggio.

Disegno:

Modulo 1

obiettivi:

- conoscere i principali strumenti del disegno e organizzare razionalmente il lavoro, anche in funzione degli strumenti disponibili.
- Saper utilizzare correttamente i vari metodi e strumenti nella rappresentazione grafica manuale di figure geometriche piane.
- Saper costruire geometricamente, per fasi successive e logiche, poligoni e curve di vario tipo..

Contenuti:

- Enti geometrici semplici: perpendicolari, parallele, bisettrice dell'angolo, triangolo equilatero, isoscele, rettangolo e quadrato. Costruzioni modulari. Costruzioni di poligoni regolari. Curve policentriche, coniche e cicliche.

Tempi: da svolgere durante il primo quadrimestre.

Modulo 2

Obiettivi:

- Saper rappresentare figure piane e solidi semplici con il metodo delle proiezioni ortogonali.
- Saper ricostruire la forma di un oggetto a partire da un disegno in proiezioni ortogonali.
- saper organizzare un lavoro semplice in modo autonomo, usando in modo corretto strumenti e materiali.
- Il metodo delle proiezioni ortogonali. Proiezioni su più quadri. Proiezioni ortogonali di figure piane. Proiezioni ortogonali di solidi elementari e gruppi di solidi. Proiezioni ortogonali di oggetti reali.

Tempi: da svolgere nel quadrimestre.

Obiettivi minimi:

1. conoscere gli aspetti tecnici fondamentali delle opere trattate
2. saper descrivere un'opera d'arte nei suoi aspetti linguistici fondamentali con un linguaggio specifico essenziale
3. saper tracciare in modo corretto semplici enti geometrici. in una proiezione ortogonale.

Classe seconda:

Modulo 1

Obiettivo:

-Saper spiegare e descrivere con termini specifici le principali manifestazioni dell'arte romana, individuando valori formali e di carattere storico-artistico.
- saper spiegare le tecniche e i materiali presenti nell'opera
-saper esporre e descrivere i vari elementi strutturali e linguistici che compongono un'opera architettonica dell'età romana.

- Il rapporto dei Romani con l'arte. Tecniche costruttive dei Romani (l'arco, volte e cupole). La malta e il calcestruzzo. I paramenti murari. L'architettura civile. I Templi. Il Pantheon. Il Colosseo, Il teatro, il circo e l'anfiteatro. La casa e il palazzo imperiale.
- La pittura romana e la scultura dell'arte romana (Il ritratto e Augusto di Prima Porta) Il rilievo storico-celebrativo. Ara Pacis. Colonna Traiana e Aureliana. Gli archi di trionfo (Arco di Augusto e di Costantino). La basilica di Massenzio.

Tempi: 8 lezioni da un'ora. Settembre, ottobre, novembre e dicembre.

Modulo2

Obiettivo:

-saper leggere e descrivere le diverse tipologie di pianta delle basiliche cristiane e i diversi elementi che la compongono;
-saper spiegare i legami tra arte romana e arte paleocristiana;
-saper spiegare e descrivere le principali manifestazioni artistiche pittoriche, scultoree e architettoniche del Medioevo.

- L'Arte Paleocristiana. Differenza tra la Basilica romana e paleocristiana. Il mosaico.

L'arte a Ravenna. Mausoleo di Galla Placidia. Basilica di Sant'Apollinare Nuovo. Basilica di San Vitale. Basilica di Sant'Apollinare in Classe. Mausoleo di Teodorico.

Tempi: 3 lezioni da un'ora. Gennaio

Modulo 3

Obiettivi:

-saper spiegare pianta, interno e facciata di una chiesa romanica e gotica.
-saper mettere a confronto opere architettoniche, scultoree e pittoriche in modo sincronico e diacronico,
-saper descrivere e spiegare con il linguaggio specifico le caratteristiche e lo stile di un'opera in relazione al contesto storico-sociale
-saper spiegare tecniche e materiali.

- L'Arte romanica. Quadro storico. Caratteristiche architettoniche. Basilica di Sant'Ambrogio. Duomo di Modena. Battistero di Firenze. San Miniato al Monte di Firenze. Duomo di Pisa. Wiligelmo. La pittura romanica: Christus triumphans, Christus patiens.
- L'Arte gotica. Quadro storico. Caratteristiche architettoniche. La vetrata (cenni). Coro di St.Denis, Cattedrale di Notre- Dame di Parigi. Basilica di San Francesco ad Assisi. Cimabue. (Crocifisso e Madonna di Santa Trinità). Duccio di Buoninsegna (Madonna Rucellai). L'Annunciazione di Simone Martini. Giotto (Il Ciclo di Assisi, Cappella Scrovegni, Il Crocifisso e la Madonna di Ognissanti). Nicola e Giovanni Pisano: il confronto del Pulpito della Cattedrale di Siena e del Pulpito della chiesa di Sant'Andrea a Pistoia.

●
 Tempi: 9 lezioni da un'ora. Febbraio, marzo, aprile e maggio.

Disegno

Modulo 1:

Obiettivi:

- saper analizzare un oggetto geometrico rappresentato tridimensionalmente, riconoscendo le diverse parti che lo compongono.
- saper applicare in modo autonomo le proiezioni ortogonali e le assonometrie.
- saper utilizzare in modo corretto gli strumenti del disegno.

- Proiezione ortogonale di oggetti di elementi architettonici, solidi inclinati ai piani di proiezione. piani di sezione rispetto ai piani di proiezione. Sezioni coniche. Solidi compenetrati.

Tempi: da svolgere durante il primo quadrimestre

Modulo2

obiettivi

- saper individuare e riconoscere semplici metodi di rappresentazione.
- saper applicare un metodo di rappresentazione in modo autonomo, utilizzando gli strumenti più adeguati.

- Metodo di rappresentazione assonometrica. Assonometria cavaliera, monometrica e isometrica. Cenni di spaccato assonometrico.

Tempi: da svolgere durante il secondo quadrimestre.

Obiettivi minimi:

1. conoscere gli aspetti tecnici fondamentali delle opere trattate
2. saper descrivere un'opera d'arte nei suoi aspetti linguistici fondamentali con un linguaggio specifico essenziale.
3. saper rappresentare semplici figure geometriche con le proiezioni ortogonali e le assonometrie.

Classe terza:

Modulo 1

Obiettivo:

- Saper spiegare le novità artistiche e il contesto storico del '400 con termini specifici.

-conoscere e descrivere tecniche e materiali.

-saper individuare e spiegare l'uso della prospettiva nelle opere.

-saper mettere a confronto opere dello stesso periodo, evidenziando analogie e differenze di carattere stilistico.

-saper esporre in modo scorrevole i messaggi espressi nelle opere.

- Il Rinascimento: La prospettiva. Le proporzioni. Il Concorso del 1401. La prima generazione di artisti del Rinascimento: Filippo Brunelleschi, Donatello e Masaccio

Tempi:6 lezioni da un'ora. Ottobre, novembre e dicembre.

Modulo2

Obiettivi:

-Saper spiegare con termini specifici le diverse modalità espressive del linguaggio artistico-rinascimentale in relazione al contesto storico e alla personalità dell'autore.

-saper confrontare artisti dello stesso periodo evidenziando differenze e analogie espressive.

-saper spiegare la prospettiva lineare e cromatica nell'arte del Rinascimento

- Leon Battista Alberti, Piero della Francesca, Sandro Botticelli, Antonello da Messina. Cenni sull'arte fiamminga. A. Mantegna e G. Bellini.

Tempi : 6 lezioni da un'ora. Gennaio, febbraio.

Modulo 3

-Saper spiegare il linguaggio artistico del Rinascimento maturo.

-saper esporre con rielaborazione personale i valori artistici e umani delle opere

-saper esporre in modo riflessivo e critico i messaggi espressi e comunicati dalle opere.

- Bramante, Michelangelo Buonarroti, Leonardo e Raffaello. Principali opere.

tempi: 6 lezioni da un'ora. Marzo, Aprile e Maggio.

Disegno:

Modulo 1

obiettivi:

- saper rappresentare figure semplici e figure complesse con la prospettiva centrale
- comprendere le relazioni e le applicazioni della prospettiva nell'arte
- saper applicare il metodo di rappresentazione in modo autonomo

Tempi: da sviluppare nel primo quadrimestre

- La prospettiva centrale di semplici figure piane e di solidi geometrici.

Modulo2:

obiettivi:

- saper applicare i metodi di rappresentazione in modo autonomo
- saper rappresentare in prospettiva elementi architettonici,
- saper rappresentare solidi semplici e più complessi in prospettiva accidentale.

- Prospettiva centrale di composizioni di solidi e di elementi architettonici.

Obiettivi minimi:

1. conoscere gli aspetti tecnici fondamentali delle opere trattate
2. saper descrivere un'opera d'arte nei suoi aspetti linguistici fondamentali con un linguaggio specifico essenziale
3. saper tracciare semplici figure geometriche nei vari metodi di rappresentazioni trattati.

Classe quarta:

Modulo 1

Obiettivo:

- Saper collocare gli artisti e le opere del Rinascimento nel relativo contesto storico e geografico.
- Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, i materiali, i simbolici del manufatto artistico, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.
- saper esporre con chiarezza e con un linguaggio specifico le caratteristiche stilistiche dell'architettura del Rinascimento maturo e del Manierismo.
- Saper spiegare le caratteristiche artistiche del Rinascimento veneto.

- Giorgione e Tiziano. Tintoretto.

Tempi: 4 lezioni da un'ora. Settembre. ottobre.

Modulo 2

Obiettivi:

- saper spiegare in modo critico- riflessivo le caratteristiche del Manierismo.
-saper analizzare e mettere a confronto le opere manieriste con le opere del periodo precedente.

- Pontormo, Rosso Fiorentino. Parmigianino. G. Romano. A. Palladio.

Tempi: 4 lezioni da un'ora- Novembre- Dicembre.

Modulo 3

Obiettivi:

-saper spiegare ed esporre in modo critico e riflessivo il contesto storico in cui nasce il Barocco

-saper analizzare un'opera del Barocco, evidenziando le caratteristiche stilistiche e valori culturali.

-saper mettere a confronto in modo riflessivo opere in senso diacronico e sincronico.

-saper spiegare le principali manifestazioni artistiche barocche del territorio ibleo.

- Il Barocco. L'Accademia dei Carracci, Caravaggio. Bernini e Borromini. Il Barocco ibleo.

Tempi: 9 lezioni da un'ora. Novembre, dicembre, gennaio e febbraio, marzo.

Modulo 4

Obiettivi:

-saper esporre il contesto storico in cui si sviluppa l'arte del settecento.

-saper esporre in modo critico le novità artistiche dell'arte del settecento.

-saper confrontare opere tra il Barocco e il Neoclassicismo.

- saper spiegare le differenze e le analogie tra Neoclassicismo e Romanticismo

- Verso il secolo dei lumi. I caratteri del Settecento; autori e opere significativi; Juvarra e Vanvitelli. • La produzione artistica tra '700 e '800. Il Vedutismo: cenni su Canaletto. I caratteri fondamentali dell'Illuminismo; il Neoclassicismo; Canova; J.L. David; Ingres; Goya; cenni sull'architettura neoclassica. il Romanticismo: Friedrich; Constable; Turner; Gericault; Delacroix, Hayez.

tempi: 6 lezioni da un'ora. Marzo, aprile e maggio.

Disegno:

Modulo 1

Obiettivi:

-saper rappresentare oggetti complessi con la prospettiva centrale e accidentale.

-saper rielaborare nei vari metodi di rappresentazioni oggetti o strutture architettoniche semplici.

-saper progettare semplici elementi architettonici.

- La prospettiva accidentale • Cenni sulla rappresentazione delle ombre in assonometria e in prospettiva.

Tempi: da svolgere nel primo quadrimestre

Obiettivi:

- Elaborazione grafica di volumi architettonici - Applicazione delle tecniche di rappresentazione apprese nei precedenti anni scolastici e utilizzo di tecniche grafiche varie
- Introduzione alla progettazione architettonica

Tempi: secondo quadrimestre.

Obiettivi minimi

1. conoscere gli aspetti tecnici fondamentali delle opere trattate
2. saper descrivere un'opera d'arte nei suoi aspetti linguistici fondamentali con un linguaggio specifico essenziale
3. saper tracciare semplici figure geometriche nei vari metodi di rappresentazioni trattati.

Classe quinta

Modulo 1

Obiettivi:

-saper analizzare un'opera d'arte moderna nei vari aspetti strutturali e linguistici

-saper esporre in modo riflessivo e critico le manifestazioni artistiche in relazione al contesto storico-sociale e geografico

-saper esporre in modo riflessivo e critico il rapporto tra arte e realtà.

-saper descrivere ed esporre in modo personale il rapporto tra arte e interiorità dell'artista.

-saper confrontare opere in senso diacronico e sincronico.

-saper elaborare collegamenti interdisciplinari.

- Il Realismo: Courbet. I Macchiaioli. L'Impressionismo: Manet, Monet, Renoir e Degas. Postimpressionismo: Van Gogh, Cezanne e Gauguin. Seurat. Pellizza da Volpedo.
- Tempi: 8 lezioni da un'ora. Settembre, ottobre, novembre, dicembre.

Modulo 2

Obiettivi:

-saper spiegare ed esporre in modo riflessivo e critico le manifestazioni artistiche delle avanguardie storiche

-saper spiegare in modo critico le novità e le relazioni tra arte e storia

-saper fare collegamenti interdisciplinari.

- Architettura del ferro. Le teorie del restauro. Art Nouveau.
- l'Espressionismo francese, tedesco e austriaco. Munch.
- Le avanguardie storico-artistiche (il Cubismo, Il Futurismo, Il Dadaismo, Il Surrealismo, Astrattismo).
- La Metafisica di De Chirico.

Tempi: 10 lezioni da un'ora. Dicembre, gennaio, febbraio, marzo.

Modulo 3

-saper descrivere ed esporre in modo personale il contesto storico in cui si sviluppa l'architettura del primo e dopo guerra.

-saper descrivere i nuovi materiali e le nuove tecniche costruttive

-saper spiegare il rapporto tra architettura e società.

-saper fare collegamenti interdisciplinari.

- L'architettura razionalista. Le Corbusier. Il Bauhaus. L'architettura organica, Wright. Manifestazioni artistiche contemporanee.

Tempi: 5 lezioni da un'ora. Aprile e maggio.

Disegno: saper utilizzare in modo autonomo e personale gli strumenti del disegno e i metodi di rappresentazione per progettare e comunicare.

Modulo 1

- Realizzazione di un progetto nel primo e nel secondo quadrimestre.

Obiettivi minimi

1. conoscere gli aspetti tecnici fondamentali delle opere trattate
2. saper descrivere un'opera d'arte nei suoi aspetti linguistici fondamentali con un linguaggio specifico essenziale; saper fare semplici collegamenti tra opere d'arte.
3. saper elaborare un semplice progetto utilizzando i metodi di rappresentazione trattati.

Nel Biennio:

Livello di apprendimento base: Lo studente sa esporre i concetti basilari con un linguaggio semplice. In Disegno: svolge compiti semplici in situazioni note, mostra di possedere conoscenze e abilità essenziali e sa applicare regole e procedure solo se guidato.

Livello di apprendimento intermedio: Lo studente sa spiegare in modo corretto e scorrevole i concetti fondamentali e svolge adeguatamente e con autonomia i compiti assegnati

Livello di apprendimento avanzato: Lo studente ha acquisito il linguaggio specifico in modo profondo e sa elaborare una descrizione in modo autonomo. Svolge i compiti in tutte le sue fasi in modo autonomo e corretto.

Nel Triennio:

Livello di apprendimento base: lo studente sa esporre i concetti basilari con un linguaggio adeguato e specifico. In Disegno: svolge compiti semplici in situazioni note, mostra di possedere conoscenze e abilità essenziali e sa applicare regole e procedure solo se guidato.

Livello di apprendimento intermedio: lo studente sa spiegare in modo scorrevole, corretto e con la terminologia corretta i concetti fondamentali. sa fare confronti e rielaborazioni personali semplici di concetti. Svolge adeguatamente e con autonomia i compiti assegnati

Livello di apprendimento avanzato: Lo studente ha acquisito il linguaggio specifico in modo profondo, sa analizzare in modo riflessivo e critico le opere trattate, sa rielaborare i contenuti in modo personale traendo spunti ed arricchimento. Svolge i compiti in tutte le sue fasi in modo autonomo e corretto.

STRUMENTI: Libro di testo, E-book, sussidi audiovisivi, informatici e multimediali, materiale didattico ad integrazione dei libri di testo fornito dall'insegnante, visite di musei on line.

CRITERI, VERIFICHE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nelle prime classi sarà somministrato un test d'ingresso parallelo.

Verifiche formative:

Durante l'anno si procederà a continue verifiche dei processi di apprendimento dei contenuti e delle abilità da parte dei discenti attraverso:

- a. almeno tre verifiche per quadrimestre, di cui almeno una orale.
- b. verifiche in itinere attraverso questionari e test strutturati e semistrutturati per la storia dell'arte;
- c. domande informali durante le lezioni ;
- d. elaborati grafici svolti a casa o a scuola.

Le esercitazioni a casa verranno considerate ai fini della valutazione complessiva anche in termini di impegno, di applicazione e di interesse per la disciplina. Tutte le valutazioni delle verifiche, sfoceranno pertanto nella valutazione finale per quadrimestre, tenendo presenti:

- il livello di partenza;
- la continuità nell'impegno dimostrato;
- gli apprendimenti relativi ai contenuti;
- le abilità acquisite; gli obiettivi educativi raggiunti;

- le reali possibilità dello studente di affrontare l'anno successivo.

Liceo Scientifico E.Fermi di Ragusa biennio- triennio		
CONOSCENZE (nozioni storiche, geografiche, culturali generali e specifiche con nomi, luoghi, date, nozioni specifiche dell'analisi del testo figurativo)	ABILITA' (Capacità di elaborare autonomamente sintesi e analisi, analisi del testo figurativo). Per il triennio: capacità di rielaborare con coerenza dati e concetti anche con apporto critico personale).	COMPETENZE (comprende e sa utilizzare le conoscenze acquisite (crea collegamenti, individua schemi compositivi, riconosce i caratteri stilistici e le tecniche artistiche, applica l'analisi del testo figurativo). Per il Triennio: elabora riflessioni personali e critiche sull'uso del linguaggio in rapporto a vari contesti di carattere sociale ed economico
Scarso 3-4		
conoscenze accennate	-effettua una descrizione dell'opera incompleta e con varie imprecisioni. - non sa effettuare una sintesi chiara dei contenuti -esposizione poco chiara e confusa, con uso della terminologia specifica carente	-scarsa comprensione dei valori artistici dell'opera. -incapacità ad applicare le conoscenze, per fare confronti e collocare l'opera nel contesto storico-culturale. <u>Nel Triennio:</u> -non padroneggia gli strumenti di analisi per creare collegamenti e confronti diacronici e sincronici.
Insufficiente 4 - 4,5		
Conoscenze frammentarie e incomplete	-effettua una descrizione parziale dell'opera -riconosce e individua gli elementi essenziali della grammatica visiva, ma con qualche incertezza. Se guidato effettua qualche valutazione, ma accennata. -esposizione con varie imprecisioni e uso della terminologia specifica non sempre corretta.	comprensione incompleta dei valori artistico- culturali dell'opera, -difficoltà nell'applicare le conoscenze per fare confronti e contestualizzare l'opera. <u>nel triennio:</u> -scarsa rielaborazione dell'opera in chiave critica e riflessiva -non padroneggia gli strumenti di analisi per creare collegamenti e confronti diacronici e sincronici.
Quasi sufficiente 5 - 5,5		

Conoscenze essenziali	<ul style="list-style-type: none"> -effettua una descrizione e un'analisi dell'opera essenziale, con qualche errore. -Effettua una sintesi dei contenuti adeguata. -esposizione dei concetti non sempre chiara e scorrevole; uso del linguaggio specifico con imprecisioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -comprensione incerta dei valori artistico culturali dell'opera. -qualche difficoltà nell'applicare le conoscenze per fare confronti e contestualizzare l'opera. <u>nel triennio:</u> -scarsa rielaborazione dell'opera in chiave critica e riflessiva - padroneggia con qualche difficoltà gli strumenti di analisi per creare collegamenti e confronti diacronici e sincronici.
Sufficiente 6 - 6,5		
Conoscenze fondamentali.	<ul style="list-style-type: none"> -Effettua una descrizione ed un'analisi dell'opera completa, ma non approfondita. -Effettua valutazioni corrette, ma non approfondite. -Effettua una sintesi ed un'esposizione dei contenuti corretta, con lievi imprecisioni. uso della terminologia corretta. 	<ul style="list-style-type: none"> -comprensione dei valori artistico culturali dell'opera. -qualche lieve difficoltà nell'applicare le conoscenze per fare confronti e contestualizzare l'opera. <u>nel triennio:</u> - rielaborazione dell'opera in chiave critica e riflessiva se guidato. - padroneggia con qualche difficoltà gli strumenti di analisi per creare collegamenti e confronti diacronici e sincronici
Discreto 7 - 7,5		
Conoscenze complete	<ul style="list-style-type: none"> -effettua analisi e sintesi dell'opera completa. -effettua valutazioni autonome, anche se poco approfondite. -esposizione corretta con lievi imprecisioni nel linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprensione completa dei valori artistico culturali dell'opera, senza approfondimento. -applica le conoscenze per fare confronti semplici e contestualizzare l'opera. <u>nel triennio:</u> -rielaborazione dell'opera in chiave critica e riflessiva con qualche lieve difficoltà. -padroneggia con qualche incertezza gli strumenti di analisi per creare collegamenti e confronti diacronici e sincronici
Buono 8 - 8.5		

<p>Conoscenze complete e approfondite.</p>	<p>Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Rielaborazione personale dei contenuti ed esposizione corretta ed uso corretto dei termini specifici.</p>	<p>-comprensione completa dei valori artistico culturali dell'opera - applica le conoscenze per fare confronti e contestualizzare l'opera. <u>nel triennio:</u> -rielaborazione dell'opera in chiave critica e riflessiva con qualche incertezza. -padroneggia gli strumenti di analisi per creare collegamenti e confronti diacronici e sincronici</p>
<p>Ottimo/eccellente 9 - 10</p>		
<p>Conoscenze complete approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate</p>	<p>-stabilisce relazioni, organizza anche autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. -effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.</p>	<p>-comprensione completa e profonda dei valori artistico culturali dell'opera, -applica in modo personale le conoscenze per fare confronti con altre opere e contestualizzare l'opera. <u>nel triennio:</u> -rielabora i contenuti in chiave critica e riflessiva in modo creativo e originale. -padroneggia gli strumenti di analisi per creare confronti diacronici e sincronici e collegamenti tra discipline diverse originali e personali.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER GLI ELABORATI DI DISEGNO

APPLICAZIONE DEL METODO DI RAPPRESENTAZIONE						
Scorretto- assente	Parziale: elementi essenziali della costruzione grafica	Completo nelle fasi significative della figura geometrica	Completo con qualche lieve errore di costruzione della figura	Completo in tutte le fasi.	Completo con particolare cura nell'evidenz iare la figura in tutte le sue parti.	
0- 0,5	2	3	4	5	5,5	Tot. max 5,5
USO STRUMENTAZIONE. PRECISIONE DEL SEGNO. PRECISIONE NELLA COSTRUZIONE GRAFICA						
pessime Imprecisio ni gravi	Insufficienti Varie imprecisioni	Adeguate	Discrete	Buone	Ottime	
0,25	0,5	1	1,5	2,5	3,5	Tot. max 3,5
IMPAGINAZIONE, ORDINE E PULIZIA DELL'ELABORATO						
Assente	Parziale	Presente	Particolar mente ordinato			
0	0,5	0,75	1			Tot. max 1

Ragusa, 13/09/2023



LICEO SCIENTIFICO STATALE

“Enrico Fermi” Ragusa

PROGRAMMAZIONE CURRICULARE

Dipartimento di

MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA



a.s. 2023-2024



Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi*

RAGUSA

Il liceo scientifico “Enrico Fermi” di Ragusa ha tre indirizzi: Nuovo Ordinamento, Scienze Applicate e Sportivo.

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (art. 8 comma 1 del DPR 89/2010).

L’opzione **scienze applicate** fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all’informatica e alle loro applicazioni (articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

Il **liceo sportivo** è un’importante opportunità per coniugare una approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport. È volta all’approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive. Tutto ciò all’interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell’economia e del diritto.



Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi*

RAGUSA

Sommario

QUADRO ORARIO	4
MATEMATICA	
FINALITÀ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA	5
OBIETTIVI DISCIPLINARI PER COMPETENZA, ABILITÀ, CONOSCENZE – OSA	5
IMPOSTAZIONE CURRICULARE DEI CONTENUTI	6
FISICA	
FINALITÀ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA	37
OBIETTIVI DISCIPLINARI PER COMPETENZA, ABILITÀ, CONOSCENZE – OSA	37
LABORATORI E SIMULAZIONI	37
IMPOSTAZIONE CURRICULARE DEI CONTENUTI	38
INFORMATICA	
FINALITÀ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA	55
OBIETTIVI DISCIPLINARI PER COMPETENZA, ABILITÀ, CONOSCENZE – OSA	55
IMPOSTAZIONE CURRICULARE DEI CONTENUTI	56
ACCOGLIENZA	74
METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI	74
VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE	74
MATEMATICA E FISICA	74
INFORMATICA	79
RECUPERO	82
DDI	82



QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATEMATICA					
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento e Indirizzo sportivo	5	5	4	4	4
Liceo Scientifico Scienze Applicate	5	4	4	4	4
FISICA					
Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento, Indirizzo sportivo e Scienze Applicate	2	2	3	3	3
INFORMATICA					
Liceo Scientifico Scienze Applicate	2	2	2	2	2



MATEMATICA

FINALITÀ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

A conclusione del percorso di studio gli/le studenti/esse dovranno:

- ✓ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della Matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, usandole in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- ✓ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ✓ aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali della disciplina.

L'insegnamento della Matematica promuove in particolare:

- a) lo sviluppo delle capacità logiche e intuitive;
- b) la capacità di utilizzare procedimenti euristici;
- c) la capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente;
- d) il consolidamento delle più significative costruzioni concettuali;
- e) l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze;
- f) la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

OBIETTIVI DISCIPLINARI PER COMPETENZA, ABILITÀ, CONOSCENZE – OSA

COMPETENZE TRASVERSALI EUROPEE E DI CITTADINANZA	OSA		
AREA	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1.1	L'alunno/a: - possiede strumenti sia logici che operativi;	L'alunno/a sa: - decodificare le informazioni;	L'alunno/a conosce: - le definizioni degli enti essenziali e delle strutture;
1.2	- sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico;	- adoperare strumenti operativi adeguati;	- il metodo ipotetico-deduttivo.
1.3	- sa riutilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi.	- strutturare la soluzione di un quesito;	
1.4	- Comprendere la possibilità e l'utilità della rappresentazione matematica di un problema astratto o reale	- utilizzare le tecniche di calcolo algebrico e infinitesimale; - applicare le tecniche di dimostrazione; - interpretare i risultati conseguiti.	



IMPOSTAZIONE CURRICULARE DEI CONTENUTI
(Nota: I contenuti con **(*)** sono da considerarsi **facoltativi**)

PRIMO BIENNIO

CLASSE PRIMA

U.A.1.1 - I numeri

Conoscenze	Abilità	Tempi
<p>Numeri naturali (N) e numeri interi (Z)</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrivere quali sono i numeri naturali, interi; - definire che cosa sono i multipli e i divisori di un numero - esprimere quali sono le operazioni definite negli insiemi N e Z e le loro proprietà 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare e confrontare numeri naturali e numeri interi • Calcolare il valore di un'espressione numerica • Passare dalle parole ai simboli e viceversa • Applicare le proprietà delle operazioni e delle potenze • Sostituire alle lettere i numeri e risolvere espressioni letterali • Scomporre un numero naturale in fattori primi • Calcolare MCD e mcm di numeri naturali 	<p>Settembre Ottobre</p>
<p>Numeri razionali (Q)</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrivere quali sono i numeri razionali; - esprimere quali sono le operazioni definite nell'insieme Q e le loro proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare e confrontare numeri razionali e numeri reali • Semplificare espressioni con le frazioni • Semplificare espressioni con potenze con esponente negativo • Trasformare frazioni in numeri decimali e numeri decimali in frazioni • Risolvere problemi con percentuali e proporzioni 	
<p>I numeri reali (R)</p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione e origine 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere numeri razionali e irrazionali • Stabilire l'ordine di grandezza di un numero • Risolvere problemi utilizzando la notazione scientifica 	

Obiettivi specifici:

Usare in modo consapevole e responsabile le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico

Competenze mirate:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

U.A. 1.2 - Il linguaggio della Matematica

Conoscenze	Abilità	Tempi
<p>Insiemi</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrivere che cos'è un insieme, una 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare un insieme e riconoscere i sottoinsiemi di un insieme 	



Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi*

RAGUSA

proposizione e un enunciato aperto;	- Eseguire operazioni tra insiemi	
- definire sottoinsiemi propri e impropri; - definire le operazioni tra insiemi.	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare la partizione di un insieme • Risolvere problemi utilizzando operazioni tra insiemi 	Novembre
*Cenni di logica - descrivere connettivi e quantificatori	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le proposizioni logiche • Eseguire operazioni tra proposizioni logiche utilizzando i connettivi logici e le loro tavole di verità • Trasformare enunciati aperti in proposizioni mediante i quantificatori 	
*Relazioni - definire una relazione; - descrivere le proprietà di cui può godere una relazione; definire le relazioni di ordine e di equivalenza	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare una relazione e verificarne le proprietà • Riconoscere una relazione di equivalenza • Riconoscere una relazione d'ordine 	

Obiettivi specifici:

Comunicare in forma orale e scritta, secondo un ordine logico, su questioni di carattere matematico; tradurre il linguaggio verbale in linguaggio simbolico-grafico e viceversa.

Competenze mirate:

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica

U.A. 1.3 - Dati e previsioni

Conoscenze	Abilità	Tempi
-Rilevazione dei dati statistici -Frequenza assoluta e relativa -Rappresentazione grafica dei dati -Media, mediana, moda	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere, organizzare e rappresentare i dati • Determinare frequenze assolute e relative • Trasformare una frequenza relativa in percentuale • Rappresentare graficamente una tabelladi frequenze • Calcolare gli indici di posizione centrale di una serie di dati • Calcolare gli indici di variabilità di una serie di dati 	Novembre

Obiettivi specifici:

Introdurre a ragionamenti e metodi per pervenire a conclusioni generali su fenomeni collettivi

Competenze mirate:

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da



applicazioni specifiche di tipo informatico

U.A. 1.4 - Calcolo letterale

Conoscenze	Abilità	Tempi
<p>Monomi e polinomi</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire un monomio, un polinomio; -addizione e moltiplicazione di un monomio; -Monomi: divisione e potenza, m.c.m. e M.C.D.; -Operazioni con i polinomi; -Prodotti notevoli; -Potenze di un binomio 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere un monomio e stabilirne il grado • Sommare algebricamente monomi • Calcolare prodotti, potenze e quozienti di monomi • Semplificare espressioni con operazioni e potenze di monomi • Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. fra monomi • Risolvere problemi con i monomi • Riconoscere un polinomio e stabilirne il grado • Eseguire addizione, sottrazione e moltiplicazione di polinomi • Applicare i prodotti notevoli • Calcolare potenze di binomi • Risolvere problemi con i polinomi 	<p>Dicembre Gennaio</p>
<p>Scomposizione di un polinomio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Divisione tra polinomi; - Regola di Ruffini; - Teorema del resto, teorema di Ruffini; - Scomposizione in fattori e raccoglimento parziale/totale; - Scomposizione con prodotti notevoli e Ruffini; - MCD e mcm di polinomi 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire la divisione tra due polinomi • Applicare la regola di Ruffini • Raccogliere a fattore comune • Scomporre in fattori trinomi speciali di secondo grado • Scomporre in fattori polinomi utilizzando i prodotti notevoli • Scomporre in fattori polinomi con il metodo di Ruffini • Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. fra polinomi. 	<p>Febbraio Aprile</p>
<p>Frazioni algebriche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le frazioni algebriche e le loro operazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare le condizioni di esistenza di una frazione algebrica • Semplificare frazioni algebriche • Eseguire operazioni e potenze con le frazioni algebriche • Semplificare espressioni con le frazioni algebriche 	

Obiettivi specifici:

Leggere e comprendere un testo matematico e il linguaggio matematico. Utilizzare tecniche e procedure. Comprendere il linguaggio fondamentale dell'algebra. Utilizzare consapevolmente il linguaggio delle lettere.

Competenze mirate:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

U.A. 1.5 - Equazioni lineari



Conoscenze	Abilità	Tempi
-Definizione -Principi di equivalenza -Equazioni numeriche intere -Problemi ed equazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Stabilire se un'uguaglianza è un'identità • Stabilire se un valore è soluzione di un'equazione • Applicare i principi di equivalenza delle equazioni • Risolvere equazioni numeriche intere • Utilizzare le equazioni per risolvere problemi 	Aprile
-Equazioni numeriche fratte -Equazioni numeriche letterali	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni numeriche fratte • Risolvere equazioni letterali intere e fratte • Utilizzare le equazioni per risolvere problemi 	Maggio

U.A. 1.6 – Disequazioni

Conoscenze	Abilità	Tempi
Disuguaglianze e disequazioni -Disequazioni intere di primogrado -Disequazioni frazionarie -Sistemi di disequazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi di equivalenza delle disequazioni • Risolvere disequazioni lineari numeriche e rappresentarne le soluzioni su una retta 	Maggio

Obiettivi specifici:

Leggere e comprendere un testo matematico e il linguaggio matematico. Utilizzare tecniche e procedure. Comprendere il linguaggio fondamentale dell'algebra.

Competenze mirate:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

U.A. 1.7 - La geometria

Conoscenze	Abilità	Tempi
Piano euclideo - enunciare gli assiomi di base della geometria.	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le parti del piano e le figure geometriche principali • Riconoscere figure congruenti • Eseguire operazioni tra segmenti e angoli • Eseguire costruzioni • Dimostrare teoremi su segmenti e angoli • Risolvere problemi con lunghezze e ampiezze 	Ottobre Gennaio



<p>Congruenza dei triangoli</p> <ul style="list-style-type: none"> - enunciare i criteri di congruenza dei triangoli; - enunciare la disuguaglianza triangolare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere gli elementi di un triangolo e le relazioni tra di essi • Applicare i criteri di congruenza dei triangoli • Utilizzare le proprietà dei triangoli isosceli ed equilateri • Utilizzare le disuguaglianze nei triangoli • Dimostrare teoremi sui triangoli 	
<p>Rette perpendicolari e parallele</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire rette parallele e perpendicolari; - esporre e saper dimostrare i criteri di parallelismo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire dimostrazioni e costruzioni su rette perpendicolari, proiezioni ortogonali e asse di un segmento • Applicare il teorema delle rette parallele e il suo inverso • Dimostrare teoremi sulle proprietà degli angoli dei poligoni • Applicare i criteri di congruenza dei triangoli rettangoli 	
<p>Quadrilateri</p> <ul style="list-style-type: none"> - illustrare le proprietà degli angoli nei poligoni; - definire un trapezio, un parallelogramma, un rombo, un rettangolo, un quadrato e illustrarne le relative proprietà; - illustrare i criteri per riconoscere se un parallelogramma è un rettangolo, un rombo o un quadrato 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare teoremi sui parallelogrammi e le loro proprietà • Applicare le proprietà di quadrilateri particolari: rettangolo, rombo, quadrato • Dimostrare teoremi sui trapezi e utilizzare le proprietà del trapezio isoscele 	<p>Febbraio Maggio</p>
<p>Corrispondenza di Talete</p> <ul style="list-style-type: none"> - enunciare e dimostrare il teorema di Talete 	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare e applicare il teorema di Talete dei segmenti congruenti 	

Obiettivi specifici:

Leggere e comprendere un testo di geometria euclidea e il suo linguaggio. Costruire e disegnare con strumenti vari le principali figure geometriche. Individuare gli elementi significativi di una figura geometrica.

Competenze mirate:

- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Per il primo anno

Metodologia: lezioni interattive svolte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi; lezioni frontali per la



sistematizzazione; problem solving; lavori di produzione in piccoli gruppi.

Strumenti: libro di testo adottato, lavagna interattiva, appunti, fotocopie, laboratorio di informatica, calcolatrice scientifica, rete.

Attività di laboratorio: secondo l'argomento sviluppato, per rafforzare le competenze, si potrà fare uso del laboratorio di informatica usando software di geometria o foglio di calcolo.

Valutazione

La valutazione avverrà in itinere per verificare sia le conoscenze che le abilità acquisite attraverso prove scritte e/o orali, strutturate e semi strutturate, test, svolgimento di esercizi applicativi. L'allievo/a verrà valutato/a in base alla propria abilità nel risolvere esercizi e problemi relativi ai temi proposti.

Saperi minimi

Contenuti minimi	Abilità minime
Conoscere le proprietà e le procedure di calcolo delle operazioni definite in N, Z e Q	Saper calcolare semplici espressioni con numeri appartenenti a N, Z e Q
Conoscere le operazioni insiemistiche.	Saper risolvere semplici problemi con insiemi
Conoscere i monomi e i polinomi (definizioni e operazioni) Conoscere i metodi di scomposizione di un polinomio in fattori Conoscere le frazioni algebriche (definizioni e operazioni)	Saper applicare le regole del calcolo letterale Saper semplificare espressioni con monomi e polinomi Saper scomporre in fattori alcuni tipi di polinomi Saper semplificare semplici espressioni con frazioni algebriche
Conoscere le equazioni e i principi di equivalenza delle equazioni Conoscere il procedimento risolutivo di vari tipi di equazioni di primo grado (numeriche, frazionarie e letterali)	Riconoscere i vari tipi di equazioni di primo grado e saper risolvere quelle elementari Saper risolvere semplici problemi che hanno come modello un'equazione di primo grado
Conoscere il triangolo e alcuni quadrilateri particolari (definizioni e proprietà) Conoscere la definizione di rette parallele e i criteri di parallelismo	Saper applicare definizioni e teoremi per eseguire semplici dimostrazioni

CLASSE SECONDA

U.A. 2.1 Sistemi lineari

Conoscenze	Abilità	Tempi
La Funzione lineare -Funzione lineare e rappresentazione grafica. -Forma implicita ed esplicita della retta. -Coefficiente angolare -Rette particolari	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una retta. • Saper individuare la relazione tra coefficiente angolare e pendenza della retta. • Saper riconoscere una legge di proporzionalità diretta • Tracciare il grafico di una funzione lineare 	Settembre Novembre



<p>Equazioni lineari in due incognite</p> <p>- Definire l'equazione in due incognite e illustrare il significato della soluzione di un'equazione in due incognite</p> <p>Rappresentare l'insieme delle soluzioni di un'equazione di primo grado in due incognite mediante una retta nel piano cartesiano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la posizione reciproca di due rette dalle loro equazioni • Determinare l'equazione di una retta soddisfacente a determinate condizioni 	
<p>Sistemi lineari</p> <p>- Definire che cos'è un sistema di equazioni e illustrarne i principali metodi risolutivi</p> <p>- Definire le matrici quadrate e calcolarne il determinante</p> <p>- Illustrare l'interpretazione grafica di un sistema lineare di due equazioni in due incognite</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere sistemi lineari in due e tre equazioni in due o tre incognite con i diversi metodi risolutivi • Determinare le coordinate del punto d'intersezione di due rette nel piano cartesiano • Riconoscere sistemi determinati, impossibili, indeterminati • Risolvere problemi di primo grado mediante i sistemi 	

Obiettivi specifici:

Leggere e comprendere un testo matematico e il linguaggio matematico. Utilizzare tecniche e procedure. Comprendere il linguaggio fondamentale dell'algebra.

Competenze mirate:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

U. A. 2.2 - Piano cartesiano

Conoscenze	Abilità	Tempi
<p>Elementi del piano cartesiano</p> <ul style="list-style-type: none"> - distanza tra due punti - punto medio di un segmento <p>La retta</p> <ul style="list-style-type: none"> - condizione di parallelismo e perpendicolarità - distanza di un punto da una retta 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nel piano cartesiano calcolando la distanza fra due punti e il punto medio. • Calcolare l'equazione di una retta. • Rappresentare rette nel piano cartesiano. • Operare con rette parallele e perpendicolari. 	Novembre

Obiettivi specifici:

Leggere e comprendere un testo matematico e il linguaggio matematico. Utilizzare tecniche e procedure. Individuare, descrivere e costruire relazioni significative tra dati, fatti e fenomeni in contesti vari.

Competenze mirate:



- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi che hanno come modello le funzioni lineari in contesti reali.
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

U.A. 2.3 - I numeri reali

Conoscenze	Abilità	Tempi
<p>L'insieme dei numeri reali (R) - Definire l'insieme R e le sue caratteristiche (continuo).</p> <p>I radicali - Definire il concetto di radice n-esima di un numero reale e spiegare qual è il significato del simbolo. - Semplificazione di un radicale. - Riduzione allo stesso indice. - Moltiplicazione e divisione. - Trasporto di un fattore dentro e fuori dal segno di radice. - Potenza e radice. - Somma algebrica. - Radicali doppi. - Razionalizzazione. - Espressioni con i radicali. - Equazioni lineari a coefficienti irrazionali. - Funzione radice e dominio. - Definire il concetto di potenza con esponente razionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare l'insieme Q e usare correttamente le approssimazioni nelle operazioni con i numeri reali • Rappresentare e confrontare tra loro numeri reali, anche con l'uso di approssimazioni • Riconoscere numeri razionali e irrazionali • Applicare la definizione di radice ennesima • Determinare le condizioni di esistenza di un radicale • Semplificare un radicale e trasportare un fattore fuori e dentro il segno di radice • Eseguire operazioni e potenze con i radicali • Semplificare, ridurre allo stesso indice e confrontare tra loro radicali numerici e letterali • Risolvere equazioni a coefficienti irrazionali • Eseguire calcoli con potenze a esponente razionale 	<p>Dicembre Gennaio</p>

Obiettivi specifici:

Leggere e comprendere un testo matematico e il linguaggio matematico.

Utilizzare tecniche e procedure.

Competenze mirate:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico



U.A. 2.4 – Equazioni e sistemi non lineari

Conoscenze	Abilità	Tempi
Equazioni di secondo grado - Definire e classificare le equazioni di secondo grado - Metodi risolutivi delle equazioni di secondo grado, complete e incomplete - Relazioni tra radici e coefficienti di un'equazione di secondo grado - Definire l'equazione di una parabola con asse parallelo all'asse y - Risoluzione grafica di un'equazione di secondo grado Problemi di secondo grado	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni numeriche di secondo grado • Risolvere quesiti riguardanti equazioni parametriche di secondo grado • Rappresentare sul piano cartesiano una parabola individuando vertice e asse Risolvere problemi di secondo grado	Gennaio Febbraio
Equazioni di grado superiore al secondo - Principali metodi risolutivi delle equazioni di grado superiore al secondo - Equazioni monomie, binomie e trinomie	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni biquadratiche, binomie e trinomie 	Aprile Maggio
Equazioni irrazionali	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere le equazioni irrazionali 	
Sistemi non lineari.	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere particolari sistemi non lineari 	

U.A. 2.5 – Disequazioni

Conoscenze	Abilità	Tempi
- Disequazioni di secondo grado - Disequazioni in modulo - Disequazioni irrazionali - Disequazioni di grado superiore	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere graficamente e algebricamente le disequazioni di secondo grado, e in modulo • Utilizzare le disequazioni di secondo grado per risolvere problemi • Determinare il dominio di un'equazione irrazionale 	Marzo Maggio

Obiettivi specifici:

Leggere e comprendere un testo matematico e il linguaggio matematico.

Utilizzare tecniche e procedure.

Competenze mirate:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da



applicazioni specifiche di tipo informatico

U.A. 2.6 - Dati e previsioni

Conoscenze	Abilità	Tempi
<p>Cenni di calcolo della probabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di probabilità - Illustrare gli assiomi del calcolo della probabilità <p>Enunciare i primi teoremi di calcolo delle probabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare la probabilità di un evento aleatorio, secondo la concezione classica, secondo la concezione statistica o secondo la definizione soggettiva • Calcolare la probabilità della somma logica di eventi <p>Calcolare la probabilità del prodotto logico di eventi dipendenti e indipendenti</p>	<p>Marzo</p>

Obiettivi specifici:

Leggere e comprendere un testo matematico e il linguaggio matematico.

Utilizzare tecniche e procedure

Competenze mirate:

- Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi.

U.A. 2.7 - La circonferenza e i poligoni inscritti e circoscritti

Conoscenze	Abilità	Tempi
<p>Circonferenza e cerchio</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire un luogo geometrico; - definire la circonferenza, il cerchio, gli archi, le corde, e illustrarne le principali proprietà; - illustrare quali possono essere le posizioni reciproche di una retta e una circonferenza e di due circonferenze; - spiegare le relazioni che sussistono tra angoli al centro e angoli alla circonferenza. <p>Poligoni inscritti e circoscritti</p> <ul style="list-style-type: none"> - definire i concetti di poligono inscritto o circoscritto a una circonferenza e di poligono regolare; - illustrare i teoremi relativi all'inscrittibilità e alla circoscrivibilità di un triangolo, di un quadrilatero, di un poligono regolare; - definire i punti notevoli di un triangolo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere un luogo geometrico • Applicare le proprietà delle corde e degli archi di una circonferenza e le relazioni tra angoli al centro e alla circonferenza • Stabilire la posizione reciproca di una retta e di una circonferenza oppure di due circonferenze • Utilizzare le proprietà dei punti notevoli di un triangolo • Dimostrare teoremi su quadrilateri inscritti e circoscritti e su poligoni regolari 	<p>Settembre Gennaio</p>

Obiettivi specifici:

Leggere e comprendere un testo matematico. Tradurre il linguaggio verbale in linguaggio simbolico e grafico.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.



Competenze mirate:

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

U.A. 2.8 - L'area e i teoremi di Pitagora e di Euclide

Conoscenze	Abilità	Tempi
<p>L'equivalenza delle superfici piane</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'estensione delle superfici e l'equivalenza - I teoremi di equivalenza fra poligoni I teoremi di Euclide - Il teorema di Pitagora 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere un luogo geometrico • Applicare i teoremi sull'equivalenza tra parallelogramma, triangolo, e trapezio • Applicare il primo teorema di Euclide • Applicare il teorema di Pitagora e il secondo teorema di Euclide • Applicare le relazioni che esprimono il teorema di Pitagora e i teoremi di Euclide 	Febbraio Marzo
<p>La misura e le grandezze proporzionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le grandezze commensurabili e incommensurabili - Le proporzioni fra grandezze - Le aree dei poligoni 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le relazioni sui triangoli rettangoli con angoli di $30^\circ, 45^\circ, 60^\circ$. • Calcolare le aree di poligoni notevoli • Dimostrare i teoremi 	

Obiettivi specifici:

Leggere e comprendere un testo matematico e il linguaggio matematico.

Comunicare in forma orale e scritta, secondo un ordine logico. Tradurre il linguaggio verbale in linguaggio simbolico e grafico.

Competenze mirate:

- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

U.A. 2.9 - La similitudine

Conoscenze	Abilità	Tempi
<p>Teorema di Talete e Similitudine</p> <ul style="list-style-type: none"> - enunciare il teorema di Talete e i suoi corollari; - definire il concetto di similitudine nel piano; -applicare i criteri di similitudine per i 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i teoremi sull'equivalenza traparallelogramma, triangolo, e trapezio • Applicare il primo teorema di Euclide • Applicare il teorema di Pitagora e il secondo teorema di Euclide 	Aprile Maggio



<p>triangoli; - enunciare i teoremi delle corde, della secante e della tangente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le relazioni che esprimono il teorema di Pitagora e i teoremi di Euclide 	
<p>Sezione aurea e numero aureo - Definizione e costruzione - Rapporto fra un segmento e la sua sezione aurea - Rettangolo, triangolo, spirale aurea</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le relazioni sui triangoli rettangoli con angoli di $30^\circ, 45^\circ, 60^\circ$. • Calcolare le aree di poligoni notevoli • Calcolare la sezione aurea di un segmento • Applicare la sezione aurea a figure 	Aprile Maggio

Obiettivi specifici:

Leggere e comprendere un testo matematico e il linguaggio matematico.

Comunicare in forma orale e scritta, secondo un ordine logico. Tradurre il linguaggio verbale in linguaggio simbolico e grafico.

Competenze mirate:

- Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

Per il secondo anno

Metodologia: lezioni interattive svolte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi; lezioni frontali per la sistematizzazione; problem solving; lavori di produzione in piccoli gruppi.

Strumenti: libro di testo adottato, lavagna interattiva, appunti, fotocopie, laboratorio di informatica, calcolatrice scientifica, rete.

Attività di laboratorio: secondo l'argomento sviluppato, per rafforzare le competenze, si potrà fare uso del laboratorio di informatica usando software di geometria e di fogli di calcolo.

Valutazione

La valutazione sarà fatta su verifiche orali in itinere, su svolgimento di esercizi applicativi; verifica sommativa scritta e orale (l'allievo/a verrà valutato/a in base alla propria abilità nel risolvere esercizi e problemi relativi ai temi proposti). Test per verificare sia il rendimento che le abilità acquisite.

Saperi minimi

Contenuti minimi	Abilità minime
<p>Conoscere le procedure per la risoluzione di un sistema di due o più equazioni lineari Conoscere l'equazione della retta e il suo grafico</p>	<p>Saper risolvere con diversi metodi sistemi di equazioni lineari Saper risolvere semplici problemi di primo grado con più incognite Saper risolvere semplici problemi che hanno modelli lineari</p>
<p>Conoscere i radicali (definizioni, proprietà e operazioni)</p>	<p>Saper eseguire operazioni con i radicali, operare con semplici espressioni contenenti radicali</p>
<p>Conoscere la procedura per la risoluzione delle equazioni di secondo grado Conoscere il procedimento risolutivo di un sistema di equazioni di secondo grado Conoscere la procedura per la risoluzione di</p>	<p>Saper risolvere equazioni di secondo grado e risolvere semplici problemi riguardanti equazioni parametriche Saper risolvere semplici problemi aventi come modello un'equazione di secondo grado Saper risolvere semplici sistemi di equazioni di secondo</p>



una disequazione di primo e secondo grado Conoscere il procedimento risolutivo di disequazioni frazionarie e di sistemi di disequazioni	grado Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado Saper risolvere disequazioni frazionarie e sistemi di disequazioni
Conoscere la circonferenza e il cerchio (definizioni e proprietà)	Saper applicare definizioni e teoremi per effettuare semplici dimostrazioni
Conoscere il teorema di Pitagora e i teoremi di Euclide	Saper applicare il teorema di Pitagora e i teoremi di Euclide per risolvere semplici problemi
Conoscere il concetto di similitudine e i criteri di similitudine dei triangoli	Saper applicare i criteri di similitudine dei triangoli per risolvere semplici problemi

SECONDO BIENNIO

CLASSE TERZA

U.A. 3.1 - Retta e fasci di rette

Obiettivi	Abilità	Tempi
-L'equazione generale della retta. -Le rette parallele e le rette perpendicolari. -I fasci di rette	<ul style="list-style-type: none"> • Operare con rette parallele e perpendicolari. • Operare con i fasci di rette 	Settembre Ottobre

Obiettivi specifici:

Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi rappresentandole anche graficamente.

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

Competenze mirate:

- Analizzare e interpretare dati e grafici
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

U.A. 3.2 - Trasformazioni geometriche

Conoscenze	Abilità	Tempi
Le isometrie - Traslazione di vettore - Simmetria centrale e assiale	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare le equazioni di una trasformazione geometrica. • Applicare le trasformazioni geometriche alla risoluzione di problemi di geometria analitica 	Novembre

Obiettivi specifici



Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi

Competenze mirate

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

U.A. 3.3 - La parabola

Conoscenze	Abilità	Tempi
-Parabola sua equazione -Parabola con asse parallelo asse x e asse y -Parabola e funzioni -Rette e parabole -Tangenti	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare l'equazione della parabola a partire dalla sua definizione come luogo di punti. • Rappresentare la parabola ricavare fuoco, vertice, asse di simmetria e direttrice. • Saper stabilire la posizione reciproca di una retta e di una parabola. • Ricavare le equazioni delle rette tangenti ad una parabola. • Saper riconoscere che alcune funzioni irrazionali hanno per grafico un arco di parabola e saperle rappresentare e viceversa. • Risolvere per via grafica alcune equazioni e disequazioni irrazionali. Saper risolvere problemi di matematica e fisica.	Novembre Dicembre

Obiettivi specifici:

Individuare strategie appropriate per la risoluzione di varie questioni rappresentandole anche graficamente. Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; Individuare, descrivere e costruire relazioni significative tra dati, fatti e fenomeni in contesti vari

Competenze mirate:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi in ambito scientifico
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

U.A. 3.4 - La circonferenza

Conoscenze	Abilità	Tempi
-Circonferenza e sua equazione	<ul style="list-style-type: none"> • Saper determinare l'equazione della circonferenza a partire dalla sua definizione 	Dicembre Gennaio



<p>-Rette e circonferenza -Tangenti</p>	<p>come luogo di punti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper ricavare l'equazione della circonferenza date tre condizioni. • Saper ricavare le equazioni delle rettetangenti ad una circonferenza. • Saper riconoscere che alcune funzioni irrazionali che hanno per grafico un arco di circonferenza e saperle rappresentare e viceversa. • Risolvere per via grafica alcune equazioni e disequazioni irrazionali 	
---	--	--

Obiettivi specifici:

Individuare strategie appropriate per la risoluzione di varie questioni rappresentandole anche graficamente. Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

Individuare, descrivere e costruire relazioni significative tra dati, fatti e fenomeni in contesti vari

Competenze mirate:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi in ambito scientifico
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

U.A. 3.5 - L'ellisse

Conoscenze	Abilità	Tempi
<p>-Ellisse e sua equazione -Ellisse con fuochi asse x e assey; -Equazione dell'ellisse -Rette ed ellisse -Tangenti -Ellisse e trasformazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare l'equazione dell'ellisse a partire dalla sua definizione come luogo di punti. • Rappresentare l'ellisse e ricavare fuochi, vertici, asse di simmetria. • Saper stabilire la posizione reciproca di una retta e di una ellisse. • Ricavare le equazioni delle rette tangenti ad una ellisse. • Saper riconoscere che alcune funzioni irrazionali hanno per grafico un arco di ellisse e saperle rappresentare e viceversa. • Risolvere per via grafica alcune equazioni e disequazioni irrazionali. • Saper tracciare un'ellisse e riconoscerne le caratteristiche. • Saper risolvere problemi di matematica e fisica. 	<p>Febbraio</p>

Obiettivi specifici:



Individuare strategie appropriate per la risoluzione di varie questioni rappresentandole anche graficamente.
Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
Individuare, descrivere e costruire relazioni significative tra dati, fatti e fenomeni in contesti vari

Competenze mirate:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi in ambito scientifico
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

U.A. 3.6 - L'iperbole

Conoscenze	Abilità	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> - Iperbole e sua equazione -Iperbole con fuochi sull'asse x e sull'asse y -Equazione dell'iperbole -Rette ed iperbole -Tangenti -Iperbole e trasformazioni -Iperbole riferita agli asintoti -Funzione omografica 	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare l'equazione dell'iperbole a partire dalla sua definizione come luogo di punti. • Rappresentare l'iperbole e ricavare fuochi, vertici,asse di simmetria ed asintoti. • Ricavare le equazioni delle rette tangenti ad una ellisse. • Saper riconoscere che alcune funzioni irrazionali hanno per grafico un arco di iperbole e saperle rappresentare e viceversa. • Risolvere per via grafica alcune equazioni e disequazioni irrazionali. • Saper traslare un'iperbole e riconoscerne le caratteristiche. • Saper ricavare l'equazione dell'iperbole equilatera con centro nell'origine e riferita agli asintoti. • Conoscere l'espressione analitica della funzione omografica e saperla rappresentare. • Saper risolvere problemi di matematica e fisica. 	<p>Marzo</p>

Obiettivi specifici:

Analizzare e interpretare dati e grafici.

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi anche con l'ausilio di strumenti informatici;

Individuare, descrivere e costruire relazioni significative tra dati, fatti e fenomeni in contesti vari

Competenze mirate:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi in ambito scientifico
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico



U.A. 3.7 - Logaritmi ed esponenziali

Conoscenze	Abilità	Tempi
<p>Le proprietà delle potenze a esponente reale e le proprietà dei logaritmi</p> <p>Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche</p> <p>Disegnare grafici a partire dalla curva esponenziale o logaritmica.</p> <p>Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali.</p> <p>Risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche</p> <p>Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Semplificare espressioni contenenti esponenziali e logaritmi, applicando in particolare le proprietà dei logaritmi • Risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche • Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche elementari ed educibile per trasformazioni • Riconoscere e costruire i modelli di crescita o decrescita esponenziale o logaritmica. • Saper risolvere problemi con esponenziali e logaritmi in ambito scientifico 	<p>Aprile Maggio</p>

Obiettivi specifici

Usare in modo consapevole e responsabile le tecniche e le procedure del calcolo algebrico

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

Competenze mirate

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Per il terzo anno

Metodologia: lezioni interattive svolte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi; lezioni frontali per la sistematizzazione; problem solving; lavori di produzione in piccoli gruppi.

Strumenti: libro di testo adottato, lavagna interattiva, appunti, fotocopie, laboratorio di informatica, calcolatrice scientifica, rete.

Attività di laboratorio: secondo l'argomento sviluppato, per rafforzare le competenze, si potrà fare uso del laboratorio di informatica usando software coerenti all'argomento.

Valutazione

La valutazione sarà fatta su verifiche orali in itinere, su svolgimento di esercizi applicativi; verifica sommativa scritta e orale (l'allievo/a verrà valutato/a in base alla propria abilità nel risolvere esercizi e problemi relativi ai temi proposti). Test per verificare sia il rendimento che le abilità acquisite.

Saperi minimi

Contenuti minimi	Abilità minime
-------------------------	-----------------------



Traslazione di vettore. Simmetria centrale e assiale.	Determinare le equazioni di una trasformazione geometrica. Applicare le trasformazioni geometriche alla risoluzione di problemi di geometria analitica
Conoscere le coniche (definizioni e equazioni in forma normale, problema della tangente)	Saper risolvere esercizi e problemi di geometria analitica in situazioni standard e ripetute. Saper rappresentare graficamente una conica espressa in forma normale
Conoscere le caratteristiche principali e il grafico delle funzioni esponenziali e logaritmiche	Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche

CLASSE QUARTA

U.A. 4.1 - Funzioni e formule goniometriche

Conoscenze	Abilità	Tempi
Misure degli angoli Le funzioni goniometriche - Angoli associati -Formule di addizione e di duplicazione -Formule di bisezione, formule parametriche -Formule di prostaferesi	<ul style="list-style-type: none"> • Associare a un angolo una misura. • Definire il radiante. • Associare ad un angolo la sua misura in radianti e viceversa. • Utilizzare in maniera autonoma le calcolatrici scientifiche per eseguire conversioni e calcoli. • Definire le funzioni seno, coseno e tangente di angoli orientati e rappresentarle graficamente dopo aver determinato: dominio, periodicità zeri. • Calcolare il valore delle funzioni goniometriche di archi notevoli. • Dimostrare l'identità fondamentale. • Dimostrare la relazione fra la funzione tangente e le funzioni seno e coseno di un arco. • Costruire relazioni formali fra i valori delle funzioni goniometriche. • Verificare identità che coinvolgono funzioni goniometriche. • Definire e disegnare il grafico delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche. • Calcolare gli archi associati; la somma (differenza) di due archi; l'arco doppio e metà di un arco assegnato. • Saper risolvere problemi di matematica e fisica. 	Settembre Ottobre

Obiettivi specifici:

Analizzare e interpretare dati e grafici.

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi anche con l'ausilio di strumenti informatici;



Individuare, descrivere e costruire relazioni significative tra dati, fatti e fenomeni in contesti vari

Competenze mirate:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi in ambito scientifico
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

U.A. 4.2 – Equazioni e disequazioni goniometriche

Conoscenze	Abilità	Tempi
-Identità ed equazioni goniometriche elementari -Equazioni lineari -Equazioni omogenee -Disequazioni -Sistemi di equazioni edisequazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere vari tipi di equazioni: omogenee, lineari. • Risolvere disequazioni goniometriche • Interpretare le soluzioni sia sulla circonferenza goniometrica sia sul grafico della funzione goniometrica in esame. • Saper risolvere problemi in ambitoscientifico. 	Novembre Dicembre

Obiettivi specifici:

Analizzare e interpretare dati e grafici.

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
 Individuare, descrivere e costruire relazioni significative tra dati, fatti e fenomeni in contesti vari

Competenze mirate:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi in ambito scientifico
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

U.A. 4.3 – Trigonometria

Conoscenze	Abilità	Tempi
Triangoli rettangoli -Teoremi sui triangoli rettangoli -Applicazioni dei teoremi sui triangoli rettangoli Triangoli qualunque -Applicazioni della trigonometria	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare le relazioni fondamentali nel triangolo rettangolo. • Risolvere triangoli rettangoli. • Applicare i teoremi a figure piane per esprimere perimetro e area. • Dimostrare ed applicare il teorema della corda, del seno e del coseno. • Esprimere in funzione del raggio i lati dei poligoni regolari iscritti. • Esprimere perimetro e area. 	Dicembre Gennaio



	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nel teorema dei seni la sistemazione concettuale di relazioni in ambito sintetico studiate nel biennio. • Stabilire relazioni fra le misure delle grandezze in un triangolo. • Saper correlare il testo del problema ad un insieme di relazioni. • Individuare elementi variabili/costanti e assegnare l'incognita e stabilire le sue limitazioni. • Risolvere problemi di fisica con uso della trigonometria 	
--	---	--

Obiettivi specifici:

Analizzare e interpretare dati e grafici.

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
Individuare, descrivere e costruire relazioni significative tra dati, fatti e fenomeni in contesti vari

Competenze mirate:

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi in ambito scientifico
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

U.A. 4.4 - Trasformazioni geometriche

Conoscenze	Abilità	Tempi
Le Affinità - Rotazione - Omotetie: dilatazioni e contrazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Determinare le equazioni di una trasformazione geometrica. • Applicare le trasformazioni geometriche alla risoluzione di problemi di geometria analitica 	Febbraio

Obiettivi specifici

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi

Competenze mirate

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

U.A. 4.5 -* Numeri complessi



Conoscenze	Abilità	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> - Ampliamento degli insiemi numerici - Numeri complessi. - Rappresentazione geometrica dei numeri complessi. - Vettori e numeri complessi. - Numeri complessi in forma algebrica. - Forma trigonometrica ed esponenziale dei numeri complessi. - Il calcolo con i numeri complessi. - Radici n-esime dell'unità. - Le radici n-esime di un numero complesso 	<ul style="list-style-type: none"> • Operare con i numeri complessi in forma algebrica. • Interpretare i numeri complessi come vettori. • Operare con i numeri complessi in forma trigonometrica ed esponenziale. • Calcolare la radice n-esima di un numero complesso 	Febbraio

Obiettivi specifici

Individuare strategie appropriate per la risoluzione di varie questioni rappresentandole anche graficamente. Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi

Competenze mirate

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

U.A. 4.6 - Cenni dello spazio euclideo

Conoscenze	Abilità	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> - Elementi nello spazio euclideo. - Posizioni reciproche fra rette e piani nello spazio. - Teorema delle tre perpendicolari. - Diedri, angoloidi, poliedri, poliedri regolari. - Solidi rotondi. - Il Principio di Cavalieri. - Superfici e volumi dei solidi 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare l'approccio geometrico sintetico alla geometria nello spazio. • Valutare la posizione reciproca di punti, rette e piani nello spazio • Riconoscere le simmetrie di alcuni solidi • Saper calcolare aree e volumi di solidi notevoli • Saper utilizzare il principio di Cavalieri 	Marzo

Obiettivi specifici

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi anche con l'ausilio di strumenti informatici

Competenze mirate

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica

Confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.



U.A. 4.7 - Funzioni reali di una sola variabile reale

Conoscenze	Abilità	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di funzione reale di variabile reale: iniettiva, suriettiva, biiettiva. - Classificazione di una funzione e dominio della funzione. - Funzione pari o dispari. - Funzioni monotone. - Concavità. - Funzioni composte. - Funzioni inverse. - Funzione periodica - Studio del segno 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire e classificare una funzione reale di variabile reale. • Determinare il dominio di una funzione e rappresentarlo. • Individuare funzioni iniettive, suriettive, biettive in base alla loro espressione analitica o alla loro rappresentazione grafica cartesiana • Individuare le simmetrie di una funzione sia dal grafico, che dalla espressione analitica • Riconoscere attraverso il grafico la monotonia della funzione e la concavità • Definire funzione composta, funzione inversa e periodica. • Determinare il periodo • Tracciare i grafici di funzioni elementari e quelli probabili di semplici funzioni 	Marzo Aprile

Obiettivi specifici

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi anche con l'ausilio di strumenti informatici

Competenze mirate

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica

U.A. 4.8 - Elementi di topologia in R e limiti di funzioni al quinto (dimostrazioni facoltative)

Conoscenze	Abilità	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> - Intervalli nell'insieme dei numeri reali. - Estremo superiore o inferiore di un insieme numerico. - Intorno di un punto e punti di accumulazione di un insieme. Introduzione al concetto di limite. - Definizione di limite di una funzione in un punto. - Teoremi fondamentali sui limiti. Operazioni sui limiti. - Limiti notevoli. Infiniti ed infinitesimi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire il limite di una funzione. • Utilizzare le definizioni di limite di una funzione. • Dimostrare e applicare i teoremi sui limiti. • Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. • Dimostrare i limiti notevoli. • Utilizzare i limiti notevoli nella risoluzione di forme indeterminate. • Confrontare infinitesimi e infiniti. • Applicare la definizione di continuità e i teoremi sulle funzioni continue. • Individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione. • Determinare gli asintoti di una funzione. 	Aprile Maggio



<ul style="list-style-type: none"> - Velocità media ed istantanea, anche con interpretazione grafica. - Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. - Teoremi sulle funzioni continue. Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti di una funzione 		
---	--	--

Obiettivi specifici

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Competenze mirate

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi in ambito scientifico
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Per il quarto anno

Metodologia: lezioni interattive svolte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi; lezioni frontali per la sistematizzazione; problem solving; lavori di produzione in piccoli gruppi.

Strumenti: libro di testo adottato, lavagna interattiva, appunti, fotocopie, laboratorio di informatica, calcolatrice scientifica, rete.

Attività di laboratorio: secondo l'argomento sviluppato, per rafforzare le competenze, si farà uso del laboratorio di informatica

Valutazione

La valutazione sarà fatta su verifiche orali in itinere, su svolgimento di esercizi applicativi; verifica sommativa scritta e orale (gli allievi verranno valutati in base alle proprie abilità nel risolvere esercizi e problemi relativi ai temi proposti). Test per verificare sia il rendimento che le abilità acquisite.

Saperi minimi

Contenuti minimi	Abilità minime
Conoscere le formule goniometriche (relazioni fondamentali) e i vari tipi di equazioni e disequazioni	Saper verificare semplici identità, saper risolvere equazioni e disequazioni goniometriche elementari
Conoscere i teoremi di trigonometria	Saper risolvere semplici problemi di trigonometria
Acquisire la nomenclatura relativa ai solidi nello spazio	Calcolare le aree di solidi notevoli. Calcolare il volume di solidi notevoli.



Definire e classificare una funzione. Riconoscere il dominio e il codominio. Definire le simmetrie.	Determinare il dominio di una funzione. Individuare le intersezioni con gli assi, il segno della funzione, la simmetria.
Intervalli nell'insieme dei numeri reali. Estremo superiore o inferiore di un insieme numerico. Intorno di un punto e punti di accumulazione di un insieme. Definizione di limite di una funzione in un punto. Operazioni sui limiti. Limiti notevoli. Velocità media ed istantanea, anche con interpretazione grafica. Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità di una funzione.	Definire il limite di una funzione. Utilizzare le definizioni di limite di una funzione. Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. Utilizzare i limiti notevoli nella risoluzione di forme indeterminate. Applicare la definizione di continuità e i teoremi sulle funzioni continue. Individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione.

CLASSE QUINTA

U.A. 5.1 - Elementi di topologia in R e limiti di funzioni al quinto (dimostrazioni facoltative)

Conoscenze	Abilità	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> - Intervalli nell'insieme dei numeri reali. - Estremo superiore o inferiore di un insieme numerico. - Intorno di un punto e punti di accumulazione di un insieme. Introduzione al concetto di limite. - Definizione di limite di una funzione in un punto. - Teoremi fondamentali sui limiti. Operazioni sui limiti. - Limiti notevoli. Infiniti ed infinitesimi. - Velocità media ed istantanea, anche con interpretazione grafica. - Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. - Teoremi sulle funzioni continue. Punti di discontinuità di una funzione. - Asintoti di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire il limite di una funzione. • Utilizzare le definizioni di limite di una funzione. • Dimostrare e applicare i teoremi sui limiti. • Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. • Dimostrare i limiti notevoli. • Utilizzare i limiti notevoli nella risoluzione di forme indeterminate. • Confrontare infinitesimi e infiniti. • Applicare la definizione di continuità e i teoremi sulle funzioni continue. • Individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione. • Determinare gli asintoti di una funzione. 	<p>Settembre Ottobre</p>

Obiettivi specifici

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi



anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Competenze mirate

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi in ambito scientifico
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

U.A. 5.2 - Calcolo differenziale

Conoscenze	Abilità	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al concetto di derivata. - La retta tangente al grafico di una funzione. - Definizione di derivata di una funzione. - Derivate di funzioni elementari. La derivata di una funzione composta, della funzione $[f(x)]^{g(x)}$ e della funzione inversa. - Continuità e derivabilità. Algebra delle derivate. Differenziale di una funzione e suo significato geometrico. - Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy. - Regole di de L'Hospital. - La derivata e il differenziale nella fisica e in altri contesti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione • Ricavare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione. • Determinare la retta tangente al grafico di una funzione. • Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione. • Applicare i teoremi del calcolo differenziale a tipici problemi di Fisica • Applicare la derivata e il differenziale alla fisica • Risolvere problemi in ambito scientifico applicando il calcolo differenziale 	<p>Novembre Dicembre</p>

Obiettivi specifici

Usare in modo consapevole e responsabile le tecniche e le procedure del calcolo algebrico

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi

Competenze mirate

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica.
- Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi.
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.

U.A. 5.3 - Massimi, minimi e flessi di una funzione reale e grafico probabile



Conoscenze	Abilità	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> - Le definizioni di massimo, minimo e flesso. - La derivata prima: massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale. - La derivata seconda: massimi, minimi e flessi. - Problemi di massimo e di minimo. - Studio di funzione e relativi diagrammi. - Andamento qualitativo del grafico della derivata noto quello della funzione e viceversa. - Applicazioni dello studio di una funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Definire e determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima • Definire e determinare i flessi mediante la derivata seconda. • Risolvere problemi di massimo e minimo. • Studiare una funzione e tracciare il suo grafico. • Riconoscere il grafico di una funzione partendo da quello della sua derivata. • Dedurre l'espressione analitica di una funzione a partire dal suo grafico. • Risolvere equazioni e disequazioni per via grafica. • Risolvere problemi in ambito scientifico 	Gennaio Febbraio

Obiettivi specifici

Individuare strategie appropriate per la risoluzione di varie questioni rappresentandole anche graficamente. Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi

Competenze mirate

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

U.A. 5.4 - Calcolo integrale

Conoscenze	Abilità	Tempi
<p>Integrale indefinito Primitive di una funzione e concetto di funzione integrale. Definizione di integrale indefinito.</p> <p>Integrali indefiniti immediati.</p> <p>Metodi di integrazione indefinita.</p> <p>Integrazione indefinita delle funzioni razionali fratte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati. • Calcolare gli integrali indefiniti con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti. • Calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte. 	Marzo Aprile



<p>Integrale definito Area del trapezoide e definizioni di integrale definito di una funzione. Proprietà dell'operazione di integrazione definita. Il Teorema della media. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli). Calcolo dell'area di una superficie piana limitata da una o più curve. Calcolo del volume di un solido di rotazione. Calcolo della lunghezza di un arco di curva piana e l'area di una superficie di rotazione. Significato fisico dell'integrale definito.</p> <p>Integrale improprio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le proprietà dell'integrale definito • Dimostrare il Teorema della media e il Teorema fondamentale del calcolo integrale. • Calcolare gli integrali definiti. • Calcolare il valore medio di una funzione. • Operare con la funzione integrale e la sua derivata. • Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi. • Principio di Cavalieri e sue applicazioni per il calcolo di volumi di solidi. • Gli integrali nella fisica e in altri contesti. • Calcolare gli integrali impropri. • Calcolare i volumi di solidi con sezioni figure note. • Risolvere problemi di ambito scientifico 	
--	--	--

Obiettivi specifici

Analizzare e interpretare dati e grafici

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.

Competenze mirate

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

U.A. 5.5 - Equazioni differenziali

Conoscenze	Abilità	Tempi
<p>- Concetto di equazione differenziale e sua utilizzazione per la descrizione e modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.</p> <p>- Equazioni differenziali del 1° ordine a coefficienti costanti. Integrazione per separazione delle variabili.</p> <p>- Risoluzione dell'equazione differenziale del 2° ordine che si</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere le equazioni differenziali del primo ordine. • Risolvere il problema di Cauchy. • Risolvere le equazioni differenziali del secondo ordine. • Applicare le equazioni differenziali alla fisica o ad altri contesti • Risolvere problemi di ambito scientifico 	<p>Aprile Maggio</p>



ricava dalla II Legge della dinamica		
--------------------------------------	--	--

Obiettivi specifici

Analizzare e interpretare dati e grafici.

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.

Competenze mirate

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi

U.A. 5.6 - Risoluzione approssimata di un'equazione (*)

Conoscenze	Abilità	Tempi
- Teoremi di esistenza ed unicità delle soluzioni, 1° e 2°. - Il metodo di bisezione. Il metodo delle secanti. Il metodo delle tangenti.	<ul style="list-style-type: none"> • Separare le radici. • Trovare in modo approssimato le radici di un'equazione. 	Marzo

Obiettivi specifici

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.

Competenze mirate

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche in forma grafica.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

U.A. 5.7 – Calcolo combinatorio

Conoscenze	Abilità	Tempi
- Disposizioni, combinazioni e permutazioni semplici e con ripetizione. - Coefficienti binomiali. Potenza di un binomio	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il numero di disposizioni semplici e con ripetizione. • Calcolare il numero di permutazioni semplici e con ripetizione. • Calcolare il numero di combinazioni semplici e con ripetizione. • Operare con i coefficienti binomiali. • Sviluppare il binomio di Newton. 	Maggio

Obiettivi specifici



Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi anche con l'ausilio di strumenti informatici

Competenze mirate

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

U.A. 5.8 – Probabilità

Conoscenze	Abilità	Tempi
- Eventi. - Definizione classica di probabilità. Definizione frequentista e soggettiva di probabilità. - L'impostazione assiomatica della probabilità. - Probabilità totale. Probabilità condizionata. Il problema delle prove ripetute. Formula di Bayes	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare la probabilità di eventi semplici. • Calcolare la probabilità di eventi semplici secondo la concezione classica, frequentista e soggettiva. • Calcolare la probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi • Calcolare la probabilità condizionata • Calcolare la probabilità nei problemi di prove ripetute Teorema di Bayes e sue applicazioni	Maggio

Obiettivi specifici

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi anche con l'ausilio di strumenti informatici

Competenze mirate

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
- Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Per il quinto anno

Metodologia: lezioni interattive svolte alla scoperta di nessi, relazioni, leggi; lezioni frontali per la sistematizzazione; problem solving; lavori di produzione in piccoli gruppi.

Strumenti: libro di testo adottato, lavagna interattiva, appunti, fotocopie, laboratorio di informatica, calcolatrice scientifica, rete.

Attività di laboratorio: secondo l'argomento sviluppato, per rafforzare le competenze, si farà uso del laboratorio di informatica

Valutazione



La valutazione sarà fatta su verifiche orali in itinere, su svolgimento di esercizi applicativi; verifica sommativa scritta e orale (l'allievo/a verrà valutato/a in base alla propria abilità nel risolvere esercizi e problemi relativi ai temi proposti). Test per verificare sia il rendimento che le abilità acquisite.

Saperi minimi

Contenuti minimi	Abilità minime
<p>Intervalli nell'insieme dei numeri reali. Estremo superiore o inferiore di un insieme numerico. Intorno di un punto e punti di accumulazione di un insieme. Definizione di limite di una funzione in un punto. Operazioni sui limiti. Limiti notevoli. Velocità media ed istantanea, anche con interpretazione grafica. Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità di una funzione.</p>	<p>Definire il limite di una funzione. Utilizzare le definizioni di limite di una funzione. Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni. Utilizzare i limiti notevoli nella risoluzione di forme indeterminate. Applicare la definizione di continuità e i teoremi sulle funzioni continue. Individuare e classificare i punti di discontinuità di una funzione.</p>
<p>Concetto di derivata di funzioni reali di variabile reale. Teoremi sulle funzioni derivabili (Rolle, Cauchy, Lagrange, De L'Hospital). Studio di una funzione reale di variabile reale Problemi di massimo e minimo. Integrazione indefinita e definita delle funzioni reali di variabile reale. Calcolo di aree di figure mistilinee e di volumi di solidi di rotazione. Concetto di equazione differenziale e sua utilizzazione per la descrizione e modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. Equazioni differenziali del 1° ordine a coefficienti costanti. Integrazione per separazione delle variabili</p>	<p>Ricavare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione Determinare la retta tangente al grafico di una funzione. Individuare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione. Applicare i teoremi del calcolo differenziale a tipici problemi di Fisica Definire e determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima. Risolvere semplici problemi di massimo e minimo. Studiare una funzione e tracciare il suo grafico. Riconoscere il grafico di una funzione partendo da quello della sua derivata. Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni mediante gli integrali immediati. Calcolare gli integrali indefiniti con il metodo di sostituzione e con la formula di integrazione per parti.</p>
<p>Metodi numerici per le equazioni I valori caratterizzanti le variabili discrete</p>	<p>Calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali fratte. Calcolare gli integrali definiti. Calcolare il valore medio di una funzione. Calcolare l'area di superfici piane e il volume di solidi. Risolvere le equazioni differenziali del primo ordine. Risolvere il problema di Cauchy Determinare la distribuzione di probabilità e la funzione di ripartizione di una variabile casuale discreta, valutandone media, varianza, deviazione standard.</p>



Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi*

RAGUSA

<p>Calcolare il numero di disposizioni, permutazioni e combinazioni semplici e con ripetizione</p> <p>Calcolare la probabilità (classica) di eventi semplici</p> <p>La probabilità condizionata</p>	<p>Saper calcolare la probabilità di eventi semplici e composti</p> <p>Saper risolvere problemi applicando il calcolo combinatorio.</p> <p>Saper risolvere problemi applicando il calcolo delle probabilità</p>
---	---



FISICA

FINALITÀ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

A conclusione del percorso di studio gli studenti dovranno:

- aver appreso i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano,
- acquisire consapevolezza del valore conoscitivo della disciplina e del nesso tra lo sviluppo della conoscenza fisica ed il contesto storico e filosofico in cui essa si è sviluppata.
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali della disciplina.

L'insegnamento della Fisica promuove in particolare:

- lo sviluppo delle capacità logiche-deduttive e intuitive;
- la capacità di utilizzare procedimenti euristici;
- l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze;
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

OBIETTIVI DISCIPLINARI PER COMPETENZA, ABILITÀ, CONOSCENZE – OSA

COMPETENZE TRASVERSALI EUROPEE E DI CITTADINANZA	OSA		
AREA	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
1.1	L'alunno/a:	L'alunno/a sa:	L'alunno/a conosce:
1.2	- fa esperienza e rende ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale	- osservare e identificare fenomeni	- i metodi di indagine propri delle discipline sperimentali
1.3	- formula ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi servendosi di strumenti matematici appropriati	- decodificare le informazioni;	- le definizioni degli enti essenziali e delle leggi fisiche utili a descrivere la realtà che ci circonda.
1.4	- formula ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi servendosi di strumenti matematici appropriati	- adoperare strumenti operativi adeguati;	
	- riutilizza conoscenze acquisite in contesti diversi.	- strutturare la soluzione di un quesito/problema;	
	- utilizza correttamente il linguaggio scientifico.	- utilizzare le tecniche di calcolo algebrico e infinitesimale;	
		- applicare le tecniche di dimostrazione;	
		- interpretare i risultati conseguiti.	

IL LABORATORIO E LE SIMULAZIONI

La fisica è una disciplina scientifica sperimentale e quindi l'uso del laboratorio nel processo di insegnamento- apprendimento è fondamentale. Il laboratorio è inteso sia come luogo e sia come metodo per sperimentare ipotesi e verificare tesi, ma anche come modalità di lavorare in gruppo. Durante lo sviluppo delle tematiche affrontate si farà costante riferimento alla verifica sperimentale o alla ricerca di relazioni. Il laboratorio verrà utilizzato sia come strumento per facilitare la comprensione di un argomento condotto in laboratorio dal docente (esperienza da banco) e sia come modalità di studio, singolarmente o in gruppo, dagli studenti direttamente. Si cercherà di organizzare



esercitazioni a casa con dati che devono essere misurati utilizzando gradualmente il metodo dell'Inquiry Based Learning cioè basato sull'investigazione, che stimola la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni. In particolare:

- **primo biennio:** l'attività di laboratorio si concentrerà prevalentemente sulla conoscenza degli strumenti di misura e delle loro caratteristiche tramite il loro utilizzo in misura dirette, indirette e ricerca di relazioni fra grandezze fisiche. Fra gli strumenti di misura si annoverano anche i sensori presenti nello smartphone per esperimenti fatti a casa (homemade) e l'uso di Arduino per gli esperimenti svolti in laboratorio a scuola.
- **Secondo biennio e 5° anno:** l'attività di laboratorio sarà orientata prevalentemente allo studio di relazioni fra grandezze fisiche con una metodologia Inquiry Based Science Education (IBSE) o Inquiry Based Learning (IBL) cioè basato sull'investigazione, che stimola la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni. In particolare, si assegneranno anche ricerche sperimentali, come esercizi da svolgere a casa, nei quali gli studenti, singolarmente o a gruppi, si cimenteranno nell'analisi dello studio assegnato. Fra gli strumenti di misura si introdurrà l'uso della videocamera e il software di modellizzazione Tracker. Anche in questa fase gli esperimenti in laboratorio verranno condotti con l'ausilio di dello smartphone (anche con attività homemade) e sia di Arduino.

Oltre al laboratorio come metodo fondamentale per una disciplina scientifica per facilitare il processo di insegnamento-apprendimento, si cercherà di integrare la trattazione teorica degli argomenti con simulazioni reperibili in rete (PhET o similari), come strumento di comprensione dei modelli utilizzate per interpretare la natura.

STRUMENTI

Libro di testo adottato, lavagna interattiva, appunti, fotocopie, uso di word ed excel, classroom, simulazioni.

VALUTAZIONE

Verifiche orali e/o scritte in itinere, almeno una per ogni unità di apprendimento, svolgimento di esercizi applicativi, test di vario tipo.

IMPOSTAZIONE CURRICOLARE DEI CONTENUTI

(Nota: I contenuti con (*) sono da considerarsi **facoltativi**) **PRIMO BIENNIO**

CLASSE PRIMA

U.A.1 – INTRODUZIONE ALLA FISICA, LINGUAGGIO E STRUMENTI MATEMATICI

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● Prerequisiti di matematica: formule inverse, regole di approssimazione, notazione scientifica e ordine di grandezza ● Le grandezze fisiche e il metodo scientifico ● Il Sistema Internazionale di unità di misura ● Multipli, sottomultipli e notazione scientifica ● Misure dirette, indirette e grandezze derivate 	<p>Saper ricavare una formula inversa con relazioni funzionali di base (somma algebrica, moltiplicazione e divisione, radice e potenza)</p> <p>Saper approssimare un numero</p> <p>Utilizzare la notazione scientifica e svolgere calcoli con la notazione scientifica</p> <p>Saper riconoscere l'ordine di grandezza e saper utilizzare multipli e sottomultipli</p> <p>Sapere svolgere le equivalenze</p> <p>Riconoscere se una misura è diretta o indiretta</p> <p>Sapere operare l'analisi dimensionale di una grandezza derivata e sapere assegnare una corretta unità di misura</p> <p>Calcolare valori di grandezze derivate</p>	<p>Settembre Ottobre</p>

Attività di laboratorio: foglio di calcolo elettronico per costruire tabelle e ricavare relazioni e costruire grafici.



U.A.2 – MISURA ED ELABORAZIONE DEI DATI SPERIMENTALI

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● Misurare una grandezza fisica ed errori di misura ● Portata e sensibilità di uno strumento di misura ● Errori di sensibilità, casuale e sistematico ● Valutazione di una misura, errore massimo, assoluto ● Accuratezza e precisione di una misura ed errore relativo ● Propagazione degli errori nelle misure indirette (somma e differenza, prodotto e quoziente) ● Cifre significative ● Costruzione di un grafico cartesiano ● Rappresentazione di dati sperimentali ● Relazioni fra grandezze (proporzionalità diretta, lineare, proporzionalità inversa, proporzionalità quadratica) 	<p>Sapere individuare la portata e la sensibilità di uno strumento di misura Sapere eseguire una misura diretta e associare l'errore alla misura Sapere eseguire una misura indiretta ed associarle gli errori di una misura Sapere riconoscere le cifre significative Sapere rappresentare i dati acquisiti sperimentalmente su tabella Sapere rappresentare i dati sperimentali su grafici cartesiani con le barre di errore Sapere eseguire una stima dei parametri di una relazione lineare da grafici sperimentali</p>	Novembre

Attività di laboratorio: misure di lunghezza (righello e/o metro a nastro, calibro, micrometro palmer, smartphone), misure di angoli (goniometro, smartphone), misure di massa (bilancia), misure di tempo (cronometro, smartphone), misure di volume di liquidi e solidi (cilindri graduati e troppo pieno), misure di aree e volumi di solidi regolari, misure di densità di solidi e liquidi, misure di velocità lineare, misure di velocità angolare (smartphone).

U.A.3 – GRANDEZZE VETTORIALI

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● Vettori e scalari ● Punto materiale, vettore spostamento e percorso ● Somma e differenza di vettori anche attraverso le componenti cartesiane ● Scomposizione di un vettore 	<p>Riconoscere la natura scalare o vettoriale di una grandezza fisica Rappresentare e calcolare la risultante di due o più vettori Rappresentare e calcolare la differenza di due o più vettori Scomporre un vettore nelle sue componenti</p>	Dicembre Gennaio

Attività di laboratorio: Rappresentazioni di vettori e loro composizione e scomposizione geometrica su carta millimetrata e/o su applicazioni specifiche dedicate applet in rete).

U.A.4 – LE FORZE E L'EQUILIBRIO DEL PUNTO MATERIALE

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● Interazione fra corpi e forze ● Dinamometro ● Il Peso ● La forza elastica e legge di Hooke ● Forze vincolari e attrito radente ● Equilibrio del punto materiale e forza equilibrante ● L'equilibrio di un corpo su un piano inclinato 	<p>Sapere misurare forze con il dinamometro Sapere distinguere massa e peso Sapere individuare le reazioni vincolari Sapere risolvere problemi con l'azione di forze Stabilire le condizioni di equilibrio di un punto materiale</p>	Febbraio Marzo

Attività di laboratorio: misure statiche di forze (dinamometri), misura statica della costante elastica di una molla, misura del coefficiente di attrito statico, verifica della legge di Hooke



U.A.5 – L'EQUILIBRIO DEL CORPO RIGIDO

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● Il corpo rigido ● Momento di una forza ed equilibrio delle leve ● Coppia di forze ● Centro di massa e baricentro ● Tipologie di equilibrio 	Calcolare il momento di una forza Stabilire le condizioni di equilibrio di un corpo rigido Trovare il baricentro di un corpo Valutare il vantaggio di una macchina semplice	Marzo Aprile

Attività di laboratorio: studio dell'equilibrio di un corpo rigido e individuazione della posizione del baricentro, studio dell'equilibrio di un'asta vincolata (leve)

U.A.6 – L'EQUILIBRIO DEI FLUIDI

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● La pressione ● Il principio di Pascal ● La legge di Stevin e i vasi comunicanti ● La pressione atmosferica ● La legge di Archimede 	Calcolare la pressione di un fluido Applicare la legge di Pascal Applicare la legge di Stevin Calcolare la spinta di Archimede Prevedere il comportamento di un solido immerso in un fluido	Aprile

Attività di laboratorio: misure di pressione, verifica della legge di Pascal, verifica della legge di Stevin, verifica della Legge di Archimede, misura della pressione atmosferica e analisi dei fenomeni prodotti dalla pressione atmosferica

CLASSE SECONDA

U.A.1– VELOCITA' E MOTO UNIFORME

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● Descrizione del moto (sistemi di riferimento e traiettoria) ● Velocità media e istantanea ● Il grafico spazio-tempo ● Il moto rettilineo e uniforme ● Il grafico velocità-tempo 	Calcolare la velocità media Risolvere problemi sul moto uniforme Analizzare moti uniformi tramite diagrammi orari Analizzare moti uniformi tramite diagramma velocità-tempo	Settembre Ottobre

Attività di laboratorio: Rotaia a cuscino d'aria. Laboratorio "hands on" con materiale povero e uso delle applet PhET o similari.

U.A.2 – IL MOTO UNIFORMEMENTE ACCELERATO

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● L'accelerazione media e istantanea ● Diagramma velocità-tempo ● Il moto rettilineo uniformemente accelerato ● Le leggi del moto ● Relazione fra posizione e velocità ● L'accelerazione di gravità ● La caduta libera e corpi lanciati verticalmente 	Ricavare dal diagramma velocità-tempo la legge oraria del moto rettilineo uniformemente accelerato Applicare le leggi del moto uniformemente accelerato Ricavare le caratteristiche del moto da un grafico Individuare le leggi del moto in caduta libera e di corpi lanciati verso l'alto	Novembre



Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi*

RAGUSA

Attività di laboratorio Piano inclinato moto uniformemente accelerato. Misura dell'accelerazione di gravità Rotaia a cuscino d'aria e i moti rettilinei. Misure e analisi di moti con l'accelerometro dello smartphone. Laboratorio "hands on" con materiale povero e uso degli applet PhET o similari.

U.A.3 – MOTO CIRCOLARE UNIFORME E MOTO ARMONICO

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Velocità media e istantanea nel moto curvilineo nel piano • Moto parabolico (*) • Moti periodici, periodo e frequenza • Moto circolare uniforme e velocità tangenziale • Angoli in radianti e velocità angolare • L'accelerazione centripeta • Relazioni fra grandezze angolari e grandezze lineari • Moto armonico come proiezione di un moto circolare uniforme <p style="text-align: center;">Legge fondamentale del moto armonico</p>	<p>Calcolare velocità media ed accelerazione in un moto piano</p> <p>Applicare le leggi del moto parabolico (*)</p> <p>Applicare le leggi del moto circolare uniforme</p> <p>Individuare le caratteristiche di moti circolari e moti armonici in natura</p> <p>Mettere in evidenza la relazione tra moto armonico e moto circolare uniforme.</p>	<p>Dicembre Gennaio</p>

Attività di laboratorio: Analisi del moto circolare uniforme, misure di periodo e frequenza nel sistema massa-molla e nel pendolo semplice. Misure di velocità angolare e analisi di moti circolari con il giroscopio dello smartphone. Laboratorio "hands on" con materiale povero e uso delle applet PhET o similari.

U.A.4 – I PRINCIPI DELLA DINAMICA E RELATIVA APPLICAZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • La massa, il primo principio della dinamica e i sistemi di riferimento inerziali. • Il secondo principio della dinamica. • Terzo principio della dinamica • Caduta libera e moto lungo un piano inclinato in assenza e in presenza della forza d'attrito. • La forza centripeta e il moto circolare uniforme • Moto con l'azione di forze costanti • Il sistema massa-molla e il moto del pendolo 	<p>Riconoscere le cause del moto degli oggetti.</p> <p>Saper applicare i tre principi della dinamica</p> <p>Applicare i principi della dinamica</p> <p>Riconoscere il ruolo del secondo principio nello studio del moto dei corpi</p>	<p>Febbraio Marzo</p>

Attività di laboratorio: Rotaia a cuscino d'aria: moto di un corpo soggetto ad una forza costante. Analisi di moti con l'accelerometro dello smartphone. Analisi dinamica del moto del pendolo e del sistema massa-molla. Laboratorio "hands on" con materiale povero e uso degli applet PhET o similari.

U.A.5 – OTTICA GEOMETRICA

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Sorgenti di luce, raggi luminosi e propagazione della luce • Le leggi della riflessione, specchi piani e curvi • La rifrazione della luce e la dispersione • La riflessione totale • Proprietà delle immagini prodotte da specchi e lenti e l'equazione dei punti coniugati • Ingrandimento di uno specchio e di una lente 	<p>Applicare le leggi della rifrazione e della riflessione</p> <p>Applicare la legge dei punti coniugati per gli specchi curvi e per le lenti</p> <p>Calcolare l'ingrandimento di uno specchio o di una lente</p> <p>Saper costruire geometricamente l'immagine prodotta da uno specchio e da una lente</p>	<p>Marzo Aprile</p>

Attività di laboratorio: verifica delle leggi della riflessione e rifrazione, determinazione del fuoco di uno specchio e di una lente, verifica delle leggi dei punti coniugati, esperimenti con il banco ottico (uso anche di materiale povero per attività "hands on").



U.A.6 - TEMPERATURA, CALORE E CAMBIAMENTI DI STATO

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● Breve cenno all'energia e in particolare all'energia cinetica ● Temperatura, agitazione termica ed equilibrio termico ● Le scale termometriche Celsius e Kelvin ● Le leggi della dilatazione termica ● Il calore, calore specifico e capacità termica ● I meccanismi di propagazione del calore ● Gli stati di aggregazione della materia I cambiamenti di stato e il calore latente (*) 	<p>Riconoscere gli effetti delle variazioni di temperatura sui solidi, sui liquidi Applicare la legge fondamentale della termologia</p> <p>Determinare la temperatura di equilibrio Valutare il calore disperso attraverso una parete piana</p> <p>Valutare il calore necessario ad una sostanza durante un cambiamento di stato (*)</p>	<p>Aprile Maggio</p>

Attività di laboratorio: Misure con il termometro dello smartphone. Analisi del fenomeno della dilatazione lineare e volumetrica. Analisi dell'equilibrio termico e misure di calore specifico con il calorimetro. Laboratorio "hands on" con materiale povero e uso delle applet PhET o similari.

Saperi minimi

Contenuti minimi	Abilità minime
Il moto rettilineo uniforme	Utilizzare le leggi orarie del moto rettilineo uniforme Ricavare le caratteristiche del moto da un grafico
Le tre leggi della dinamica Moto lungo un piano inclinato in assenza e in presenza della forza d'attrito. Moto con l'azione di forze costanti Il sistema massa-molla Moto del pendolo Forza centripeta	Riconoscere le cause del moto degli oggetti. Saper applicare le tre leggi della dinamica Applicare i principi della dinamica Riconoscere il ruolo del secondo principio nello studio del moto dei corpi
Moti periodici, periodo e frequenza Moto circolare uniforme e velocità tangenziale Angoli in radianti e velocità angolare L'accelerazione centripeta Relazioni fra grandezze angolari e grandezze lineari Moto armonico come proiezione di un moto circolare uniforme Legge fondamentale del moto armonico	Applicare le leggi del moto circolare uniforme Individuare le caratteristiche di moti circolari e moti armonici in natura Mettere in evidenza la relazione tra moto armonico e moto circolare uniforme.
Temperatura ed equilibrio termico Le scale termometriche Calore specifico e capacità termica La legge fondamentale della termologia I meccanismi di propagazione del calore I cambiamenti di stato Il calore latente	Riconoscere gli effetti delle variazioni di temperatura sui solidi, sui liquidi Applicare la legge fondamentale della termologia Determinare la temperatura di equilibrio
Riflessione e rifrazione della luce.	Applicare le leggi della rifrazione e della riflessione



SECONDO BIENNIO

CLASSE TERZA

U.A.1 – COMPLEMENTI DI MECCANICA DEL PUNTO MATERIALE

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● Applicazione delle leggi della dinamica ● Il moto parabolico ● L'accelerazione angolare e il moto circolare non uniforme 	Risoluzione di problemi con l'applicazione dei principi della dinamica Individuare le caratteristiche del moto parabolico ed esaminare la possibilità di scomporre un determinato moto in altri più semplici. Ragionare in termini di grandezze cinematiche lineari e angolari. Saper analizzare un moto tramite un software di modellizzazione (Tracker)	Settembre Ottobre

Attività di laboratorio: esperimenti in laboratorio di fisica e home made anche con l'uso di un software di modellizzazione (Tracker) per l'analisi del moto parabolico, moto uniforme e uniformemente accelerato, moto circolare, moto armonico, generati da forze di tipologia diversa. Esperimenti virtuali (tipo PHeT o similari).

U.A.2 – RELATIVITA' CLASSICA

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● Sistemi di riferimento inerziali e non inerziali ● Composizione classica degli spostamenti, velocità e accelerazione ● Il principio di relatività classica e le trasformazioni galileiane ● Forze apparenti nei sistemi di riferimento non inerziali 	Identificare i sistemi di riferimento inerziali e non inerziali Distinguere fra forza centripeta e forza centrifuga Spiegare la dinamica di semplici moti rispetto a sistemi di riferimento non inerziali	Ottobre

Attività di laboratorio: Esperimenti in laboratorio di fisica e "hands on" anche con l'uso di un software di modellizzazione (Tracker) sulle forze apparenti in sistemi di riferimento non inerziale, esperimenti virtuali (tipo PHeT o similari).

U.A.3 – LAVORO ED ENERGIA

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● Il lavoro di una forza costante e il prodotto scalare ● L'energia cinetica e il teorema dell'energia cinetica ● Il lavoro di una forza variabile ● Potenza ● Forze conservative e l'energia potenziale gravitazionale ed elastica ● Energia meccanica e sua conservazione ● Studio di fenomeni meccanici per i quali non si conserva l'energia meccanica 	Calcolare il lavoro di una forza costante Calcolare il prodotto scalare fra due vettori anche con le componenti cartesiane Applicare il teorema dell'energia cinetica Valutare l'energia potenziale di un corpo Descrivere trasformazioni di energia da una forma all'altra Identificare le forze conservative e le forze non conservative. Realizzare il percorso logico e matematico che porta dal lavoro all'energia cinetica e all'energia potenziale elastica. Formulare il principio di conservazione dell'energia meccanica e dell'energia totale. Riconoscere le forme di energia e utilizzare la conservazione dell'energia nella risoluzione dei problemi. Essere consapevoli dell'utilizzo dell'energia nelle situazioni reali	Novembre



Attività di laboratorio: esperimenti in laboratorio di fisica e “hands on” anche con l’uso di un software di modellizzazione (Tracker) sull’energia cinetica, conservazione dell’energia e la potenza, esperimenti virtuali (tipo PHeT o similari).

U.A.4 – LA DINAMICA DEI FLUIDI

CONOSCENZE	ABILITA’	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● Fluidi reali e fluidi ideali ● La portata di un fluido e l’equazione di continuità ● L’equazione di Bernoulli e sue applicazioni ● Viscosità e moto nei fluidi viscosi (*) 	<p>Analizzare il moto di un liquido in una condotta. Rappresentare la caduta di un corpo in un fluido ed esprimere il concetto di velocità limite.</p> <p>Valutare alcune delle applicazioni tecnologiche relative ai fluidi applicate nella quotidianità.</p>	<p>Dicembre Gennaio</p>

Attività di laboratorio: esperimenti in laboratorio di fisica e “hands on” anche con l’uso di un software di modellizzazione (Tracker) sul moto di corpi in un fluido viscoso, esperimenti virtuali (tipo PHeT o similari).

U.A.5 –QUANTITA’ DI MOTO E MOMENTO ANGOLARE

CONOSCENZE	ABILITA’	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● Quantità di moto, impulso di una forza e teorema dell’impulso ● Conservazione della quantità di moto, urti anelastici ed elastici ● Centro di massa e moto di un sistema di particelle ● Prodotto vettoriale e relazione vettoriale fra grandezze lineari e angolari ● Natura vettoriale del momento di una forza ● Momento d’inerzia ed energia cinetica rotazionale ● Corpo rigido ● Il momento angolare e legge di conservazione del momento angolare ● Energia cinetica rotazionale 	<p>Identificare i vettori quantità di moto di un corpo e impulso di una forza</p> <p>Formulare il teorema dell’impulso a partire dalla seconda legge della dinamica.</p> <p>Definire la legge di conservazione della quantità di moto in relazione ai principi della dinamica.</p> <p>Affrontare il problema degli urti, su una retta e obliqui.</p> <p>Identificare il concetto di centro di massa di sistemi isolati e non isolati.</p> <p>Definire il vettore momento angolare.</p> <p>Interpretare l’analogia formale tra il secondo principio della dinamica e la legge fondamentale della dinamica del corpo rigido</p> <p>Risolvere problemi con la conservazione dell’energia e del momento angolare</p>	<p>Febbraio Marzo</p>

Attività di laboratorio: esperimenti in laboratorio di fisica e “hands on” anche con l’uso di un software di modellizzazione (Tracker) sulla quantità di moto e gli urti, sul momento angolare e la relativa legge di conservazione, esperimenti virtuali (tipo PHeT o similari).

U.A.6 – LA GRAVITAZIONE

CONOSCENZE	ABILITA’	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● Le leggi di Keplero (*) ● La legge di gravitazione universale ● Forza peso e accelerazione di gravità ● Moto dei satelliti ● Campo gravitazionale ed energia potenziale gravitazionale ● Energia in un campo gravitazionale e velocità di fuga ● Cenno ai buchi neri (*) 	<p>Descrivere i moti dei corpi celesti e individuare la causa dei comportamenti osservati (*).</p> <p>Analizzare il moto dei satelliti e descrivere i vari tipi di orbite.</p> <p>Descrivere l’azione delle forze a distanza in funzione del concetto di campo gravitazionale.</p> <p>Interpretare le leggi di Keplero in funzione dei principi della dinamica e della legge di gravitazione universale. (*)</p> <p>Descrivere l’energia potenziale gravitazionale in funzione della legge di gravitazione universale.</p> <p>Risolvere problemi di dinamica gravitazionale e con l’applicazione della legge di conservazione dell’energia meccanica.</p>	<p>Marzo Aprile</p>



Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi*

RAGUSA

Attività di laboratorio: esperimenti in laboratorio di fisica e “hands on” anche con l’uso di un software di modellizzazione (Tracker) per la misura dell’accelerazione di gravità, esperimenti virtuali (tipo PHeT o similari).

U.A. 7 - I GAS PERFETTI

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Leggi empiriche dei gas perfetto ed equazione di stato • Mole e massa atomica(*) 	Ragionare sulle grandezze che descrivono lo stato di un gas. Riconoscere le caratteristiche che identificano un gas perfetto. Formulare le leggi che regolano le trasformazioni dei gas, individuandone gli ambiti di validità.	Maggio

Attività di laboratorio: esperimenti in laboratorio di fisica e “hands on” anche con l’uso di esperimenti virtuali (tipo PHeT o similari).

U.A. 8- TEORIA CINETICA DEI GAS

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Modello microscopico della materia • Urti molecolari e pressione • Velocità quadratica media e temperatura • La distribuzione di Maxwell (*) • Energia cinetica media • Proprietà dei gas reali (*) 	Interpretare dal punto di vista microscopico la pressione del gas perfetto Inquadrare il concetto di temperatura dal punto di vista microscopico. Identificare l’energia interna dei gas perfetti.	Maggio

Attività di laboratorio: esperimenti in laboratorio di fisica e “hands on” anche con l’uso di esperimenti virtuali (tipo PHeT o similari).

Saperi minimi

Contenuti minimi	Abilità
La composizione dei moti Il moto parabolico Le leggi del moto del proiettile Il moto circolare non uniforme	Ragionare in termini di grandezze cinematiche lineari e angolari. Individuare le caratteristiche del moto parabolico ed esaminare la possibilità di scomporre un determinato moto in altri più semplici
Sistemi inerziali e non inerziali Le trasformazioni galileiane Forze apparenti nei sistemi di riferimento non inerziali	Identificare i sistemi di riferimento inerziali e non Distinguere fra forza centripeta e forza centrifuga
Il lavoro di una forza costante e il prodotto scalare L’energia cinetica. Teorema dell’energia cinetica Il lavoro di una forza variabile Potenza Forze conservative e l’energia potenziale Energia potenziale gravitazionale ed elastica Energia meccanica e sua conservazione Studio di fenomeni meccanici per i quali non si conserva l’energia meccanica	Calcolare il lavoro di una forza costante Calcolare il prodotto scalare fra due vettori anche con le componenti cartesiane Applicare il teorema dell’energia cinetica Valutare l’energia potenziale di un corpo Descrivere trasformazioni di energia da una forma all’altra Identificare le forze conservative e le forze non conservative. Realizzare il percorso logico e matematico che porta dal lavoro all’energia cinetica e all’energia potenziale elastica. Formulare il principio di conservazione dell’energia meccanica e dell’energia totale. Riconoscere le forme di energia e utilizzare la conservazione dell’energia nella risoluzione dei problemi.



Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi*

RAGUSA

<p>Fluidi reali e fluidi ideali La portata di un fluido e l'equazione di continuità L'equazione di Bernoulli e sue applicazioni</p>	<p>Analizzare il moto di un liquido in una condotta. Rappresentare la caduta di un corpo in un fluido ed esprimere il concetto di velocità limite.</p>
<p>La legge di gravitazione universale Forza peso e accelerazione di gravità Moto dei satelliti Campo gravitazionale ed energia potenziale gravitazionale Velocità di fuga</p>	<p>Descrivere i moti dei corpi celesti e individuare la causa dei comportamenti osservati. Descrivere l'azione delle forze a distanza in funzione del concetto di campo gravitazionale Descrivere l'energia potenziale gravitazionale in funzione della legge di gravitazione universale. Mettere in relazione la forza di gravità e la conservazione dell'energia meccanica.</p>
<p>Quantità di moto, impulso di una forza e teorema dell'impulso Conservazione della quantità di moto Urti Momento angolare e legge di conservazione Dinamica rotazionale Energia cinetica rotazionale</p>	<p>Applicare la legge di conservazione della quantità di moto. Affrontare il problema degli urti, su una retta e obliqui. Identificare il concetto di centro di massa di sistemi isolati e non isolati. Definire il vettore momento angolare. Saper risolvere problemi di corpi rigidi in rotazione Risolvere problemi con la conservazione dell'energia e del momento angolare</p>
<p>Temperatura e comportamento termico dei gas Le leggi dei gas ideali Equazione di stato del gas perfetto</p>	<p>Ragionare sulle grandezze che descrivono lo stato di un gas. Riconoscere le caratteristiche che identificano un gas perfetto. Formulare le leggi che regolano le trasformazioni dei gas, individuandone gli ambiti di validità.</p>
<p>Modello microscopico della materia Urti molecolari e pressione La temperatura dal punto di vista microscopico Velocità quadratica media</p>	<p>Interpretare dal punto di vista microscopico la pressione del gas perfetto Inquadrare il concetto di temperatura dal punto di vista microscopico.</p>

CLASSE QUARTA

U.A.1 – PRIMO PRINCIPIO DELLA TERMODINAMICA E TRASFORMAZIONI ADIABATICHE

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● Lavoro termodinamico e primo principio della termodinamica (*) ● Stato termodinamico di un sistema ● Trasformazioni isoterme, isobare e isocore di un gas perfetto ● Trasformazioni adiabatiche ● Calori specifici del gas perfetto e rapporto adiabatico, gas mono, bi e poliatomici 	<p>Saper interpretare il lavoro termodinamico nel piano $p-V$ Saper applicare il primo principio nelle trasformazioni Saper individuare gli scambi di energia tra un sistema e l'ambiente Saper ricavare l'espressione dei calori specifici del gas perfetto</p>	<p>Settembre Ottobre</p>

Attività di laboratorio: esperimenti in laboratorio di fisica e “hands on” anche con l'uso di esperimenti virtuali (tipo PHeT o similari).

U.A.2 - SECONDO PRINCIPIO DELLA TERMODINAMICA ED ENTROPIA

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
------------	----------	-------



Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi*

RAGUSA

<ul style="list-style-type: none"> ● Macchine termiche e rendimento ● Macchine frigorifere e fattore di qualità (*) ● Secondo principio: enunciati di Kelvin e di Clausius ● Trasformazioni reversibili e irreversibili ● Teorema e ciclo di Carnot ● Rendimento di una macchina di Carnot ● Diseguaglianza di Joule-Clausius ed Entropia ● Equazione di Boltzmann per l'entropia ● Terzo principio della termodinamica 	<p>Descrivere il principio di funzionamento e il bilancio energetico di una macchina termica</p> <p>Saper formulare il secondo principio della termodinamica nei suoi enunciati</p> <p>Formalizzare il teorema di Carnot e dimostrarne la validità.</p> <p>Saper enunciare e dimostrare la disuguaglianza di Clausius</p> <p>Calcolare la variazione di entropia di un sistema</p> <p>Saper identificare gli stati macroscopici e microscopici di un sistema</p>	Novembre
--	--	-----------------

Attività di laboratorio: esperimenti in laboratorio di fisica e “hands on” anche con l’uso di esperimenti virtuali (tipo PHeT o similari).

U.A.3 - LE PROPRIETÀ DEI MOTI ONDULATORI

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● Moti ondulatori e funzione d’onda 	<p>Applicare la relazione fra lunghezza d’onda, frequenza e velocità di propagazione</p>	Dicembre
<ul style="list-style-type: none"> ● Il principio di sovrapposizione e l’interferenza ● I battimenti ● La riflessione e le onde stazionarie ● La diffrazione delle onde e il principio di Huygens ● Riflessione e rifrazione e principio di Huygens 	<p>Utilizzare la funzione d’onda per risolvere problemi sulle onde armoniche.</p> <p>Applicare le condizioni di interferenza costruttiva e distruttiva</p> <p>Spiegare con il principio di Huygens la diffrazione, la riflessione e la rifrazione</p>	Gennaio

Attività di laboratorio: analisi sperimentale delle onde meccaniche, esperimenti con l’ondoscopio, onde stazionarie su una corda, esperimenti in laboratorio di fisica e “hands on” anche con l’uso di esperimenti virtuali (tipo PHeT o similari).

U.A.4 – IL SUONO E LA LUCE

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● Le sorgenti e la propagazione delle onde sonore ● Caratteristiche del suono e percezione del suono ● Effetto Doppler ● Interferenza della luce ed esperimento di Young ● Diffrazione della luce ● Lo spettro elettromagnetico (*) ● Polarizzazione della luce (*) ● Legge di Malus e angolo di Brewster (*) 	<p>Saper utilizzare la scala dei decibel</p> <p>Applicare le leggi dell’effetto Doppler</p> <p>Riconoscere tramite l’esperimento di Young la natura ondulatoria della luce</p> <p>Saper interpretare fenomeni legati all’interferenza e alla diffrazione della luce</p> <p>Utilizzare le proprietà dei filtri polarizzatori per risolvere semplici problemi</p>	Febbraio

Attività di laboratorio: misura della velocità del suono (anche tramite lo smartphone), misura della sensazione sonora (anche con l’uso dello smartphone), misura della velocità della luce, verifica sperimentale delle leggi della riflessione e rifrazione, esperimento di Young e della diffrazione (anche tramite l’uso di Tracker), verifica della legge di Malus e analisi della polarizzazione della luce con i polaroid, esperimenti in laboratorio di fisica e “hands on” anche con l’uso di esperimenti virtuali (tipo PHeT o similari).

U.A.5 – LA CARICA ELETTRICA E IL CAMPO ELETTRICO

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
------------	----------	-------



<ul style="list-style-type: none"> • Carica elettrica • Interazioni fra cariche elettriche e corpi elettrizzati • Conduttori e induzione elettrostatica • Dielettrici e polarizzazione • Legge di Coulomb • Campo elettrico: definizione e rappresentazione mediante linee di forza • Campi elettrici di conduttori carichi all'equilibrio • Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss • Applicazioni del teorema di Gauss: piastra indefinita, doppia lamina indefinita, filo indefinito, sfera e guscio sferico 	<p>Saper applicare il principio di conservazione della carica elettrica Interpretare i fenomeni di elettrizzazione Riconoscere analogie e differenze tra forza elettrostatica e forza di gravitazione universale Applicare la legge di Coulomb Determinare il campo elettrico generato da più cariche Saper utilizzare il teorema di Gauss per calcolare il campo elettrico generato da particolari distribuzioni di cariche</p>	Marzo
--	---	--------------

Attività di laboratorio: analisi sperimentale dei fenomeni di elettrizzazione, analisi dell'induzione elettrostatica, esperimenti in laboratorio di fisica e "hands on" anche con l'uso di esperimenti virtuali (tipo PHeT o similari).

U.A. 6– IL POTENZIALE ELETTRICO E I CONDENSATORI

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale • Superfici equipotenziali, gabbia di Faraday e potere delle punte • Circuitazione del campo elettrico • Capacità elettrica e condensatori • Collegamento di condensatori e capacità equivalente • Energia in un condensatore e densità di energia del campo elettrico 	<p>Applicare il principio di conservazione dell'energia a problemi riguardanti l'interazione elettrica Determinare il campo elettrico di un condensatore piano Calcolare la capacità equivalente di più condensatori Determinare l'energia immagazzinata in un condensatore</p>	Aprile

Attività di laboratorio: il generatore di Van de Graaff ed analisi di fenomeni dei conduttori carichi, misure di capacità con il multimetro, esperimenti in laboratorio di fisica e "hands on" anche con l'uso di esperimenti virtuali (tipo PHeT o similari).

U.A. 7– LA CORRENTE ELETTRICA E FENOMENI DI CONDUZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica • La resistenza e le leggi di Ohm • Interpretazione microscopica della corrente elettrica • Interpretazione microscopica delle leggi di Ohm (modello di Drude) (*) • Collegamento di resistenze e resistenza equivalente • La forza elettromotrice • Le leggi di Kirchhoff e i circuiti elettrici • Circuiti RC • La potenza elettrica e l'effetto Joule • * Estrazione di elettroni da un metallo e fenomeni • * Pile, accumulatori e collegamento fragentatori • L'elettrolisi e le leggi di Faraday (*) • Conduzione nei gas e correnti elettriche nel vuoto (*) 	<p>Applicare le leggi di Ohm Applicare la relazione fra resistività di un materiale e temperatura Schematizzare un circuito elettrico Determinare la resistenza equivalente di un circuito Calcolare la potenza erogata e quella assorbita da utilizzatori Eseguire misure di differenza di potenziale e intensità di corrente Risolvere problemi con l'applicazione delle leggi di Kirchhoff Risolvere problemi di elettrolisi con le leggi di Faraday (*)</p>	Maggio

Attività di laboratorio: misure con il multimetro, verifica sperimentale delle leggi di Ohm, analisi



Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi*

RAGUSA

dell'effetto Joule, esperienze esperimenti in laboratorio di fisica e “hands on” anche con l'uso di esperimenti virtuali (tipo PHeT o similari).

Saperi minimi

Contenuti minimi	Abilità
Energia interna Stato termodinamico di un sistema Lavoro termodinamico Primo principio della termodinamica Trasformazioni termodinamiche di un gas perfetto Calori specifici del gas perfetto	Identificare l'energia interna dei gas perfetti. Descrivere una trasformazione rappresentata sul piano di Clapeyron. Calcolare il lavoro di una trasformazione. Enunciare ed applicare il primo principio della termodinamica alle principali trasformazioni.
Macchine termiche e il rendimento Secondo principio: enunciati di Kelvin e di Clausius Trasformazioni reversibili e irreversibili Teorema e ciclo di Carnot Rendimento di una macchina di Carnot	Descrivere il principio di funzionamento di una macchina termica Saper enunciare il secondo principio della termodinamica nelle varie forme. Riconoscere il ciclo di Carnot e applicare il teorema di Carnot.
Onde armoniche: caratteristiche fondamentali Descrizione fisico-matematica di un'onda armonica Onde trasversali e longitudinali Riflessione e rifrazione Interferenza e diffrazione	Saper definire e riconoscere un'onda armonica e calcolarne le grandezze caratteristiche
Onde sonore Caratteristiche dei suoni Effetto Doppler Sovrapposizione e interferenza di onde sonore Onde stazionarie e risonanza Spettro della luce visibile Interferenza della luce Diffrazione della luce	Saper riconoscere le caratteristiche delle onde sonore Saper risolvere problemi sui fenomeni sonori Applicare le leggi dell'effetto Doppler Risoluzione di problemi riguardanti l'interferenza e la diffrazione della luce.
Carica elettrica e sua conservazione Interazioni fra cariche elettriche e corpi elettrizzati Conduttori e induzione elettrostatica Dielettrici e polarizzazione Legge di Coulomb Campo elettrico: definizione e rappresentazione mediante linee di forza Campi elettrici di conduttori carichi all'equilibrio Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss con applicazioni	Saper calcolare la forza di Coulomb. Individuare e applicare strategie per la risoluzione di problemi su forza elettrostatica, campo elettrico, teorema di Gauss
Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico Lavoro della forza elettrica e differenza di potenziale Superfici equipotenziali Circuitazione del campo elettrico I condensatori	Saper calcolare la capacità di un conduttore o di un condensatore. Individuare e applicare strategie per la risoluzione di problemi su potenziale elettrico, energia potenziale elettrica, condensatori.
La corrente elettrica Generatore ideale di tensione continua La resistenza e le leggi di Ohm La potenza elettrica L'effetto Joule Le leggi di Kirchhoff Circuiti con resistori La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione Conduzione nei liquidi e nei gas	Enunciare ed applicare le leggi di Ohm. Saper calcolare corrente elettrica, potenza, resistenza. Saper risolvere semplici circuiti elettrici Saper applicare le leggi di Faraday sull'elettrolisi



CLASSE QUINTA

U.A.1 – LA CORRENTE ELETTRICA E FENOMENI DI CONDUZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● La corrente elettrica ● La resistenza e le leggi di Ohm ● Interpretazione microscopica della corrente elettrica ● Interpretazione microscopica delle leggi di Ohm (modello di Drude) (*) ● Collegamento di resistenze e resistenza equivalente ● La forza elettromotrice ● Le leggi di Kirchhoff e i circuiti elettrici ● Circuiti RC ● La potenza elettrica e l'effetto Joule ● Estrazione di elettroni da un metallo e fenomeni (*) ● Pile, accumulatori e collegamento fra generatori (*) ● L'elettrolisi e le leggi di Faraday (*) ● Conduzione nei gas e correnti elettriche nel vuoto (*) 	<p>Applicare le leggi di Ohm Applicare la relazione fra resistività di un materiale e temperatura Schematizzare un circuito elettrico Determinare la resistenza equivalente di un circuito Calcolare la potenza erogata e quella assorbita da utilizzatori Eseguire misure di differenza di potenziale e intensità di corrente Risolvere problemi con l'applicazione delle leggi di Kirchhoff Risolvere problemi di elettrolisi con le leggi di Faraday (*)</p>	<p>Settembre Ottobre</p>

Attività di laboratorio: misure con il multimetro, verifica sperimentale delle leggi di Ohm, analisi dell'effetto Joule, esperienze esperimenti in laboratorio di fisica e "hands on" anche con l'uso di esperimenti virtuali (tipo PHeT o similari).

U.A.2 –CAMPO MAGNETICO

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● I magneti e il campo magnetico terrestre ● L'induzione magnetica ● Il flusso e la circuitazione del campo magnetico ● Forze magnetiche e correnti, la definizione operativa di ampere nel SI ● L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente e definizione di momento magnetico ● Le proprietà magnetiche della materia e ciclo di isteresi magnetica 	<p>Applicare la legge che descrive l'interazione fra fili rettilinei percorsi da corrente Determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente di un filo rettilineo o di un solenoide Sfruttare il teorema di Ampere per determinare campi magnetici</p>	<p>Ottobre Novembre</p>

Attività di laboratorio: analisi degli spettri magnetici di calamite e fili percorsi da corrente, misure di campi magnetici (anche con l'uso dello smartphone), analisi sperimentale dell'interazione magnete-corrente e corrente-corrente, esperienze esperimenti in laboratorio di fisica e "hands on" anche con l'uso di esperimenti virtuali (tipo PHeT o similari).

U.A.2 – CARICHE ELETTRICHE IN CAMPI MAGNETICI

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI



<ul style="list-style-type: none"> ● Moto di una carica elettrica in un campo elettrico ed esperimento di Millikan (*) ● Moto di una particella carica in un campo magnetico e le aurore polari ● L'esperimento di Thompson ● Lo spettrografo di massa ● L'effetto Hall 	<p>Analizzare il moto di cariche elettriche in dispositivi contenenti campi elettrici e magnetici</p>	<p>Novembre Dicembre</p>
--	---	--

Attività di laboratorio: esperimento di Millikan e misura della carica elementare, analisi del moto di una particella carica in un campo magnetico tramite l'esperimento di Thomson e misura del rapporto e/m , esperimenti in laboratorio di fisica e "hands on" anche con l'uso di esperimenti virtuali (tipo PHeT o similari).

U.A.3 – INDUZIONE ELETTROMAGNETICA E CORRENTE ALTERNATA

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● L'induzione elettromagnetica e la legge di Faraday-Neumann-Lenz ● La forza elettromotrice cinetica ● Mutua induzione e autoinduzione ● I circuiti RL e l'energia degli induttori, densità di energia di un campo magnetico ● L'alternatore ● I Circuiti in corrente alternata e i circuiti RLC (*) ● La potenza nella corrente alternata (*) ● Il trasformatore e il trasporto dell'energia elettrica 	<p>Applicare le leggi di Faraday-Neumann-Lenz e la forza elettromotrice cinetica</p> <p>Determinare l'induttanza di un solenoide</p> <p>Calcolare l'energia immagazzinata in un solenoide percorso da corrente</p> <p>Determinare la potenza media erogata da un generatore a corrente alternata</p> <p>Determinare la potenza media assorbita da una linea di trasporto o da un utilizzatore</p> <p>Calcolare i valori massimi ed efficace della forza elettromotrice indotta</p> <p>Determinare le caratteristiche di circuiti di tipo induttivo e capacitivo</p> <p>Calcolare i parametri di un trasformatore</p>	<p>Gennaio</p>

Attività di laboratorio: analisi di esperimenti sulla induzione elettromagnetica, verifica del funzionamento di un trasformatore, esperienze esperimenti in laboratorio di fisica e "hands on" anche con l'uso di esperimenti virtuali (tipo PHeT o similari).

U.A.4 – EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● La corrente di spostamento e l'equazione di Ampere-Maxwell ● Le equazioni di Maxwell ● Le onde elettromagnetiche e la velocità della luce ● Lo spettro elettromagnetico ● Polarizzazione della luce ● Legge di Malus e angolo di Brewster ● L'energia e la quantità di moto trasportate da un'onda elettromagnetica ● Densità di energia di un campo elettromagnetico ● La produzione delle onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico. Circuito LC (*) 	<p>Stabilire direzione e verso di un campo elettrico indotto e di un campo magnetico indotto</p> <p>Determinare la quantità di energia trasportata da un'onda elettromagnetica</p> <p>Risolvere problemi sulla produzione e propagazione delle onde elettromagnetiche</p>	<p>Febbraio</p>

Attività di laboratorio: esperimenti in laboratorio di fisica e "hands on" anche con l'uso di esperimenti virtuali (tipo PHeT o similari).

U.A.5 – RELATIVITA' EINSTEINIANA

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● La crisi della fisica classica di fine 1800 ● Non invarianza delle equazioni di Maxwell 	<p>Saper argomentare, usando almeno uno degli</p>	<p>Marzo</p>



<ul style="list-style-type: none"> ● per trasformazione di Galileo ● L'esperienza di Michelson-Morley ● I postulati della relatività speciale ● Simultaneità, dilatazione del tempo e contrazioni delle lunghezze ● Composizione relativistica della velocità ● Prove sperimentali della validità della relatività speciale ● Lo spazio-tempo e l'invariante spazio-tempo ● Quantità di moto ed energia relativistica ● Equivalenza fra massa ed energia ● Cenni sul nucleo atomico: radioattività, fusione e fissione (*) ● Principio di equivalenza (*) ● La gravità e la curvatura dello spazio tempo (*) ● Effetto Doppler gravitazionale (*) ● Dilatazione del tempo e contrazione delle lunghezze gravitazionali (*) ● Buchi neri (*) ● Verifiche sperimentali della relatività generale(*) 	<p>esperimenti classici, sulla validità della teoria della relatività.</p> <p>Saper applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze</p> <p>Saper risolvere semplici problemi di cinematica relativistica</p> <p>Applicare la relazioni relativistiche di quantità di moto ed energia</p> <p>Distinguere i tre tipi di radiazione naturale (*)</p> <p>Interpretare il diagramma energia di legame per nucleone (*)</p> <p>Distinguere fusione e fissione nucleare (*)</p> <p>Saper argomentare l'equivalenza fra massa gravitazionale e massa inerziale (*)</p> <p>Saper applicare le relazioni della dilatazione del tempo e contrazione della lunghezza in un campo gravitazionale a simmetria sferica (*)</p> <p>Saper argomentare gli esperimenti di verifica della relatività generale (*)</p>	
---	---	--

U.A.6 – FISICA QUANTISTICA

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> ● Le contraddizioni della fisica di fine ottocento ● Il problema dell'energia irraggiata da un corpo nero, l'ipotesi di Rayleigh-Jeans e l'ipotesi di Planck ● L'effetto fotoelettrico e l'interpretazione di Einstein ● L'effetto Compton ● Gli spettri atomici, lo spettro dell'atomo di idrogeno ● I modelli atomici di Thomson e di Rutherford ● L'atomo di Bohr, le orbite e i livelli energetici dell'atomo di idrogeno ● Giustificazione dello spettro a righe dell'atomo di idrogeno. ● Ipotesi di De Broglie e natura ondulatoria dell'elettrone ● Onde di materia e lunghezza d'onda di De Broglie. ● Deduzione della condizione di quantizzazione delle orbite di Bohr ● La funzione d'onda e l'equazione di Schrodinger ● Principio di indeterminazione di Heisenberg ● Effetto Tunnel ● Il problema della misura e il collasso della funzione d'onda (*) ● Sovrapposizione degli stati e "entanglement" (*) ● Paradosso EPR e interpretazioni (*)Lo spin (*) 	<p>Saper dare spiegazione delle esperienze fondamentali che hanno messo in crisi la fisica del '900</p> <p>Saper riconoscere il ruolo della fisica quantistica in situazioni reali</p> <p>Saper risolvere esercizi e problemi relativi alle leggi incontrate (legge dello spostamento di Wien, leggi dell'effetto fotoelettrico e dell'effetto Compton, le serie spettrali dell'atomo di idrogeno, le orbite e i livelli energetici dell'atomo di idrogeno, le transizioni fra livelli energetici)</p> <p>Comprendere il concetto chiave di doppia natura, cogliere l'intuizione di De Broglie</p> <p>Comprendere il contributo dell'ipotesi di De Broglie per interpretare le ipotesi di Bohr</p> <p>Sapere applicare le ipotesi di De Broglie nel caso di una particella in una scatola</p> <p>Saper applicare le relazioni del principio di indeterminazione di Heisenberg</p> <p>Interpretare l'effetto tunnel con il principio di sovrapposizione di Heisenberg</p>	<p>Aprile Maggio</p>



Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi*

RAGUSA

Attività di laboratorio: misura della costante di Planck, esperimento di Franck ed Hertz, diffrazione degli elettroni, analisi dei fenomeni quantistici e di fisica nucleare con l'ausilio di applet e simulazioni (tipo PhET)

Saperi Minimi

Contenuti minimi	Abilità
<p>I magneti e il campo magnetico terrestre L'induzione magnetica Il flusso e la circuitazione del campo magnetico Forze magnetiche e correnti, la definizione operativa di ampere nel SI L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente e definizione di momento magnetico Le proprietà magnetiche della materia e ciclo di isteresi magnetica Moto di una particella carica in un campo magnetico e le aurore polari</p>	<p>Applicare la legge che descrive l'interazione fra fili rettilinei percorsi da corrente Determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente di un filo rettilineo o di un solenoide Sfruttare il teorema di Ampere per determinare campi magnetici Analizzare il moto di cariche elettriche in dispositivi contenenti campi elettrici e magnetici</p>
<p>L'induzione elettromagnetica e la legge di Faraday-Neumann-Lenz Mutua induzione e autoinduzione I circuiti RL e l'energia degli induttori, densità di energia di un campo magnetico L'alternatore I Circuiti in corrente alternata e i circuiti RLC La potenza nella corrente alternata Il trasformatore</p>	<p>Applicare le leggi di Faraday-Neumann-Lenz e la forza elettromotrice cinetica Determinare l'induttanza di un solenoide Calcolare l'energia immagazzinata in un solenoide percorso da corrente Determinare la potenza media erogata da un generatore a corrente alternata Determinare la potenza media assorbita da una linea di trasporto o da un utilizzatore Calcolare i valori massimi ed efficace della forza elettromotrice indotta Determinare le caratteristiche di circuiti di tipo induttivo e capacitivo Calcolare i parametri di un trasformatore</p>
<p>Le equazioni di Maxwell Le onde elettromagnetiche e la loro propagazione L'energia e la quantità di moto trasportate da un'onda elettromagnetica Densità di energia di un campo elettromagnetico La produzione delle onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico</p>	<p>Stabilire direzione e verso di un campo elettrico indotto e di un campo magnetico indotto Determinare la quantità di energia trasportata da un'onda elettromagnetica Risolvere problemi sulla produzione e propagazione delle onde elettromagnetiche</p>
<p>La crisi della fisica classica di fine 1800 Non invarianza delle equazioni di Maxwell per trasformazione di Galileo L'esperimento di Michelson-Morley I postulati della relatività speciale Simultaneità, dilatazione del tempo e contrazioni delle lunghezze Composizione relativistica della velocità Prove sperimentali della validità della</p>	<p>Saper argomentare, usando almeno uno degli esperimenti classici, sulla validità della teoria della relatività. Saper applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze Saper risolvere semplici problemi di cinematica relativistica Applicare la relazioni relativistiche di quantità di moto ed energia</p>



Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi*

RAGUSA

<p>relatività speciale Lo spazio-tempo e l'invariante spazio-tempo Quantità di moto ed energia relativistica Equivalenza fra massa ed energia</p>	
<p>Le contraddizioni della fisica di fine ottocento Il problema dell'energia irraggiata da un corpo nero, l'ipotesi di Rayleigh-Jeans e l'ipotesi di Planck L'effetto fotoelettrico e l'interpretazione di Einstein L'effetto Compton Gli spettri atomici, lo spettro dell'atomo di idrogeno I modelli atomici di Thomson e di Rutherford L'atomo di Bohr, le orbite e i livelli energetici dell'atomo di idrogeno Ipotesi di De Broglie e natura ondulatoria dell'elettrone Onde di materia e lunghezza d'onda di De Broglie. Deduzione della condizione di quantizzazione delle orbite di Bohr La funzione d'onda e l'equazione di Schrodinger Principio di indeterminazione di Heisenberg Effetto Tunnel</p>	<p>Saper dare spiegazione delle esperienze fondamentali che hanno messo in crisi la fisica del '900 Saper riconoscere il ruolo della fisica quantistica in situazioni reali Saper risolvere esercizi e problemi relativi alle leggi incontrate (legge dello spostamento di Wien, leggi dell'effetto fotoelettrico e dell'effetto Compton, le serie spettrali dell'atomo di idrogeno, le orbite e i livelli energetici dell'atomo di idrogeno, le transizioni fra livelli energetici) Comprendere il concetto chiave di doppia natura, cogliere l'intuizione di De Broglie Saper applicare le relazioni del principio di indeterminazione di Heisenberg</p>



INFORMATICA

FINALITÀ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia i più comuni strumenti software per il calcolo, la ricerca e la comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, l'acquisizione e l'organizzazione dei dati, applicandoli in una vasta gamma di situazioni, ma soprattutto nell'indagine scientifica, e scegliendo di volta in volta lo strumento più adatto.

Ha una sufficiente padronanza di uno o più linguaggi per sviluppare applicazioni semplici, ma significative, di calcolo in ambito scientifico. Comprende la struttura logico-funzionale della struttura fisica e del software di un computer e di reti locali, tale da consentirgli la scelta dei componenti più adatti alle diverse situazioni e le loro configurazioni, la valutazione delle prestazioni, il mantenimento dell'efficienza.

L'uso di strumenti e la creazione di applicazioni deve essere accompagnata non solo da una conoscenza adeguata delle funzioni e della sintassi, ma da un sistematico collegamento con i concetti teorici ad essi sottostanti.

Il collegamento con le discipline scientifiche, ma anche con la filosofia e l'italiano, deve permettere di riflettere sui fondamenti teorici dell'informatica e delle sue connessioni con la logica, sul modo in cui l'informatica influisce sui metodi delle scienze e delle tecnologie, e su come permette la nascita di nuove scienze.

L'insegnamento dell'informatica nella scuola ha le seguenti specificità:

- favorisce lo sviluppo della creatività - per la molteplicità di modi che offre per affrontare e risolvere un problema;
- è costruttiva - la progettazione di algoritmi è un'attività ingegneristica che produce risultati visibili (anche se nel mondo virtuale);
- aiuta a padroneggiare la complessità - imparare a risolvere problemi informatici aiuta a risolvere problemi complessi in altre aree;
- sviluppa il ragionamento accurato e preciso - la scrittura di programmi che funzionano bene richiede l'esattezza in ogni dettaglio;
- affina le capacità metacognitive – la programmazione di un computer o di un robot prevede la capacità di “pensare sul pensiero” da assegnare alla macchina, quindi aiuta a riflettere sui propri processi cognitivi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

PRIMO BIENNIO

Nel primo biennio sono usati gli strumenti di lavoro più comuni del computer insieme ai concetti di base ad essi connessi. Lo studente è introdotto alle caratteristiche architettoniche di un computer: i concetti di hardware e software, una introduzione alla codifica binaria presenta i codici ASCII e Unicode, gli elementi funzionali della macchina di Von Neumann: CPU, memoria, dischi, bus e le principali periferiche. Conosce il concetto di sistema operativo, le sue funzionalità di base e le caratteristiche dei sistemi operativi più comuni; il concetto di processo come programma in esecuzione, il meccanismo base della gestione della memoria e le principali funzionalità dei file system. Lo studente conosce gli elementi costitutivi di un documento elettronico e i principali strumenti di produzione. Apprende la struttura e i servizi di Internet. Insieme alle altre discipline si condurranno gli studenti a un uso efficace della comunicazione e della ricerca di informazioni, e alla consapevolezza delle problematiche e delle regole di tale uso. Lo studente è introdotto ai principi alla base dei linguaggi di programmazione e gli sono illustrate le principali tipologie di linguaggi e il concetto di algoritmo. Sviluppa la capacità di implementare un algoritmo in pseudo-codice o in un particolare linguaggio di programmazione, di cui si introdurrà la sintassi.



SECONDO BIENNIO

Nel secondo biennio si procede ad un allargamento della padronanza di alcuni strumenti e un approfondimento dei loro fondamenti concettuali. Sarà disegnato un percorso all'interno delle seguenti tematiche: reti e protocolli, linguaggi di markup (HTML, CSS), progettazione web; introduzione al modello relazionale dei dati, ai linguaggi di interrogazione e manipolazione dei dati; implementazione di un linguaggio di programmazione procedurale, metodologie di programmazione, sintassi di un linguaggio orientato agli oggetti.

QUINTO ANNO

Nel quinto anno sono studiati i principali algoritmi del calcolo numerico, viene rafforzata la programmazione col paradigma ad oggetti, vengono trattati data base e data base management system di tipo relazionale e non relazionale.

IMPOSTAZIONE CURRICULARE DEI CONTENUTI

CLASSE PRIMA

I contenuti con * sono da considerarsi **facoltativi**.

U.A.1 – INFORMATION TECHNOLOGY

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'architettura e i componenti fondamentali di un computer - Conoscere le memorie: tipologie e capacità - Conoscere le periferiche di input e di output, la loro interfaccia e le principali caratteristiche - *Comprendere la differenza tra segnale analogico e digitale e tra digitale e binario - Imparare a convertire da decimale a binario, ottale, esadecimale e viceversa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le varie tipologie di computer • Conoscere l'Information Technology • Saper rappresentare e convertire i numeri nelle diverse basi di numerazione 	Ottobre Novembre

Obiettivi formativi: individuare le caratteristiche logico-funzionali di un computer, comprendere come “ragiona” uno strumento digitale.

Competenze mirate: riconoscere la struttura di un sistema di elaborazione e identificare i componenti hardware in un computer; saper rappresentare e convertire i numeri nelle diverse basi di numerazione.

Metodologia: lezioni frontali e interattive volte alla scoperta di contenuti, relazioni, leggi, regole di calcolo.

Attività di laboratorio: visione diretta componenti hardware, utilizzo della calcolatrice di sistema per le conversioni di base.

Strumenti: libro di testo adottato, lavagna interattiva, lavagna tradizionale, laboratorio di Informatica.

Valutazione: verifiche scritte mediante test a risposta multipla e mediante esercizi di calcolo e/o verifiche orali.

U.A.2 – SOFTWARE DI BASE

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il software, copyright, la protezione, la sicurezza, l'ergonomia e la privacy - Comprendere il ruolo del sistema operativo - *Componenti del sistema operativo - Il file system 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare un computer con Windows • Configurazione del sistema • Gestire file e cartelle 	Dicembre Gennaio



Obiettivi formativi: utilizzare il computer rispettando le normative vigenti, utilizzare le impostazioni di sistema e usare il file system per la conservazione di dati.

Competenze mirate: usare il pannello di controllo, creare/cancellare/recuperare/copiare/spostare file e cartelle.

Metodologia: lezioni partecipate, peer-tutoring, problem-solving.

Attività di laboratorio: esercitazioni pratiche.

Strumenti: libro di testo adottato, laboratorio di Informatica.

Valutazione: verifiche pratiche mediante l'esecuzione di compiti di realtà e verifiche scritte mediante test e/o verifiche orali.

U.A.3 – PRESENTARE I DOCUMENTI

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la differenza fra testo, ipertesto, ipermedia - Conoscere le funzioni fondamentali di un documento Word - Conoscere le funzioni fondamentali di un documento Powerpoint 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare documenti con Word • Compilare una relazione tecnica di laboratorio • Sintetizzare una relazione mediante una presentazione multimediale 	<p>Ottobre Gennaio</p>

Obiettivi formativi: utilizzare le risorse digitali per un'efficace comunicazione.

Competenze mirate: realizzare testi ben formattati, realizzare semplici ipermedia.

Metodologia: lezioni partecipate, peer-tutoring, problem-solving.

Attività di laboratorio: esercitazioni pratiche.

Strumenti: libro di testo adottato, laboratorio di Informatica.

Valutazione: verifiche pratiche mediante la produzione di elaborati testuali e ipermediali.

U.A.4 – ELABORARE DATI

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di un foglio di calcolo - Operatori e operandi - Funzioni e formule - Tabelle di dati - I principali tipi di grafici 	<ul style="list-style-type: none"> • Formattare celle, colonne e righe • Elaborare dati mediante formule e funzioni • Rappresentare graficamente dati 	<p>Febbraio Marzo</p>

Obiettivi formativi: utilizzare le risorse digitali per un'efficace rappresentazione sintetica dei dati.

Competenze mirate: realizzare fogli di calcolo per risolvere problemi, produrre vari tipi di grafici.

Metodologia: lezioni partecipate, peer-tutoring, problem-solving.



Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi* RAGUSA

Attività di laboratorio: esercitazioni pratiche.

Strumenti: libro di testo adottato, laboratorio di Informatica.

Valutazione: verifiche pratiche mediante l'esecuzione di compiti di realtà.



U.A.5 – CODE.ORG E SCRATCH – ROBOTICA

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Ambiente di programmazione visuale Code.org - Ambiente Scratch online/offline: stage, sprite, script, multimedia - Saper programmare semplici game - *Elementi di robotica con kit LEGO Mindstorms EV3 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare il pensiero computazionale • Creare programmi in autonomia • Realizzare animazioni • Acquisire la predisposizione ai linguaggi di programmazione 	<p>Marzo Maggio</p>

Obiettivi formativi: risolvere semplici problemi in maniera algoritmica.

Competenze mirate: analizzare un problema, definire un procedimento risolutivo, scrivere e provare il codice corrispondente; concetti di base della programmazione: sequenza, scelta, iterazione; costruire e programmare un robot.

Metodologia: lezioni partecipate, peer-tutoring, problem-solving.

Attività di laboratorio: esercitazioni pratiche.

Strumenti: libro di testo adottato, laboratorio di Informatica, laboratorio di robotica, sito Code.org, kit di robotica LEGO

Valutazione: verifiche pratiche mediante la soluzione di problemi di difficoltà via via crescenti e verifiche scritte mediante test.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI CLASSE 1[^]

- Mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti delle persone, degli ambienti, delle attrezzature scolastiche e delle norme che regolano una comunità educante.
- Iniziare ad acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.
- Acquisire la padronanza del linguaggio disciplinare specifico.

Valutazione

- La valutazione sarà effettuata su verifiche in itinere, su svolgimento di esercizi applicativi, su test; la verifica sommativa valuterà: le conoscenze apprese, le abilità nel risolvere esercizi e problemi relativi ai temi proposti, le competenze complessivamente acquisite. Si prevede di effettuare almeno una verifica sommativa per U.A.

Saperi minimi

Contenuti minimi	Abilità minime
Comprendere il concetto di ICT Architettura e componenti di un computer Comunicazione uomo-macchina Capire la rappresentazione digitale dei dati Comprendere il significato di virus e di frode informatica Conoscere le misure da adottare per la protezione dei dati Riconoscere le problematiche legali relative al diritto d'autore e alla privacy Struttura e funzioni del sistema operativo La struttura e le operazioni del sistema operativo Windows	Saper definire che cosa si intende per Information and Communication Technology Riconoscere le caratteristiche logico-funzionali di un computer e il ruolo strumentale svolto in diversi ambiti Riconoscere le caratteristiche logico-funzionali di un computer e il ruolo strumentale svolto nella comunicazione Elencare le diverse tipologie di virus e definire come si possono subire frodi Esporre le norme che permettono di proteggere i dati Descrivere la normativa sul diritto d'autore e sulla privacy



<p>L'organizzazione delle informazioni nelle memorie</p> <p>Le principali funzionalità di Word, creare e modificare documenti testuali</p> <p>Le principali funzionalità di Powerpoint, creare e modificare documenti ipermediali</p> <p>Le impostazioni di base del foglio di calcolo</p> <p>L'utilizzo di formule e funzioni</p> <p>La composizione di grafici di vario tipo</p> <p>Comprendere il pensiero computazionale</p> <p>Conoscere come poter costruire video giochi</p> <p>Conoscere limiti e potenzialità della robotica</p> <p>Possedere una terminologia appropriata.</p>	<p>Riconoscere e utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo</p> <p>Riconoscere e modificare l'interfaccia grafica del sistema</p> <p>Saper organizzare i file in cartelle</p> <p>Raccogliere, organizzare e rappresentare dati e informazioni di tipo sia testuale sia multimediale</p> <p>Saper inserire e formattare dati nelle celle</p> <p>Saper definire e scegliere formule e funzioni per ricavare dati di sintesi</p> <p>Saper scegliere il tipo di grafico più adatto per rappresentare il fenomeno in esame</p> <p>Saper pensare in modo algoritmico</p> <p>Saper costruire una storia digitale</p> <p>Saper assemblare un robot e programmarne alcuni movimenti</p>
--	--

CLASSE SECONDA

I contenuti con * sono da considerarsi **facoltativi**.

U.A.1 – RETI, NUOVE TECNOLOGIE E CLOUD

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Reti e Internet - Elementi costitutivi di una rete - *Il ruolo delle nuove tecnologie applicate al WWW - I servizi del WWW - La sicurezza in rete, uso dei social network - *Cloud computing - Cloud di Google: Mail, Drive, Docs, Sheets 	<ul style="list-style-type: none"> • Collegarsi ad una rete • Utilizzare i motori di ricerca • Utilizzare servizi online per il cittadino • Comporre e pubblicare pagine web • Gestire documenti condivisi • Lavorare nel cloud 	<p>Ottobre Dicembre</p>

Obiettivi formativi: utilizzare i servizi di rete per lo studio, la formazione, il lavoro, lo svago; sviluppare la consapevolezza dei rischi che comporta l'utilizzo delle reti; migliorare l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.

Competenze mirate: utilizzo consapevole e in sicurezza delle reti, utilizzare strumenti per la creazione e la pubblicazione di contenuti nel web, applicare G-Docs alla scrittura collaborativa, utilizzare G-Sheets, memorizzare e condividere risorse con G-Drive

Metodologia: lezioni frontali, lezioni interattive e partecipate per comprendere i contenuti trattati e per apprendere e provare i servizi di rete analizzati.

Attività di laboratorio: componenti hardware di una rete, utilizzo dei servizi della rete locale e del web

Strumenti: libro di testo adottato, lavagna interattiva, laboratorio di Informatica, strumenti di Google.

Valutazione: verifiche scritte mediante test a risposta multipla e/o orali, verifiche pratiche mediante l'esecuzione di compiti di realtà.

U.A.2 – SCRATCH – APP INVENTOR – ARDUINO – ROBOTICA – CAD 3D

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI



<ul style="list-style-type: none"> - Scratch: funzionalità avanzate - *Videogiochi con Scratch - Mobile computing e app con App Inventor - Applicazioni con la scheda Arduino (scheda reale e virtuale) - Progettazione meccanica 3D e programmazione robot con kit LEGO Mindstorms EV3 - Progettare in 3D con TinkerCAD e stampa in 3D con Makerbot 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare game interattivi con suoni e animazioni • Realizzare semplici app per smartphone • Programmare una scheda di sviluppo con sensori e attuatori • Realizzare un robot con sensori e motori • Stampare oggetti fisici 	<p>Novembre Dicembre Gennaio Febbraio</p>
--	---	---

Obiettivi formativi: risolvere problemi in maniera algoritmica, realizzare app, costruire macchine dotate di autonomia, produrre oggetti.

Competenze mirate: progettare, programmare e costruire: giochi, app, sistemi di controllo numerico, robot, oggetti.

Metodologia: lezioni partecipate, peer-tutoring, problem-solving.

Attività di laboratorio: esercitazioni pratiche, project work.

Strumenti: libro di testo adottato, appunti del docente, laboratorio di Informatica, laboratorio di robotica, kit Arduino, kit di robotica LEGO, stampante 3D, piattaforme didattiche.

Valutazione: verifiche pratiche mediante la soluzione di problemi, verifiche scritte mediante test e/o verifiche orali.

U.A.3 – DAL PROBLEMA AL PROGRAMMA – LE BASI DELLA PROGRAMMAZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di algoritmo - *Strategie per risolvere problemi - Codifica algoritmi con flow chart - Condizioni logiche semplici e complesse - Strutture fondamentali della programmazione: sequenza, selezione, ciclo - *Sintassi e semantica di un linguaggio di programmazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il pensiero computazionale • Affrontare in modo sistemico la soluzione dei problemi • Progettare strategie risolutive • Conoscere i linguaggi di programmazione 	<p>Marzo Aprile Maggio</p>

Obiettivi formativi: risolvere problemi in maniera algoritmica.

Competenze mirate: analizzare un problema, definire un procedimento risolutivo, scrivere e provare il flow chart corrispondente; concetti di base della programmazione: sequenza, scelta, iterazione; costruire e programmare un robot.

Metodologia: lezioni partecipate, peer-tutoring, problem-solving.

Attività di laboratorio: esercitazioni pratiche.

Strumenti: libro di testo adottato, appunti del docente, laboratorio di Informatica, software per la produzione e la prova di diagrammi di flusso, piattaforme didattiche.

Valutazione: verifiche pratiche mediante la soluzione di problemi di difficoltà via via crescenti e verifiche scritte mediante test e/o verifiche orali.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI CLASSE 2^a



- Mantenere un comportamento corretto e rispettoso nei confronti delle persone, degli ambienti, delle attrezzature scolastiche e delle norme che regolano una comunità educante.
- Potenziare il metodo di studio perché diventi autonomo e flessibile e che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.
- Migliorare la padronanza del linguaggio disciplinare specifico.
- Sviluppare il pensiero computazionale.
- Iniziare ad utilizzare la rete in maniera responsabile.

Valutazione

- La valutazione sarà effettuata su verifiche in itinere, su svolgimento di esercizi applicativi, su test, su progetti; la verifica sommativa valuterà: le conoscenze apprese, le abilità nel risolvere esercizi e problemi relativi ai temi proposti, le competenze tecniche complessivamente acquisite. Si prevede di effettuare almeno 2 verifiche sommative per U.A.

Saperi minimi

Contenuti minimi	Abilità minime
<p>Conoscere le caratteristiche generali delle reti e di Internet</p> <p>Conoscere gli strumenti del browser per la navigazione e quelli dei motori per la ricerca</p> <p>Conoscere la tecnica per prelevare contenuti dal Web</p> <p>Conoscere come proteggersi nell'uso della rete</p> <p>Conoscere le principali operazioni per la gestione della posta elettronica.</p> <p>Conoscere come operare col cloud computing</p> <p>Conoscere Scratch 3 e le sue caratteristiche per programmare semplici video game.</p> <p>Conoscere App Inventor 2 e le sue caratteristiche per programmare semplici app.</p> <p>Conoscere Arduino 1 e le sue caratteristiche per costruire e programmare semplici sistemi elettronici.</p> <p>Conoscere il montaggio e la programmazione di robot col kit Lego Mindstorms EV3</p> <p>Conoscere gli elementi di base della progettazione e stampa in 3D.</p> <p>Procedimento algoritmico</p> <p>Problemi e tecniche di risoluzione</p> <p>Rappresentazione di algoritmi mediante diagrammi di flusso</p> <p>Conoscere gli operatori della logica booleana</p> <p>Strutture di sequenza, selezione e ripetizione</p> <p>Aspetti essenziali di un linguaggio di programmazione</p>	<p>Elencare le diverse tipologie di reti</p> <p>Descrivere le caratteristiche di Internet</p> <p>Utilizzare il browser per la navigazione ed eseguire ricerche con i motori</p> <p>Applicare politiche in grado di mantenere la propria privacy nell'uso dei social network e dei servizi di Internet</p> <p>Utilizzare la posta elettronica.</p> <p>Utilizzare gli strumenti di Google per lavorare nel cloud</p> <p>Progettare e programmare un video game con animazioni ed elementi multimediali</p> <p>Progettare e programmare una app che apporti un servizio utile al suo utilizzatore</p> <p>Progettare e programmare la scheda Arduino fornita di sensori e di attuatori</p> <p>Progettare e programmare un robot fornito di sensori e di attuatori</p> <p>Progettare, disegnare e stampare in 3D semplici oggetti della vita quotidiana</p> <p>Pervenire alla soluzione di problemi utilizzando specifiche logiche elaborative</p> <p>Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi descrivendoli in linguaggi formali</p> <p>Saper valutare espressioni semplici e composte con gli operatori AND, OR e NOT</p> <p>Distinguere gli aspetti sintattici di un linguaggio di programmazione da quelli semantici.</p>



CLASSE TERZA

I contenuti con * sono da considerarsi **facoltativi**.

U.A.1 – PROGRAMMARE IN C++

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - *Conoscere i diversi formati di un programma - Conoscere le fasi di sviluppo di un programma - Comprendere il concetto di variabile - Saper comunicare con l'utente - Comprendere l'importanza dei commenti - Conoscere la tecnica top-down 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le variabili nei vari formati • Leggere il valore di una variabile • Scrivere il valore di una variabile • Commentare il codice • Calcolare espressioni 	Ottobre

Obiettivi formativi: risolvere problemi in maniera algoritmica.

Competenze mirate: concetti di base della programmazione in C++: la sequenza, input/output, operatori matematici, commenti.

Metodologia: lezioni frontali, lezioni partecipate, peer-tutoring, problem-solving.

Attività di laboratorio: esercitazioni pratiche.

Strumenti: libro di testo adottato, laboratorio di Informatica, piattaforme didattiche.

Valutazione: verifiche pratiche mediante la soluzione di problemi di difficoltà via via crescenti e verifiche scritte mediante test e/o verifiche orali.

U.A.2 – LA SELEZIONE IN C++

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la selezione semplice e doppia - Comprendere il concetto di annidamento - Conoscere le variabili e gli operatori booleani - Conoscere la selezione multipla 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere codice con istruzioni condizionali semplici e complesse • Scrivere codice con istruzioni condizionali annidate o multiple 	Novembre

Obiettivi formativi: risolvere problemi in maniera algoritmica.

Competenze mirate: concetti di base della programmazione in C++: la scelta: semplice, doppia, annidata, multipla.

Metodologia: lezioni frontali, lezioni partecipate, peer-tutoring, problem-solving.

Attività di laboratorio: esercitazioni pratiche.

Strumenti: libro di testo adottato, laboratorio di Informatica, piattaforme didattiche.

Valutazione: verifiche pratiche mediante la soluzione di problemi di difficoltà via via crescenti e verifiche scritte mediante test e/o verifiche orali.

U.A.3 – L'ITERAZIONE INDEFINITA E DEFINITA

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI



Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi* RAGUSA

<ul style="list-style-type: none">- Comprendere il concetto di iterazione- Comprendere quando va usata l'iterazione indefinita con controllo in testa- Comprendere quando va usata l'iterazione indefinita con controllo in coda	<ul style="list-style-type: none">• Scrivere codice selezioni e iterazioni• Utilizzare diverse tipologie di cicli• Progettare programmi con cicli annidati• Utilizzare la trace table per individuare errori nel codice	Dicembre Gennaio
--	--	-----------------------------------



<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere quando va usata l'iterazione definita - *Comprendere quando va usata l'iterazione annidata 		
---	--	--

Obiettivi formativi: risolvere problemi in maniera algoritmica.

Competenze mirate: concetti di base della programmazione in C++: l'iterazione: indefinita con test in cima, indefinita con test in coda, definita crescente e decrescente.

Metodologia: lezioni frontali, lezioni partecipate, peer-tutoring, problem-solving.

Attività di laboratorio: esercitazioni pratiche.

Strumenti: libro di testo adottato, laboratorio di Informatica, piattaforme didattiche.

Valutazione: verifiche pratiche mediante la soluzione di problemi di difficoltà via via crescenti e verifiche scritte mediante test.

U.A.4 – LA SCOMPOSIZIONE IN SOTTOPROGRAMMI

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la scomposizione top-down - Comprendere il meccanismo del passaggio dei parametri - Comprendere il passaggio dei parametri per valore o per riferimento - Comprendere le regole di visibilità - *Cenni di programmazione ricorsiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper scomporre un programma in più sottoprogrammi • Utilizzare funzioni di libreria e le proprie funzioni 	Febbraio Marzo

Obiettivi formativi: scomporre un problema in sotto problemi procedendo per raffinamenti successivi.

Competenze mirate: applicare la metodologia top-down per suddividere un problema complesso in sotto problemi semplici, definire in C++ l'interazione fra problema principale e sotto problemi, passaggio dei parametri.

Metodologia: lezioni frontali, lezioni partecipate, peer-tutoring, problem-solving.

Attività di laboratorio: esercitazioni pratiche.

Strumenti: libro di testo adottato, laboratorio di Informatica, piattaforme didattiche.

Valutazione: verifiche pratiche mediante la soluzione di problemi di difficoltà via via crescenti e verifiche scritte mediante test e/o verifiche orali.

U.A.5 – DATI STRUTTURATI – ARRAY – STRINGHE – MATRICI

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - *Comprendere l'esigenza di avere dati strutturati - Comprendere quando e come va usato un array numerico monodimensionale e le relative problematiche di ordinamento e di ricerca - Comprendere quando e come va usato un array di caratteri - Comprendere quando e come va usato un array numerico bidimensionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, trattare e scrivere dati da un array numerico mono e bidimensionale • Ordinare un array numerico • Cercare elementi in un array • Saper manipolare stringhe di caratteri 	Aprile Maggio

Obiettivi formativi: passare dal dato all'informazione e comprendere come essa va trattata.



Competenze mirate: trattare in C++ l'informazione in memoria centrale: array, stringhe, record, tabelle.

Metodologia: lezioni frontali, lezioni partecipate, peer-tutoring, problem-solving.

Attività di laboratorio: esercitazioni pratiche.

Strumenti: libro di testo adottato, laboratorio di Informatica, piattaforme didattiche.

Valutazione: verifiche pratiche mediante la soluzione di problemi di difficoltà via via crescenti e verifiche scritte mediante test e/o verifiche orali.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI CLASSE 3[^]

Potenziare il proprio metodo di studio perché diventi autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.

Migliorare la padronanza del linguaggio disciplinare specifico.

Sviluppare il pensiero computazionale.

Ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando soluzioni possibili.

Documentare opportunamente un algoritmo

Codificare in un linguaggio di programmazione un processo risolutivo

Valutazione

La valutazione sarà effettuata su verifiche in itinere, su svolgimento di esercizi applicativi, su test, su progetti applicativi; la verifica sommativa valuterà: le conoscenze apprese, le abilità nel risolvere esercizi e problemi relativi ai temi proposti, le competenze tecniche complessivamente acquisite. Si prevede di effettuare almeno 1 verifica sommativa per ogni U.A., 2 verifiche sommative per la U.A. 5

Saperi minimi

Contenuti minimi	Abilità minime
Procedimento algoritmico	Pervenire alla soluzione di problemi utilizzando specifiche logiche elaborative
Problemi e tecniche di risoluzione	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi descrivendoli in linguaggi formali
Rappresentazione di algoritmi mediante diagrammi di flusso	Saper valutare espressioni semplici e composte con gli operatori AND, OR e NOT
Aspetti essenziali di un linguaggio di programmazione	Distinguere gli aspetti sintattici di un linguaggio di programmazione da quelli semantici.
Conoscere gli operatori della logica booleana	Codificare i diagrammi di flusso nel linguaggio C++
Codifica in C++	Codificare le operazioni di input/output
Operazioni standard di input e di output	Codificare le espressioni con gli operatori matematici
Variabili e costanti	Codificare dati interi e reali
Operatori aritmetici, di confronto e booleani	Codificare procedimenti sequenziali
Strutture principali: sequenza	Codificare procedimenti che ammettono più alternative
Strutture principali: i vari tipi di selezione	Codificare procedimenti che pervengono alla soluzione in modo iterativo
Strutture principali: i vari tipi di ripetizione	Codificare problemi e sotto problemi
Scomposizione top-down	Utilizzare alcune tecniche OOP per la soluzione di problemi
Suddividere un problema in sotto problemi	Utilizzare strutture dati fondamentali e applicare algoritmi standard
Comprendere il meccanismo del passaggio dei parametri	Saper trattare dati alfanumerici
Comprensione di classi, oggetti, metodi	Saper trattare informazioni
Conoscere le strutture dati lineari e bidimensionali di dati numerici	Saper trattare dati tabellari
Conoscere le strutture dati per il testo	
Conoscere le strutture di dati non omogenei	
Comprendere l'importanza di avere dati tabellari in memoria centrale e in memoria di massa	



CLASSE QUARTA

I contenuti con * sono da considerarsi **facoltativi**.

U.A.1 – DAL C++ A JAVA

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - *Ambiente di lavoro IDE per Java - I commenti, le variabili, Input e Output di dati - Conoscere la sequenza - Conoscere la selezione - Conoscere l'iterazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le variabili, lettura e scrittura di variabili - Scrivere codice con istruzioni in sequenza, con condizionali semplici e complesse, con istruzioni iterative 	Ottobre

Obiettivi formativi: passaggio dal C++ a Java, differenze e similitudini.

Competenze mirate: scrivere codice in Java.

Metodologia: lezioni frontali, lezioni partecipate, peer-tutoring, problem-solving.

Attività di laboratorio: esercitazioni pratiche.

Strumenti: libro di testo adottato, laboratorio di Informatica, piattaforme didattiche.

Valutazione: verifica pratica mediante la soluzione di semplici problemi.

U.A.2 – LA PROGRAMMAZIONE AD OGGETTI

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - *Conoscere gli elementi teorici del paradigma di programmazione ad oggetti (OOP) - Comprendere il concetto di astrazione, di incapsulamento e di information hiding - Comprendere la differenza fra classe e oggetto - Acquisire il concetto di metodo, in generale e applicato ai metodi costruttore/distruzione - Comprendere la differenza fra overloading e overriding - Comprendere la strutturazione in classi e sottoclassi e il concetto di ereditarietà 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare il concetto di astrazione per modellare classi. • Individuare la specializzazione e la generalizzazione di una classe • Applicare il concetto di ereditarietà e polimorfismo • Definire gerarchie di classi • Saper documentare le classi e le gerarchie 	Novembre Dicembre Gennaio

Obiettivi formativi: applicare il paradigma della programmazione ad oggetti alla risoluzione di problemi complessi.

Competenze mirate: definire una classe con attributi e relativi metodi, definire gli oggetti della classe, applicare i concetti tipici dell'OOP, riconoscere la gerarchia delle classi, rappresentare classi e gerarchia mediante diagrammi.

Metodologia: lezioni frontali, lezioni partecipate, peer-tutoring, problem-solving.

Attività di laboratorio: esercitazioni pratiche.

Strumenti: libro di testo adottato, appunti del docente, laboratorio di Informatica, piattaforme didattiche.

Valutazione: verifiche pratiche mediante la soluzione di problemi e test scritti e/o verifiche orali.

U.A.3 – DATI STRUTTURATI – RECORD – TABELLE – FILE

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI



<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'esigenza di avere dati strutturati non omogenei mediante record e tabelle - Avere il concetto di archivio in memoria di massa - Conoscere le operazioni per scrivere e leggere file di testo - Conoscere le operazioni per creare file binari di record, scriverli, leggerli e ricercare dati 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, trattare e scrivere dati su record e tabelle • Scrivere e leggere file di testo • Scrivere e leggere file binari di record • Cercare dati in un file binario di record 	Febbraio Marzo
--	--	---------------------------------

Obiettivi formativi: trattare l'informazione in memoria centrale e in memoria di massa.

Competenze mirate: strutturare in C++ l'informazione in memoria centrale mediante record e tabelle, memorizzare in C++ l'informazione su file.

Metodologia: lezioni frontali, lezioni partecipate, peer-tutoring, problem-solving.

Attività di laboratorio: esercitazioni pratiche.

Strumenti: libro di testo adottato, laboratorio di Informatica, piattaforme didattiche.

Valutazione: verifiche pratiche mediante la soluzione di problemi di difficoltà via via crescenti e verifiche scritte mediante test e/o verifiche orali

U.A.4 – PROGETTAZIONE WEB

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli elementi di base di una rete, di Internet, dei protocolli di rete - Conoscere gli elementi di una pagina web - Conoscere i principali tag di HTML - Comprendere l'uso dei CSS per modificare il layout di una pagina web - Conoscere come pubblicare il proprio sito - Comprendere il ruolo e i vantaggi dei CMS - Comprendere le pagine Web dinamiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper progettare un sito web e il suo layout grafico • Saper realizzare e pubblicare un semplice sito web • Realizzare un sito web con un CMS • Realizzare form e pagine dinamiche 	Aprile Maggio

Obiettivi formativi: passare dalla comunicazione in locale alla comunicazione globale mediante gli strumenti della rete Internet.

Competenze mirate: realizzare pagine/siti web utilizzando i linguaggi o gli strumenti specifici per veicolare testi, immagini, audio e video per la comunicazione sulla rete Internet.

Metodologia: lezioni frontali, lezioni partecipate, peer-tutoring, problem-solving, lavoro di gruppo.

Attività di laboratorio: esercitazioni pratiche.

Strumenti: libro di testo adottato, appunti del docente, laboratorio di Informatica, piattaforme didattiche, software per la generazione semi-automatica di pagine/siti web.

Valutazione: project work e verifiche scritte mediante test e/o verifiche orali.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI CLASSE 4[^]

- Potenziare il metodo di studio perché diventi del tutto autonomo e flessibile.
- Acquisire la padronanza del linguaggio disciplinare specifico.
- Padroneggiare l'uso della rete per lo studio, la formazione, la comunicazione
- Ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando soluzioni possibili.
- Potenziare la capacità di gerarchizzare gli argomenti, distinguendo criticamente dati o concetti tra fondamentali e accessori.

Valutazione

La valutazione sarà effettuata su verifiche in itinere, su svolgimento di esercizi applicativi, su test, su progetti



applicativi; la verifica sommativa valuterà: le conoscenze apprese, le abilità nel risolvere esercizi e problemi relativi ai temi proposti, le competenze tecniche complessivamente acquisite.

Si prevede di effettuare almeno 2 verifiche sommative per ogni U.A.

Saperi minimi

Contenuti minimi	Abilità minime
Conoscere elementi essenziali di C++ Strutture di controllo: sequenza, selezione e ripetizione Conoscere le strutture di dati non omogenei Comprendere l'importanza di avere dati tabellari in memoria centrale e in memoria di massa Gli oggetti e le classi Dichiarazione degli attributi e dei metodi Ereditarietà Comprendere come funziona una rete e quali vantaggi apporta Capire come funziona il web Conoscere i tag HTML e CSS Capire l'utilità di usare un CMS Comprendere l'importanza di trattare i dati in modo integrato Conoscere come modellare i dati in astratto Capire perché è conveniente strutturare i dati su più livelli di astrazione	Codificare algoritmi in C++ Saper trattare informazioni Saper trattare dati tabellari Memorizzare dati in modo permanente Applicare i concetti dell'OOP Applicare i concetti di classe e sottoclasse Applicare il concetto di ereditarietà Connettersi in rete e cercare dati Progettare e realizzare un sito web in locale e trasferirlo sul server Creare un sito con un CMS Saper distinguere dati, informazione, conoscenza Passare da una situazione problematica ad un o schema dei dati Rappresentare fatti e relazioni

CLASSE QUINTA

I contenuti con * sono da considerarsi **facoltativi**.

U.A.1 – MODELLAZIONE DATI E PROGETTAZIONE DATABASE

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i vantaggi di un DB e di un DBMS - Conoscere i modelli dai dati - Comprendere la necessità di strutturare i dati per livelli di astrazione - Conoscere le tecniche e i modelli per la progettazione concettuale, logica e fisica - Conoscere le strategie per la modellazione concettuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare modelli per descrivere dati e processi aziendali - Progettare basi di dati relazionali - Utilizzare le potenzialità di una base di dati 	Ottobre Novembre

Obiettivi formativi: trattare l'informazione mediante un insieme di archivi organizzati in modo integrato attraverso tecniche di modellazione dei dati, memorizzati su memorie di massa, gestiti da appositi software.

Competenze mirate: utilizzare lo schema concettuale dei dati E-R, individuare le entità, gli attributi e le relazioni, realizzare il progetto concettuale di una situazione complessa.

Metodologia: lezioni frontali, lezioni partecipate, peer-tutoring, problem-solving, lavoro di gruppo.

Attività di laboratorio: esercitazioni pratiche.

Strumenti: libro di testo adottato, appunti del docente, laboratorio di Informatica, piattaforme didattiche, software specifici per trattare i data base.

Valutazione: project work e verifiche scritte mediante test a risposta aperta e/o verifiche orali.

U.A.2 – MODELLO RELAZIONALE

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI



<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i requisiti del modello relazionale - Conoscere le regole di passaggio dal modello concettuale a quello relazionale - Conoscere gli operatori del modello - Comprendere le motivazioni della normalizzazione delle tabelle - Comprendere le motivazioni delle regole di integrità 	<ul style="list-style-type: none"> • Tradurre un modello E-R nel corrispondente modello relazionale • Applicare gli operatori del modello per operare sulle tabelle • Normalizzare le tabelle • Saper rispettare i vincoli e le regole di integrità dei dati 	Dicembre
---	--	-----------------

Obiettivi formativi: definire e operare correttamente su una base di dati relazionale con gli opportuni software.

Competenze mirate: derivare le tabelle del modello relazionale, applicare gli operatori relazionali, rispettare vincoli e regole di integrità dei dati.

Metodologia: lezioni frontali, lezioni partecipate, peer-tutoring, problem-solving, lavoro di gruppo.

Attività di laboratorio: esercitazioni pratiche.

Strumenti: libro di testo adottato, appunti del docente, laboratorio di Informatica, piattaforme didattiche, software specifici per trattare i data base.

Valutazione: project work e verifiche scritte mediante test a risposta aperta.

U.A.3 – DBMS RELAZIONALI E NOSQL

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - *Riconoscere il ruolo dei DBMS - Individuare gli elementi che costituiscono le basi di dati relazionali - Riconoscere la struttura di una tabella - Individuare il ruolo dei diversi tipi di query - Conoscere il linguaggio SQL - *Comprendere limitazioni e vincoli del modello relazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare i dati mediante tabelle • Raffigurare i dati con maschere personalizzate • Estrarre dati mediante prospetti • Utilizzare SQL per operare sui dati 	Gennaio Febbraio

Obiettivi formativi: operare correttamente sui dati con un DBMS relazionale.

Competenze mirate: creare tabelle e query, estrarre dati per la visualizzazione e la stampa.

Metodologia: lezioni frontali, lezioni partecipate, peer-tutoring, problem-solving, lavoro di gruppo. **Attività di laboratorio:** esercitazioni pratiche.

Strumenti: libro di testo adottato, appunti del docente, laboratorio di Informatica, piattaforme didattiche, software specifici per trattare i data base.

Valutazione: project work e verifiche scritte mediante test a risposta aperta e/o verifiche orali.

U.A.4 – CALCOLO NUMERICO

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
------------	----------	-------



Liceo Scientifico Statale *Enrico Fermi*

RAGUSA

<ul style="list-style-type: none">- Conoscere la rappresentazione dei numeri di macchina- *Acquisire la conoscenza dei concetti generali del Calcolo numerico e degli errori di macchina.	<ul style="list-style-type: none">• Calcolare il valore approssimato di π• Calcolare il valore approssimato della radice quadrata• Calcolare il valore approssimato delle radici di un'equazione	Marzo Aprile
--	---	-------------------------------



<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i metodi per il calcolo approssimato della radice quadrata, di π, degli zeri di una funzione $y=f(x)$, dell'integrale definito. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il valore approssimato di un'area
---	---

Obiettivi formativi: capire la rappresentazione finita dei numeri all'interno del computer, sviluppare metodi per la risoluzione di problemi matematici nel continuo tramite algoritmi implementabili nei calcolatori.

Competenze mirate: scrivere e provare gli algoritmi classici per il calcolo approssimato di radici, zeri di una funzione, aree sottese da una funzione.

Metodologia: lezioni frontali e interattive volte alla scoperta di contenuti, relazioni, leggi, regole di calcolo.

Attività di laboratorio: applicazione pratica degli algoritmi di approssimazione e valutazione degli esiti.

Strumenti: libro di testo adottato, appunti del docente, lavagna interattiva, lavagna tradizionale, laboratorio di Informatica.

Valutazione: verifiche scritte e/o verifiche orali.

U.A.5 – PRINCIPI TEORICI DELLA COMPUTAZIONE

CONOSCENZE	ABILITA'	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> - Elementi di informatica teorica - *Introduzione alla complessità computazionale - *La complessità dei problemi 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare una macchina di Turing - Classificare gli algoritmi in base alla classe di complessità - Imparare a confrontare gli algoritmi 	<p>Aprile Maggio</p>

Obiettivi formativi: codificare istruzioni per una MdT, individuare parametri di qualità di un algoritmo

Competenze mirate: inquadrare le problematiche della disciplina nell'ambito storico e filosofico del XX secolo.

Metodologia: lezioni frontali e interattive.

Attività di laboratorio: confronto fra algoritmi.

Strumenti: libro di testo adottato, appunti del docente, lavagna interattiva, laboratorio di Informatica.

Valutazione: verifiche scritte/pratiche e/o verifiche orali.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI CLASSE 5^a

- Perfezionare il metodo di studio.
- Acquisire piena padronanza del linguaggio disciplinare specifico.
- Potenziare la capacità di gerarchizzare gli argomenti, distinguendo criticamente dati o concetti tra fondamentali e accessori.
- Rafforzare la mentalità scientifica basata sul metodo di indagine sperimentale.
- Sviluppare le capacità logico-matematiche attraverso il metodo induttivo e deduttivo, la concettualizzazione degli argomenti, la risoluzione dei problemi.
- Applicare metodi di calcolo a problemi di Matematica e Fisica.

Valutazione

La valutazione sarà effettuata su verifiche in itinere, su svolgimento di esercizi applicativi, su test, su progetti applicativi, su project work; la verifica sommativa valuterà: le conoscenze apprese e consolidate, le abilità maturate nel risolvere esercizi e problemi relativi ai temi proposti, le competenze progettuali ed esecutive complessivamente acquisite e padroneggiate. Si prevede di effettuare almeno 1 verifica sommativa per ogni U.A.



Saperi minimi

Contenuti minimi	Abilità minime
<p>Codifica delle informazioni al computer Errori computazionali Algoritmi di approssimazione</p> <p>Conoscere elementi essenziali di C++ Strutture di controllo: sequenza, selezione e ripetizione Conoscere le strutture di dati non omogenei Comprendere l'importanza di avere dati tabellari in memoria centrale e in memoria di massa Gli oggetti e le classi Dichiarazione degli attributi e dei metodi Ereditarietà</p> <p>Comprendere l'importanza di trattare i dati in modo integrato Conoscere come modellare i dati in astratto Capire perché è conveniente strutturare i dati su più livelli di astrazione Conoscere il modello ER Progettazione di data base relazionali Conoscere il procedimento per passare dal modello concettuale a quello logico Normalizzazione di base di dati Data Base Management System Conoscere i costrutti del linguaggio SQL Microsoft Access</p>	<p>Scegliere la codifica corretta in relazione al tipo di dato Saper stimare l'errore nelle approssimazioni Saper calcolare valori approssimati di radici e aree</p> <p>Codificare algoritmi in C++ Saper trattare informazioni Saper trattare dati tabellari Memorizzare dati in modo permanente Applicare i concetti dell'OOP Applicare i concetti di classe e sottoclasse Applicare il concetto di ereditarietà</p> <p>Saper distinguere dati, informazione, conoscenza Passare da una situazione problematica ad un o schema dei dati Rappresentare fatti e relazioni Risolvere un problema individuandone le relazioni logiche e funzionali tra i dati Progettare e realizzare una base di dati partendo da situazioni elementari a situazioni via via più complesse Progettare base di dati applicando i modelli concettuale, logico e fisico Realizzare e interrogare una base di dati tramite il linguaggio SQL</p>



ACCOGLIENZA

Per le classi prime, nei primi giorni di scuola, alcune ore saranno dedicate all'accoglienza per visitare i locali, conoscere gli ambienti e illustrare gli obiettivi formativi e disciplinari del ciclo di studi del primo anno.

I livelli di partenza saranno saggiati tramite una prova d'ingresso in parallelo per le prime classi e comune per le discipline di matematica e fisica, poiché quest'ultima è un insegnamento non ancora affrontato dagli studenti e i prerequisiti sono da ricercarsi nell'ambito matematico (manipolazione dei numeri, uso delle formule inverse, proprietà delle potenze, equivalenze). Il test d'ingresso per tutte le altre classi, che non abbiano mantenuto la continuità didattica, sarà diversificato per disciplina.

METODOLOGIE, MEZZI E STRUMENTI

Lezione frontale e partecipata – Ciclicità nella trattazione dei contenuti – Correzione di esercizi e problemi alla lavagna – Svolgimento in classe di esercizi e problemi sia singolarmente che in gruppo – Metodo laboratoriale – Didattica Digitale Integrata

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

MATEMATICA E FISICA

VERIFICHE

Il test d'ingresso per le prime classi sarà articolato da domande diversificate per i quattro temi fondanti della disciplina: aritmetica, algebra, geometria e logica-insiemistica-geometria analitica. Sarà una prova non valutabile che permetterà ai docenti di registrare l'iter formativo degli alunni. Il test d'ingresso nelle altre classi verificherà i prerequisiti allo svolgimento degli argomenti del nuovo anno scolastico, nonché le competenze e le abilità raggiunte. Durante il secondo quadrimestre verrà somministrata per le terze classi una prova comune di fisica per registrare l'uniformità dei programmi svolti.

Le verifiche in itinere sia orali che scritte tenderanno ad assumere informazioni sul processo d'insegnamento/apprendimento in corso, per orientarlo, modificarlo, secondo le esigenze o per intraprendere azioni mirate di consolidamento e se necessario di recupero prima di procedere oltre con lo sviluppo del programma.

La verifica formativa avverrà durante ogni unità didattica o dopo una parte significativa di essa. Generalmente essa sarà effettuata mediante la lezione interattiva, le esercitazione-discussione o tramite test.

La verifica sommativa è finalizzata alla valutazione qualitativa e quantitativa del livello di apprendimento in relazione ai contenuti e agli obiettivi prefissati, si utilizzeranno prove scritte e orali.

Tipologia e caratteristiche delle verifiche

1. Verifiche scritte (test oggettivi - test saggio- relazione di laboratorio), orali o prove strutturate e pratiche. All'inizio, durante e al termine di unità di apprendimento, possono essere formative o sommative. Variano a seconda dell'argomento e degli obiettivi a cui si riferiscono e ognuna di esse ha i suoi punti di forza e di debolezza
2. Ogni prova (anche l'interrogazione) deve rispondere ai requisiti della *validità* (chiarendo ciò che si vuole rilevare), della *costanza* (i criteri di valutazione non devono mutare), della *chiarezza* (devono essere leggibili dagli alunni senza equivoci), della *coerenza* coi valori di fondo dell'educazione proposta, della *pertinenza* ed *efficacia* didattica, della *varietà*. Infine ogni prova deve essere inoltre opportunamente calibrata (domande correttamente formulate e tempo concesso sufficiente).



Criteria comuni per la predisposizione delle prove

I docenti nella predisposizione delle prove avranno cura di:

- tener conto degli obiettivi di apprendimento perseguiti nelle quotidiane attività didattiche e presumibilmente raggiunti dagli alunni in un certo periodo
- determinare il numero, la tipologia, la difficoltà di esercizi che si considerano ottimali rispetto alla classe
- stabilire i tempi di realizzazione della prova,
- definire le modalità di attribuzione del punteggio (ad esempio: 2 punti per ciascuno esercizio esatto) e i criteri in base ai quali viene assegnato il voto (da 1 a 10),
- avvertire gli alunni dei tempi, dei modi, dei criteri di somministrazione della prova, evitando di favorire ansia di prestazione.

NUMERO DI VERIFICHE PREVISTE

Si prevedono almeno quattro verifiche a quadrimestre di cui almeno due prove scritte.

VALUTAZIONE

Si stabilisce che ciascun docente nella valutazione tenga conto dei seguenti descrittori:

- Conoscenze /abilità.
Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche
- Capacità logiche ed argomentative
Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre ed elaborare problemi o quesiti. Proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorose
- Correttezza e chiarezza negli svolgimenti
Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e nei grafici
- Completezza della risoluzione
Rispetto della consegna circa il numero di questioni da risolvere

La valutazione finale, pur avvalendosi del supporto delle prove di verifica orali, scritte e pratiche, rimane comunque un giudizio globale ed individualizzato e dovrà tenere conto del percorso di ogni singolo/a allievo/a.

Nella valutazione si farà riferimento ai seguenti aspetti:

- livello delle conoscenze e delle competenze;
- corretto uso del linguaggio specifico;
- grado di rielaborazione concettuale;
- miglioramento rispetto al livello di partenza;
- grado di impegno, organizzazione e capacità di recupero delle lacune e dei deficit di apprendimento;
- qualità del lavoro scolastico rilevabile in termini di attenzione, partecipazione e assiduità al dialogo educativo, collaborazione, sistematicità, puntualità rispetto alle consegne;
- partecipazione alla vita scolastica e alle attività integrative.



GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA			
Indicatori	Descrittori	Giudizio	Voto/10
<p><u>Conoscenze</u> Concetti Regole, Procedure</p> <p><u>Competenze</u> Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva</p> <p><u>Capacità</u> Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni</p>	Svolgimento della prova assente o quasi assente, con conoscenze nulle dei contenuti di base	Gravemente insufficiente	1-2½
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo; esposizione molto disordinata; risoluzione incompleta e/o mancante	Insufficiente	3-3½
	Carenze nei procedimenti risolutivi, lacune nelle conoscenze, errori di calcolo e risoluzione parziale	Scarso	4-4½
	Comprensione superficiale del testo; conoscenze parziali; procedimenti risolutivi talvolta imprecisi e/o inefficienti; risoluzione incompleta	Mediocre	5-5½
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo	Sufficiente o più che sufficiente	6-6½
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico	Discreto	7-7½
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico	Buono	8-9
Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare	Eccellente	9½-10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA STRUTTURATA E/O SEMISTRUTTURATA

Per la prova strutturata o semi-strutturata si attribuisce un punteggio ad ogni quesito, la valutazione si ottiene fissando una proporzione a cui corrisponde in punteggio massimo al 10, fissando in ogni caso il voto minimo uguale a 1.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI					
COMPETENZE		CONOSCENZE	CAPACITA' / ABILITA'	GIUDIZIO	VOTO
NON ACQUISITE	Nessuna trattazione o rifiuto di sottoporsi a verifiche scritte o orali	Conoscenze nulle dei contenuti di base	Incapacità di applicare qualsiasi procedura di calcolo	Gravemente insufficiente	2-3
	Trattazione lacunosa e confusa; errori logici gravi nell'applicazione delle conoscenze	Conoscenze lacunose sui contenuti di base, capacità di recupero limitata anche in presenza di aiuti	Incapacità di cogliere relazioni anche tra semplici concetti; gravi errori di procedimento su parti essenziali	Scarso	3½-4
	Trattazione incompleta e disorganica che evidenzia una insufficiente comprensione dei concetti essenziali	Conoscenza incompleta e superficiale, difficoltà di collegamento tra i concetti	Svolgimento incompleto e/o con errori non gravi, parziale conoscenza del linguaggio specifico	Mediocre	4½-5½
LIVELLO BASE	Possesso di conoscenze e abilità essenziali. Risoluzione di problemi semplici in situazioni note	Conoscenza e Comprensione dei contenuti essenziali della disciplina formulati in modo corretto anche se poco approfondito	Applicazione corretta di regole e procedure in problemi semplici. Uso di un linguaggio semplificato ma corretto	Sufficiente	6-6½
LIVELLO INTERMEDIO	Risoluzione corretta di problemi complessi in situazioni note utilizzando consapevolmente le conoscenze e le abilità acquisite	Conoscenza ampia e/o approfondita, comprensione completa dei contenuti, sufficienti capacità di rielaborazione personale	Applicazione corretta e consapevole di regole e procedure in problemi complessi. Uso di un linguaggio appropriato	Discreto / Buono	7-8
LIVELLO AVANZATO	Svolgimento autonomo di problemi complessi in situazioni anche non note. Padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità.	Conoscenza completa dei contenuti, rielaborata e approfondita in modo personale	Capacità di applicare correttamente le conoscenze anche in situazioni nuove. Buone capacità espositive, utilizzo di un linguaggio chiaro e rigoroso	Eccellente	8½-10



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE (secondo anno)

INDICATORI	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<i>Rubrica di processo</i>	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito assegnato e non è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito assegnato, dimostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problematica proposta, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito assegnato, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste
<i>Rubrica di prodotto</i>	L'elaborato prodotto presenta molte imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un livello di competenza inadeguato	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale e sostanzialmente corretto, perciò dimostra che l'alunno è in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra che l'alunno ha raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno
<i>Rubrica di consapevolezza metacognitiva</i>	L'esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione inesistente o quasi dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio completamente non appropriata	L'esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico	L'esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico	L'esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico



INFORMATICA

La verifica ha lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso, per orientarlo o modificarlo secondo le esigenze.
- Controllare l'efficacia dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati per il raggiungimento degli scopi prestabiliti.
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.
- Pervenire al giudizio degli studenti.

Per disporre di una pluralità di elementi di valutazione, per ogni modulo verranno svolte prove scritte, pratiche, test e questionari articolati e strutturati secondo modalità diverse in base agli obiettivi da verificare: conoscenze delle procedure operative, precisione di linguaggio, correttezza espositiva e soluzione di problemi operativi.

A seconda degli obiettivi che si intendono misurare, le prove sommative possono essere strutturate in varie tipologie:

- prove strutturate, semi strutturate e aperte;
- elaborati eseguiti sul computer singolarmente o in gruppo;
- project work.

Il profitto degli studenti verrà misurato a secondo delle conoscenze acquisite, dell'impegno profuso e della costanza dimostrata nell'arco dell'anno scolastico. Alla valutazione finale concorreranno il percorso di apprendimento effettuato, l'acquisizione dei contenuti e le abilità maturate, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, le competenze espressive e operative, la partecipazione al lavoro scolastico.

Per gli studenti che presenteranno difficoltà più o meno gravi potranno essere svolti degli interventi di recupero secondo le seguenti modalità:

- pausa didattica di ripasso generale se i problemi si estendono a numerosi studenti
- lezioni aggiuntive di recupero rivolte agli studenti che presentano difficoltà dovute ad una non corretta o mancata comprensione degli argomenti svolti
- esercizi di approfondimento alla lavagna/a distanza con la partecipazione di tutta la classe ed in laboratorio.

Se la situazione lo permetterà, agli alunni più preparati e motivati verranno proposti spunti di approfondimento e la possibilità di partecipare ai vari "contest" specifici a livello locale e nazionale (Gare, Olimpiadi, Concorsi, ecc.)

Il numero minimo di prove previste è di 2 per ogni quadrimestre. Il tempo di riconsegna per le verifiche scritte e pratiche, considerando l'elevato numero di classi per docente, è fissato entro i 15 giorni successivi alla verifica.

I voti saranno inseriti sul registro elettronico immediatamente dopo la consegna della valutazione per le verifiche.



La valutazione sarà esplicita sulla base delle seguenti griglie:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE: SCRITTA – PRATICA – ORALE				
VOTO /10	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	PREPARAZIONE
$V \leq 2$	Rifiuto di sottoporsi a verifiche scritte. Rifiuto di sottoporsi a verifiche orali per almeno due volte consecutive.	Non attivate	Non espresse	Insufficienza gravissima
$2 < V \leq 3$	Non evidenzia o non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Non attivate o Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni	Non espresse o Frammentarie e piuttosto lacunose	
$3 < V \leq 4$	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni	Lacunose e parziali	Insufficienza grave
$4 < V \leq 5$	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici	Limitate e superficiali	Insufficienza lieve
$5 < V \leq 6$	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Sufficiente – Limitata all'essenziale
$6 < V \leq 7$	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ma con imperfezioni.	Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove. Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti interdisciplinari o trasversali	Soddisfacente e coordinata
$7 < V \leq 8$	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e significativo	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali	Completa
$8 < V \leq 9$	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Organica
$9 < V \leq 10$	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione.	Organiche, approfondite ed ampie	Approfondita, organica ed originale



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA STRUTTURATA E/O SEMISTRUTTURATA

Per la prova strutturata o semi-strutturata si attribuisce un punteggio ad ogni quesito, la valutazione si ottiene sommando i punteggi raggiunti nei vari quesiti considerando sempre un punteggio totale massimo pari a 10.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

INDICATORI	INIZIALE Voto/Media ≤ 5	BASE $5 < \text{Voto/Media} \leq 6,5$	INTERMEDIO $6,5 < \text{Voto/Media} \leq 8$	AVANZATO $8 < \text{Voto/Media} \leq 10$
<i>Rubrica di processo</i>	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito assegnato e non è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito assegnato, dimostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problematica proposta, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito assegnato, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste
<i>Rubrica di prodotto</i>	L'elaborato prodotto presenta molte imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un livello di competenza inadeguato	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale e sostanzialmente corretto, perciò dimostra che l'alunno è in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra che l'alunno ha raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno
<i>Rubrica di consapevolezza metacognitiva</i>	L'esposizione mostra un scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione inesistente o quasi dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio completamente non appropriata	L'esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico	L'esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico	L'esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico



RECUPERO

Le attività di sostegno e recupero hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso scolastico.

L'alunno/a potrà recuperare nelle modalità e nella tempistica individuate dal docente.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa d'insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'attività scuola in presenza, nonché a distanza qualora sia necessario attivarla, e secondo le modalità legate alla specificità del nostro liceo, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

La DDI si ispira ai seguenti valori:

- Diritto allo studio (art.33-34 della Costituzione)
- Dialogo e comunicazione
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione in itinere e conclusiva

Gli strumenti

Il nostro Liceo ha scelto di utilizzare le nuove tecnologie e in particolare ha individuato G Suite come piattaforma assicurando unitarietà all'azione didattica. Vi si accede dal browser Chrome attraverso il proprio account generato dall'animatore digitale e pertanto protetto. L'accesso può avvenire da qualsiasi dispositivo (pc, notebook, tablet, smartphone), da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- il sito della scuola
- il registro elettronico Argo
- la piattaforma *G Suite* for Education, che rende disponibile svariate applicazioni come di seguito riportate:
 - **Calendario**: è l'agenda sulla quale inserire eventi, promemoria condivisi con la classe;
 - **Classroom** per creare classi virtuali limitate al dominio della scuola. E' un'applicazione che permette ai docenti:
 - di gestire le attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo;
 - di inviare i materiali, la comunicazione e le verifiche;
 - di assegnare compiti e voti,
 - di inviare feedback;
 - di tenere sotto controllo il processo di insegnamento /apprendimento a distanza.
 - **Drive** è lo spazio di archiviazione sul cloud illimitato, in cui si condividono documenti e materiale;
 - **Moduli** per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi ed eventuale autocorrezione;
 - **Meet** è l'aula virtuale in cui incontrarsi con videochiamate e proseguire l'apprendimento al di fuori delle pareti scolastiche.
- **YouTube** per condividere video utili alla didattica sia frontale che laboratoriale.
- La posta limitata al dominio della scuola: @liceofermirg.edu.it



Gli obiettivi

La DDI si struttura:

- ✓ **a distanza:** nel caso in cui si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza, occorrerà inseguire gli obiettivi didattici individuando i contenuti essenziali delle discipline. Si valuterà anche l'aspetto formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere. Si cercherà di mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Le metodologie

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza. Le metodologie da utilizzare in DDI, sono fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- Il lavoro cooperativo
- Il dibattito
- la Flipped Classroom
- La richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio
- L'uso dei video nella didattica per produrre e per fruire di contenuti

Alunni con disabilità, DSA e BES

Per gli studenti con disabilità, con DSA e, più in generale, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati, e saranno mirati a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, favorendo per quanto possibile la didattica in presenza.

Dialogo e comunicazione

Il Liceo Fermi mantiene aperti tutti i canali di comunicazione per favorire il dialogo e il confronto con le famiglie. Per quanto riguarda i colloqui tra genitori e docenti, sono possibili previo appuntamento tramite registro elettronico e si svolgeranno in videoconferenza. I Docenti possono essere contattati tramite indirizzo mail istituzionale nome.cognome@liceofermigr.edu.it e utilizzando Meet con l'account dello studente.

Rispetto, correttezza e consapevolezza

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro e che dunque coinvolgono studenti e docenti, in particolare si richiede:

- il giusto *setting* ;
- *puntualità e ordine*;
- *silenziare il proprio microfono* e attivarlo su richiesta del docente;
- *tenere accesa la webcam*;
- *conoscenza delle regole della privacy*;
- *conoscenza del Patto Educativo di Corresponsabilità* del Liceo Fermi, pubblicato sul sito web di istituto e accettato dalle famiglie.



**LICEO SCIENTIFICO STATALE
"Enrico Fermi" di Ragusa**

Dipartimento di Lettere

Programmazione annuale 2023-24

Curricolo verticale

Italiano, Geostoria, Latino

INTRODUZIONE

La Programmazione del Dipartimento di Lettere si presenta come Curricolo verticale: propone, cioè, un percorso di studi che si sviluppa dal primo al quinto anno e traccia la direzione che i Docenti di Lettere seguono, coordinando il loro lavoro, e pensandolo in un'ottica di classi parallele. Si tratta di una scelta precisa, finalizzata a rendere omogenei i percorsi di apprendimento tra i vari corsi di indirizzo e offrire a tutti gli studenti gli strumenti necessari al successo scolastico.

Le proposte del documento, naturalmente, rappresentano l'indirizzo generale individuato dai Docenti i quali, tuttavia, elaboreranno la programmazione annuale di classe, adeguandola alla situazione delle diverse classi, ai livelli e alle competenze di partenza degli studenti. All'interno di ogni singolo Consiglio di classe, inoltre, i docenti di Lettere individueranno le competenze trasversali europee, di area, di curricolo digitale, di educazione civica, assieme ai colleghi delle diverse discipline.

I contenuti generali proposti sono stati elaborati con particolare attenzione alle competenze, abilità e conoscenze. Nell'ambito della propria autonomia didattica ogni docente individuerà e indicherà i contenuti da proporre a lezione, operando una selezione condivisa con le classi e rispettosa soprattutto delle esigenze di apprendimento di tutti gli studenti.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
 - Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
 - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi (verbale, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

Lingua Italiana

COMPETENZE DI ASSE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE (argomenti indispensabili)	COMPETENZE DI CITTADINANZA (competenze trasversali di riferimento)
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Comprendere il messaggio contenuto in un testo e coglierne le relazioni logiche Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati	Principali strutture grammaticali della lingua italiana Elementi di base delle funzioni della lingua	<ul style="list-style-type: none"> ● Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso mediante differenti supporti (cartacei, informatici e multimediali) Esporre e rappresentare eventi, fenomeni, principi e concetti utilizzando linguaggi e supporti diversi ● Imparare a imparare Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Agire in modo autonomo e responsabile Progettare e risolvere problemi
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi e individuare gli scopi comunicativi ed espressivi di varie tipologie testuali	Lessico fondamentale per le comunicazioni La comunicazione Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo	
		Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi	
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	Sapere selezionare informazioni, prendere appunti, rielaborare e produrre testi corretti, adeguati alle diverse situazioni comunicative	I generi letterari Diverse modalità di produzione scritta Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (letteratura, pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica...)	
Utilizzare e produrre testi multimediali	Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva	Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo	

QUADRO COMUNE EUROPEO DELLE LINGUE

Tav. 2. Livelli comuni di riferimento: griglia di autovalutazione

		A1	A2	B1
COMPRESIONE	A S C O L T O	Riesco a riconoscere parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a me stesso, alla mia famiglia e al mio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente.	Riesco a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che mi riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla mia persona e sulla mia famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro). Riesco ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.	Riesco a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronto frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Riesco a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di mio interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.
	L E T T U R A	Riesco a capire i nomi e le parole che mi sono familiari e frasi molto semplici, per es. quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.	Riesco a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesco a capire lettere personali semplici e brevi.	Riesco a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Riesco a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.
PARLATO	I N T E R A Z I O N E O R A L E	Riesco a interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose e mi aiuta a formulare ciò che cerco di dire. Riesco a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.	Riesco a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesco a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non capisco abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.	Riesco ad affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Riesco a partecipare, senza essermi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti d'attualità).
	P R O D U Z I O N E O R A L E	Riesco a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abito e la gente che conosco.	Riesco ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la mia famiglia ed altre persone, le mie condizioni di vita, la carriera scolastica e il mio lavoro attuale o il più recente.	Riesco a descrivere, collegando semplici espressioni, esperienze e avvenimenti, i miei sogni, le mie speranze e le mie ambizioni. Riesco a motivare e spiegare brevemente opinioni e progetti. Riesco a narrare una storia e la trama di un libro o di un film e a descrivere le mie impressioni.
SCRITTO	P S C R I T T O D U Z I O N E	Riesco a scrivere una breve e semplice cartolina, per es. per mandare i saluti dalle vacanze. Riesco a compilare moduli con dati personali scrivendo per es. il mio nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo.	Riesco a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesco a scrivere una lettera personale molto semplice, per es. per ringraziare qualcuno.	Riesco a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a me noti o di mio interesse. Riesco a scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni.

B2	C1	C2
Riesco a capire discorsi di una certa lunghezza e conferenze e a seguire argomentazioni anche complesse purché il tema mi sia relativamente familiare. Riesco a capire la maggior parte dei notiziari e delle trasmissioni TV che riguardano fatti d'attualità e la maggior parte dei film in lingua standard.	Riesco a capire un discorso lungo anche se non è chiaramente strutturato e le relazioni non vengono segnalate, ma rimangono implicite. Riesco a capire senza troppo sforzo le trasmissioni televisive e i film.	Non ho alcuna difficoltà a capire qualsiasi tipo di lingua parlata, sia dal vivo sia trasmessa, anche se il discorso è tenuto in modo veloce da un madrelingua, purché abbia il tempo di abituarmi all'accento.
Riesco a leggere articoli e relazioni su questioni d'attualità in cui l'autore prende posizione ed esprime un punto di vista determinato. Riesco a comprendere un testo narrativo contemporaneo.	Riesco a capire testi letterari e informativi lunghi e complessi e so apprezzare le differenze di stile. Riesco a capire articoli specialistici e istruzioni tecniche piuttosto lunghe, anche quando non appartengono al mio settore.	Riesco a capire con facilità praticamente tutte le forme di lingua scritta inclusi i testi teorici, strutturalmente o linguisticamente complessi, quali manuali, articoli specialistici e opere letterarie.
Riesco a comunicare con un grado di spontaneità e scioltezza sufficiente per interagire in modo normale con parlanti nativi. Riesco a partecipare attivamente a una discussione in contesti familiari, esponendo e sostenendo le mie opinioni.	Riesco ad esprimermi in modo sciolto e spontaneo senza dover cercare troppo le parole. Riesco ad usare la lingua in modo flessibile ed efficace nelle relazioni sociali e professionali. Riesco a formulare idee e opinioni in modo preciso e a collegare abilmente i miei interventi con quelli di altri interlocutori.	Riesco a partecipare senza sforzi a qualsiasi conversazione e discussione ed ho familiarità con le espressioni idiomatiche e colloquiali. Riesco ad esprimermi con scioltezza e a rendere con precisione sottili sfumature di significato. In caso di difficoltà, riesco a ritornare sul discorso e a riformularlo in modo così scorrevole che difficilmente qualcuno se ne accorge.
Riesco a esprimermi in modo chiaro e articolato su una vasta gamma di argomenti che mi interessano. Riesco a esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni.	Riesco a presentare descrizioni chiare e articolate su argomenti complessi, integrandovi temi secondari, sviluppando punti specifici e concludendo il tutto in modo appropriato.	Riesco a presentare descrizioni o argomentazioni chiare e scorrevoli, in uno stile adeguato al contesto e con una struttura logica efficace, che possa aiutare il destinatario a identificare i punti salienti da rammentare.
Riesco a scrivere testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti che mi interessano. Riesco a scrivere saggi e relazioni, fornendo informazioni e ragioni a favore o contro una determinata opinione. Riesco a scrivere lettere mettendo in evidenza il significato che attribuisco personalmente agli avvenimenti e alle esperienze.	Riesco a scrivere testi chiari e ben strutturati sviluppando analiticamente il mio punto di vista. Riesco a scrivere lettere, saggi e relazioni esponendo argomenti complessi, evidenziando i punti che ritengo salienti. Riesco a scegliere lo stile adatto ai lettori ai quali intendo rivolgermi.	Riesco a scrivere testi chiari, scorrevoli e stilisticamente appropriati. Riesco a scrivere lettere, relazioni e articoli complessi, supportando il contenuto con una struttura logica efficace che aiuti il destinatario a identificare i punti salienti da rammentare. Riesco a scrivere riassunti e recensioni di opere letterarie e di testi specialistici.

Programmazione Italiano - Primo e Secondo anno

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Padroneggiare e gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale ❖ Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Principali strutture grammaticali della lingua italiana ❖ Elementi di base della funzione della lingua ❖ Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati ❖ Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Contesto, scopo e destinatario della comunicazione ❖ Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee, per esprimere anche il proprio punto di vista ❖ Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo
Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi ❖ Principali connettivi logici ❖ Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Applicare strategie diverse di lettura 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Tecniche di lettura analitica e sintetica ❖ Tecniche di lettura espressiva
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Denotazione e connotazione
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana ❖ Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso ❖ Uso dei dizionari
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni,
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Rielaborare in forma chiara le informazioni 	
	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione

Contenuti

Nell'ambito delle tre competenze di base individuate, i docenti del Dipartimento hanno concordato un percorso formativo che nell'arco dei due anni possa consentire con gradualità all'alunno di consolidare le abilità già possedute e di penetrare all'interno dei meccanismi che regolano il funzionamento della lingua.

Tale percorso, suscettibile di revisione in itinere, in rapporto alle situazioni concrete della classe, prevede la seguente articolazione:

a) Educazione linguistica:

- ❖ Le forme della comunicazione. Usi e funzioni della lingua. Linee essenziali dello sviluppo della lingua italiana e suoi connotati sociolinguistici
 - ❖ Descrizione delle strutture linguistiche secondo la grammatica valenziale
 - ❖ Lo studio grammaticale privilegerà i seguenti aspetti:
 - l'interpunzione
 - il verbo,
 - l'uso dei connettivi,
 - l'analisi logica,
 - la sintassi del periodo
 -
 - testo creativo,
 - testo argomentativo semplice,
 - recensione,
 - relazione/verbale
 - analisi testuale
 - ❖ Lettura ed analisi di testi di tipo:
 - espressivo-emotivo,
 - descrittivo-informativo,
 - espositivo,
 - regolativo
 - Interpretativo-valutativo
 - narrativo non letterario (cronaca giornalistica, cronaca storica).
 - ❖ Produzione dei seguenti tipi di testo:
 - sintesi con vincoli,
 - parafrasi e commento,
 - articolo giornalistico,
- ## b) Educazione letteraria
- ❖ racconto,
 - ❖ romanzo,
 - ❖ mito,
 - ❖ poema epico
 - Iliade (*passi scelti*)
 - Odissea (*passi scelti*)
 - Eneide (*passi scelti*)
 - ❖ la tragedia attica
 - ❖ testo poetico
 - ❖ teatro
 - ❖ Promessi Sposi
 - ❖ Altre opere narrative
 - ❖ Origini della letteratura italiana

Programmazione Terzo anno

Prospetto delle unità di apprendimento
Unità 1 Introduzione al Medioevo
Unità 2 La nascita della letteratura in Francia
Unità 3 La molteplicità dei generi letterari nell'Italia del Duecento
Unità 4 La centralità della lirica d'amore
Unità 5 Dante Alighieri
Unità 6 Francesco Petrarca
Unità 7 Giovanni Boccaccio
Unità 8 L'età umanistica
Unità 9 I generi letterari dell'età umanistica
Unità 10 L'età del Rinascimento
Unità 11 La molteplicità dei generi letterari nell'età del Rinascimento
Unità 12 Ludovico Ariosto
Unità 13 Niccolò Machiavelli
Unità 14 Francesco Guicciardini
Unità 15 L'età della Controriforma
Unità 16 Torquato Tasso

Unità 1 Introduzione al Medioevo

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • Contesto culturale, filosofico, linguistico dell'alto Medioevo 	<p>IL MEDIOEVO LATINO</p> <ul style="list-style-type: none"> - I luoghi della cultura - Il contesto Società e cultura - L'evoluzione delle strutture politiche, economiche e sociali - Mentalità, istituzioni culturali, intellettuali e pubblico - Il contesto Storia della lingua e fenomeni letterari - L'idea della letteratura e le forme letterarie - Immaginario ed enciclopedismo medievali, - La lingua: latino e volgare

Unità 2 La nascita della letteratura in Francia

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Collocare i singoli testi nella tradizione letteraria, mettendo in relazione uso del volgare, produzione letteraria e contesto storico-sociale • Avere consapevolezza del valore che assume la traduzione per la ricezione di un testo letterario scritto in lingua straniera 	<ul style="list-style-type: none"> • Pluralità dei volgari presenti nel Medioevo e loro peculiarità • Pluralità dei volgari presenti nel Medioevo e loro peculiarità 	<p>L'ETÀ CORTESE</p> <p>I luoghi della cultura Il contesto Società e cultura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il contesto sociale 2. L'amor cortese, <p>Il contesto Storia della lingua e fenomeni letterari</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le tendenze generali della produzione letteraria e i generi principali 2. I generi minori <p>LE FORME DELLA LETTERATURA CORTESE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le canzoni di gesta 2. Il romanzo cortese-cavalleresco,

Unità 3 La molteplicità dei generi letterari nell'Italia del Duecento

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • Cogliere le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Comprendere il messaggio di un testo esposto oralmente • Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Generi letterari prodotti nei diversi volgari delle varie aree geografiche della penisola italiana loro caratteristiche • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera cinematografica 	<p>L'ETÀ COMUNALE IN ITALIA</p> <p>I luoghi della cultura</p> <p>Società e cultura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'evoluzione delle strutture politiche e sociali 2. Mentalità, istituzioni culturali, intellettuali e pubblico nell'età comunale <p>Il contesto Storia della lingua e fenomeni letterari</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La situazione linguistica in Italia e il ruolo egemone della Toscana, p. 88 2. Caratteristiche e generi della letteratura italiana in età comunale, p. 90 <p>LA LETTERATURA RELIGIOSA NELL'ETÀ COMUNALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Francescani e la letteratura San Francesco d'Assisi Cantico di Frate Sole - La poesia popolare e giullaresca - La poesia comico-parodica <p>LA PROSA DELL'ETÀ COMUNALE, p. 184</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le raccolte di aneddoti: il <i>Novellino</i> 2. I libri di viaggi Marco Polo 3. Le cronache

Unità 4 La centralità della lirica d'amore

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Comprendere il messaggio di un testo esposto oralmente • Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva • Cogliere i caratteri specifici di un testo 	<ul style="list-style-type: none"> • Contesti culturali e geografici di sviluppo della lirica d'amore • Vita e poetica degli autori • Modalità di rappresentazione dell'amore • Caratteristiche del genere lirico 	<p>La lirica provenzale</p> <p>LA POESIA DELL'ETÀ COMUNALE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lingua, generi letterari e diffusione della lirica 2. La scuola siciliana 3. I rimatori toscani di transizione 4. Il «dolce stil novo» <p>Guido Guinizzelli</p> <p>Guido Cavalcanti</p>

consapevolezza della storicità della letteratura	<p>poetico individuandone funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze • Collocare singoli testi nella tradizione letteraria, mettendo in relazione uso del volgare, produzione letteraria e contesto storico-sociale 		
--	--	--	--

Unità 5 Dante Alighieri

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Inserire i testi letterari e i dati biografici di Dante nel contesto storico-politico e culturale di riferimento • Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato • Cogliere le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Comprendere il messaggio di un testo esposto oralmente • Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo • Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Dante individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere • Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Dante rispetto alla produzione precedente o coeva • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con più interpretazioni critiche • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato • Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, opere in volgare e in latino • Significatività del contributo di Dante alla cultura del suo tempo e dei secoli successivi • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura e architettura) 	<p>DANTE ALIGHIERI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. La <i>Vita nuova</i> 3. <i>Le Rime</i> 4. Il <i>Convivio</i> 5. Il <i>De vulgari eloquentia</i> 6. La <i>Monarchia</i> 7. <i>Le Epistole</i> 8. La <i>Commedia</i> <p>INTERPRETAZIONI CRITICHE</p>

Unità 6 Francesco Petrarca

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Petrarca con il contesto storico e culturale di riferimento • Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato • Cogliere le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con più interpretazioni critiche • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici coevi • Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Petrarca individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere • Comprendere il messaggio di un testo esposto oralmente • Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva • Riconoscere aspetti innovativi dell'opera di Petrarca rispetto alla produzione precedente o coeva e punti di contatto con quella successiva • Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico • Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, nuova fisionomia di intellettuale, opere in latino e in volgare • Significatività del contributo di Petrarca alla cultura del suo tempo e dei secoli successivi • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura e architettura) 	<p>FRANCESCO PETRARCA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. Petrarca come nuova figura di intellettuale 3. Le opere religioso-morali 4. Le opere "umanistiche" 5. Il <i>Canzoniere</i> 6. L'aspirazione all'unità <p>INTERPRETAZIONI CRITICHE</p>

Unità 7 Giovanni Boccaccio

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: prosa • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Boccaccio con il contesto storico e culturale di riferimento cogliendo l'influenza esercitata dall'ambiente napoletano e da quello fiorentino • Cogliere le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Riconoscere aspetti innovativi dell'opera di Boccaccio rispetto alla produzione precedente o coeva e punti di contatto con quella successiva • Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico • Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica • Comprendere il messaggio di un testo esposto oralmente • Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere minori • Struttura, contenuto e temi del <i>Decameron</i> • Significatività del contributo di Boccaccio alla cultura del suo tempo e dei secoli successivi • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura e architettura) • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera cinematografica 	<p>GIOVANNI BOCCACCIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. Le opere del periodo napoletano 3. Le opere del periodo fiorentino 4. Il <i>Decameron</i> <p>INTERPRETAZIONI CRITICHE</p> <p>LETTERATURA E CINEMA</p>

Unità 8 L'età umanistica

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento • Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Identificare gli elementi più significativi di un periodo per confrontare aree e periodi diversi • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza della convenzionalità di alcuni • Leggere schemi e quadri di sintesi ricavandone tutte le informazioni utili • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti • Organizzare schemi o mappe concettuali efficaci • Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi culturali, filosofici, linguistici dell'età umanistica • Concetto di Umanesimo • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura e architettura) 	<p>L'ETÀ UMANISTICA</p> <p>I luoghi della cultura</p> <p>Il contesto Società e cultura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le strutture politiche, economiche e sociali nell'Italia del Quattrocento 2. Centri di produzione e di diffusione della cultura 3. Intellettuali e pubblico 4. Le idee e le visioni del mondo 5. Geografia della letteratura: i centri dell'Umanesimo <p>Il contesto Storia della lingua e fenomeni letterari</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La lingua: latino e volgare 2. Caratteristiche e generi della letteratura italiana in età umanistica

Unità 9 I generi letterari dell'età umanistica

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento Distinguere i diversi tipi di testo letti o ascoltati (tipologie testuali, generi letterari noti) Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato Cogliere le relazioni tra forma e contenuto Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo Comprendere il messaggio di un testo esposto oralmente Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione Confrontare la nuova visione dell'uomo e del mondo con quella del periodo precedente 	<ul style="list-style-type: none"> Produzioni letterarie dell'età umanistica in latino e in volgare e loro caratteristiche 	<p>L'UMANESIMO LATINO Lorenzo Valla Giovanni Pico della Mirandola</p> <p>L'UMANESIMO VOLGARE: LA POESIA LIRICA E IL POEMETTO IDILLICO-MITOLOGICO, -Lorenzo de' Medici -Angelo Poliziano</p> <p>L'UMANESIMO VOLGARE: IL POEMA EPICO-CAVALLERESCO 1. I cantari cavallereschi 2. La degradazione dei modelli: il <i>Morgante</i> di Pulci 3. La riproposta dei valori cavallereschi: l'<i>Orlando innamorato</i> di Boiardo</p> <p>L'UMANESIMO VOLGARE: LA PROSA Leon Battista Alberti, Leonardo da Vinci</p>

Unità 10 L'età del Rinascimento

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura 	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza della convenzionalità di alcuni di essi Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi Identificare gli elementi più significativi di un periodo per confrontare aree geografiche e periodi diversi Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo Leggere schemi e quadri di sintesi ricavandone tutte le informazioni utili Organizzare schemi o mappe concettuali efficaci Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico e architettonico 	<ul style="list-style-type: none"> Significato del termine "Rinascimento", concetto di "classicismo" e di "anticlassicismo" Straordinaria fioritura artistica e letteraria dell'epoca ed elementi culturali che la sottendono, pluralità dei centri culturali, affermazione della stampa Nascita della questione della lingua Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura e architettura) 	<p>L'ETÀ DEL RINASCIMENTO I luoghi della cultura Il contesto Società e cultura 1. Le strutture politiche, economiche e sociali 2. Le idee e la visione del mondo 3. I centri e i luoghi di elaborazione culturale in età rinascimentale Baldezar Castiglione Il <i>Cortegiano</i> 4. Trasformazione del pubblico e figure intellettuali</p> <p>Il contesto Storia della lingua e fenomeni letterari 1. La questione della lingua</p>

Unità 11 La molteplicità dei generi letterari nell'età del Rinascimento

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere 	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento • Distinguere i diversi tipi di testo (tipologie testuali, generi letterari noti) • Cogliere le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione • Cogliere nei testi l'eco dei modelli ispiratori o il rifiuto della tradizione • Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti riconoscendo le dinamiche di contatto e di confronto che si sviluppano tra gli intellettuali della penisola italiana • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico 	<ul style="list-style-type: none"> • Generi letterari dell'età rinascimentale e caratteristiche dei singoli generi • Significato di "classicismo" e di "anticlassicismo" • Modelli di riferimento 	<p>Forme e generi della letteratura rinascimentale,</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. LA TRATTATISTICA 2. IL PETRARCHISMO Pietro Bembo Giovanni Della Casa 3. LA NOVELLA, p. 178 La prosa narrativa nell'età rinascimentale, p. 178 <p>L'ANTICLASSICISMO,</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il rifiuto del "sublime" nella poesia lirica 2. La degradazione della trattatistica 3. Lo svuotamento dei valori dell'epica 4. Un teatro dei "vinti" 5. Le origini del romanzo

Unità 12 Ludovico Ariosto

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Ariosto con il contesto storico-politico e culturale di riferimento • Cogliere le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Riconoscere le caratteristiche del genere e l'evoluzione subita dalla materia epica e cortese-cavalleresca dal secolo XII • Cogliere i nessi esistenti tra le scelte 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere minori • Genere letterario, struttura, contenuto, scopo, temi fondamentali e motivazioni dell'<i>Orlando furioso</i> • Significato di <i>quête</i>, ironia ariostesca, straniamento • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura e architettura) 	<p>LUDOVICO ARIOSTO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita, p. 228 2. Le opere minori, p. 231 3. L'<i>Orlando furioso</i> <p>- LA VOCE DEL '900 - LETTERATURA E TEATRO - INTERPRETAZIONI CRITICHE</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<p>linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere aspetti innovativi dell'opera di Ariosto rispetto alla produzione precedente o coeva e punti di contatto con quella successiva • Comprendere il messaggio di un testo esposto oralmente • Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico 		
--	---	--	--

Unità 13 Niccolò Machiavelli

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Machiavelli con il contesto storico-politico e culturale di riferimento • Cogliere le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Comprendere il messaggio di un testo esposto oralmente • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva • Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio cinematografico • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con diversi punti di vista emersi nel corso dei secoli • Cogliere i caratteri specifici delle diverse tipologie di opere, in particolare della trattatistica politica, individuandone funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi • Riconoscere nella lettura del <i>Principe</i> la struttura argomentativa e i tratti della prosa scientifica • Mettere in relazione il <i>Principe</i> con la trattatistica politica coeva • Riconoscere la portata innovativa del pensiero di Machiavelli rispetto alla produzione precedente o coeva e individuare punti di contatto con quella successiva • Individuare nei testi il particolare rapporto che Machiavelli instaura con i classici e la tradizione 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, epistolario e opere politiche, storiche, letterarie • Genere, struttura, temi, scopo e portata innovativa dei contenuti del <i>Principe</i> e dei <i>Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio</i> • Linee del pensiero politico di Machiavelli • Natura della prosa scientifica da lui usata • Diversi punti di vista emersi nel corso dei secoli rispetto al suo pensiero • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura e architettura) e di un'opera filmica 	<p>NICCOLÒ MACHIAVELLI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. L'epistolario 3. Gli scritti politici del periodo della segreteria 4. Il <i>Principe</i> e i <i>Discorsi</i>, 5. L'<i>Arte della guerra</i> e le opere storiche 6. Le opere letterarie, <i>Mandragola</i> <p>LETTERATURA E CINEMA La crisi degli Stati italiani nel <i>Mestiere delle armi</i> di Ermanno Olmi</p> <p>L'ARTE INCONTRA LA LETTERATURA</p> <p>INTERPRETAZIONI CRITICHE</p>

Unità 14 Francesco Guicciardini

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Guicciardini con il contesto storico-politico e culturale di riferimento • Cogliere le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Cogliere i caratteri specifici delle diverse tipologie di opere individuandone funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi • Confrontare il pensiero politico e l'atteggiamento nei confronti della politica di Guicciardini con quelli di Machiavelli cogliendo analogie e differenze • Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere minori • Caratteri e struttura dei <i>Ricordi</i> • Pensiero politico dell'autore e significato di «particolare» • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte 	<p>FRANCESCO GUICCIARDINI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. Le opere minori 3. I <i>Ricordi</i> 4. La <i>Storia d'Italia</i> <p>INTERPRETAZIONI CRITICHE</p>

Unità 15 L'età della Controriforma

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici • Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale, culturale e religioso esercita sugli autori e sui loro testi • Identificare gli elementi più significativi dell'età della Controriforma per poter operare confronti tra aree geografiche e periodi diversi • Cogliere i nessi esistenti tra le scelte formali operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Leggere schemi e quadri di sintesi ricavandone le informazioni utili • Organizzare schemi o mappe concettuali efficaci • Acquisire metodi di "lettura" 	<ul style="list-style-type: none"> • Conseguenze che la Riforma di Lutero e il Concilio di Trento provocarono negli ambienti culturali, negli intellettuali e nelle loro opere • Iniziative della Chiesa controriformistica per il controllo dell'istruzione e dell'attività culturale • Significato di "manierismo" e nuove tematiche affrontate in letteratura • Nuova visione del mondo promossa 	<p>L'ETÀ DELLA CONTRORIFORMA</p> <p>I luoghi della cultura</p> <p>Il contesto Società e cultura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dalla Riforma alla Controriforma 2. Le istituzioni culturali 3. Le tendenze culturali e la visione del mondo <p>Il contesto I fenomeni letterari</p> <p>Generi e forme della letteratura</p> <p>La consacrazione religiosa del potere politico</p> <p>LA PROSA</p> <p>Benvenuto Cellini Tommaso Campanella Giordano Bruno</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<p>e interpretazione del linguaggio iconografico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva • Acquisire metodi di “lettura” e interpretazione del linguaggio cinematografico 	<p>dalla teoria copernicana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi fondamentali per la lettura di un’opera d’arte (pittura) e filmica 	<p>LETTERATURA E CINEMA <i>Giordano Bruno</i> di Giuliano Montaldo LA LETTERATURA DRAMMATICA</p>
--	---	---	--

Unità 16 Torquato Tasso

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Inserire i testi letterari e i dati biografici di Tasso nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento • Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo • Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Cogliere le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l’analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l’opera appartiene • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l’opera nel suo insieme • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Tasso, in particolare della favola pastorale e del poema eroico, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere • Confrontare gli intenti e le scelte operate da Tasso nella <i>Gerusalemme</i> con quelle di Ariosto, cogliendo analogie e differenze • Individuare i modelli letterari a cui si ispira Tasso nell’<i>Aminta</i> • Comprendere il messaggio di un testo esposto oralmente • Acquisire consapevolezza dell’importanza di una lettura espressiva • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica • Riconoscere gli aspetti innovativi dell’opera di Tasso rispetto alla produzione precedente o coeva 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere minori • Genere di appartenenza, struttura, contenuto, scopo, temi fondamentali della <i>Gerusalemme liberata</i> • Motivazioni della revisione del poema e della stesura della <i>Conquistata</i> • Concetto di «bifrontismo spirituale» e di «meraviglioso cristiano» • Contenuti e significato della favola pastorale <i>Aminta</i> • Elementi fondamentali per la lettura di un’opera d’arte (pittura) 	<p>TORQUATO TASSO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. L’epistolario 3. Il <i>Rinaldo</i> 4. Le <i>Rime</i> 5. La produzione drammatica 6. La <i>Gerusalemme liberata</i> 7. I <i>Dialoghi</i> 8. Le ultime opere <p>INTERPRETAZIONI CRITICHE</p>

PROGRAMMAZIONE QUARTA CLASSE

Prospetto delle unità di apprendimento
UNITÀ 1 L'età del Barocco e della Nuova Scienza
UNITÀ 2 Forme e generi della letteratura del Seicento in Italia
UNITÀ 3 La lirica ed il teatro in Europa nell'età del Barocco
UNITÀ 4 La nascita del romanzo moderno: il Don Chisciotte
UNITÀ 5 Galileo Galilei
UNITÀ 6 Cultura, letteratura e pubblico in Italia nella prima metà del Settecento
UNITÀ 7 La cultura europea dell'Illuminismo
UNITÀ 8 Carlo Goldoni
UNITÀ 9 Giuseppe Parini
UNITÀ 10 Vittorio Alfieri
UNITÀ 11 L'età napoleonica
UNITÀ 12 Neoclassicismo e Preromanticismo: fenomeni diversi scaturiti da una stessa radice
UNITÀ 13 Ugo Foscolo
UNITÀ 14 L'età del Romanticismo
UNITÀ 15 La concezione dell'arte e della letteratura in Europa e in Italia nell'età romantica
UNITÀ 16 La lirica ed il romanzo in Europa e in Italia nell'età del Romanticismo
UNITÀ 17 Alessandro Manzoni

Unità 1 L'età del Barocco e della Nuova Scienza

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici • Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti • Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> • Contesto culturale, ideologico e linguistico dell'età del Barocco • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura e architettura) 	<p>L'ETÀ DEL BAROCO E DELLA NUOVA SCIENZA</p> <p>I luoghi della cultura</p> <p>Il contesto Società e cultura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le strutture politiche, economiche e sociali 2. Gli intellettuali e l'organizzazione della cultura 3. La cultura scientifica e l'immaginario barocco <p>Il contesto Storia della lingua e fenomeni letterari</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La questione della lingua 2. Forme e generi della letteratura del Seicento

Unità 2 Forme e generi della letteratura del Seicento in Italia

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario • Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere il carattere innovativo di alcuni generi rispetto alla produzione precedente o coeva 	<ul style="list-style-type: none"> • Generi letterari della letteratura del Seicento in Italia e loro caratteristiche <p>Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa</p>	<p>LA LIRICA BAROCCA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La lirica in Italia Giovanni Battista Marino <p>DAL POEMA AL ROMANZO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le trasformazioni del poema epico e cavalleresco in Italia <p>LA TRATTATISTICA E LA PROSA STORICO-POLITICA</p> <p>LA LETTERATURA DRAMMATICA EUROPEA</p> <p>La Commedia dell'Arte</p>

Unità 3 La lirica ed il teatro in Europa nell'età del Barocco

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i caratteri specifici del testo teatrale individuandone funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi • Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze presenti • Cogliere le relazioni tra forma e contenuto • Cogliere nei testi il legame tra contenuto e contesto storico-sociale • Avere consapevolezza del valore che assume la traduzione per la ricezione di un testo letterario scritto in lingua straniera • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica 	<ul style="list-style-type: none"> • Opere e autori più significativi della produzione lirica e teatrale del Seicento in Europa • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera cinematografica 	<p>LA LETTERATURA DRAMMATICA EUROPEA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il secolo del teatro 2. Il teatro in Spagna Pedro Calderón de la Barca 3. Il teatro in Francia Jean Racine Molière 4. Il teatro in Inghilterra Shakespeare

Unità 4 La nascita del romanzo moderno: il *Don Chisciotte*

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere i caratteri specifici di un romanzo individuandone funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi • Cogliere le relazioni tra forma e contenuto • Cogliere nei testi il legame tra contenuto e contesto storico-sociale • Riconoscere gli aspetti innovativi del personaggio Don Chisciotte rispetto alla produzione precedente o coeva • Avere consapevolezza del valore che assume la traduzione per la ricezione di un testo letterario scritto in lingua straniera • Porre a confronto rispetto a un medesimo testo, parole e immagini, romanzo e trasposizione cinematografica • Imparare a dialogare con le opere 	<ul style="list-style-type: none"> • Autore, struttura e contenuto del romanzo Don Chisciotte della Mancia • Caratteristiche del personaggio Don Chisciotte e motivi del suo successo • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera filmica 	<p>DAL POEMA AL ROMANZO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cervantes e la nascita del romanzo moderno <p>LA VOCE DEL NOVECENTO</p> <p>Pirandello e Cervantes: l'umorismo di Don Chisciotte</p>

della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere	di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica • Acquisire metodi di “lettura” e interpretazione del linguaggio cinematografico		
---	---	--	--

Unità 5 Galileo Galilei

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Galilei con il contesto storico e culturale di riferimento • Riconoscere la portata innovativa dell'opera di Galilei e, soprattutto, del metodo da lui elaborato • Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate ed i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Cogliere nel testo la relazione tra forma e contenuto • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e scientifico 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere • Collocazione dell'autore nell'ambito della storia letteraria • Il metodo scientifico • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera cinematografica 	<p>GALILEO GALILEI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. L'elaborazione del pensiero scientifico e il metodo galileiano 3. Il Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo, tolemaico e copernicano <p>LA VOCE DEL NOVECENTO Galileo e la rivoluzione scientifica moderna secondo Brecht</p>

Unità 6 Cultura, letteratura e pubblico in Italia nella prima metà del Settecento

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e gli autori con il contesto storico e culturale di riferimento • Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario • Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione • Cogliere le relazioni tra forma e contenuto • Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Cogliere nei testi i legami con la tradizione e la presenza di elementi innovativi • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contesto storico, culturale, ideologico e linguistico dell'età dell'Illuminismo • Generi praticati e loro caratteristiche • Opere e autori più rappresentativi 	<p>L'ETÀ ' DELLA "RAGIONE" E DELL'ILLUMINISMO</p> <p>I luoghi della cultura</p> <p>Il contesto Società e cultura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La storia politica, l'economia e il diritto 2. La cultura del primo Settecento 3. L'Illuminismo e lo spirito enciclopedico 4. Gli intellettuali e le istituzioni culturali in Italia <p>Il contesto Storia della lingua e fenomeni letterari</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La questione della lingua nel Settecento 2. Forme e generi della letteratura nel Settecento <p>LA LIRICA E IL MELODRAMMA</p> <p>LA TRATTATISTICA ITALIANA DEL PRIMO SETTECENTO, Ludovico Antonio Muratori Giambattista Vico</p>

Unità 7 La cultura europea dell'Illuminismo

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici • Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • Identificare gli elementi più significativi di un periodo per confrontare aree geografiche e periodi diversi • Riconoscere l'influenza esercitata dalla filosofia sugli studi letterari • Cogliere i legami esistenti con il razionalismo dei decenni precedenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Scenario culturale di Francia, Italia e Inghilterra nella seconda metà del Settecento • Generi praticati, loro caratteristiche e autori più rappresentativi 	<p>L'ILLUMINISMO FRANCESE: LA TRATTATISTICA E IL ROMANZO</p> <p>LA TRATTATISTICA DELL'ILLUMINISMO ITALIANO Cesare Beccaria Pietro Verri</p> <p>IL GIORNALISMO IL "Caffè"</p> <p>IL ROMANZO INGLESE</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere 	<p>e la presenza di forti elementi innovativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le relazioni tra forma e contenuto • Individuare e illustrare i rapporti intertestuali e la relazione tra temi e generi letterari • Avere consapevolezza del valore che assume la traduzione per la ricezione di un testo letterario scritto in lingua straniera • Acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato 		Jonathan Swift Daniel Defoe Laurence Sterne
--	---	--	---

Unità 8 Carlo Goldoni

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Goldoni con il contesto storico-politico e culturale di riferimento • Operare un confronto tra Commedia dell'Arte e commedie di Goldoni individuando le differenze di struttura e contenuto • Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Goldoni rispetto alla produzione precedente o coeva • Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Acquisire consapevolezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere • Situazione del teatro comico italiano, dominato dalla Commedia dell'Arte • Caratteri della riforma, trame e temi delle principali commedie • Contenuti della <i>Locandiera</i> • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura) • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera cinematografica 	<p>CARLO GOLDONI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. La visione del mondo: Goldoni e l'Illuminismo 3. La riforma della commedia 4. L'itinerario della commedia goldoniana 5. La lingua 6. <i>La locandiera</i> 7. <i>Le baruffe chiozzotte</i> <p>INTERPRETAZIONI CRITICHE</p> <p>LA VOCE DEL NOVECENTO La donna incantatrice d'uomini in Goldoni e Pirandello</p> <p>LETTERATURA E CINEMA <i>La locandiera</i> di Franco Enriquez e Valeria Moriconi,</p>

della contemporaneità	dell'importanza di una lettura espressiva • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con più interpretazioni critiche		
-----------------------	---	--	--

Unità 9 Giuseppe Parini

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Parini con il contesto storico-politico e culturale di riferimento • Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo • Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Parini, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Individuare nei testi i legami con la cultura classica e quelli con il fermento ideologico contemporaneo • Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico • Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Parini rispetto alla produzione precedente o coeva • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere, rapporto con l'Illuminismo, evoluzione ideologica e della poetica di Parini • Struttura, contenuti e finalità del <i>Giorno</i> 	<p>GIUSEPPE PARINI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. Parini e gli illuministi 3. Le prime odi e la battaglia illuministica 4. <i>Il Giorno</i>, p. 511 5. Le ultime odi <p>INTERPRETAZIONI CRITICHE</p>

Unità 10 Vittorio Alfieri

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Alfieri con il contesto storico-politico e culturale di riferimento • Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Alfieri rispetto alla produzione precedente o coeva • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica • Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita di Alfieri e generi letterari da lui praticati • Evoluzione della poetica, rapporto con l'Illuminismo • Significato di "titanismo" 	<p>VITTORIO ALFIERI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. I rapporti con l'Illuminismo 3. Le idee politiche 4. Le opere politiche 5. La poetica tragica 6. La scrittura autobiografica: la <i>Vita scritta da esso</i> 7. Le <i>Rime</i>

Unità 11 L'età napoleonica

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici • Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • Identificare gli elementi più significativi dell'età napoleonica per poter operare confronti tra aree geografiche e periodi diversi • Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contesto culturale, ideologico e linguistico dell'età napoleonica • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura e architettura) 	<p>L'ETÀ' NAPOLEONICA</p> <p>I luoghi della cultura</p> <p>Il contesto Società e cultura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Strutture politiche, sociali ed economiche 2. Le ideologie 3. Le istituzioni culturali: pubblicistica, teatro, scuola, editoria, 4. Gli intellettuali

Unità 12 Neoclassicismo e Preromanticismo

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico rilevando i possibili condizionamenti sulle scelte degli autori e sulle opere • Riconoscere gli aspetti innovativi del Preromanticismo rispetto alla produzione precedente o coeva • Riconoscere l'atteggiamento degli autori nei confronti della cultura classica e gli elementi di "rottura" rispetto alla tradizione • Inserire i singoli testi letterari nel contesto letterario e culturale di riferimento • Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> • Significato di "Neoclassicismo" e "Preromanticismo" • Estremi cronologici, diffusione geografica, opere ed esponenti più significativi dei due movimenti • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura e architettura) 	<p>NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA</p> <p>Johann Joachim Winckelmann</p> <p>Jean-Jacques Rousseau</p> <p>Johann Wolfgang Goethe</p> <p>Friedrich Schiller</p> <p>Thomas Gray</p> <p>James Macpherson <i>Canti di Ossian</i>, III</p> <p>Vincenzo Monti</p>

Unità 13 Ugo Foscolo

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Foscolo con il contesto storico-politico e culturale di riferimento • Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo • Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Foscolo, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere • Cogliere nel testo le relazioni tra 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, molteplici attività che affiancano la produzione letteraria, esperienze militari e frequenti spostamenti, passioni politiche • Opere e generi letterari praticati • Evoluzione della poetica • Rapporto con il Preromanticismo 	<p>UGO FOSCOLO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. La cultura e le idee 3. Le Ultime lettere di Jacopo Ortis 4. <i>Le Odi</i> e i <i>Sonetti</i> 5. <i>Dei sepolcri</i> 6. Le Grazie 7. Altri scritti letterari 8. Lo studioso e il critico <p>INTERPRETAZIONI CRITICHE</p>

<p>poesia e prosa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<p>forma e contenuto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Individuare nei testi i legami con la cultura classica e quelli con il fermento ideologico contemporaneo • Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Foscolo rispetto alla produzione precedente o coeva • Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica 	<p>e con il Neoclassicismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura e architettura) 	
--	--	---	--

Unità 14 L'età del Romanticismo

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici • Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • Identificare gli elementi più significativi dell'età romantica per poter operare confronti tra aree geografiche e periodi diversi • Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contesto storico, culturale, ideologico e linguistico dell'età romantica • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura) 	<p>L'ETA' DEL ROMANTICISMO</p> <p>I luoghi della cultura</p> <p>Il contesto Società e cultura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aspetti generali del Romanticismo europeo 2. L'Italia: strutture politiche, economiche e sociali dell'età risorgimentale 3. Le ideologie 4. Le istituzioni culturali 5. Gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale 6. Il pubblico <p>Il contesto Storia della lingua e fenomeni letterari</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lingua letteraria e lingua dell'uso comune 2. Autori e opere del Romanticismo europeo 3. Forme e generi letterari del Romanticismo italiano

Unità 15 **La concezione dell'arte e della letteratura in Europa e in Italia nell'età romantica**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Identificare gli elementi più significativi del Romanticismo nordico per poter operare confronti tra aree geografiche e periodi diversi • Inserire i singoli testi letterari nel contesto letterario e culturale di riferimento • Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato • Avere consapevolezza del valore che assume la traduzione per la ricezione di un testo letterario scritto in lingua straniera • Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> • La poetica romantica confrontata con quella classicistica • I teorici del Romanticismo europeo • Modalità con cui nasce il movimento romantico in Italia e conseguente dibattito, caratteristiche e documenti che attestano una nuova concezione di letteratura 	<p>IL ROMANTICISMO IN EUROPA E NEGLI STATI UNITI</p> <p>1. La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo August Wilhelm Schlegel William Wordsworth Victor Hugo</p> <p>IL ROMANTICISMO IN ITALIA</p> <p>1. Documenti teorici del Romanticismo italiano Madame de Staël Giovanni Berchet</p>

Unità 16 La lirica ed il romanzo in Europa e in Italia nell'età del Romanticismo

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Identificare gli elementi più significativi del Romanticismo europeo ed italiano per poter operare confronti tra aree geografiche e periodi diversi • Inserire i singoli testi letterari nel contesto letterario e culturale di riferimento • Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato • Avere consapevolezza del valore che assume la traduzione per la ricezione di un testo letterario scritto in lingua straniera • Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio iconografico 	<ul style="list-style-type: none"> • La lirica romantica europea, i poeti e le opere più rappresentative • Le forme di romanzo innovative in Europa che si affermano durante l'età romantica • La poesia ed il romanzo nell'età del Romanticismo in Italia 	<p>IL ROMANTICISMO IN EUROPA E NEGLI STATI UNITI</p> <p>La poesia in Europa</p> <p>Novalis</p> <p>Friedrich Hölderlin</p> <p>Samuel Taylor Coleridge</p> <p>Percy Bysshe Shelley</p> <p>John Keats</p> <p>IL ROMANTICISMO IN ITALIA</p> <p>La poesia in Italia</p> <p>Giovanni Berchet</p> <p>Carlo Porta</p> <p>Giuseppe Gioacchino Belli</p> <p>IL ROMANTICISMO IN EUROPA E NEGLI STATI UNITI</p> <p>Il romanzo in Europa</p> <p>Walter Scott</p> <p>Stendhal</p> <p>Honoré de Balzac</p> <p>IL ROMANTICISMO IN ITALIA</p> <p>Il romanzo in Italia</p> <p>Ippolito Nievo</p>

Unità 17 **Alessandro Manzoni**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Manzoni con il contesto storico-politico e culturale di riferimento • Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo • Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Manzoni, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Individuare nei testi i legami con la cultura classica e quelli con gli ambienti romantici • Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva • Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Manzoni rispetto alla produzione precedente o coeva • Acquisire termini del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, generi letterari praticati e opere principali • Evoluzione della poetica, ragioni ideologiche e letterarie per cui sceglie il genere romanzo, concezione della storia e del compito dell'intellettuale • Soluzione manzoniana della questione della lingua • Concetto di "provvidenza" e messaggio contenuto nei Promessi sposi • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura e architettura) • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera filmica 	<p>ALESSANDRO MANZONI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. Prima della conversione: le opere classicistiche 3. Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura 4. Gli <i>Inni sacri</i> 5. La lirica patriottica e civile 6. Le tragedie 7. Il <i>Fermo e Lucia</i> e <i>I promessi sposi</i> 8. <i>Storia della colonna infame</i> <p>INTERPRETAZIONI CRITICHE</p>

	<p>punto di vista della critica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire metodi di “lettura” e interpretazione del linguaggio cinematografico • Porre a confronto rispetto a un medesimo testo, parole e immagini, romanzo e trasposizione cinematografica 		
--	--	--	--

PROGRAMMAZIONE QUINTO ANNO

Prospetto delle unità di apprendimento
UNITÀ 1 Giacomo Leopardi
UNITÀ 2 L'età postunitaria
UNITÀ 3 La Scapigliatura
UNITÀ 4 Il romanzo e la drammaturgia del secondo Ottocento in Europa
UNITÀ 5 Naturalismo e Verismo
UNITÀ 6 Giovanni Verga
UNITÀ 7 Il Decadentismo
UNITÀ 8 Forme e generi della produzione letteraria decadente
UNITÀ 9 Gabriele d'Annunzio
UNITÀ 10 Giovanni Pascoli
UNITÀ 11 Il primo Novecento
UNITÀ 12 Le avanguardie e la lirica del primo Novecento in Italia
UNITÀ 13 Italo Svevo
UNITÀ 14 Luigi Pirandello
UNITÀ 15 L'Italia tra le due guerre
UNITÀ 16 La narrativa in Europa e in Italia nella prima metà del Novecento
UNITÀ 17 Umberto Saba
UNITÀ 18 Giuseppe Ungaretti
UNITÀ 19 Eugenio Montale
UNITÀ 20 Dal dopoguerra ai giorni nostri
UNITÀ 21 La narrativa straniera nel secondo dopoguerra
UNITÀ 22 La lirica dall'Ermetismo al secondo dopoguerra e la letteratura drammatica
UNITÀ 23 La narrativa in Italia dal secondo dopoguerra ai giorni nostri
UNITÀ 24 Cesare Pavese
UNITÀ 25 Carlo Emilio Gadda
UNITÀ 26 Pier Paolo Pasolini
UNITÀ 27 Italo Calvino

UNITÀ 1

Giacomo Leopardi

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Leopardi con il contesto storico-politico e culturale di riferimento • Descrivere le scelte linguistiche adottate dal poeta mettendole in relazione con i processi culturali e storici del tempo • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica • Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Leopardi, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Individuare nei testi i legami con la cultura classica e quelli con gli autori moderni • Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Leopardi rispetto alla produzione precedente o coeva e il contributo importante per la produzione successiva • Riconoscere nei testi l'intrecciarsi di riflessione filosofica e letteratura • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e formazione culturale • Rapporto con il movimento romantico in Italia e in Europa • Opere principali • Evoluzione della poetica, concezione del compito dell'intellettuale • Concetti di "vago", "indefinito", pessimismo "storico" e "cosmico" • Significato di "idillio" e "canto" • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura) 	<p>GIACOMO LEOPARDI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita, p. 4 2. Lettere e scritti autobiografici 3. Il pensiero 4. La poetica del «vago e indefinito» 5. Leopardi e il Romanticismo 6. <i>I Canti</i> 7. <i>Le Operette morali</i> e l'«arido vero» <p>INTERPRETAZIONI CRITICHE</p> <p>LA VOCE DEL NOVECENTO</p>

UNITÀ 2 L'età postunitaria

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici • Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario 	<ul style="list-style-type: none"> • Contesto culturale, ideologico e linguistico dell'età postunitaria 	<p>L'ETÀ POSTUNITARIA</p> <p>I luoghi della cultura Il contesto Società e cultura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le strutture politiche, economiche e sociali 2. Le ideologie 3. Le istituzioni culturali 4. Gli intellettuali <p>Il contesto Storia della lingua e fenomeni letterari</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La lingua 2. Fenomeni letterari e generi <p>L'OPERA LIRICA <i>La Traviata</i> di Giuseppe Verdi</p>

UNITÀ 3 La Scapigliatura

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo 	<ul style="list-style-type: none"> • La Scapigliatura come crocevia culturale • Autori ed opere 	<p>LA SCAPIGLIATURA</p>

UNITÀ 4 Il romanzo e la drammaturgia del secondo Ottocento in Europa

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • Avere consapevolezza del valore che assume la traduzione per la ricezione di un testo letterario scritto in lingua straniera • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario • Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario 	<ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo realista in Europa • La letteratura drammatica europea del secondo Ottocento 	<p>L'ETÀ POSTUNITARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fenomeni letterari e generi - Il trionfo del romanzo - L'importanza sociale del teatro <p>SCRITTORI EUROPEI NELL'ETÀ DEL NATURALISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il romanzo inglese dell'età vittoriana - Charles Dickens - Il romanzo russo - Fiodor Dostoevskij - Lev Tolstoj <p>La letteratura drammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Henrik Ibsen

UNITÀ 5

Naturalismo e Verismo TEMPI

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: prosa • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario • Individuare per il singolo genere letterario destinatari, scopo e ambito socio-politico di produzione • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Riconoscere l'influenza esercitata sugli autori e sulle loro opere dalla produzione letteraria straniera • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Positivismo ed il movimento letterario del Naturalismo • Il romanzo realista e naturalista ed i principali autori • Il Verismo italiano ed i principali autori 	<p>SCRITTORI EUROPEI NELL'ETÀ DEL NATURALISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Naturalismo francese, Gustave Flaubert - Gli scrittori italiani nell'età del Verismo - Luigi Capuana - Federico De Roberto <p>L'OPERA LIRICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La <i>Bohème</i> di Giacomo Puccini

UNITÀ 6

Giovanni Verga

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: prosa • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga con il contesto storico-politico e culturale di riferimento • Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo • Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Verga, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Verga rispetto alla produzione precedente o coeva • Operare confronti tra i testi preveristi e quelli veristi per cogliere le modalità di rappresentazione del vero • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Riconoscere l'influenza esercitata su Verga e sulle sue opere dalla produzione letteraria straniera 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, generi letterari e principali opere • Evoluzione della poetica e ragioni ideologiche del Verismo • Significato di "Verismo", teoria dell'"impersonalità", eclissi dell'autore, "artificio della regressione" • Elementi fondamentali per la lettura di materiale fotografico 	<p>GIOVANNI VERGA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. I romanzi preveristi 3. La svolta verista, p. 189 4. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista 5. L'ideologia verghiana 6. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano 7. <i>Vita dei campi</i> 8. Il ciclo dei Vinti 9. <i>I Malavoglia</i> 10. <i>Le Novelle rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana</i> 11. <i>Mastro don Gesualdo</i> 12. L'ultimo Verga <p>L'arte incontra la letteratura Arte e fotografia</p> <p>INTERPRETAZIONI CRITICHE</p> <p>LETTERATURA E CINEMA <i>La terra trema: I Malavoglia</i> secondo Visconti</p> <p>LA VOCE DEL NOVECENTO La crudeltà del vero da Verga a Fenoglio</p>

UNITÀ 7

Il Decadentismo

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato • Riconoscere l'influenza esercitata dalla filosofia sugli studi letterari 	<ul style="list-style-type: none"> • Origine e significato del termine "decadentismo", diverse accezioni e denominatori comuni assunti a seconda dell'area geografica 	<p>IL DECADENTISMO</p> <p>I luoghi della cultura Il contesto Società e cultura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La visione del mondo decadente 2. La poetica del Decadentismo

<p>verbale in vari contesti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere gli elementi di continuità e quelli di "rottura" rispetto al Romanticismo • Cogliere le relazioni tra forma e contenuto 	<ul style="list-style-type: none"> • La visione del mondo decadente • La poetica del Decadentismo • I temi • I rapporti del Decadentismo con il Romanticismo e con il Naturalismo • Influenza esercitata dai filosofi Schopenhauer, Nietzsche e Bergson sulla produzione letteraria 	<ol style="list-style-type: none"> 3. Temi e miti della letteratura decadente 4. Decadentismo e Romanticismo 5. Decadentismo e Naturalismo 6. Decadentismo e Novecento
---	---	--	--

UNITÀ 8 decadente

Forme e generi della produzione letteraria

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Acquisire termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato • Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • Cogliere le relazioni tra forma e contenuto • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate ed i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Cogliere i caratteri specifici di un testo poetico individuandone funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi • Riconoscere gli aspetti fortemente innovativi dell'opera di Baudelaire rispetto alla produzione precedente o coeva • Avere consapevolezza del valore che assume la traduzione per la ricezione di 	<ul style="list-style-type: none"> • I generi di maggior diffusione nell'età decadente: la lirica simbolista ed il romanzo estetizzante e psicologico • Figura e opera di Baudelaire 	<p>BAUDELAIRE E I POETI SIMBOLISTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Baudelaire, tra Romanticismo e Decadentismo 2. Paul Verlaine 3. Arthur Rimbaud 4. Stéphane Mallarmé <p>IL ROMANZO DECADENTE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il romanzo decadente in Europa Joris-Karl Huysmans Oscar Wilde

	un testo letterario scritto in lingua straniera		
--	---	--	--

UNITÀ 9 Gabriele d'Annunzio

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di d'Annunzio con il contesto storico-politico e culturale di riferimento • Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da d'Annunzio, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale • Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva • Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico • Riconoscere gli aspetti innovativi di d'Annunzio per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali ed il contributo importante dato alla produzione successiva • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario 	<ul style="list-style-type: none"> • Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, rapporto con il pubblico e leggi del mercato • Evoluzione della poetica, generi letterari praticati, opere più significative • Significato di "estetismo", "edonismo", "superomismo" e "panismo" • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura) 	<p>GABRIELE D'ANNUNZIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. L'estetismo e la sua crisi 3. I romanzi del superuomo 4. Le Laudi 5. <i>Alcyone</i> 6. Il periodo "notturno" <p>INTERPRETAZIONI CRITICHE</p> <p>LA VOCE DEL NOVECENTO Pavese e d'Annunzio: estasi panica e senso di colpa</p> <p>ECHI NEL TEMPO D'Annunzio e il linguaggio poetico del Novecento</p>

UNITÀ 10 Giovanni Pascoli

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di d'Annunzio con il contesto storico-politico e culturale di riferimento • Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da d'Annunzio, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale • Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva • Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico • Riconoscere gli aspetti innovativi di d'Annunzio per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali ed il contributo importante dato alla produzione successiva • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere • Poetica e significato di "fanciullino" • Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche • Ideologia politica 	<p>LA VITA</p> <p>LA VISIONE DEL MONDO</p> <p>La crisi della matrice positivista</p> <p>I simboli</p> <p>LA POETICA</p> <p>Il fanciullino</p> <p>La poesia "pura"</p> <p>Microsaggio Il «fanciullino» e il superuomo: due miti complementari</p> <p>L'IDEOLOGIA POLITICA</p> <p>L'adesione al socialismo</p> <p>LA PRODUZIONE POETICA</p> <p>I temi della poesia pascoliana</p> <p>Il tema del «nido»</p> <p>Le soluzioni formali</p> <p>LE RACCOLTE POETICHE: MYRICAE</p> <p>Lavandare</p> <p>X Agosto</p> <p>L'assiuolo</p> <p>Temporale</p> <p>Il lampo</p> <p>I POEMETTI</p> <p>I CANTI DI CASTELVECCHIO</p> <p>Il gelsomino notturno</p>

UNITÀ 11 Il primo Novecento

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: prosa • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici • Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato • Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario 	<ul style="list-style-type: none"> • La situazione storica e sociale in Italia nel primo Novecento • Le ideologie e la nuova mentalità • Principali riviste fondate in Italia in quel periodo • Le istituzioni culturali, la lingua ed i generi di maggior successo 	<p>IL PRIMO NOVECENTO</p> <p>I luoghi della cultura Il contesto Società e cultura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La situazione storica e sociale in Italia 2. Ideologie e nuova mentalità 3. Le istituzioni culturali <p>Storia della lingua e fenomeni letterari</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La lingua 2. Le caratteristiche della produzione letteraria

UNITÀ 12 Le avanguardie e la lirica del primo Novecento in Italia

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico rilevando i possibili condizionamenti sulle scelte degli autori e sulle opere • Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Riconoscere la forte influenza esercitata dalla filosofia sulle avanguardie • Riconoscere gli aspetti fortemente innovativi delle avanguardie rispetto alla produzione precedente o coeva e il contributo importante dato alla produzione letteraria europea del Novecento • Inserire i singoli testi letterari nel contesto letterario e culturale di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Movimenti di avanguardia che, in Italia e in Europa nei primi anni del Novecento, propongono un rinnovamento non solo artistico, ma anche ideologico e politico • Significato di "avanguardia", "avanguardia storica", "Futurismo", "Dadaismo", "Surrealismo" • Elementi 	<p>LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. I futuristi - Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo Manifesto tecnico della letteratura futurista - Aldo Palazzeschi 2. Le avanguardie in Europa Vladimir Majakovskij Guillaume Apollinaire Manifesto del Dadaismo André Breton Manifesto del Surrealismo <p>LA LIRICA DEL PRIMO</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere 	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Operare confronti tra le avanguardie europee per cogliere analogie e differenze • Acquisire metodi di “lettura” e interpretazione del linguaggio iconografico • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l’opera appartiene • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell’evoluzione del loro significato • Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale • Operare confronti tra le “avanguardie” italiane per cogliere analogie e differenze 	<p>fondamentali per la lettura di un’opera d’arte (pittura e architettura)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Figura e opere dei poeti italiani che nei primi anni del Novecento esprimono un’esigenza di rinnovamento contenutistico e formale • Significato di “poeta crepuscolare”, “poeta vociano”, “verso libero” • Elementi fondamentali per la lettura di un’opera d’arte (pittura) 	<p>NOVECENTO IN ITALIA</p> <p>1. I crepuscolari Sergio Corazzini, p. 716 Guido Gozzano</p> <p>2. I vociani Clemente Rebora</p>
---	---	---	--

UNITÀ 13 Italo Svevo

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: prosa • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo con il contesto geografico, storico-politico e culturale di riferimento • Cogliere i caratteri specifici del genere romanzo, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l’analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l’opera appartiene • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l’opera nel suo insieme • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Individuare nei testi le suggestioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, formazione culturale e opere • Significato di “inetto”, “malattia”, “psicoanalisi”, “coscienza” 	<p>ITALO SVEVO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. La cultura di Svevo 3. Il primo romanzo 4. Senilità 5. La coscienza di Zeno 6. I racconti e le commedie <p>INTERPRETAZIONI CRITICHE</p> <p>Il monologo di Zeno non è il “flusso di coscienza” di Joyce</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere 	<p>provenienti da autori italiani e stranieri</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'intrecciarsi tra psicoanalisi, filosofia e letteratura delle opere di Svevo • Operare confronti tra i personaggi di Svevo per cogliere in essi l'espressione della crisi delle certezze e delle inquietudini del periodo • Riconoscere gli aspetti innovativi di Svevo per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali e il contributo importante dato alla produzione letteraria del Novecento • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Operare confronti tra tecniche narrative diverse 		
--	--	--	--

UNITÀ 14 Luigi Pirandello

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pirandello con il contesto storico-politico e culturale di riferimento •Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Pirandello, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica • Riconoscere gli aspetti innovativi di Pirandello per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali, soprattutto in ambito teatrale, e il contributo importante dato alla produzione letteraria successiva • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, formazione culturale, visione del mondo ed evoluzione della poetica • Molteplicità dei generi trattati, innovazioni formali e contenutistiche delle sue opere • Significato di "umorismo", "sentimento del contrario", "vita e forma", "maschera", "teatro nel teatro" • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura) 	<p>LUIGI PIRANDELLO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. La visione del mondo 3. La poetica 4. Le poesie e le novelle 5. I romanzi Il fu Mattia Pascal Uno, nessuno e centomila Quaderni di Serafino Gubbio operatore 6. Gli esordi teatrali e il periodo «grottesco» 7. <i>Il giuoco delle parti</i> 8. Il «teatro nel teatro» - Sei personaggi in cerca d'autore - Enrico IV 9. L'ultima produzione teatrale 10. L'ultimo Pirandello narratore

UNITÀ 15 L'Italia tra le due guerre

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici • Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato • Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario 	<ul style="list-style-type: none"> • La situazione politica, economica e sociale dell'Italia tra le due guerre • La cultura e l'editoria • Il processo di unificazione linguistica ed i generi di maggior successo 	<p style="text-align: center;">TRA LE DUE GUERRE</p> <p>Società e cultura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La realtà politico-sociale in Italia 2. La cultura 3. Le riviste e l'editoria <p>Storia della lingua e fenomeni letterari</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La lingua 2. Le correnti e i generi letterari

UNITÀ 16 La narrativa in Europa e in Italia nella prima metà del Novecento

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: prosa • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Riconoscere l'influenza esercitata dalla filosofia sugli studi letterari • Cogliere i caratteri specifici della narrativa di questo periodo individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo 	<ul style="list-style-type: none"> • Figura, opera in prosa e poetica di alcuni autori stranieri attivi nei primi decenni del Novecento • Significato dei termini "inetto", "monologo interiore", "flusso di coscienza", "kafkiano" • Figura e opera di alcuni autori italiani attivi nei primi decenni del Novecento 	<p style="text-align: center;">LA NARRATIVA STRANIERA NEL PRIMO NOVECENTO</p> <p>Thomas Mann Franz Kafka Marcel Proust James Joyce Robert Musil</p> <p style="text-align: center;">LA NARRATIVA IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE</p> <p>Federigo Tozzi Giuseppe Antonio Borgese Corrado Alvaro Ignazio Silone</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Riconoscere gli aspetti innovativi soprattutto per quanto riguarda scelte contenutistiche e sperimentazioni formali • Avere consapevolezza del valore che assume la traduzione per la ricezione di un testo letterario scritto in lingua straniera 		Massimo Bontempelli Tommaso Landolfi Dino Buzzati
---	--	--	---

UNITÀ 17

Umberto Saba

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Saba con il contesto storico-politico e culturale di riferimento • Cogliere l'importanza della componente autobiografica nella sua produzione poetica • Riconoscere gli aspetti innovativi della poetica di Saba per quanto riguarda le scelte contenutistiche • Riconoscere la posizione di Saba nei confronti del repertorio poetico tradizionale • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi relativamente a forma e contenuto • Operare confronti con altri poeti per cogliere la volontà di Saba di opporsi alle tendenze poetiche coeve • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, formazione letteraria, ragioni dello pseudonimo • Poetica e incontro con la psicoanalisi • Opera poetica e produzione in prosa • Struttura del Canzoniere, temi e soluzioni formali delle liriche 	UMBERTO SABA 1. La vita 2. Il <i>Canzoniere</i> 3. Le prose LETTERATURA E PSICOANALISI INTERPRETAZIONI CRITICHE

UNITÀ 18

Giuseppe Ungaretti

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Ungaretti con il contesto storico-politico, in particolare la Prima guerra mondiale, e culturale di riferimento • Riconoscere gli aspetti innovativi della poetica di Ungaretti per quanto riguarda le scelte contenutistiche e formali • Riconoscere la posizione di Ungaretti nei confronti del repertorio poetico tradizionale • Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate ed i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere • Poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte 	<p>GIUSEPPE UNGARETTI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. <i>L'allegria</i> 3. <i>Il Sentimento del tempo</i> 4. <i>Il dolore</i> e le ultime raccolte <p>INTERPRETAZIONI CRITICHE</p>

UNITÀ 19 Eugenio Montale

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Montale con il contesto storico-politico e culturale di riferimento • Cogliere i caratteri specifici della poetica di Montale, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Cogliere i caratteri specifici di un testo poetico individuandone funzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere, evoluzione della sua poetica, lo sperimentalismo formale • Concezione del ruolo dell'intellettuale e atteggiamento nei confronti della società • Poetica degli oggetti e "correlativo oggettivo", significato della formula "male di vivere" 	<p>EUGENIO MONTALE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. <i>Ossi di seppia</i> 3. Il "secondo" Montale: <i>Le occasioni</i> 4. Il "terzo" Montale: <i>La bufera e altro</i> 5. L'ultimo Montale

<p>comunicativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<p>e principali scopi comunicativi ed espressivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica • Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri • Operare confronti tra la poetica degli oggetti di Montale e la poetica della parola di Ungaretti • Riconoscere gli aspetti innovativi della poetica di Montale e il contributo importante dato alla produzione successiva • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura) 	
---	---	---	--

UNITÀ 20 Dal dopoguerra ai giorni nostri

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti • Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato • Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, economico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> • La situazione politica, economica e sociale dell'Italia dal dopoguerra ai nostri giorni • La cultura e l'editoria • Il dibattito delle idee • Il dibattito delle idee in Italia: l'"impegno", la svolta ed il postmoderno • La lingua ed i generi di maggior successo 	<p>DAL DOPOGUERRA AI GIORNI NOSTRI</p> <p>I luoghi della cultura Il contesto Società e cultura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il quadro politico 2. Trasformazioni economiche e sociali 3. Il pubblico e l'editoria 4. I giornali 5. La televisione 6. Le tecnologie informatiche e Internet 7. La scuola e l'università 8. Gli intellettuali 9. Il dibattito delle idee <p>IL DIBATTITO DELLE IDEE IN ITALIA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'"impegno" 2. Antonio Gramsci 3. La svolta culturale degli anni Cinquanta 4. Il dibattito sul postmoderno <p>Storia della lingua e fenomeni letterari</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La lingua dell'uso comune 2. La lingua letteraria 3. I movimenti letterari e i generi di maggior diffusione <p>Carlo Levi da <i>Cristo si è fermato a Eboli</i></p>

UNITÀ 21 La narrativa straniera nel secondo dopoguerra

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: prosa • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti e gli autori più significativi • Cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario e filosofico • Cogliere i caratteri specifici della narrativa di questo periodo individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Riconoscere l'influenza esercitata dalla filosofia contemporanea sulla produzione letteraria • Avere consapevolezza del valore che assume la traduzione per la ricezione di un testo letterario scritto in lingua straniera • Operare confronti con autori di narrativa del primo Novecento 	<ul style="list-style-type: none"> • Contenuti di alcune opere di autori stranieri del secondo dopoguerra • Significato di "esistenzialismo" e "assurdo" • Critica alla società borghese e riflessione sui totalitarismi 	<p>LA GRANDE NARRATIVA STRANIERA</p> <p>Albert Camus George Orwell Jerome David Salinger</p>

UNITÀ 22 La lirica dall'Ermetismo al secondo dopoguerra e la letteratura drammatica

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico rilevando i possibili condizionamenti sulle scelte degli autori e sulle opere • Riconoscere gli aspetti innovativi rispetto alla produzione precedente o coeva • Cogliere i caratteri specifici della lirica di questo periodo individuando natura, 	<ul style="list-style-type: none"> • Alcune liriche di poeti italiani che si esprimono nel corso del Novecento a partire dagli anni Trenta fino ai giorni nostri • Linee di tendenza 	<p>L'ERMETISMO</p> <p>Salvatore Quasimodo Mario Luzi</p> <p>LA POESIA DEL SECONDO DOPOGUERRA</p>

<p>verbale in vari contesti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<p>funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo • Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario 	<p>della produzione poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Significato del termine "ermetismo" e di "Neoavanguardia" • Il teatro europeo ed il teatro italiano nel periodo del secondo dopoguerra 	<p>1. Oltre l'Ermetismo Sandro Penna Giorgio Caproni Vittorio Sereni Amelia Rosselli Alda Merini</p> <p>2. La linea lombarda Giovanni Giudici</p> <p>3. Lo sperimentalismo e la Neoavanguardia Elio Pagliarani</p> <p>4. Dopo la Neoavanguardia Maurizio Cucchi</p> <p>LA LETTERATURA DRAMMATICA</p> <p>Bertolt Brecht</p>
---	---	---	--

UNITÀ 23 La narrativa in Italia dal secondo dopoguerra ai giorni nostri

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: prosa • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti e gli autori più significativi • Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico esercita sugli autori e sui loro testi • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Cogliere i caratteri specifici della narrativa di questo periodo individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio cinematografico 	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione narrativa italiana degli anni immediatamente successivi alla Seconda guerra mondiale nelle sue linee generali e alcune opere in particolare • Significato di Neorealismo, Neoavanguardia, postmoderno 	<p>LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA</p> <p>Alberto Moravia Elio Vittorini Vasco Pratolini Beppe Fenoglio Primo Levi Giuseppe Tomasi di Lampedusa Leonardo Sciascia Elsa Morante, Paolo Volponi Umberto Eco Vincenzo Consolo Antonio Tabucchi</p> <p>INVITO ALLA LETTURA DEI NARRATORI CONTEMPORANEI</p> <p>Elena Ferrante Michele Serra</p> <p>LETTERATURA E CINEMA <i>Indifferenti</i> di Maselli, <i>La ciociara</i> di De Sica <i>Il Gattopardo</i> di Luchino Visconti <i>Il giorno della civetta</i> di Elio Petri</p>

UNITÀ 24 Cesare Pavese

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia e prosa • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pavese con il contesto storico-politico e culturale di riferimento • Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Pavese, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri • Riconoscere il contributo importante dato da Pavese alla produzione letteraria successiva • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere di Pavese, in particolare il romanzo <i>La luna e i falò</i> • Formazione culturale, attività editoriale, poetica • Significato del mito e del «mestiere di vivere» 	<p>CESARE PAVESE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. La poesia e i principali temi dell'opera pavesiana 3. Mito, poetica, stile 4. Le opere narrative 5. <i>La luna e i falò</i> <p>INTERPRETAZIONI CRITICHE</p>

UNITÀ 25 Carlo Emilio Gadda

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: prosa • Dimostrare consapevolezza della storicità 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Gadda con il contesto storico-politico e culturale di riferimento • Cogliere i caratteri specifici delle opere di Gadda individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi • Riconoscere gli aspetti innovativi di Gadda, soprattutto per quanto riguarda le soluzioni linguistiche adottate • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere principali di Gadda, con particolare riguardo alle soluzioni linguistiche adottate • La visione della realtà • Concetto di "barocco" gaddiano 	<p>CARLO EMILIO GADDA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. Linguaggio e visione del mondo 3. Il primo tempo dell'opera gaddiana 4. <i>La cognizione del dolore</i> 5. L'ultimo Gadda <p>INTERPRETAZIONI CRITICHE</p>

<p>della letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Riconoscere il contributo importante dato da Gadda alla produzione letteraria successiva • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica 		
---	--	--	--

UNITÀ 26 Pier Paolo Pasolini

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: prosa • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pasolini con il contesto storico-politico e culturale di riferimento • Cogliere i caratteri specifici delle opere di Pasolini individuandone natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi • Riconoscere gli aspetti innovativi di Pasolini, soprattutto per quanto riguarda le soluzioni linguistiche adottate • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Riconoscere il contributo importante dato da Pasolini alla produzione letteraria successiva • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Acquisire metodi di "lettura" e interpretazione del linguaggio cinematografico 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere di Pasolini • Elementi fondamentali per la lettura di un'opera filmica 	<p>PIER PAOLO PASOLINI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. Le prime fasi poetiche 3. La narrativa <i>Una vita violenta</i> 4. L'ultimo Pasolini 5. <i>Scritti corsari e Lettere luterane</i>

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: prosa • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità • Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi • Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere 	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Calvino con il contesto storico-politico e culturale di riferimento • Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati da Calvino, individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere • Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Riconoscere le relazioni del testo con altri testi, relativamente a forma e contenuto • Individuare nei testi le suggestioni provenienti da autori italiani e stranieri • Riconoscere il contributo importante dato da Calvino alla produzione letteraria successiva • Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario • Riconoscere l'influenza esercitata dalla filosofia sugli studi letterari • Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica 	<ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere • La formazione culturale ed il pensiero 	<p>ITALO CALVINO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La vita 2. Il primo Calvino tra Neorealismo e componente fantastica 3. <i>Il barone rampante</i> 4. Il secondo Calvino: la «sfida al labirinto» 5. <i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i> 6. Le ultime opere

PROGRAMMAZIONE DIVINA COMMEDIA NEL TRIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Competenze disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: poesia • Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare ad imparare • Progettare • Comunicare • Collaborare e partecipare • Agire in modo autonomo e responsabile • Risolvere problemi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire ed interpretare l'informazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza dei rapporti fra opera letteraria e contesto storico, culturale e sociale •Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto • Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo • Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme • Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva • Acquisire termini del linguaggio letterario e dimostrare consapevolezza dell'evoluzione del loro significato 	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del Purgatorio dantesco e di alcuni dei personaggi che lo popolano • Intrecci narrativi, luoghi, tempi, temi e concetti dominanti • Ordinamento del Purgatorio, classificazione delle colpe, itinerario delle anime • Lingua e stile • Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana • Differenze tra Inferno, Purgatorio e Paradiso 	<p>TERZO ANNO</p> <p>Selezione di canti dall'Inferno</p> <p>QUARTO ANNO</p> <p>Selezione di canti dal Purgatorio</p> <p>QUINTO ANNO</p> <p>Selezione di canti dal Paradiso</p>

GEOSTORIA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche ● Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le periodizzazioni fondamentali della storia greca e romana ● I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano
	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi 	<ul style="list-style-type: none"> ● I principali fenomeni sociali ed economici che caratterizzano il mondo antico e medievale, anche in relazione alle diverse culture ● Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea
	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale 	<ul style="list-style-type: none"> ● I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio
	<ul style="list-style-type: none"> ● Leggere – anche in modalità multimediale – le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le diverse tipologie di fonti

	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica
<p>Leggere la realtà contemporanea attraverso le forme dell'organizzazione territoriale connesse con le strutture economiche, sociali e culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare a grandi linee un sistema territoriale ● Decodificare attraverso categorie geografiche eventi storici, fatti e problemi del mondo contemporaneo ● Utilizzare strumenti geografici e di lettura dei fenomeni ambientali 	<ul style="list-style-type: none"> ● Descrizione sintetica dei principali stati dell'area mediterranea ed europea ● Carte geografiche e tematiche, grafici e atlanti ● Linguaggio geografico appropriato
<p>1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana 	<ul style="list-style-type: none"> ● Costituzione italiana ● Organi dello Stato e loro funzioni principali ● Temi della cittadinanza

CONTENUTI

PRIMO ANNO

- Dall'origine dell'uomo alla rivoluzione urbana. Le civiltà orientali. Le migrazioni indoeuropee.
- Origine, sviluppo, declino della civiltà greca.
- I popoli della penisola italica e Roma arcaica. L'espansionismo della repubblica. La crisi della repubblica.
- Ambienti, risorse, popolazione ed economia
- Elementi di rappresentazione cartografica
- Macroregioni e Stati del continente europeo

SECONDO ANNO

- Dalla repubblica all'Impero
- L'impero al suo apogeo
- Dalla crisi del III secolo alla caduta dell'Impero d'Occidente.
- I regni romano-barbarici. L'impero bizantino.
- Nascita ed espansione dell'Islam.
- L'impero carolingio.
- Il sistema feudale.
- Economia, interazioni globali e squilibri
- Conflitti mondiali e diritti umani universali
- Africa
- Asia
- Americhe
- Oceania e poli

PROGRAMMAZIONE LATINO

Lingua latina Primo-Secondo-Terzo anno, p. 60

Latino Terzo anno, p. 64

Latino Quarto anno, p. 75

Latino Quinto anno, p. 80

PROGRAMMAZIONE LINGUA LATINA
Primo-Secondo-Terzo anno

PRIMO ANNO		
Conoscenze	Abilità-Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> ● elementi di fonologia latina ● morfologia del nome, dell'aggettivo, del pronome e del verbo ● funzioni logiche ● primi elementi di sintassi del periodo ● lessico di base latino ● elementi di civiltà 	<ul style="list-style-type: none"> ● leggere in modo scorrevole in lingua latina ● riconoscere e tradurre i nomi delle prime tre declinazioni ● riconoscere e tradurre gli aggettivi della 1ª classe ● riconoscere e tradurre i verbi all'indicativo (tempi semplici e perfetto) ● riconoscere la funzione e l'uso dei pronomi personali e del pronome relativo ● riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate ● riconoscere e tradurre la proposizione relativa ● riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino e le espressioni latine ancora vive nella lingua italiana ● utilizzare in modo efficace il glossario 	<p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'alfabeto, la pronuncia, le sillabe, l'accento ● 1ª declinazione ● indicativo presente, imperfetto e futuro semplice di <i>sum</i> e delle coniugazioni regolari ● complementi di luogo, agente e causa efficiente, mezzo, modo, causa, fine <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● nomi della 1ª declinazione a più alta frequenza ● verbi ad alta frequenza
		<p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 2ª declinazione ● verbi in <i>-io</i> (o a coniugazione mista) ● aggettivi della 1ª classe, possessivi e pronominali ● pronomi personali e possessivo della 3ª persona ● locativo, complementi di denominazione, predicativi del soggetto e dell'oggetto, compagnia e unione, argomento <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● nomi della 2ª declinazione ad alta frequenza ● aggettivi della 1ª classe a più alta frequenza ● verbi in <i>-io</i> a più alta frequenza
		<p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 3ª declinazione ● indicativo perfetto di <i>sum</i> e delle coniugazioni regolari ● pronome relativo e proposizione relativa ● dativo di vantaggio e di svantaggio ● complementi di tempo <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● verbi ad alta frequenza ● nomi della 3ª declinazione a più alta frequenza ● aggettivi della 1ª classe ad alta frequenza
<ul style="list-style-type: none"> ● morfologia del nome, dell'aggettivo, del pronome e del verbo ● funzioni logiche 	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere e tradurre i nomi della 4ª e 5ª declinazione ● riconoscere e tradurre gli aggettivi della 2ª classe ● individuare e distinguere i gradi dell'aggettivo e dell'avverbio (positivo, 	<p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● indicativo piuccheperfetto e futuro anteriore di <i>sum</i> e delle coniugazioni regolari ● aggettivi della 2ª classe ● complementi di limitazione, materia, qualità

<ul style="list-style-type: none"> ● sintassi del periodo ● lessico di base latino 	<p>comparativo, superlativo assoluto e relativo)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere la funzione e l'uso dei pronomi e degli aggettivi determinativi e dimostrativi ● riconoscere e tradurre i verbi all'indicativo piuccheperfecto e futuro anteriore ● riconoscere e tradurre i verbi all'imperativo, al congiuntivo, all'infinito ● riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate ● riconoscere e tradurre le proposizioni temporale e causale con l'indicativo, finale, completiva volitiva, infinitiva ● riconoscere e tradurre i costrutti del dativo di possesso, del doppio dativo, del <i>cum</i> narrativo ● riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino e le espressioni latine ancora vive nella lingua italiana ● utilizzare in modo efficace il dizionario 	<ul style="list-style-type: none"> ● dativo di possesso ● proposizioni temporali e causali con l'indicativo <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● nomi della 3ª declinazione ad alta frequenza ● verbi ad alta frequenza ● aggettivi della 2ª classe a più alta frequenza <p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 4ª e 5ª declinazione ● imperativo presente e futuro ● comparativi e superlativi ● particolarità dei complementi di luogo ● doppio dativo <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● nomi della 4ª e della 5ª declinazione a più alta frequenza ● verbi ad alta frequenza ● aggettivi della 2ª classe ad alta frequenza ● comparativi e superlativi particolari <p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● congiuntivo ● congiuntivo esortativo ● proposizione finale ● proposizione completiva volitiva ● <i>cum</i> narrativo ● infinito ● proposizione infinitiva ● pronomi e aggettivi determinativi e dimostrativi <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● verbi ad alta frequenza ● pronomi
--	---	---

SECONDO ANNO		
Conoscenze	Abilità-Competenze	contenuti
<ul style="list-style-type: none"> ● morfologia dell'aggettivo, del pronome e del verbo ● funzioni logiche ● sintassi del periodo ● lessico di base latino 	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere e distinguere aggettivi e avverbi numerali (cardinali, ordinali e distributivi) ● riconoscere e distinguere pronomi, aggettivi e avverbi interrogativi ● riconoscere e tradurre i principali verbi composti di <i>sum</i>, deponenti e semideponenti, anomali e difettivi ● individuare e distinguere i verbi al participio, al gerundio, al gerundivo, al supino ● riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate 	<p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● verbi composti di <i>sum</i> ● verbi deponenti e semideponenti ● verbi anomali e difettivi ● numerali ● complementi di estensione, distanza, abbondanza e privazione ● pronomi, aggettivi e avverbi interrogativi ● proposizione interrogativa diretta <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● composti di <i>sum</i> ● nomi della 3ª declinazione ● verbi deponenti e semideponenti a più alta frequenza ● composti di <i>eo, fero, facio</i>

	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere e tradurre le proposizioni interrogativa diretta e indiretta, consecutiva, completiva circostanziale ● riconoscere e tradurre il periodo ipotetico indipendente ● riconoscere e tradurre la coniugazione perifrastica attiva, la coniugazione perifrastica passiva, l'ablativo assoluto ● riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino e le espressioni latine ancora vive nella lingua italiana ● utilizzare in modo efficace il dizionario 	
		Grammatica <ul style="list-style-type: none"> ● participio ● coniugazione perifrastica attiva ● ablativo assoluto ● complemento di età ● proposizione consecutiva ● proposizione completiva circostanziale ● Lessico ● verbi deponenti ad alta frequenza ● verbi ad alta frequenza Cultura <ul style="list-style-type: none"> ● Scipione, i liberti, la divinazione, l'imperatore Nerone, la campagna gallica di Cesare, le età della vita
		Grammatica <ul style="list-style-type: none"> ● gerundio, gerundivo, supino ● coniugazione perifrastica passiva ● <i>consecutio temporum</i> ● proposizione interrogativa indiretta ● periodo ipotetico indipendente Lessico <ul style="list-style-type: none"> ● verbi ad alta frequenza

TERZO ANNO		
Conoscenze	Abilità-Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> ● morfologia dell'aggettivo, del pronome e del verbo ● funzioni logiche ● sintassi del periodo ● costrutti notevoli ● lessico di base latino ● elementi di civiltà 	<ul style="list-style-type: none"> ● riconoscere la funzione e l'uso dei pronomi e degli aggettivi indefiniti e relativi-indefiniti ● riconoscere e tradurre i verbi all'imperativo negativo ● riconoscere il valore e la funzione dei congiuntivi indipendenti di tipo eventuale ● riconoscere e tradurre le funzioni logiche studiate ● riconoscere e tradurre le proposizioni relativa e causale al congiuntivo, concessiva, completiva ● individuare e distinguere la costruzione personale e impersonale di <i>videor</i>, dei <i>verba declarandi, sentiendi, iubendi, rogandi</i> ● individuare e distinguere la costruzione dei verbi <i>doceo</i> e <i>celo</i>, <i>interest</i> e <i>refert</i>, dei verbi giudiziari e di memoria ● riconoscere e tradurre alcuni costrutti notevoli della lingua latina ● riconoscere e usare correttamente vocaboli italiani derivati dal latino e le espressioni latine ancora vive nella lingua italiana ● utilizzare in modo efficace il dizionario 	Grammatica <ul style="list-style-type: none"> ● pronomi e aggettivi indefiniti e relativi-indefiniti ● imperativo negativo ● proposizioni relative e causali al congiuntivo ● proposizione concessiva ● proposizione completiva dichiarativa introdotta da <i>quod</i> ● proposizioni complete rette dai <i>verba timendi, impediendi, recusandi, dubitandi</i> Lessico <ul style="list-style-type: none"> ● verbi ad alta frequenza ● <i>verba timendi, impediendi, recusandi, dubitandi</i> ● pronomi ● nomi della 3ª declinazione ad alta frequenza
		Grammatica <ul style="list-style-type: none"> ● costruzione di <i>videor</i> ● costruzione dei <i>verba declarandi, sentiendi, iubendi</i> ● accusativo con i verbi impersonali ● <i>verba rogandi, doceo</i> e <i>celo</i> ● costruzione di <i>interest</i> e <i>refert</i> ● verbi giudiziari e di memoria

		<ul style="list-style-type: none"> ● complementi di stima, prezzo, colpa, pena, genitivo di pertinenza <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● aggettivi della 2ª classe ad alta frequenza ● verbi impersonali ● verbi giudiziari e di memoria <p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● verbi che reggono il dativo ● costrutti notevoli con l'ablativo ● complementi di allontanamento e origine ● congiuntivi indipendenti di tipo volitivo ● congiuntivi indipendenti di tipo eventuale <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● verbi che reggono il dativo ● nomi della 3ª declinazione ad alta frequenza ● avverbi ad alta frequenza
--	--	--

PROGRAMMAZIONE LATINO • TERZO ANNO

Unità 1 Il teatro

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Leggere e comprendere testi d'autore di vario genere in latino e in italiano</p> <p>Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore</p> <p>Leggere, analizzare, tradurre e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità culturale, letteraria e retorica</p> <p>Acquisire consapevolezza dei tratti distintivi della civiltà romana attraverso i testi</p> <p>Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione culturale europea</p> <p>Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, nell'esposizione scritta e/o orale</p> <p>Padroneggiare le tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo</p> <p>Utilizzare strumenti di comunicazione</p>	<p>Individuare e analizzare le strutture linguistiche e stilistiche di un testo Cogliere le specificità del lessico della commedia e le varianti diacroniche della lingua Cogliere le finalità comunicative di un testo e lo sviluppo logico dell'intreccio delle commedie di Plauto e di Terenzio nelle loro varie parti</p> <p>Motivare le scelte di traduzione dei testi di Plauto e di Terenzio in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo, anche attraverso il confronto tra diverse traduzioni dello stesso testo</p> <p>Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere "commedia" Cogliere nei testi di Plauto e di Terenzio i procedimenti comici, la finalità delle loro commedie e il rapporto con il pubblico Mettere in relazione i testi con la commedia di cui fanno parte Cogliere le relazioni tra le biografie di Plauto e di Terenzio, la loro produzione letteraria e il contesto storico di riferimento Riconoscere, attraverso il confronto fra i testi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista contenutistico e formale Esprimere e motivare una valutazione personale su un testo o un autore, anche confrontando contributi critici accreditati</p> <p>Individuare nei testi di Plauto e di Terenzio gli aspetti peculiari della civiltà romana (quotidianità, rapporto padri-figli ecc.)</p> <p>Individuare gli elementi di continuità o alterità tra la letteratura latina e quella moderna nella trasmissione di elementi propri della commedia plautina e terenziana (intrecci, personaggi, meccanismi del comico ecc.)</p> <p>Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina, con attenzione all'evoluzione semantica</p>	<p>Il contesto storico-culturale di Roma arcaica fino alla conquista del Mediterraneo Le forme preletterarie teatrali</p> <p>Il teatro a Roma: l'edificio teatrale, l'organizzazione degli spettacoli, gli attori e le maschere</p> <p>Le origini e lo sviluppo del genere "tragedia"</p> <p>I primi autori di tragedie: Livio Andronico, Nevio, Ennio, Pacuvio e Accio</p> <p>Le origini e lo sviluppo del genere "commedia"</p> <p>I primi autori di commedie: Livio Andronico e Nevio</p> <p>La figura di Plauto e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue commedie</p> <p>La fortuna e gli influssi del teatro plautino nelle letterature moderne</p> <p>La figura di Terenzio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue commedie La fortuna e gli influssi del teatro</p>	<p>Il contesto storico e culturale: dalle origini alla conquista del Mediterraneo</p> <p>Le forme preletterarie teatrali</p> <p>Il teatro a Roma</p> <p>La tragedia</p> <p>I tragediografi latini</p> <p>Livio Andronico Nevio Ennio Pacuvio e Accio</p> <p>La commedia</p> <p>I primi autori di commedie Livio Andronico Nevio:</p> <p>Plauto</p> <p>Terenzio</p>

visiva e multimediale	<p>delle parole anche con l'ausilio delle <i>Parole degli autori</i></p> <p>Usare in modo maturo e consapevole la lingua italiana per quanto riguarda sia l'architettura del discorso (scritto e orale) sia il lessico, in particolare quello specifico del linguaggio letterario</p> <p>Reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali, verificandone l'attendibilità</p>	terenziano nelle letterature moderne		
------------------------------	--	--------------------------------------	--	--

Unità 2 L'oratoria e la retorica

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI / APPROFONDIMENTI	
<p>Leggere e comprendere testi d'autore di vario genere in latino e in italiano</p> <p>Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore</p> <p>Leggere, analizzare, tradurre e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità culturale, letteraria e retorica</p> <p>Acquisire consapevolezza dei tratti distintivi della civiltà romana attraverso i testi</p> <p>Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione culturale europea</p> <p>Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana,</p>	<p>Individuare e analizzare le strutture linguistiche e stilistiche di un testo Cogliere le specificità del lessico dell'oratoria e della retorica Cogliere le finalità comunicative delle orazioni e delle opere retoriche di Cicerone</p> <p>Motivare le scelte di traduzione dei testi di Cicerone in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo, anche attraverso il confronto con l'eventuale traduzione d'autore proposta</p> <p>Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere "oratoria" Cogliere nei testi di Cicerone le strategie oratorie e le finalità delle orazioni e delle opere retoriche Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte Cogliere le relazioni tra la biografia di Cicerone, le orazioni dell'autore e il contesto storico di riferimento Riconoscere, attraverso il confronto fra testi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista contenutistico e formale Esprimere e motivare una valutazione personale su un testo o un autore, anche confrontando contributi critici accreditati</p> <p>Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana, con particolare riferimento al contesto storico-culturale dell'età di Cesare</p> <p>Individuare gli elementi di continuità o alterità tra la letteratura latina e quella</p>	<p>Le origini e lo sviluppo del genere "oratoria" Le prime forme di oratoria latina: le <i>laudationes funebres</i></p> <p>I primi autori di orazioni: Appio Claudio Cieco e Catone il Censore</p> <p>L'oratoria e la retorica tra II e I secolo a.C.: la <i>Rhetorica ad Herennium</i></p> <p>La figura di Cicerone e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue orazioni e delle sue opere retoriche La fortuna di Cicerone nel tempo</p>	<p>Il genere letterario</p> <p>Le origini dell'oratoria latina: le <i>laudationes funebres</i></p> <p>La nascita dell'oratoria latina: Appio Claudio Cieco e Catone il Censore</p> <p>La <i>Rhetorica ad Herennium</i></p> <p>Cicerone</p>	

<p>nell'esposizione scritta e/o orale Padroneggiare le tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo</p> <p>Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale</p>	<p>moderna nella trasmissione di idee e modelli formali ciceroniani tra ammirazione e rifiuto</p> <p>Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina, con attenzione all'evoluzione semantica delle parole anche con l'ausilio delle <i>Parole degli autori</i></p> <p>Usare in modo maturo e consapevole la lingua italiana per quanto riguarda sia l'architettura del discorso (scritto e orale) sia il lessico, in particolare quello specifico del linguaggio letterario</p> <p>Reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali, verificandone l'attendibilità</p>		
---	---	--	--

Unità 3 La filosofia: Lucrezio e Cicerone

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI / APPROFONDIMENTI
<p>Leggere e comprendere testi d'autore di vario genere in latino e in italiano</p> <p>Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore</p> <p>Leggere, analizzare, tradurre e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità culturale, letteraria e retorica</p>	<p>Individuare e analizzare le strutture linguistiche e stilistiche di un testo Cogliere le specificità del lessico filosofico latino usato da Lucrezio e da Cicerone Cogliere le finalità comunicative delle opere filosofiche di Lucrezio e di Cicerone</p> <p>Motivare le scelte di traduzione dei testi di Lucrezio e Cicerone in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo, anche attraverso il confronto con l'eventuale traduzione d'autore proposta</p> <p>Leggere in metrica l'esametro Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere filosofico Cogliere nei testi di Lucrezio e di Cicerone la finalità delle loro opere e la tipologia dei loro testi Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte e con la dottrina filosofica di riferimento Individuare le relazioni tra le biografie di Lucrezio e Cicerone, la loro produzione letteraria e il contesto storico di riferimento Riconoscere, attraverso il confronto fra testi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista contenutistico e formale</p>	<p>La diffusione della filosofia a Roma nell'età di Cesare: epicureismo e stoicismo L'atteggiamento ambivalente dei Romani nei confronti della filosofia</p> <p>La figura di Lucrezio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del <i>De rerum natura</i></p> <p>La fortuna di Lucrezio nel tempo</p>	<p>La diffusione della filosofia a Roma</p> <hr/> <p>Lucrezio</p>

<p>Acquisire consapevolezza dei tratti distintivi della civiltà romana attraverso i testi</p> <p>Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione culturale europea</p> <p>Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, nell'esposizione scritta e/o orale</p> <p>Padroneggiare le tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo</p>	<p>Esprimere e motivare una valutazione personale su un testo o un autore, anche confrontando contributi critici accreditati</p> <p>Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana, cogliendo i rapporti di causa-effetto tra contesto storico e mutamenti culturali</p> <p>Individuare gli elementi di continuità o alterità tra la letteratura latina e quella moderna nella trasmissione di idee e modelli formali</p> <p>Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina, con attenzione all'evoluzione semantica delle parole anche con l'ausilio delle <i>Parole degli autori</i></p> <p>Usare in modo maturo e consapevole la lingua italiana per quanto riguarda sia l'architettura del discorso (scritto e orale) sia il lessico, in particolare quello specifico del linguaggio letterario</p>			
---	--	--	--	--

Unità 4 Guerra e pace

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI / APPROFONDIMENTI	
<p>Leggere e comprendere testi d'autore di vario genere in latino e in italiano</p> <p>Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore</p>	<p>Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico dei testi affrontati in lingua o in traduzione</p> <p>Cogliere le modalità con cui gli autori esaminati affrontano il tema della guerra e della pace e rappresentano il nemico in relazione all'intenzione comunicativa</p> <p>Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo, anche attraverso il confronto con l'eventuale traduzione d'autore proposta</p> <p>Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie dei diversi generi letterari</p>	<p>Gli eventi storici che determinano l'espansionismo romano dal periodo arcaico all'età di Cesare</p> <p>L'imperialismo e la concezione romana della guerra</p> <p>La visione della storia e della <i>virtus</i> romana</p>	<p>L'espansionismo romano e la concezione romana della guerra</p> <p>Sallustio</p>	

<p>Leggere, analizzare, tradurre e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità culturale, letteraria e retorica</p>	<p>Mettere in relazione il contenuto dei testi con gli eventi storici cui gli autori fanno riferimento Individuare le relazioni tra la biografia degli autori e il contesto storico di riferimento Riconoscere, attraverso il confronto fra testi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista contenutistico e formale Esprimere e motivare una valutazione personale su un testo o un autore, anche confrontando contributi critici accreditati</p>		
<p>Acquisire consapevolezza dei tratti distintivi della civiltà romana attraverso i testi</p>	<p>Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana, con particolare riferimento al modo di concepire la guerra e di elaborare l'immagine del nemico</p>		
<p>Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione culturale europea</p>	<p>Individuare gli elementi di continuità o alterità tra la letteratura latina e quella moderna nella trasmissione di idee e modelli formali</p>		
<p>Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, nell'esposizione scritta e/o orale</p>	<p>Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina, con attenzione all'evoluzione semantica delle parole anche con l'ausilio delle <i>Parole degli autori</i></p>		
<p>Padroneggiare le tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo</p>	<p>Usare in modo maturo e consapevole la lingua italiana per quanto riguarda sia l'architettura del discorso (scritto e orale) sia il lessico, in particolare quello specifico del linguaggio letterario</p>		

Unità 5 La riflessione sulla letteratura

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI / APPROFONDIMENTI
<p>Leggere e comprendere testi d'autore di vario genere in latino e in italiano</p> <p>Praticare la traduzione come</p>	<p>Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico dei testi affrontati in lingua o in traduzione Cogliere i punti fondamentali delle dichiarazioni di poetica presentate dagli autori</p> <p>Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo, anche attraverso il confronto con</p>	<p>La polemica letteraria nei prologhi di Terenzio</p> <p>La dichiarazione di poetica nell'opera di Lucilio</p>	<p>Terenzio e i suoi detrattori</p> <p>Lucilio: spunti di poetica</p>

<p>strumento di conoscenza di un'opera e di un autore</p> <p>Leggere, analizzare, tradurre e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità culturale, letteraria e retorica</p> <p>Acquisire consapevolezza dei tratti distintivi della civiltà romana attraverso i testi</p> <p>Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, nell'esposizione scritta e/o orale</p> <p>Padroneggiare le tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo</p>	<p>l'eventuale traduzione d'autore proposta</p> <p>Leggere in metrica l'esametro Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie dei diversi generi letterari Mettere in relazione il contenuto dei testi con i fattori storico-culturali e ideologici che intervengono nelle diverse visioni dell'attività letteraria Operare confronti tra le diverse concezioni dell'attività letteraria, individuandone analogie e differenze Esprimere e motivare una valutazione personale su un testo o un autore, anche confrontando contributi critici accreditati</p>	<p>La dichiarazione di poetica nel <i>De rerum natura</i> di Lucrezio</p> <p>La dichiarazione di poetica nell'opera di Catullo</p> <p>La posizione di Cicerone sul valore della cultura e sul rapporto tra <i>otium</i> e <i>negotium</i></p> <p>La riflessione di Sallustio sul rapporto tra <i>otium</i> e <i>negotia</i> pubblici</p>	<p>Lucrezio</p> <p>I <i>poetae novi</i> e Catullo: la centralità della riflessione sulla poesia</p> <p>Sallustio: dalla politica alla storiografia</p>
	<p>Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana, con particolare riferimento al modo di concepire l'attività letteraria e il suo rapporto con la politica</p>		
	<p>Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina, con attenzione all'evoluzione semantica delle parole anche con l'ausilio delle <i>Parole degli autori</i></p>		
	<p>Usare in modo maturo e consapevole la lingua italiana per quanto riguarda sia l'architettura del discorso (scritto e orale) sia il lessico, in particolare quello specifico del linguaggio letterario</p>		

Unità 6 Due personalità sulla scena politica di Roma: Cesare e Cicerone

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI / APPROFONDIMENTI
<p>Leggere e comprendere testi d'autore di vario genere in latino e in italiano</p> <p>Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di</p>	<p>Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico dei testi affrontati in lingua o in traduzione Cogliere le finalità comunicative di un testo e lo sviluppo logico nelle sue varie parti</p> <p>Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo, anche attraverso il confronto con l'eventuale traduzione d'autore proposta</p>	<p>La figura storica di Cesare e la sua attività letteraria</p> <p>L'autopresentazione di Cesare nei <i>Commentarii</i></p>	<p>Cesare nella storia e nella letteratura</p> <p>Cesare personaggio nei <i>Commentarii</i></p>

<p>un'opera e di un autore</p> <p>Leggere, analizzare, tradurre e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità culturale, letteraria e retorica</p> <p>Acquisire consapevolezza dei tratti distintivi della civiltà romana attraverso i testi</p> <p>Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione culturale europea</p> <p>Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, nell'esposizione scritta e/o orale</p> <p>Padroneggiare le tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo</p>	<p>Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie dei vari generi letterari</p> <p>Mettere in relazione il contenuto dei testi con il contesto storico-culturale di riferimento e con le motivazioni ideologiche che intervengono nella presentazione ed autopresentazione di Cesare e di Cicerone</p> <p>Operare confronti fra i testi in cui sono presentate le figure di Cesare e di Cicerone</p> <p>Esprimere e motivare una valutazione personale su un testo o un autore, anche confrontando contributi critici accreditati</p>	<p>La figura di Cesare in Sallustio</p>	<p>Cesare e la congiura di Catilina in Sallustio</p>
	<p>Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana, con particolare riferimento al modo di valutare il contesto politico in cui si muovono gli autori esaminati</p>	<p>La figura di Cicerone e la sua attività oratoria, con particolare attenzione alle orazioni deliberative</p>	<p>La carriera politica di Cicerone e l'oratoria al servizio dello Stato</p>
	<p>Individuare gli elementi di continuità o alterità tra la letteratura latina e quella moderna nella trasmissione dell'immagine di Cicerone e di Cesare</p>	<p>L'autopresentazione di Cicerone nel <i>corpus</i> delle lettere</p>	
	<p>Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina, con attenzione all'evoluzione semantica delle parole anche con l'ausilio delle <i>Parole degli autori</i></p>	<p>La figura di Cicerone in Sallustio</p>	
	<p>Usare in modo maturo e consapevole la lingua italiana per quanto riguarda sia l'architettura del discorso (scritto e orale) sia il lessico, in particolare quello specifico del linguaggio letterario</p>	<p>Il giudizio di Catullo su Cesare e su Cicerone</p>	

Unità 7 Il mondo degli affetti

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI / APPROFONDIMENTI
<p>Leggere e comprendere testi d'autore di vario genere in latino e in italiano</p>	<p>Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico dei testi affrontati in lingua o in traduzione, con particolare attenzione al lessico dell'amore</p> <p>Cogliere le finalità comunicative di un testo e i punti nodali dello sviluppo del discorso sugli affetti</p>	<p>La concezione del rapporto tra padri e figli in Terenzio</p>	

<p>Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore</p> <p>Leggere, analizzare, tradurre e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità culturale, letteraria e retorica</p> <p>Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione culturale europea</p> <p>Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, nell'esposizione scritta e/o orale</p> <p>Padroneggiare le tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo</p>	<p>Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo, anche attraverso il confronto con l'eventuale traduzione d'autore proposta</p> <p>Leggere in metrica l'esametro e il distico elegiaco Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie dei diversi generi letterari Mettere in relazione i testi con il genere letterario di riferimento Individuare i collegamenti tra i testi esaminati, il contesto storico-culturale di riferimento e il messaggio sotteso alla rappresentazione del mondo affettivo Operare confronti fra i testi, individuando analogie e differenze nella presentazione degli affetti Esprimere e motivare una valutazione personale su un testo o un autore, anche confrontando contributi critici accreditati</p> <p>Individuare gli elementi di continuità o alterità tra la letteratura latina e quella moderna nella trasmissione di idee e modelli formali</p> <p>Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina, con attenzione all'evoluzione semantica delle parole anche con l'ausilio delle <i>Parole degli autori</i> Usare in modo maturo e consapevole la lingua italiana per quanto riguarda sia l'architettura del discorso (scritto e orale) sia il lessico, in particolare quello specifico del linguaggio letterario</p>	<p>La rappresentazione dei legami familiari nella poesia di Catullo</p> <hr/> <p>La rappresentazione dell'ambiente di amici nella poesia di Catullo</p> <p>L'amicizia nella riflessione filosofica di Cicerone</p> <hr/> <p>Le caratteristiche del sentimento amoroso nelle commedie di Plauto e di Terenzio</p> <p>La concezione negativa dell'amore nel <i>De rerum natura</i> di Lucrezio</p> <p>La complessità della passione amorosa nella poesia di Catullo tra soggettività e formalismo</p>	
---	---	---	--

Unità 8 Il ritratto: figure femminili

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI / APPROFONDIMENTI
<p>Leggere e comprendere testi d'autore di vario genere in latino e in italiano</p>	<p>Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico dei testi affrontati in lingua o in traduzione</p>	<p>La fisionomia e il ruolo dei personaggi femminili nella commedia latina: Nevio, Plauto e Terenzio</p>	

<p>Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore</p> <p>Leggere, analizzare, tradurre e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità culturale, letteraria e retorica</p> <p>Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione culturale europea</p> <p>Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, nell'esposizione scritta e/o orale</p> <p>Padroneggiare le tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo</p> <p>Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale</p>	<p>Cogliere le finalità comunicative di un testo e i punti nodali dello sviluppo del discorso sulla donna</p> <p>Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo, anche attraverso il confronto con l'eventuale traduzione d'autore proposta</p> <p>Leggere in metrica l'esametro e il distico elegiaco</p> <p>Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie dei diversi generi letterari</p> <p>Mettere in relazione i testi con il genere letterario di riferimento</p> <p>Individuare i collegamenti tra i testi esaminati, il contesto storico-culturale di riferimento e il messaggio sotteso alla rappresentazione delle figure femminili</p> <p>Operare confronti fra i testi, individuando analogie e differenze nella presentazione della donna</p> <p>Esprimere e motivare una valutazione personale su un testo o un autore, anche confrontando contributi critici accreditati</p> <p>Individuare gli elementi di continuità o alterità tra la letteratura latina e quella moderna nella trasmissione dell'immagine della donna</p> <p>Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina, con attenzione all'evoluzione semantica delle parole anche con l'ausilio delle <i>Parole degli autori</i></p> <p>Usare in modo maturo e consapevole la lingua italiana per quanto riguarda sia l'architettura del discorso (scritto e orale) sia il lessico, in particolare quello specifico del linguaggio letterario</p> <p>Reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali, verificandone l'attendibilità</p>	<p>Le figure femminili del mito rivisitate da Lucrezio e da Catullo, e il messaggio sotteso alla loro rappresentazione</p> <p>Due figure storiche di donne "ribelli": Clodia-Lesbia nelle opere di Catullo e di Cicerone, Sempronina nel <i>De Catilinae coniuratione</i> di Sallustio</p>	
---	---	--	--

Unità 9 Il ritratto: figure maschili

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI / APPROFONDIMENTI
<p>Leggere e comprendere testi d'autore di vario genere in latino e in italiano</p>	<p>Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico dei testi affrontati in lingua o in traduzione, con particolare attenzione al lessico inerente ai vizi e alle virtù</p>	<p>La fisionomia e il ruolo dei personaggi maschili nella commedia latina: Plauto e Terenzio</p>	

<p>Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore</p> <p>Leggere, analizzare, tradurre e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità culturale, letteraria e retorica</p> <p>Acquisire consapevolezza dei tratti distintivi della civiltà romana attraverso i testi</p> <p>Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, nell'esposizione scritta e/o orale</p> <p>Padroneggiare le tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo</p>	<p>Cogliere le finalità comunicative di un testo e i punti nodali dello sviluppo del ritratto delle figure maschili</p> <p>Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo, anche attraverso il confronto con l'eventuale traduzione d'autore proposta</p> <p>Leggere in metrica l'esametro e il distico elegiaco Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie dei diversi generi letterari Mettere in relazione i testi con il genere letterario di riferimento Individuare i collegamenti tra i testi esaminati, il contesto storico-culturale di riferimento ed entro cui si collocano i personaggi esaminati Operare confronti fra i testi, individuando analogie e differenze nella presentazione dei personaggi maschili Esprimere e motivare una valutazione personale su un testo o un autore, anche confrontando contributi critici accreditati</p> <p>Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana, con particolare riferimento alla rappresentazione delle virtù e/o dei vizi</p> <p>Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina, con attenzione all'evoluzione semantica delle parole anche con l'ausilio delle <i>Parole degli autori</i> Usare in modo maturo e consapevole la lingua italiana per quanto riguarda sia l'architettura del discorso (scritto e orale) sia il lessico, in particolare quello specifico del linguaggio letterario</p> <p>Reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali, verificandone l'attendibilità</p>	<p>Le caratteristiche del ritratto di Epicuro in Lucrezio</p> <p>I ritratti di alcuni personaggi pubblici in Catullo</p> <p>Il ritratto di Catilina e di Antonio in Cicerone</p> <p>Le caratteristiche dei ritratti sallustiani</p>	<hr/>
---	---	---	-------

Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale			
--	--	--	--

PROGRAMMAZIONE LATINO • QUARTO ANNO

Unità 1 L'età di Augusto, Virgilio

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Leggere e comprendere testi d'autore di vario genere in latino e in italiano</p> <p>Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore</p> <p>Leggere, analizzare, tradurre e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità culturale, letteraria e retorica</p> <p>Acquisire consapevolezza dei tratti distintivi della civiltà romana attraverso i testi</p> <p>Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione culturale europea</p>	<p>Individuare e analizzare le strutture linguistiche e stilistiche di un testo</p> <p>Cogliere nei testi le specificità lessicali delle opere virgiliane e il suo rapporto con i modelli</p> <p>Cogliere le finalità comunicative di un testo e lo sviluppo logico nelle sue varie parti</p>	<p>Il principali eventi storici dalla morte di Cesare al principato augusteo</p> <p>L'organizzazione politica, militare ed economica di Augusto</p> <p>La restaurazione morale e religiosa, e la politica culturale di Augusto</p> <p>Le scelte poetiche in età augustea</p> <p>Il circolo di Mecenate e gli altri promotori di cultura</p>	<p>Unità 1 L'età di Augusto</p> <p><u>Letteratura e cultura: Ara Pacis</u></p>
	<p>Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo</p> <p>Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo, individuando e commentando le scelte dei traduttori</p> <p>Leggere in metrica l'esametro</p> <p>Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento</p> <p>Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte</p> <p>Cogliere le relazioni tra la biografia di Virgilio, la sua produzione letteraria e il contesto storico-letterario di riferimento</p> <p>Contestualizzare le opere di Virgilio all'interno della storia letteraria e dei generi letterari utilizzati dall'autore</p> <p>Esprimere e motivare una valutazione personale su un testo o sull'autore, anche confrontando contributi critici accreditati</p> <p>Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità rispetto ai modelli e alla letteratura greca</p> <p>Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana</p> <p>Individuare le permanenze di temi, modelli e <i>tópoi</i> nella cultura e nelle letterature italiana ed europee</p>		<p>Le origini e lo sviluppo della poesia bucolica</p> <p>La figura di Virgilio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere</p> <p>La grande fortuna di Virgilio e gli influssi delle sue opere in età antica e moderna</p>
<p>Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, nell'esposizione scritta e/o orale</p> <p>Padroneggiare le tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo</p>	<p>Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina, con attenzione all'evoluzione semantica delle parole anche con l'ausilio delle <i>Parole degli autori</i></p> <p>Usare in modo maturo e consapevole la lingua italiana per quanto riguarda sia l'architettura del discorso (scritto e orale) sia il lessico</p> <p>Reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali, verificandone l'attendibilità</p>		

Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale			
---	--	--	--

Unità 2 Orazio

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Leggere e comprendere testi d'autore di vario genere in latino e in italiano</p> <p>Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore</p> <p>Leggere, analizzare, tradurre e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità culturale, letteraria e retorica</p>	<p>Individuare e analizzare le strutture linguistiche e stilistiche di un testo</p> <p>Cogliere le specificità lessicali delle opere oraziane e il rapporto con i modelli</p> <p>Cogliere le finalità comunicative di un testo e lo sviluppo logico nelle sue varie parti</p> <p>Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo</p> <p>Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo, individuando e commentando le scelte dei traduttori</p> <p>Leggere in metrica almeno l'esametro</p> <p>Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento</p> <p>Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte</p> <p>Cogliere le relazioni tra la biografia di Orazio, la sua produzione letteraria e il contesto storico-letterario di riferimento</p> <p>Contestualizzare le opere di Orazio all'interno della storia letteraria e dei generi letterari utilizzati dall'autore</p> <p>Esprimere e motivare una valutazione personale su un testo o sull'autore, anche confrontando contributi critici accreditati</p> <p>Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità rispetto ai modelli e alla letteratura greca</p>	<p>Le origini e lo sviluppo della satira e della poesia giambica</p> <p>La figura di Orazio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere</p> <p>La grande fortuna di Orazio e dei temi affrontati nelle sue opere in età antica e moderna</p>	<p>Unità 3 Orazio</p> <p>PROFILO LETTERARIO DELL'AUTORE</p> <p><u>L'attualità dei classici</u></p> <p><u>I generi</u>: La satira, la poesia giambica, le odi e le epistole</p> <p>PERCORSI TESTUALI</p> <p>Percorso 1 Le <i>Satire</i></p> <p>Percorso 2 Gli <i>Epòdi</i></p> <p>Percorso 3 Le <i>Odi</i></p> <p>Percorso 4 Le <i>Epistole</i></p>
<p>Acquisire consapevolezza dei tratti distintivi della civiltà romana attraverso i testi</p> <p>Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione culturale europea</p> <p>Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, nell'esposizione scritta e/o orale</p>	<p>Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana</p> <p>Individuare le permanenze di temi, modelli e <i>tópoi</i> nella cultura e nelle letterature italiana ed europee</p> <p>Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina, con attenzione all'evoluzione semantica delle parole anche con l'ausilio delle <i>Parole degli autori</i></p> <p>Usare in modo maturo e consapevole la lingua italiana per quanto riguarda sia l'architettura del discorso (scritto e orale) sia il lessico</p> <p>Reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali, verificandone l'attendibilità</p>		

Padroneggiare le tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo			
---	--	--	--

Unità 3 I poeti elegiaci e Ovidio

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Leggere e comprendere testi d'autore di vario genere in latino e in italiano</p> <p>Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore</p> <p>Leggere, analizzare, tradurre e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità culturale, letteraria e retorica</p>	<p>Individuare e analizzare le strutture linguistiche e stilistiche di un testo</p> <p>Cogliere nei testi le specificità lessicali delle opere dei poeti elegiaci e di Ovidio</p> <p>Cogliere le finalità comunicative di un testo e lo sviluppo logico nelle sue varie parti</p> <p>Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo</p> <p>Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo, individuando e commentando le scelte dei traduttori</p> <p>Leggere in metrica almeno l'esametro e il distico elegiaco</p> <p>Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento</p> <p>Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte</p> <p>Cogliere le relazioni tra la biografia dei poeti elegiaci e di Ovidio, la loro produzione letteraria e il contesto storico-letterario di riferimento</p>	<p>Le origini e lo sviluppo dell'elegia latina</p> <p>Le figure di Cornelio Gallo, Tibullo e Propertio, e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle loro opere</p> <p>La figura di Ovidio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere</p>	<p>Unità 4 I poeti elegiaci</p> <p>PROFILO LETTERARIO DEGLI AUTORI</p> <p><u>Il genere L'elegia</u> <u>Modelli greci dei generi letterari</u></p> <p>PERCORSI TESTUALI</p> <p>Percorso 1 Tibullo</p> <p>Percorso 2 Propertio</p> <p>Unità 5 Ovidio</p> <p>PROFILO LETTERARIO DELL'AUTORE</p>
<p>Acquisire consapevolezza dei tratti distintivi della civiltà romana attraverso i testi</p> <p>Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione culturale europea</p> <p>Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, nell'esposizione scritta e/o orale</p> <p>Padroneggiare le tecniche di scrittura</p>	<p>Contestualizzare le opere dei poeti elegiaci e di Ovidio all'interno della storia letteraria e dei generi letterari utilizzati dagli autori</p> <p>Esprimere e motivare una valutazione personale su un testo o su un autore, anche confrontando contributi critici accreditati</p> <p>Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità rispetto ai modelli e alla letteratura greca</p> <p>Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana</p> <p>Individuare le permanenze di temi, modelli e <i>tópoi</i> nella cultura e nelle letterature italiana ed europee</p> <p>Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina, con attenzione all'evoluzione semantica</p>	<p>PERCORSI TESTUALI</p> <p>Percorso 1 Le opere elegiache</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli <i>Amores</i> • Le <i>Heroides</i> • L'<i>Ars amatoria</i> <p>Percorso 2 Il poema epico-mitologico: le <i>Metamorfosi</i>:</p>	

dei testi di tipo espositivo e argomentativo	delle parole anche con l'ausilio delle <i>Parole degli autori</i> Usare in modo maturo e consapevole la lingua italiana per quanto riguarda sia l'architettura del discorso (scritto e orale) sia il lessico		
Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale	Reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali, verificandone l'attendibilità		

Unità 4 Livio; storiografia, oratoria e retorica, prosa tecnica

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
Leggere e comprendere testi d'autore di vario genere in latino e in italiano	Individuare e analizzare le strutture linguistiche e stilistiche di un testo Cogliere le specificità del lessico dell'opera di Livio e della prosa tecnica di età augustea e i loro rapporti con i modelli Cogliere le finalità comunicative di un testo e lo sviluppo logico nelle sue varie parti	La figura di Livio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere	Unità 6 Livio PROFILO LETTERARIO DELL'AUTORE PERCORSI TESTUALI Percorso 1 Il programma dello storico Percorso 2 La Roma delle origini tra storia e leggenda
Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore	Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo, individuando e commentando le scelte dei traduttori	Le caratteristiche della prosa di età augustea e i principali autori	Percorso 3 Le conquiste e le trasformazioni di Roma
Leggere, analizzare, tradurre e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità culturale, letteraria e retorica	Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte Cogliere le relazioni tra la biografia di Livio e di Vitruvio, la loro produzione letteraria e il contesto storico-letterario di riferimento		Unità 7 Caratteri generali di: Storiografia, oratoria, retorica e prosa tecnica.
Acquisire consapevolezza dei tratti distintivi della civiltà romana attraverso i testi	Contestualizzare le opere di Livio e di Vitruvio all'interno della storia letteraria e dei generi letterari utilizzati dagli autori Esprimere e motivare una valutazione personale su un testo o su un autore, anche confrontando contributi critici accreditati		
Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione culturale europea	Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità rispetto ai modelli e alla letteratura greca		

<p>Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, nell'esposizione scritta e/o orale</p> <p>Padroneggiare le tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo</p> <p>Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale</p>	<p>Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana</p> <p>Individuare le permanenze di temi, modelli e <i>tópoi</i> nella cultura e nelle letterature italiana ed europee</p> <p>Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina, con attenzione all'evoluzione semantica delle parole anche con l'ausilio delle <i>Parole degli autori</i></p> <p>Usare in modo maturo e consapevole la lingua italiana per quanto riguarda sia l'architettura del discorso (scritto e orale) sia il lessico</p> <p>Reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali, verificandone l'attendibilità</p>		
---	---	--	--

PROGRAMMAZIONE LATINO • QUINTO ANNO

Unità 1 Introduzione all'età giulio-claudia; la letteratura della prima età imperiale; l'età di Nerone: Seneca

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Comprendere e analizzare testi d'autore di vario genere in latino e in italiano</p> <p>Attivare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore</p> <p>Analizzare, tradurre e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità culturale, letteraria e retorica</p> <p>Acquisire consapevolezza dei tratti distintivi della civiltà romana attraverso i testi</p> <p>Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione culturale europea</p>	<p>individuare e analizzare le strutture linguistiche e stilistiche di un testo</p> <p>cogliere nei testi le specificità lessicali delle opere degli autori esaminati e il loro rapporto con i modelli</p> <p>cogliere le finalità comunicative di un testo e lo sviluppo logico nelle sue varie parti</p> <p>motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo</p> <p>mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo, individuando e commentando le scelte dei traduttori</p> <p>tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento</p> <p>mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte</p> <p>cogliere le relazioni tra la biografia degli autori studiati, la loro produzione letteraria e il contesto storico-letterario di riferimento</p> <p>contestualizzare le opere degli autori studiati all'interno della storia letteraria e dei generi letterari da loro utilizzati</p> <p>esprimere e motivare una valutazione personale su un testo o su un autore, anche confrontando contributi critici accreditati</p> <p>conoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità rispetto ai modelli e alla letteratura greca</p> <p>individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana</p> <p>individuare le permanenze di temi, modelli e <i>tópoi</i> nella cultura e nelle letterature italiana ed europee</p>	<p>principali eventi storici dalla successione di Augusto all'età di Nerone</p> <p>la politica culturale e il rapporto tra intellettuali e potere sotto gli imperatori della dinastia giulio-claudia</p> <p>le tendenze stilistiche nell'età giulio-claudia</p> <p>generi della poesia nella prima età imperiale</p> <p>la figura di Fedro, le caratteristiche, i contenuti e i temi della sua opera</p> <p>generi della prosa nella prima età imperiale</p> <p>la figura di Fedro, le caratteristiche, i contenuti e i temi della sua opera</p> <p>le caratteristiche della storiografia nella prima età imperiale: Velleio Patercolo, Curzio Rufo e Valerio Massimo</p> <p>caratteri e i principali autori della prosa tecnica</p> <p>la figura di Seneca e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere</p> <p>la fama contrastata di Seneca nell'antichità e la sua rivalutazione in età moderna</p>	<p>Unità 1 L'età giulio-claudia</p> <p>Unità 2 La poesia da Tiberio a Claudio</p> <p>Fedro PROFILO LETTERARIO DELL'AUTORE</p> <p>Unità 3 Seneca PROFILO LETTERARIO DELL'AUTORE</p>

<p>adroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, nell'esposizione scritta e/o orale adroneggiare le tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo</p> <p>utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale</p>	<p>conoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina, con attenzione all'evoluzione semantica delle parole anche con l'ausilio delle <i>Parole degli autori</i></p> <p>sare in modo maturo e consapevole la lingua italiana per quanto riguarda sia l'architettura del discorso (scritto e orale) sia il lessico</p> <p>operare informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali, verificandone l'attendibilità</p>		
---	--	--	--

Unità 2 L'età di Nerone: Lucano, Persio e Petronio

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<p>Leggere e comprendere testi d'autore di vario genere in latino e in italiano</p> <p>Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore</p>	<p>Individuare e analizzare le strutture linguistiche e stilistiche di un testo</p> <p>Cogliere nei testi le specificità lessicali delle opere degli autori esaminati e il loro rapporto con i modelli</p> <p>Cogliere le finalità comunicative di un testo e lo sviluppo logico nelle sue varie parti</p> <p>Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo</p> <p>Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo, individuando e commentando le scelte dei traduttori</p>	<p>figura di Lucano e le caratteristiche strutturali,La contenutistiche e stilistiche del <i>Bellum civile</i></p> <p>La figura di Persio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue satire</p>	<p>Unità 4 La poesia nell'età di Nerone</p> <p>PROFILO LETTERARIO DEGLI AUTORI: LUCANO E PERSIO</p>
<p>Leggere, analizzare, tradurre e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità culturale, letteraria e retorica</p> <p>Acquisire consapevolezza dei tratti distintivi della civiltà romana attraverso i testi</p> <p>Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione culturale europea</p>	<p>Leggere in metrica l'esametro</p> <p>Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento</p> <p>Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte</p> <p>Cogliere le relazioni tra la biografia degli autori studiati, la loro produzione letteraria e il contesto storico-letterario di riferimento</p> <p>Contestualizzare le opere degli autori studiati all'interno della storia letteraria e dei generi letterari da loro utilizzati</p> <p>Esprimere e motivare una valutazione personale su un testo o su un autore, anche confrontando contributi critici accreditati</p> <p>Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità rispetto ai modelli e alla letteratura greca</p> <p>Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana</p>	<p>Le origini, lo sviluppo e le caratteristiche del genere "romanzo"</p> <p>La figura di Petronio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche del <i>Satyricon</i></p> <p>La fortuna di Petronio e del <i>Satyricon</i> nella letteratura e nel cinema moderni</p>	<p>Unità 6 Petronio</p> <p>PROFILO LETTERARIO DELL'AUTORE</p>

Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, nell'esposizione scritta e/o orale	Individuare le permanenze di temi, modelli e <i>tópoi</i> nella cultura e nelle letterature italiana ed europee Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina, con attenzione all'evoluzione semantica delle parole anche con l'ausilio delle <i>Parole degli autori</i>		
Padroneggiare le tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale	Usare in modo maturo e consapevole la lingua italiana per quanto riguarda sia l'architettura del discorso (scritto e orale) sia il lessico Reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali, verificandone l'attendibilità		

Unità 3 La letteratura dall'età dei Flavi al principato di Adriano

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
Leggere e comprendere testi d'autore di vario genere in latino e in italiano Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore Leggere, analizzare, tradurre e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità culturale, letteraria e retorica	Individuare e analizzare le strutture linguistiche e stilistiche di un testo Cogliere nei testi le specificità lessicali delle opere degli autori esaminati e il loro rapporto con i modelli	I principali eventi storici, la politica culturale e il rapporto tra intellettuali e potere nell'età dei Flavi e sotto il principato adottivo	Unità 6 L'età dei Flavi
	Cogliere le finalità comunicative di un testo e lo sviluppo logico nelle sue varie parti Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo, individuando e commentando le scelte dei traduttori	I principali generi letterari nell'età dei Flavi Le tendenze stilistiche e il "classicismo" nell'età dei Flavi La fioritura della poesia epica La figura di Marziale e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche della sua opera	Unità 7 La poesia nell'età dei Flavi Marziale PROFILO LETTERARIO DELL'AUTORE
	Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte Cogliere le relazioni tra la biografia degli autori studiati, la loro produzione letteraria e il contesto storico-letterario di riferimento Contestualizzare le opere degli autori studiati all'interno della storia letteraria e dei generi letterari da loro utilizzati Esprimere e motivare una valutazione personale su un testo o su un autore, anche confrontando contributi critici accreditati Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità rispetto ai modelli e alla letteratura greca		Unità 8 La prosa nella seconda metà del I secolo PROFILO LETTERARIO DEGLI AUTORI

			(Quintiliano, Plinio il Vecchio)
Acquisire consapevolezza dei tratti distintivi della civiltà romana attraverso i testi	Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana	La prosa tecnica nell'età dei Flavi: la <i>Naturalis historia</i> di Plinio il Vecchio e i prosatori minori	Quintiliano – PERCORSI TESTUALI Traiano e Adriano
Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione culturale europea	Individuare le permanenze di temi, modelli e <i>tópoi</i> nella cultura e nelle letterature italiana ed europee	I principali eventi storici, la politica culturale e il rapporto tra intellettuali e potere sotto il principato adottivo	Unità 9 La letteratura nell'età di Traiano e Adriano
Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, nell'esposizione scritta e/o orale	Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina, con attenzione all'evoluzione semantica delle parole anche con l'ausilio delle <i>Parole degli autori</i>	L'attività culturale nell'età di Traiano e di Adriano I principali generi letterari nell'età di Traiano e Adriano	PROFILO LETTERARIO DEGLI AUTORI (Giovenale, Plinio il Giovane, Svetonio)
Padroneggiare le tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo	Usare in modo maturo e consapevole la lingua italiana per quanto riguarda sia l'architettura del discorso (scritto e orale) sia il lessico	La figura di Giovenale e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue satire La poesia lirica dei <i>poetae novelli</i> La figura di Plinio il Giovane e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere	Unità 10 Tacito
Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale	Reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali, verificandone l'attendibilità	La figura di Svetonio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere La figura di Tacito e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere La fortuna di Tacito tra biasimo moralistico e rivalutazione	PROFILO LETTERARIO DELL'AUTORE

Unità 4 La letteratura pagana dall'età degli Antonini al V secolo

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
Leggere e comprendere testi d'autore di vario genere in latino e in italiano	Individuare e analizzare le strutture linguistiche e stilistiche di un testo Cogliere nei testi le specificità lessicali delle opere degli autori esaminati e il loro rapporto con i modelli Cogliere le finalità comunicative di un testo e lo sviluppo logico nelle sue varie parti	I principali eventi storici dall'età degli Antonini alla fine dell'impero romano d'Occidente	Unità 11 Dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo
Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore	Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo	Le caratteristiche della cultura e della letteratura nel II-III secolo	Unità 12 Apuleio

Leggere, analizzare, tradurre e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, la finalità comunicativa, la specificità culturale, letteraria e retorica	Mettere a confronto diverse traduzioni di uno stesso testo, individuando e commentando le scelte dei traduttori	La figura di Apuleio e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere Le caratteristiche della cultura e della letteratura pagana nel IV e nel V secolo	PROFILO LETTERARIO DELL'AUTORE
	Tradurre rispettando il senso del testo e le peculiarità retoriche e stilistiche proprie del genere letterario di riferimento Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte Cogliere le relazioni tra la biografia degli autori studiati, la loro produzione letteraria e il contesto storico-letterario di riferimento Contestualizzare le opere degli autori studiati all'interno della storia letteraria e dei generi letterari da loro utilizzati Esprimere e motivare una valutazione personale su un testo o su un autore, anche confrontando contributi critici accreditati Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità rispetto ai modelli e alla letteratura greca		Unità 13 Da Diocleziano ai regni romano-barbarici

Unità 5 La letteratura cristiana

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
Acquisire consapevolezza dei tratti distintivi della civiltà romana attraverso i testi Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione culturale europea Padroneggiare con consapevolezza le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, nell'esposizione scritta e/o orale Padroneggiare le tecniche di scrittura dei testi di tipo espositivo e argomentativo Utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale	Contestualizzare le opere degli autori studiati all'interno della storia letteraria e dei generi letterari da loro utilizzati Esprimere e motivare una valutazione personale su un testo o su un autore, anche confrontando contributi critici accreditati Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità rispetto ai modelli e alla letteratura greca Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà romana Individuare le permanenze di temi, modelli e <i>tópoi</i> nella cultura e nelle letterature italiana ed europee Riconoscere nelle strutture morfosintattiche e lessicali dell'italiano gli elementi di derivazione latina, con attenzione all'evoluzione semantica delle parole anche con l'ausilio delle <i>Parole degli autori</i> Usare in modo maturo e consapevole la lingua italiana per quanto riguarda sia l'architettura del discorso (scritto e orale) sia il lessico Reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali, verificandone l'attendibilità	La figura di Agostino e le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche delle sue opere L'eredità filosofica e teologica di Agostino	Unità 15 La letteratura cristiana dalle origini al V secolo Agostino PROFILO LETTERARIO DELL'AUTORE

METODOLOGIE COMUNI

- Nella pro posizione di nuove conoscenze e concetti, si farà ricorso alla lezione partecipata, con un continuo coinvolgimento degli studenti.
- Verranno particolarmente seguiti gli stili di apprendimento dei singoli studenti, in modo da eliminare procedure improduttive e consolidare, piuttosto, pratiche virtuose quali: sottolineare, evidenziare, parafrasare, prendere appunti, realizzare mappe concettuali e diagrammi, ecc.
- Si curerà la lettura, sia collettiva in classe, che individuale a casa.
- Si animeranno attività di studio, ricerca ed approfondimento, in piccoli gruppi, con momenti di esposizione dei lavori conclusivi.
- Saranno applicate, con l'opportuna gradualità, metodiche della didattica cooperativa (cooperative learning).
- Verrà fatto ricorso a didattiche centrate sull'utilizzo delle tecnologie digitali, con utilizzo di aula informatica e lavagna interattiva in classe.
- Verrà creata per ogni classe un'aula virtuale (Google Classroom) che fungerà sia da repository per i materiali delle lezioni che da vero e proprio ambiente di apprendimento.
- Gli studenti verranno istruiti affinché possano utilizzare, per la realizzazione dei loro lavori, individuali o in piccoli gruppi, una molteplicità di strumenti:
 - Blog e wiki
 - Podcasting e video
 - Lavagna interattiva
 - Presentazioni digitali
 - Videoscrittura
 - Tabelle e grafici

STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo
- Giornali
- Testi e materiali vari proposti dal docente
- Testi e materiali vari proposti dagli studenti
- Mappe concettuali, frames e script
- Audiovisivi: documentari e film
- Internet e software didattico
- Lavagna interattiva
- Biblioteca scolastica
- Aula virtuale (Google Classroom)

VERIFICHE E VALUTAZIONE ITALIANO E LATINO

Come stabilito dal Collegio dei docenti, ai fini della valutazione verranno effettuate, per ogni quadrimestre, tre prove scritte e due prove orali.

Tipologie di prove scritte di Italiano e Latino

- Prove scritte di produzione testuale
- prove strutturate e semistrutturate (test o questionari a risposta aperta o chiusa, questionari a risposta sintetica e a risposta multipla)
- Prove scritte di traduzione e di analisi

Tipologie di prove orali di Italiano e Latino

- interrogazioni o colloqui, per la verifica dell'assimilazione delle conoscenze specifiche delle discipline
- discussione e confronto delle idee.

L'azione valutativa, espressa utilizzando i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti, prenderà in considerazione la conoscenza dei contenuti, la capacità di analisi e sintesi, l'individuazione degli elementi morfologici, sintattici e lessicali della lingua, l'esattezza e l'organicità dell'esposizione.

Le tappe di declinazione didattica degli obiettivi esposti potrebbero essere espresse dalle seguenti capacità, tra loro graduate e correlate, evidenziate dagli studenti nell'arco del triennio:

1) **capacità di comprensione dei contenuti essenziali:** comunicazione corretta verbale e scritta, uso del linguaggio specifico delle discipline oggetto di studio (valutazione: SUFFICIENTE);

2) **capacità di collegamento degli argomenti nel quadro generale dei fenomeni culturali:** individuazione degli elementi significativi di un contesto, di un fatto, di una informazione ecc., capacità di sintesi e rielaborazione personale all'interno di una singola area di approfondimento (valutazione: DISCRETO);

3) **capacità operative complesse:** uso personale e creativo dei primi due livelli, soprattutto nell'attuare confronti tra contesti simili e no, riutilizzo di concetti per riconoscere o comprendere aree problematiche esistenti all'interno di una questione (valutazione: BUONO-OTTIMO).

La valutazione sarà sia **formativa**, mirante ad acquisire informazioni continue sull'apprendimento durante lo svolgimento del percorso di apprendimento.

so didattico (ad es. di un argomento o di una unità didattica) che **sommativa** in modo da avere le informazioni atte a formulare il giudizio globale sui risultati ottenuti alla fine del processo di **ELEMENTI DI VALUTAZIONE**

Prove scritte italiano

- Conoscenza dei contenuti ;
- capacità di argomentazione;
- capacità di contestualizzazione ;
- abilità di analisi dei testi poetici e narrativi
- capacità di formulazione di giudizi personali
- padronanza del lessico specifico

Prove orali Italiano

Agli stessi elementi si aggiungono

- capacità espositive;
- abilità nell'effettuare collegamenti e richiami cronologici e tematici;

Prove scritte latino

- accertamento della corretta comprensione del senso dei brani;
- identificazione della struttura sintattica dei periodi;
- correttezza e proprietà formale, precisione lessicale;
- adeguatezza del registro linguistico;
- accertamento delle capacità logiche ed intuitive.

Prove orali latino

- conoscenza dei contenuti;
- capacità di rielaborazione;
- capacità logiche, critiche, di collegamento;
- correttezza espositiva;
- problematizzazione dei contenuti.

SCALA DI MISURAZIONE ORALI

- **2:** lo studente si rifiuta di partecipare al colloquio;
- **3:** dimostra una preparazione del tutto insufficiente, ampiamente lacunosa e frammentaria;
- **4:** dimostra di conoscere qualche sparsa informazione, ma senza inserirla in un discorso logico;
- **5:** la preparazione non è del tutto esauriente, l'alunno conosce un certo numero di informazioni, che può collegare con l'aiuto dell'insegnante;
- **6:** conosce le informazioni le espone con una certa chiarezza e linearità;
- **7:** conosce le informazioni, le espone con chiarezza, proprietà di linguaggio, e dimostra di saperli inserire in ambiti concettuali diversi;
- **8:** sa approfondire l'argomento, espone con fluidità, proprietà e chiarezza, è autonomo nel colloquio e sintetizza con precisione ampi quadri concettuali;
- **9:** sa agevolmente approfondire l'argomento, anche con apporti originali, espone dimostrando proprietà di linguaggio e sicurezza di idee, sa fare collegamenti fra argomenti e discipline diverse;
- **10:** come sopra, in più: struttura le idee con originalità e dimostra indipendenza di giudizio e acutezza analitica.

RECUPERO (in itinere e a fine quadrimestre)

Qualora si verificassero situazioni di insufficienza nel rendimento degli alunni i docenti concorderanno di far ricorso al recupero. Questo, ove possibile dovrebbe rientrare nel dialogo didattico, nella puntuale analisi delle prove scritte, cui dovrebbero seguire correzioni ed esercitazioni mirate. Potrà essere utile un'attività di tutoraggio per seguire, in modo più individualizzato, i singoli studenti, ammesso che la situazione scolastica del momento lo consenta.

Dal momento che le insufficienze di tanti studenti derivano non solo dalla carenza di studio ed applicazione, ma anche dalla mancanza di un'adeguata motivazione, è necessaria una didattica che favorisca lo sforzo personale dell'allievo, specialmente nei momenti critici di passaggio da un livello all'altro.

Di fronte al persistere di difficoltà, si procederà a segnalare i casi nel consiglio di classe, al fine di proporre ulteriori interventi. L'attività di recupero potrà essere effettuata, su decisione del Consiglio di Classe, mediante corsi integrativi, da effettuarsi secondo le modalità, i tempi e i criteri fissati e deliberati dal Collegio dei docenti.

ATTIVITÀ' CONNESSE ALL'AZIONE DIDATTICA

Per supportare l'azione didattica e motivare gli studenti sono previste diverse attività tra le quali: partecipazione a progetti POF e PON visite guidate sul territorio provinciale, regionale o anche nazionale, a siti archeologici e a musei, attività pomeridiane da definire su indicazioni dei singoli docenti nell'ambito dei Consigli di classe, del Dipartimento, o su indicazione della Commissione-Cultura; partecipazione a conferenze, a rappresentazioni teatrali ; attività teatrale; utilizzo della biblioteca. Quest'ultima possiede un catalogo on-line utile a facilitare la realizzazione di nuovi percorsi di ricerca da parte degli studenti nell'ambito della didattica disciplinare. Inoltre, la biblioteca sarà proposta anche come presidio di lettura per favorire l'incontro con realtà editoriali e con scrittori.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL BIENNIO

ITALIANO

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
A	Aderenza alla tipologia testuale proposta	Completa, adeguata, articolata, coerente	3
		Parziale e poco coerente	2
		Frammentaria e parziale	1
		Assente	0,5
B	Correttezza morfo-sintattica	Assenza di errori	4
		Errori lievi e sporadici	3
		errori lievi, ma frequenti	2
		Errori gravi, ma sporadici	1
		Errori molto gravi e frequenti	0,5
C	Aderenza	Autentica	2
		Parziale	1,5
		Superficiale	1
		Nulla	0,5
D	Lessico	Piena proprietà lessicale	1
		Adeguito al contesto	1,5
		Generico	1
		Inadeguato	0

TEMA DI ITALIANO : ANALISI DEL TESTO-BIENNIO(*)

TEMA DI ITALIANO : ANALISI DEL TESTO-BIENNIO(*)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
A	ANALISI TESTUALE	Completa, adeguata, articolata	2
		Limitata agli elementi essenziali e più evidenti	1,5
		Parziale, frammentaria, poco articolata	1
		Assente	0
B	MORFOSINTASSI	Assenza di errori	3
		Errori lievi e sporadici	2
		Errori gravi ma sporadici/Errori lievi ma molto diffusi	1,5
		Errori gravi	1
		Errori molto gravi e numerosi	0
C	INTERPRETAZIONE	Comprensione profonda del significato	3
		Piena comprensione del significato	2,5
		Comprensione generica del significato	2
		Comprensione parziale del significato	1,5
		Incomprensione del significato	0
D	SCELTE LESSICALI	Lessico frutto di rielaborazione personale	2
		Lessico pienamente adeguato al contesto	1,5
		Lessico generico	1
		Lessico adeguato solo in parte	0,5
		Lessico inadeguato	0

COMPOSIZIONE SCRITTA:e-mails,lettere,brevi testi,relazioni,ecc.–BIENNIO			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI
A	ADERENZA ALLA CONSEGNA	Piena	2.5
		Parziale	1.5
		Superficiale	1
		Fuoritraccia	0.5
B	MORFOSINTASSI	Assenza di errori	2.5
		Errori lievi e sporadici	1.5
		Errori gravi ma sporadici/Errori lievi ma molto diffusi	1
		Errori gravi	0.5
C	ARGOMENTAZIONE Chiarezza Coerenza Coesione	Completa, adeguata, articolata	2.5
		Limitata agli elementi essenziali e più evidenti	1.5
		Parziale, frammentaria, poco articolata	1
		Assente	0.5
D	SCELTELESSICALI	Lessico pienamente adeguato al contesto	2.5
		Lessico generico	1.5
		Lessico adeguato solo in parte	1
		Lessico inadeguato	0.5

Griglie di valutazione prove orali Geostoria

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZE	Risposta non data	0
	Errate	0,5
	Superficiali	1,5
	Essenziali e per linee generali	2,5
	Quasi complete	3
	Complete e organiche	4
CAPACITÀ DI <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento • Confronto • Rielaborazione 	Inesistente	0
	Con difficoltà anche se guidato	1
	Se guidato sa orientarsi	1,5
	Sa fare collegamenti da solo	2,5
	Sa fare collegamenti con buon senso critico	3
COMPETENZA ESPOSITIVA	Stentata e con gravi errori formali	0
	Scorretta e poco chiara	0,5
	Poco scorrevole e con terminologia impropria	1
	Sufficientemente corretta ed appropriata	2
	Corretta, appropriata, fluida	2,5
		3

Griglie di valutazione Latino biennio

TABELLE DI CONVERSIONE

Punti	Voto
30	10
27-29	9
24-26	8
21-23	7
18-20	6
15-17	5
12-14	4
9-11	3
meno di 9	2

Punti	Voto
20	10
19	9,5
18	9
17	8,5
16	8
15	7,5
14	7
13	6,5
12	6
11	5,5
10	5
9	4,5
8	4
7	3,5
6	3
meno di 6	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERSIONI

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Comprensione (max 4 punti)	• completa ed esaustiva	4
	• adeguata	3,5
	• accettabile (comprensione di tutti i contenuti essenziali)	3
	• parziale (comprensione di alcune sezioni del testo)	2
	• frammentaria (comprensione di singole frasi o sintagmi)	1
	• assente	0
Individuazione delle strutture morfosintattiche (max 4 punti)	• completa e puntuale	4
	• adeguata	3
	• accettabile	2
	• parziale	1,5
	• frammentaria	1
	• assente	0
Capacità di ricodifica (max 2 punti)	• precisa e rispondente per lessico e sintassi	2
	• adeguata per lessico e sintassi	1,5
	• accettabile per lessico e sintassi	1
	• parziale (con difficoltà lessicali e/o sintattiche)	0,5
	• frammentaria o assente	0
Punteggio complessivo/10		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE DELLE COMPETENZE

Indicatori	Punteggio	Descrittori
Comprensione (max 6 punti)	• completa ed esaustiva	6
	• adeguata	5
	• accettabile (comprensione di tutti i contenuti essenziali)	4
	• parziale (comprensione di alcune sezioni del testo)	3
	• limitata (comprensione di brevi periodi)	2
	• frammentaria (comprensione di singole frasi o sintagmi)	1
	• assente	0
Individuazione delle strutture morfosintattiche (max 4 punti)	• completa e puntuale	4
	• adeguata	3
	• accettabile	2
	• parziale	1
	• frammentaria o assente	0
Capacità di ricodifica (max 4 punti)	• precisa e rispondente per lessico e sintassi	4
	• adeguata per lessico e sintassi	3
	• accettabile per lessico e sintassi	2
	• parziale (con difficoltà lessicali e/o sintattiche)	1
	• frammentaria o assente	0
Pertinenza delle risposte in apparato (max 6 punti)	• completa e organica (ricca di spunti di rielaborazione personale)	6
	• completa e organica (con spunti di rielaborazione personale)	5
	• adeguata	4
	• accettabile	3
	• parziale	2
	• frammentaria	1
	• assente	0
Punteggio complessivo		20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL TRIENNIO

ITALIANO PROVA SCRITTA TRIENNIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA A

Alunno

Classe

data

		Punteggio							
		2	3	4	5	6	7	8	9
Indicatori Generali Max 60 punti	Ideazione pianificazione del testo	Testo disorganizzato	confuse	schematiche	Semplici e lineari	Nel complesso articolate	efficaci	Accurate e ben articolate	
	Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato	scarse	Saltuarie	essenziali	Adeguate	Ben organizzate	Presenti in ogni parte	
	Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Diffusi e gravi errori	Numerosi errori	Presenza d'imperfezioni ed errori vari	Parziale, con imprecisioni e alcuni errori	Testo generalmente corretto	Testo corretto	Piena padronanza delle strutture grammaticali	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Estrema povertà lessicale	Povertà lessicale ed errori	Repertorio lessicale limitato	Lessico generalmente appropriato	Lessico appropriato	Scelta lessicale ampia e appropriata	Scelta lessicale ricca e accurata	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali incongruenti	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	Riferimenti culturali corretti ed essenziali	Riferimenti culturali articolati	Riferimenti culturali numerosi e appropriati	Riferimenti culturali originali e appropriati	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assente	Circoscritta a luoghi comuni	Accennati e non articolati	Semplici e non originali	lineari	Personalizzati e pertinenti	Originali e argomentati	
Indicatori specifici Max 40 punti	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Consegna disattesa	Non rispondente	parziale	essenziale	Vincoli sostanzialmente rispettati	adeguata	completa	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Gravi fraintendimenti	Parziale e/o erronea	superficiale	sommaria	Globalmente adeguata	articolata	esaustiva	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Gravemente lacunosa	frammentaria	incompleta	Limitata agli aspetti fondamentali	lineare e organizzata	dettagliata	Accurata e approfondita	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Assente o gravemente scorretta	Lacunosa e/o con errori	schematica	Semplice e lineare	Lineare e organizzata	approfondita	Approfondita e originale	
	Punteggio totale in centesimi:/100		in ventesimi:...../20			In decimi:...../10			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TIPOLOGIA B

Alunno

Classe

data

Alunno		Punteggio							
		2	3	4	5	6	7	8	9
Indicatori Generali Max 60 punti	Ideazione pianificazione e organizzazione del testo	Testo disorganizzato	confuse	schematiche	Semplici e lineari	Nel complesso articolate	efficaci	Accurate e ben articolate	
	Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato	scarse	Saltuarie	essenziali	Adeguate	Ben organizzate	Presenti in ogni parte	
	Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Diffusi e gravi errori	Numerosi errori	Presenza d'imperfezioni ed errori vari	Parziale, con imprecisioni e alcuni errori	Testo generalmente corretto	Testo corretto	Piena padronanza delle strutture grammaticali	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Estrema povertà lessicale	Povertà lessicale ed errori	Repertorio lessicale limitato	Lessico generalmente appropriato	Lessico appropriato	Scelta lessicale ampia e appropriata	Scelta lessicale ricca e accurata	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali incongruenti	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	Riferimenti culturali corretti ed essenziali	Riferimenti culturali articolati	Riferimenti culturali numerosi e appropriati	Riferimenti culturali originali e appropriati	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assente	Circoscritta a luoghi comuni	Accennati e non articolati	Semplici e non originali	lineari	Personali e pertinenti	Originali e argomentati	
Indicatori specifici Max 40 punti	Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Gravemente lacunosa	parziale	superficiale	Limitata agli aspetti fondamentali	Globalmente adeguata	dettagliata	Accurata e puntuale	
		Punteggio specifico							
		3	6	8	9	11	12	15	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Testo sconnesso	Testo disarticolato	schematica	sommaria	Lineare e organizzata	Testo ben organizzato e articolato	Sicura padronanza degli strumenti logici e argomentativi	
		3	6	7	9	10	12	15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali non pertinenti	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	Riferimenti culturali essenziali	Riferimenti culturali numerosi e appropriati	Riferimenti culturali originali e appropriati	Riferimenti culturali originali e appropriati		
Punteggio totale in centesimi:/100		in ventesimi:...../20				In decimi:...../10			

TRIENNIO
GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

ALUNNA/O

.....CLASSE.....DATA.....

MACROINDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	2	
		Sporadici errori, esposizione chiara, lessico complessivamente appropriato	1.5	
		Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	1	
		Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico poco appropriato	0.5	
Organicità	Costruzione di un discorso organico e coerente	Elaborato organico e coerente in tutti passaggi	2	
		Elaborato parzialmente organico	1	
		Elaborato disorganico	0.5	
Comprensione ed analisi (testo poetico, testo in prosa, testo argomentativo)	Sintesi ed analisi del testo, nel rispetto delle linee guida	Sintesi chiara ed efficace; analisi testuale completa e approfondita, nel rispetto di tutte le consegne	3	
		Sintesi chiara; analisi testuale completa ma generica in alcuni passaggi	2	
		Sintesi chiara; analisi testuale incompleta, cui manchi la trattazione di uno o due punti delle consegne	1.5	
		Sintesi incompleta o imprecisa; analisi testuale incompleta cui manchi la trattazione di due o tre punti delle consegne	1	
Rielaborazione personale e valutazione critica Capacità di approfondimento critico Originalità delle opinioni espresse	Contestualizzazione del brano proposto e collegamento con altri testi e/o altri autori, nel rispetto delle consegne	Contestualizzazione ampia del brano proposto; collegamenti sempre pertinenti	3	
Contestualizzazione sintetica del brano proposto; collegamenti generici		2		
Contestualizzazione parziale del brano proposto; collegamenti non pertinenti o non sufficientemente motivati		1		
Valutazione complessiva			Totale punteggio	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

		2/3	4	5	6	7	8	9/10
Indicatori Generali	Ideazione pianificazione del testo	Testo disorganizzato	confuse	schematiche	Semplici e lineari	Nel complesso articolate	efficaci	Accurate e ben articolate
	Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato	Scarse	Saltuarie	Essenziali	Adeguate	Ben organizzate	Presenti in ogni parte
	Correttezza grammaticale (ortografica, morfologica, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Diffusi e gravi errori	Numerosi errori	Presenza d'imperfezioni ed errori vari	Parziale, con imprecisioni e alcuni errori	Testo generalmente corretto	Testo corretto	Piena padronanza delle strutture grammaticali
	Ricchezza e padronanza lessicale	Estrema povertà lessicale	Povertà lessicale ed errori	Repertorio lessicale limitato	Lessico generalmente appropriato	Lessico appropriato	Scelta lessicale ampia e appropriata	Scelta lessicale ricca e accurata
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti	Riferimenti culturali incongruenti	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	Riferimenti culturali corretti ed essenziali	Riferimenti culturali articolati	Riferimenti culturali numerosi e appropriati	Riferimenti culturali originali e appropriati
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assente	Circoscritta a luoghi comuni	Accennati e Non articolati	Semplici e non originali	lineari	Personalì e pertinenti	Originali e argomentati
Indicatori specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza	Consegna disattesa	Non rispondente	parziale	essenziale	Sostanzialmente rispettata	adeguata	completa
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	sconnesso	Disarticolato	schematico	Parzialmente organizzato	organizzato	Ben organizzato	Accurato ed efficace
	Correttezza articolata delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti o gravemente erronei	Riferimenti culturali non pertinenti	Riferimenti culturali inadeguati e/o superficiali	Riferimenti culturali essenziali	Riferimenti culturali articolati	Riferimenti culturali numerosi e appropriati	Riferimenti culturali originali e appropriati
Punteggio totale								/10

Prove semistrutturate- Analisi del testo

Indicatori	Descrittori	Valut In /10	Voto assegn
Competenza linguistica (traduzione)	Il punteggio viene assegnato in relazione al numero e alla tipologia degli errori	0,5-4	
Capacità di analisi testuale	INDIVIDUAZIONE DEI NUCLEI TEMATICI E CONCETTUALI		
	Individuazione corretta e consapevole	2	
	Individuazione fondamentalmente corretta	1.5	
	Individuazione sostanzialmente corretta ma superficiale	1	
	Individuazione lacunosa dei nuclei tematici e concettuali	0.5	
	INDIVIDUAZIONE DEGLI ASPETTI FORMALI FUNZIONALI AL SIGNIFICATO		
	Individuazione corretta e consapevole	2	
	Individuazione fondamentalmente corretta e sufficientemente funzionalizzata al significato	1.5	
	Individuazione poco funzionalizzata al significato	1	
	Individuazione lacunosa	0.5	
Conoscenze storico-letterarie	COLLEGAMENTI INTRA ED EXTRA TESTUALI; CONTESTUALIZZAZIONE		
	Acquisizione consapevole dei contenuti	2	
	Emergono contenuti fondamentali	1.5	
	Conoscenza superficialmente acquisite	1	
	Conoscenze lacunose	0.5	

LATINO

VERSIONE

Indicatori	Descrittori	Valut In /10	Voto assegn
Comprensione del testo (traduzione)	Il testo è travisato completamente o in gran parte	1	
	Il testo è compreso a tratti e il senso generale è lacunoso	1.5	
	Il testo è compreso nella sua essenzialità	2	
	Il testo è compreso adeguatamente	3	
	Il testo è compreso e tradotto nella sua interezza	4	
Conoscenza e competenza morfo-sintattica	Molto lacunosa	0.5	
	Disorganica e frammentaria	1	
	Mediocre	1.5	
	Sufficiente	2	
	Soddisfacente senza gravi errori	2.5	
	Completa e puntuale	3	
Ricodifica	Molto lacunosa	0	
	Disorganica e frammentaria	0.5	
	Mediocre	1	
	Sufficiente	2	
	Soddisfacente senza gravi errori	3	